

**RAPPORTI  
REGIONALI**

**VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI  
IN CONTO FORMAZIONE E DI SISTEMA  
NEL 2014 IN ABRUZZO**

AT Abruzzo



A. Stroveglia, E. Molino, S. Comignani,  
F. La Vella, G. Bucci, G. Di Girolamo

## *Il gruppo di lavoro*

L'attività di ricerca della "AT Abruzzo", prevista nell'ambito della "**Fase B del Monitoraggio Valutativo**" di Fondimpresa, è stata realizzata da un gruppo di lavoro qualificato con esperienze specifiche sia in tema di analisi ed elaborazione statistica dei dati sia in tema di formazione professionale. Nel prospetto seguente si forniscono, per ciascun componente, una breve descrizione del profilo professionale e del ruolo svolto nella realizzazione dell'attività di ricerca.

| Profilo professionale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Ruolo svolto nell'attività di ricerca                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| dott. <b>Comignani Stefano</b> , consulente statistico senior, con esperienza lavorativa consolidata in tema di formazione professionale (maturata in attività di progettazione, analisi dei fabbisogni, gestione, valutazione e monitoraggio di interventi formativi)                                                                                                      | Ha redatto il <b>capitolo 1</b> , ed in collaborazione con A. Stroveglia i <b>paragrafi 2.3 e 2.4</b> del capitolo 2.<br><br>Ha curato il <b>paragrafo 4.1</b> ed il capitolo conclusivo (il sesto) ad eccezione dei <b>paragrafi 6.3.1 e 6.4</b> .<br><br>Ha svolto l'attività di analisi, elaborazione ed interpretazione dei dati estratti dal sistema informativo di Fondimpresa. |
| dott. <b>Stroveglia Antonio</b> , consulente senior nelle aree di pianificazione e programmazione territoriale con competenze specialistiche in attività di analisi e studi socio-economici, finanziamenti d'impresa, formazione professionale.                                                                                                                             | Ha redatto il <b>capitolo 2</b> , realizzando l'analisi del contesto produttivo regionale e della rilevanza dei settori e dei lavoratori raggiunti da Fondimpresa in collaborazione con S. Comignani.                                                                                                                                                                                 |
| dott. <b>Molino Emanuela</b> , esperto nei processi formativi, si occupa di formazione, orientamento professionale ed analisi dei fabbisogni formativi nel territorio della provincia di Chieti. Attualmente gestisce l'associazione "FormaMentis" e ricopre il ruolo di progettista e consulente della formazione professionale.                                           | Ha redatto il <b>capitolo 3</b> . Ha svolto l'attività di analisi del sistema di governance della formazione continua, confrontando le caratteristiche e gli spazi coperti da Fondimpresa, dai Fondi pubblici e dagli altri Fondi Paritetici Interprofessionali.                                                                                                                      |
| dott. <b>Bucci Gianluca</b> , amministratore "Iternovit srl", società di formazione e servizi. Esperto in strategie di comunicazione interpersonale e nelle organizzazioni di risorse umane, implementazioni e flussi di informazione per reti commerciali e aziendali con coaching ad personam e corporate coaching.                                                       | Ha supportato operativamente la realizzazione delle indagini qualitative sulla rilevanza dei fabbisogni formativi intercettati e inespressi.                                                                                                                                                                                                                                          |
| dott. <b>Di Girolamo Gianluca</b> , amministratore unico di "Argo Consult Srl" e socio fondatore di "Pentadvisory Srl".<br><br>Consulente di sistemi organizzativi e di sviluppo della performance di aziende e gruppi di lavoro. Esperto docente per i temi di sviluppo manageriale. Valutatore di sistemi di gestione per l'ottenimento di certificazioni internazionali. | Ha redatto, il <b>capitolo 5</b> e il <b>paragrafo 6.4</b> del capitolo conclusivo. Ha svolto l'attività di analisi qualitativa sulla rilevanza dei fabbisogni formativi inespressi e sulla rilevanza degli stessi nei processi di riposizionamento competitivo delle imprese.                                                                                                        |

---

dott. **La Vella Francesco**, amministratore della "Sintabsrl", società accreditata per la formazione professionale dalla Regione Abruzzo, ricopre il ruolo di responsabile analisi dei fabbisogni, progettazione ed erogazione dei servizi formativi

Ha redatto il paragrafo **4.2** ed il paragrafo **6.3.1** del capitolo finale.

Ha svolto l'attività di analisi sulla rilevanza dei fabbisogni formativi intercettati da Fondimpresa nel contesto regionale.

# INDICE

|                                                                                                                                                |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. ANALISI DEGLI SPAZI OPERATIVI DI FONDIMPRESA.....                                                                                           | 3  |
| 1.1 Nota introduttiva sulla metodologia di analisi .....                                                                                       | 3  |
| 1.2 Imprese aderenti .....                                                                                                                     | 4  |
| 1.3 Imprese raggiunte .....                                                                                                                    | 6  |
| 1.4 Lavoratori beneficiari .....                                                                                                               | 11 |
| 1.5 Formazione erogata .....                                                                                                                   | 15 |
| 1.6 Penetrazione di Fondimpresa nel tessuto produttivo regionale .....                                                                         | 20 |
| 1.7 Conclusioni .....                                                                                                                          | 24 |
| 2. ANALISI DELLA RILEVANZA DEI SETTORI ECONOMICI MAGGIORMENTE RAGGIUNTI DA FONDIMPRESA NEL CONTESTO PRODUTTIVO REGIONALE.....                  | 26 |
| 2.1 Nota introduttiva sulla metodologia di analisi .....                                                                                       | 26 |
| 2.2 Panoramica sul contesto produttivo territoriale .....                                                                                      | 26 |
| 2.3 Rilevanza dei settori economici raggiunti nel contesto produttivo regionale .....                                                          | 33 |
| 2.4 Rilevanza delle tipologie di lavoratori raggiunti nel contesto occupazionale della regione .....                                           | 39 |
| 2.5 Conclusioni .....                                                                                                                          | 44 |
| 3. CONFRONTO DELLA FORMAZIONE EROGATA CON LA FORMAZIONE CONTINUA FINANZIATA CON FONDI DIVERSI .....                                            | 46 |
| 3.1 Nota introduttiva sulla metodologia di analisi .....                                                                                       | 46 |
| 3.2 Le altre fonti di finanziamento della formazione continua .....                                                                            | 46 |
| 3.3 La governance degli altri canali di finanziamento .....                                                                                    | 48 |
| 3.4 Il confronto tra spazi coperti dalla formazione Fondimpresa e dalle altre fonti di finanziamento .....                                     | 54 |
| 3.5 Conclusioni .....                                                                                                                          | 59 |
| 4. RILEVANZA DEI FABBISOGNI FORMATIVI “ESPRESSI” INTERCETTATI DA FONDIMPRESA.....                                                              | 61 |
| 4.1 Ricostruzione dei fabbisogni formativi "espressi" intercettati da Fondimpresa.....                                                         | 61 |
| 4.2 Rilevanza dei fabbisogni formativi intercettati nell’evoluzione del contesto economico produttivo regionale.....                           | 68 |
| 4.3 Conclusioni .....                                                                                                                          | 81 |
| 5 ANALISI SUI FABBISOGNI FORMATIVI "INESPRESSI" E SULLA RILEVANZA DEGLI STESSI NEI PROCESSI DI RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE IMPRESE..... | 84 |
| 5.1 Nota introduttiva .....                                                                                                                    | 84 |
| 5.2 Analisi sui fabbisogni formativi inespressi .....                                                                                          | 84 |
| 5.3 Rilevanza dei fabbisogni formativi inespressi .....                                                                                        | 90 |
| 5.4 Conclusioni .....                                                                                                                          | 92 |
| 6. SINTESI E CONCLUSIONI.....                                                                                                                  | 94 |
| 6.1 Analisi del grado di copertura operativa di Fondimpresa e della rilevanza dei comparti produttivi raggiunti .....                          | 94 |
| 6.1.1 Descrizione qualitativa e quantitativa delle tipologie di imprese raggiunte .....                                                        | 96 |
| 6.1.2 Descrizione qualitativa e quantitativa dei lavoratori raggiunti .....                                                                    | 97 |

|                                                                                                                                                                                                                 |     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 6.2 Suggerimenti propositivi miranti a favorire una maggiore penetrazione di Fondimpresa nei comparti più significativi della Regione e per un coinvolgimento più uniforme del tessuto imprenditoriale .....    | 98  |
| 6.3 Descrizione dettagliata dell'analisi del fabbisogno espresso.....                                                                                                                                           | 99  |
| 6.3.1 Verifica di coerenza tra le dinamiche formative richieste dalle imprese con quanto attiene alle dinamiche di crescita, sviluppo, diversificazione dei comparti produttivi del contesto territoriale ..... | 100 |
| 6.3.2 Confronto tra le attività formative erogate attraverso i due Conti .....                                                                                                                                  | 102 |
| 6.4 Analisi dei fabbisogni formativi inespressi: indicazioni utili a favorire ad estendere lo spazio formativo erogato da Fondimpresa.....                                                                      | 103 |
| Bibliografia e sitografia.....                                                                                                                                                                                  | 106 |
| Allegato 1: Nota sulla metodologia d'analisi.....                                                                                                                                                               | 107 |
| Allegato 2: Tabelle.....                                                                                                                                                                                        | 110 |
| Allegato 3: Interviste a testimoni privilegiati .....                                                                                                                                                           | 203 |

## 1. ANALISI DEGLI SPAZI OPERATIVI DI FONDIMPRESA

a cura di Stefano Comignani

### 1.1 Nota introduttiva sulla metodologia di analisi

Il capitolo esamina lo spazio operativo presidiato da Fondimpresa nel contesto della regione Abruzzo in termini di "adesioni" al fondo del tessuto produttivo locale e di partecipazione alla formazione erogata nell'ambito del conto formazione e del conto di sistema.

A partire dal flusso dei dati periodicamente trasmessi dall'Inps a Fondimpresa, viene inizialmente valutata l'adesione al fondo, attraverso immagini aggiornate al 31/12/2015 del profilo settoriale, dimensionale e localizzativo delle imprese aderenti.

L'attività di elaborazione dei dati estratti dal Sistema Informativo di Fondimpresa<sup>1</sup> ricostruisce successivamente i tratti caratteristici delle imprese e delle unità produttive beneficiarie, il profilo socio-anagrafico e professionale dei lavoratori coinvolti, e le "qualità" della formazione erogata nel conto di sistema e nel conto formazione nelle annualità 2014 e 2015.

In tale secondo ambito di analisi, è opportuno precisare come le valutazioni riferite all'anno solare 2015, abbiano un carattere provvisorio e parziale, considerando il "*livello di completezza ed avanzamento dei dati ad oggi forniti*"<sup>2</sup>, e quindi debbano essere considerate come "anticipazioni" e non esaustive dell'insieme delle attività realizzate da Fondimpresa nel corso dell'anno.

Nelle elaborazioni eseguite secondo le modalità indicate nell'allegato "Nota sulla metodologia d'analisi" vengono considerate quali unità di rilevazione principali l'impresa, l'unità produttiva ed il lavoratore, identificate, all'interno degli archivi amministrativi messi a disposizione, rispettivamente dal codice fiscale dell'impresa, dal codice matricola "Inps" dell'unità produttiva e dal codice fiscale del lavoratore.

Nel descrivere la formazione erogata secondo le modalità assunte dalle variabili di classificazione d'interesse sia dell'impresa sia dell'unità produttiva si precisa inoltre come le valutazioni siano espresse in termini di "ore corso", nel cui "computo", la durata degli interventi destinati a più unità produttive, viene sommata opportunamente una sola volta per ciascuna modalità classificatoria considerata<sup>3</sup>, al fine di interpretare al meglio, ossia senza duplicazioni distorsive, i "rapporti" fra le ore "destinate" alla singola modalità classificatoria e le "ore corso" complessivamente erogate.

Nel paragrafo conclusivo del capitolo, finalizzato a valutare la capacità penetrativa del fondo nel tessuto produttivo locale e la capacità delle imprese di convertire la propria adesione in partecipazione alla formazione, vengono confrontati i risultati delle elaborazioni condotte sugli archivi Fondimpresa con i dati diffusi da fonti statistiche ufficiali.

Come ultima considerazione, la ricerca privilegia la possibilità di analizzare le caratteristiche ed il ruolo del fondo nell'ambito del contesto formativo e produttivo locale, senza porsi in una prospettiva d'analisi e di valutazione d'impatto degli interventi.

---

<sup>1</sup> I criteri di estrazione sono definiti nelle "Indicazioni operative per la redazione dei Rapporti Territoriali" (agosto 2016) redatte dal "Sistema Stabile di rilevazione e valutazione degli interventi finanziati - fase B".

<sup>2</sup> Con una copertura valutata del 70% per il Conto Formazione e del 92% per il Conto Sistema ("Note informative sulla modalità di estrazione dei dati e di costruzione delle tabelle"), e l'esclusione di un significativo numero di giornate formative realizzate nel corso del 2015.

<sup>3</sup> A titolo esemplificativo considerando un intervento formativo con durata di 20 ore, nel quale abbiano partecipato un'unità produttiva appartenente al settore "A" (o alla classe da "50 a 99" dipendenti) e due unità appartenenti al settore "G" (o alla classe da "100 a 249" dipendenti), nelle "ore corso" destinate ai due ambiti settoriali (o dimensionali) interessati la durata dell'intervento in esame (20 ore) viene computata in ciascuno una sola volta.

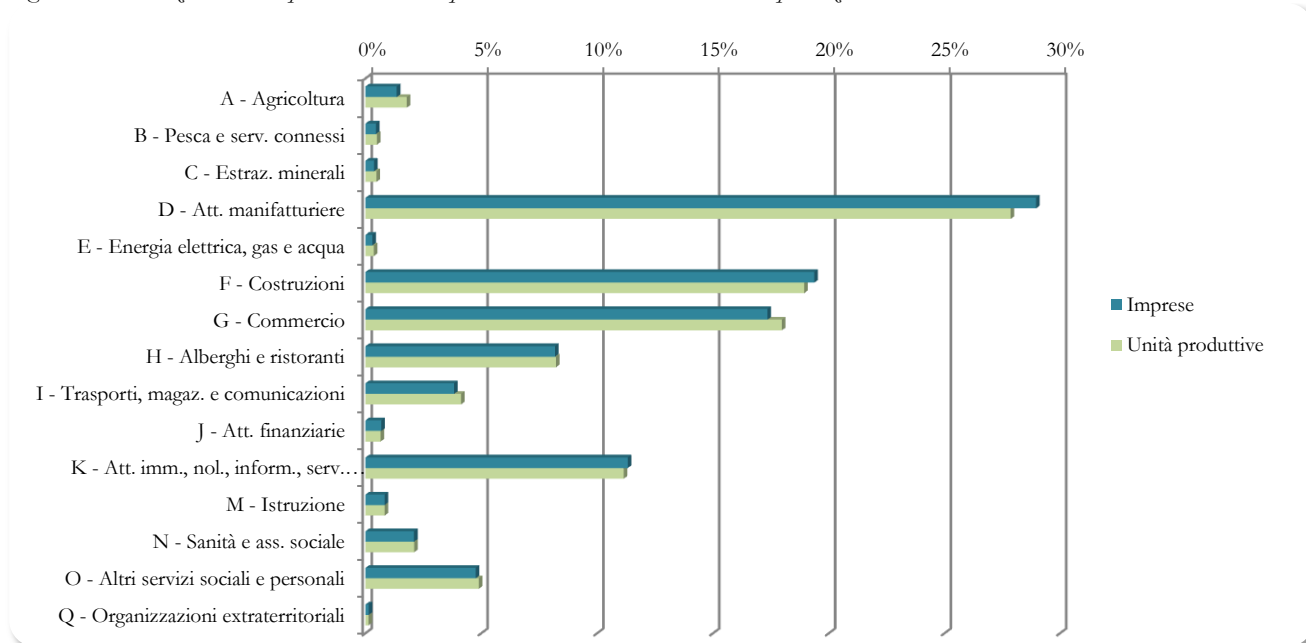
## 1.2 Imprese aderenti

Nel sistema dei fondi interprofessionali, Fondimpresa riveste un ruolo di assoluto rilievo, in grado di rappresentare gran parte dei fabbisogni formativi delle medie e grandi imprese insediate nel territorio abruzzese e quote sempre meno marginali dei bisogni espressi dal tessuto regionale delle piccole e piccolissime imprese.

In termini dinamici, si è progressivamente ampliata la platea regionale delle imprese aderenti, con l'ingresso di oltre 600 "nuove" unità nel corso del 2014 e di oltre 500 unità nel corso del 2015<sup>4</sup>, ed al 31/12/2015 nel fondo confluiscono 6.431 imprese ("codici fiscali" distinti) e 6.887 unità locali ("matricole Inps" distinte), rappresentanti in termini relativi poco meno del 4% delle imprese e delle unità locali aderenti a livello nazionale.

In generale il fondo conferma la sua "trasversale" capacità di attrarre imprese sia agricole, sia industriali sia terziarie, manifestando comunque una "particolare" vocazione a rappresentare imprese manifatturiere, edilizie e commerciali, settori nei quali si concentra il 65% delle adesioni complessive (sia di imprese sia di unità produttive).

Figura 1 Distribuzione delle imprese e delle unità produttive aderenti al 31/12/2015 per sezione di attività



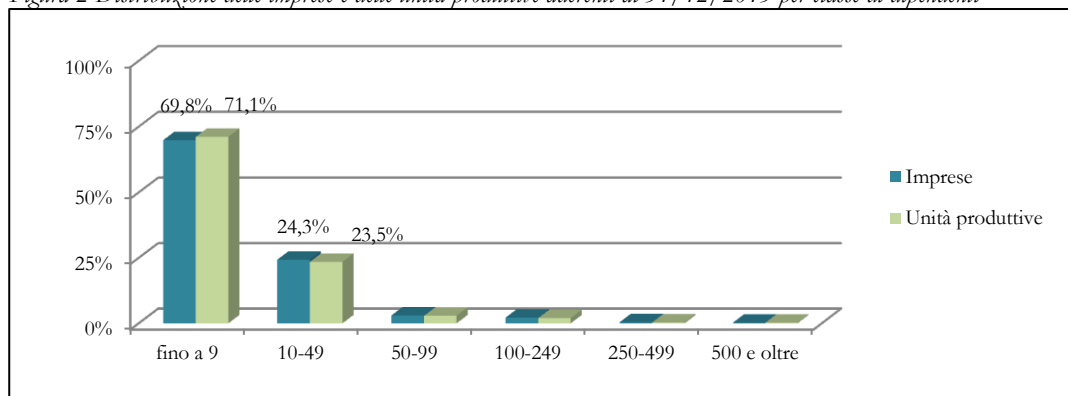
Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

All'interno del settore manifatturiero, i comparti più rappresentati risultano essere quello della "metallurgia e prodotti in metallo" ed "alimentare", in cui sono impegnate rispettivamente 475 e 294 delle 1863 imprese manifatturiere aderenti (485 e 305 delle 1919 unità produttive manifatturiere aderenti), ma di rilievo risulta anche l'adesione nei comparti "macch. elettriche elettroniche ed ottiche", "minerali non metalliferi" e "tessile e abbigliamento".

Dal punto di vista dimensionale si rileva come siano ampiamente rappresentate le realtà imprenditoriali di piccola e piccolissima dimensione (il 94% delle imprese e delle unità produttive aderenti ha meno di 50 dipendenti), anche se (anticipando quanto descritto nel seguito) le opportunità più interessanti di crescita del fondo in Abruzzo riguardano proprio tali "classi" d'impresa.

<sup>4</sup> La valutazione è effettuata al lordo delle cancellazioni dal fondo ed identificando come casi di "nuova" adesione quelli originati dall'ingresso di un "nuovo" codice fiscale d'impresa, ossia non già presente negli archivi oggetto di elaborazione.

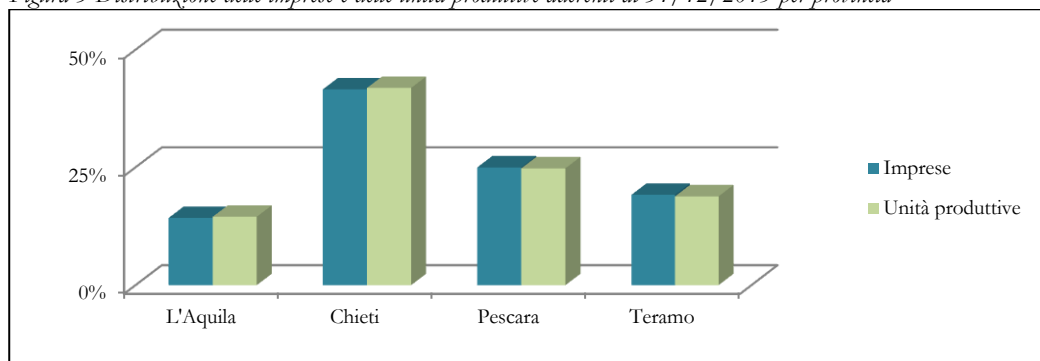
Figura 2 Distribuzione delle imprese e delle unità produttive aderenti al 31/12/2015 per classe di dipendenti



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

A livello territoriale si conferma, rispetto alla precedente edizione del rapporto, anche la significativa presenza di imprese insediate nella provincia di Chieti (4 imprese aderenti ogni 10 ha tale localizzazione), rispetto a quelle delle provincie di Pescara, Teramo e L'Aquila.

Figura 3 Distribuzione delle imprese e delle unità produttive aderenti al 31/12/2015 per provincia



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Al di là delle caratteristiche del tessuto produttivo abruzzese rappresentato, desumibili osservando le tabelle in allegato, di particolare interesse risulta il confronto tra il profilo settoriale, dimensionale e localizzativo delle imprese di "nuova" adesione e quello delle imprese di "meno recente" adesione.

Secondo tale prospettiva d'analisi, attraverso il ricorso a test statistici finalizzati a valutare la bontà dell'adattamento distributivo (*goodness of fit*), si è potuto constatare "se e in che misura" il profilo settoriale, dimensionale e localizzativo delle "nuove" aderenti si discosti in modo significativo rispetto a quello delle imprese di meno recente adesione. Il rifiuto dell'ipotesi di uguaglianza nella distribuzione per settore economico dei due insiemi di imprese considerati (di recente o meno adesione) si manifesta nell'attuale tendenza ad intercettare maggiormente i bisogni formativi delle imprese commerciali, ma anche di quelle agricole, alberghiero-ristorative e socio-assistenziali, e nel ridimensionamento del ruolo attrattivo del fondo nei confronti delle realtà "industriali" e soprattutto "edilizie", ambiti particolarmente interessati da situazioni di "crisi" aziendali.

L'analisi "dimensionale" evidenzia come le attuali opportunità di sviluppo "quantitativo" del fondo a livello regionale sono legate soprattutto al tessuto delle micro e piccole imprese, considerando che la quasi totalità (il 98%) delle adesioni registrate nel corso del 2014 e del 2015 ha riguardato realtà di piccola e soprattutto piccolissima dimensione (il 23% delle aderenti ha un numero di dipendenti compreso tra 10 e 49 unità e quelle con un numero inferiore di dipendenti ne rappresentano il 75%).

Conforme rispetto al passato appare viceversa la maggiore capacità attrattiva del fondo nei confronti delle realtà imprenditoriali teatine, sostanzialmente rimasta immutata (evidenza confermata dal "non

rifiuto” dell’ipotesi di uguaglianza delle distribuzioni provinciali delle imprese di “recente” o “meno recente” adesione).

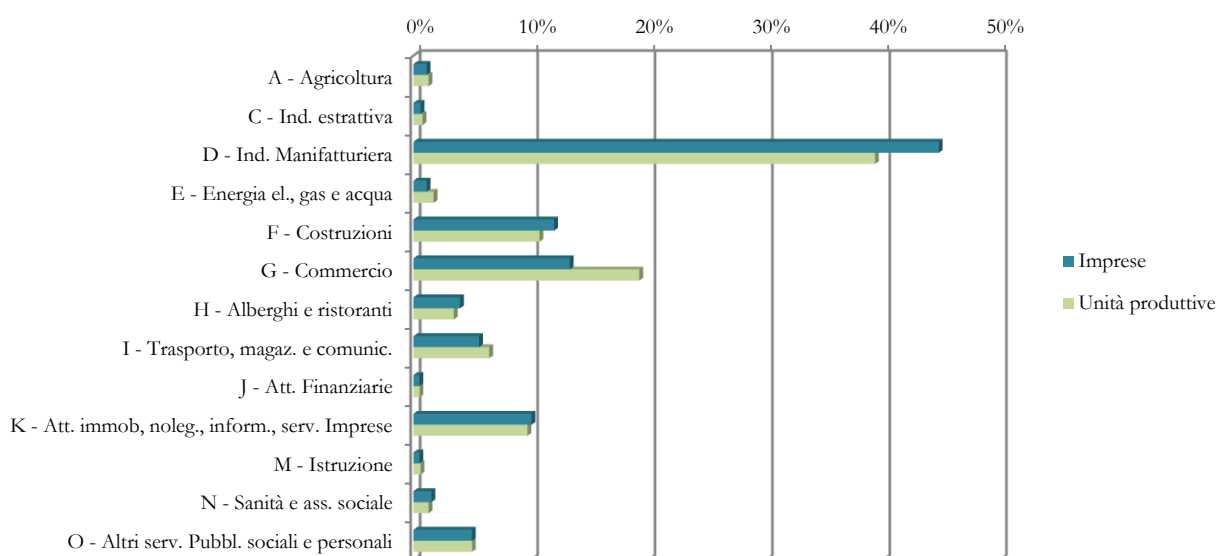
### 1.3 Imprese raggiunte

Nel corso delle ultime due annualità osservate, sono state coinvolte, in almeno un'azione formativa oggetto d'indagine, 985 imprese e 1165 unità produttive nel 2014, ed 885 imprese con le rispettive 1002 unità produttive nel 2015 (sebbene per quest'ultima annualità i dati debbano essere interpretati nella loro parzialità, come indicato nella nota metodologica).

L'analisi distinta per tipologia di conto evidenzia come nel 2014, alle iniziative del conto di sistema abbiano partecipato 594 imprese e 639 unità produttive, ed a quelle del conto formazione 494 realtà imprenditoriali con 634 unità produttive, con diversi casi aziendali di partecipazione congiunta ad entrambe le tipologie di conto (103 le imprese e 108 le unità produttive che hanno beneficiato nell'anno sia del conto formazione sia del conto di sistema).

Il profilo settoriale delle imprese e delle unità produttive beneficiarie, nel complesso delle due tipologie di conto, si caratterizza per la marcata presenza di aziende manifatturiere (441 imprese e 485 unità locali, rappresentanti il 45% ed il 40% dei corrispondenti universi) e, a seguire, di imprese edilizie, del commercio ed impegnate nelle attività "immobiliari, di noleggio, informatica e dei servizi alle imprese" (con rispettivamente 118, 131 e 99 imprese e 125, 224 e 113 unità produttive). Meno significativa, ma non trascurabile la presenza di imprese ed unità produttive operanti nei comparti del “trasporto”, degli “alberghi e ristoranti” e degli “altri servizi sociali e personali” in cui si contano complessivamente 143 imprese e 173 unità produttive beneficiarie.

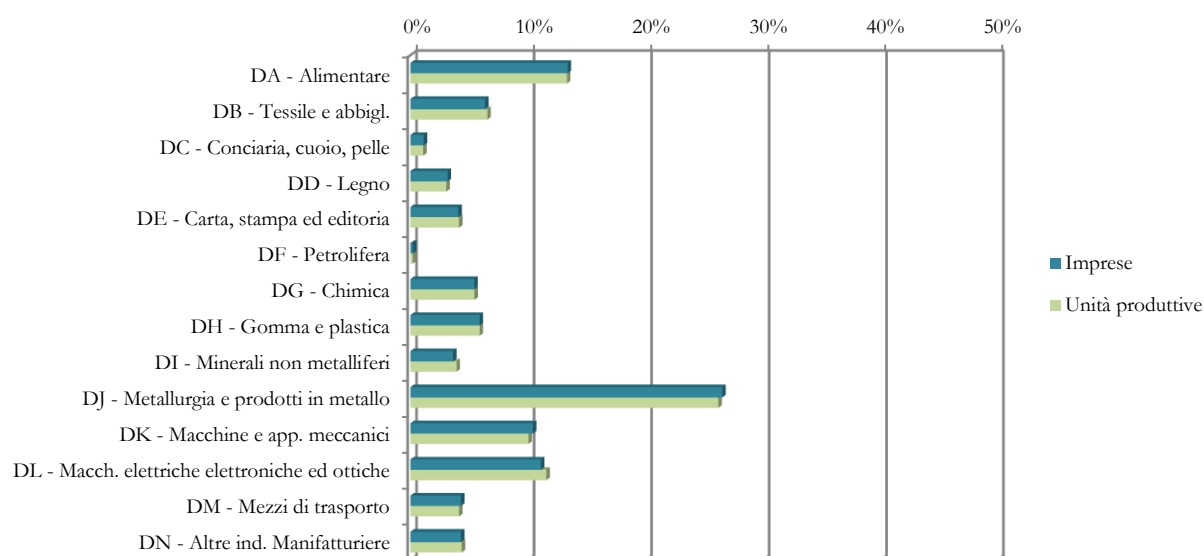
Figura 4 Distribuzione delle imprese e delle unità produttive beneficiarie per sezione economica (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

All'interno dell'industria manifatturiera, risultano particolarmente rappresentati alcuni comparti ("metallurgia e prodotti in metallo" e "macchine ed apparati meccanici") della cosiddetta industria "pesante" che unitamente a quelli delle "macchine elettriche, elettroniche ed ottiche" e "alimentare" assorbono poco più del 60% delle imprese e delle unità produttive manifatturiere beneficiarie del 2014.

Figura 5 Distribuzione delle imprese e delle unità produttive manifatturiere beneficiarie per sottosezione economica (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Sostanzialmente analoghe a quelle del 2014, le distribuzioni per settore economico sia delle imprese sia delle unità produttive beneficiarie nell'annualità 2015, come evidenziano i "bassi" valori dell'indice di dissomiglianza utilizzati nel confronto delle corrispondenti distribuzioni (pari a 0,1 a livello di sottosezione economica sia nel confronto distributivo tra imprese sia in quello tra unità produttive).

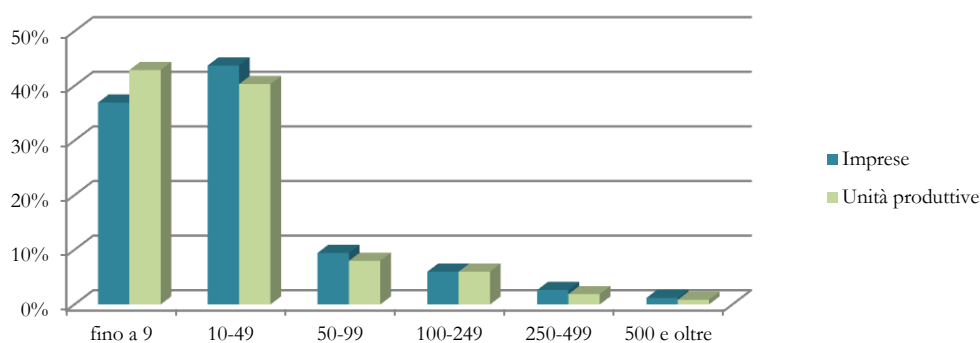
Valori solo lievemente maggiori assumono gli indici di dissomiglianza "condizionati" al canale di finanziamento, sensibili al maggior peso assunto dai comparti manifatturieri e dei "trasporti" tra le imprese e le unità produttive beneficiarie del conto formazione ed allo spazio relativamente maggiore riservato all'edilizia, al commercio ed in generale alle altre attività terziarie che si osserva per le imprese beneficiarie del conto di sistema.

La struttura dimensionale del tessuto produttivo che ha beneficiato del fondo risulta fortemente caratterizzata da realtà di piccolissima o piccola dimensione (oltre l'80% delle imprese e delle unità produttive beneficiarie ha meno di 49 dipendenti). Le imprese e le unità produttive di media dimensione, con un numero di addetti compreso tra le 50 e le 249 unità, rappresentano il 15,4% ed il 14 dei rispettivi universi, mentre quelle di grande dimensione, ossia con 250 addetti ed oltre, il solo 3,9% e 2,7%<sup>5</sup>.

L'analisi distinta per tipo di canale conferma, che il conto di sistema *ideato da Fondimpresa per sostenere soprattutto la formazione nelle aziende di piccole dimensioni*, esercita una forte capacità attrattiva nei confronti delle realtà più piccole (le imprese e le unità produttive con meno di 50 dipendenti rappresentano l'88,3% ed il 90,1% dei relativi universi), capacità riscontrabile in misura meno intensa anche nel conto formazione (dove le piccole realtà rappresentano il 70,4% delle imprese ed il 75,2% delle unità produttive beneficiarie), ambito nel quale aumenta il peso delle realtà di dimensione media (22,1% delle imprese e 19,9% delle unità produttive) e grande (7,5% e 4,9%).

<sup>5</sup> Come indicato nella nota metodologica allegata, la lettura della composizione dimensionale delle imprese risulta in parte viziato dalla presenza nei *dataset* di diversi dati mancanti nel valore del campo "classe di addetti". In questa sede il peso relativo delle diverse classi di addetti è stato calcolato senza considerare l'entità dei valori mancanti.

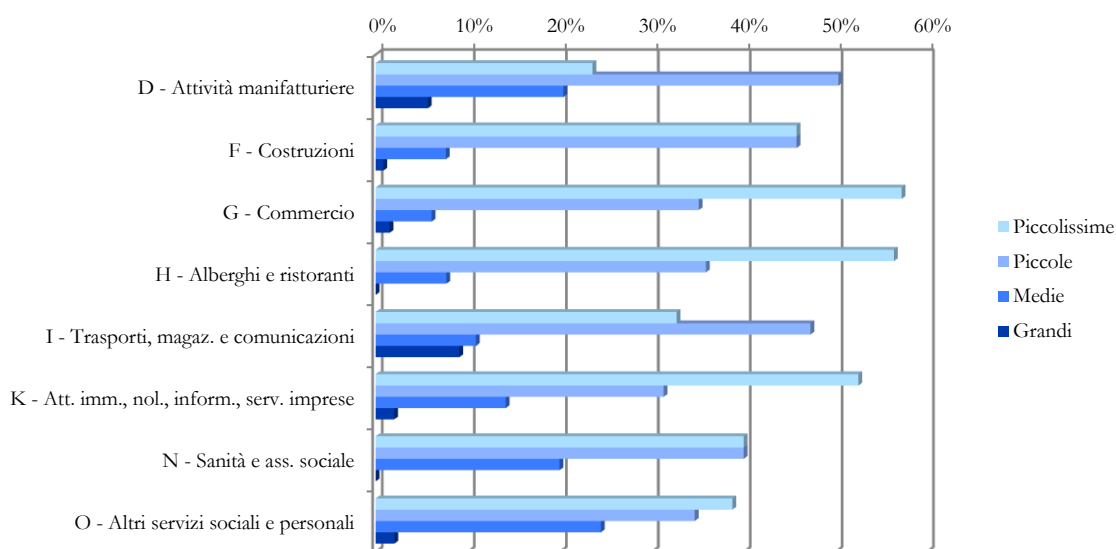
Figura 6 Distribuzione delle imprese e delle unità produttive beneficiarie per classe di dipendenti (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

L'analisi della distribuzione per classe di dipendenti condizionata al settore d'attività delle imprese beneficiarie rivela come il peso delle imprese di piccolissima dimensione (ossia le realtà con meno di 10 dipendenti) divenga più rilevante nei settori commerciale, alberghiero-ristorativo e delle "attività immobiliari, noleggio, informatica e servizi alle imprese" e come al contrario il peso delle realtà di medio-grande dimensione cresca nei comparti dell'industria in senso stretto (estrattivo, manifatturiero ed energetico), dei trasporti.

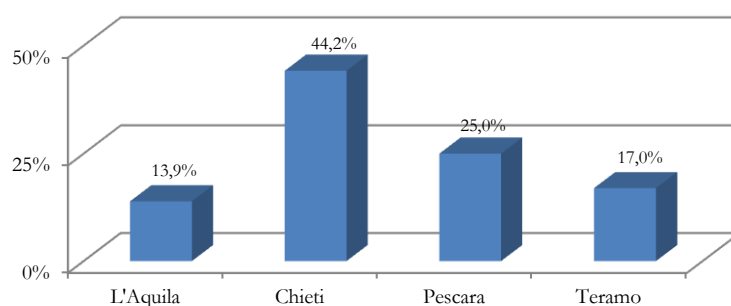
Figura 7 Distribuzione delle imprese beneficiarie per classe di dipendenti nelle principali sezioni economiche (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Significativa anche la struttura insediativa delle imprese beneficiarie che, si conferma fortemente caratterizzata da imprese "teatine" (44,2% dell'universo), mentre le imprese localizzate nel territorio provinciale teramano ed aquilano, con numerosità pari rispettivamente a 137 e 167, ne rappresentano soltanto il 13,9% ed il 17%.

Figura 8 Distribuzione delle imprese beneficiarie per provincia (anno 2014)



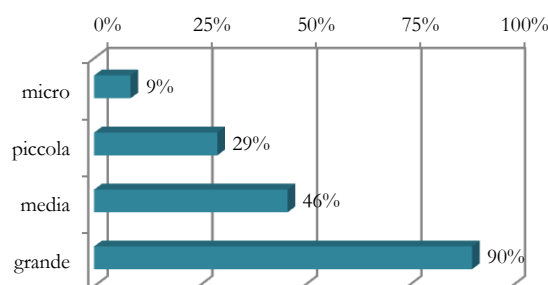
Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Altri interessanti spunti di riflessione, si desumono valutando in che misura le imprese iscritte abbiano tradotto l'adesione in una concreta partecipazione alle iniziative realizzate da Fondimpresa.

Da questa particolare prospettiva, il valore assunto dal rapporto tra il numero delle imprese beneficiarie della formazione ed il numero delle imprese aderenti (di seguito tasso di conversione), in termini percentuali pari al 16,3%, rileva come soltanto una modesta parte delle imprese aderenti abbia concretamente beneficiato della formazione erogata nel corso del 2014.

In effetti tale misura di efficienza del sistema, fortemente correlata alla struttura dimensionale dell'impresa, risulta minima nel contesto delle micro imprese, dove solo 9 aderenti ogni 100 ha beneficiato di formazione ed aumenta in modo progressivo, fino a diventare massima per le grandi imprese (90 imprese "in formazione" ogni 100 aderenti della classe).

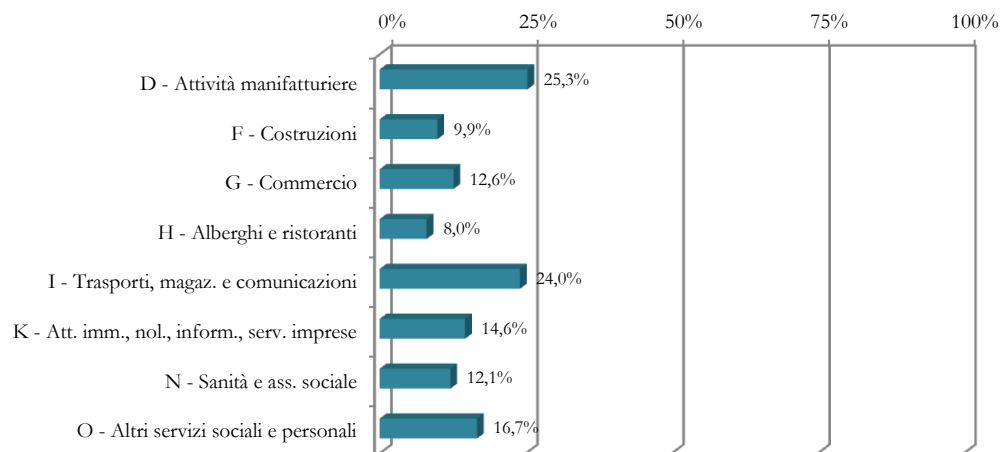
Figura 9 Tasso di conversione dell'adesione in formazione per dimensione d'impresa (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Capacità differenziate si rilevano anche in "relazione" al settore economico dove, limitando le considerazioni all'insieme dei settori maggiormente rappresentati, ai migliori tassi di conversione delle imprese manifatturiere e di trasporto (circa 25 imprese "in formazione" ogni 100 aderenti dei rispettivi universi) si contrappongono, le modeste performance delle realtà alberghiero-ristorative, commerciali ed edilizie (in cui si contano 8, 10 e 13 imprese beneficiarie ogni 100 aderenti dei corrispondenti universi).

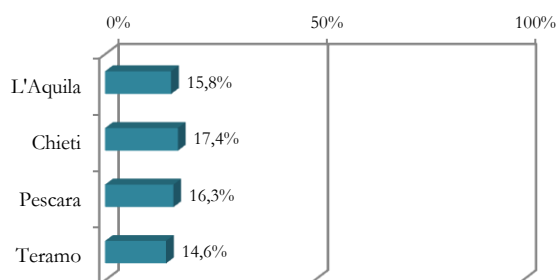
Figura 10 Tasso di conversione dell'adesione in formazione nelle principali sezioni di attività (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

L'efficienza del sistema è meno variegata nella prospettiva territoriale, con dei tassi di conversione compresi tra il 14,6% di Teramo ed il 17,4% di Chieti.

Figura 11 Tasso di conversione dell'adesione in "partecipazione alla formazione" per provincia (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

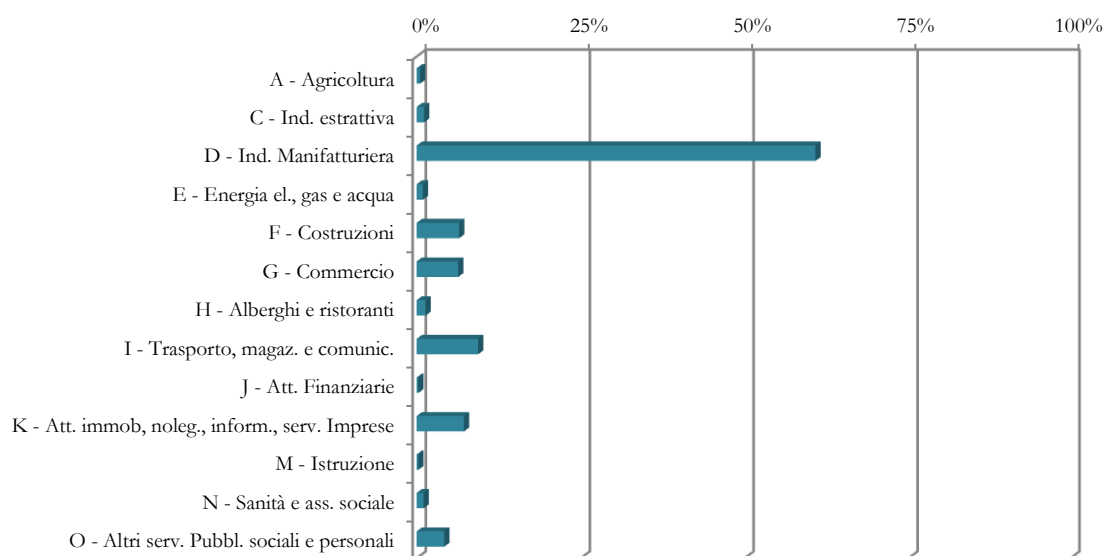
## 1.4 Lavoratori beneficiari

La formazione realizzata da Fondimpresa in Abruzzo, ha complessivamente coinvolto poco più di 16 mila lavoratori nel corso 2014 e poco meno di 12 mila lavoratori nel corso del 2015 (il numero di lavoratori per tale annualità è destinato a crescere sensibilmente essendo calcolato, come indicato più volte, su base parziale)<sup>6</sup>.

I partecipanti alla formazione sono nella grande maggioranza dei casi lavoratori delle unità produttive manifatturiere, ambito nel quale si contano 9,9 mila formati, e che assorbendo il 60% dei lavoratori beneficiari risulta essere senza dubbio il principale settore "obiettivo" del fondo.

Nella restante parte, le aule sono composte da dipendenti delle imprese edilizie (6,5%), commerciali (6,3%), di trasporto (9,4%), delle "attività immobiliari, noleggio, informatica e servizi alle imprese" (7,2%) e degli "altri servizi sociali e personali" (4,2%), mentre del tutto marginale risulta la presenza dei lavoratori alle dipendenze delle altre tipologie d'impresa (si conta approssimativamente un lavoratore ogni 100 partecipanti in ciascuna delle sei sezioni meno rappresentate nel fondo).

Figura 12 Distribuzione dei lavoratori formati per sezione economica (anno 2014)



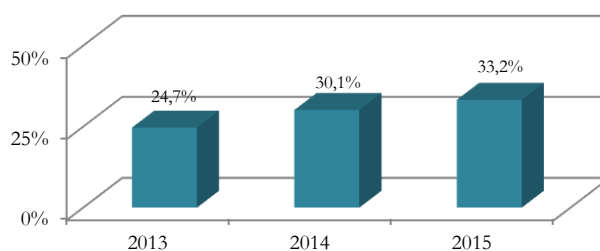
Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Al di là della composizione settoriale delle aule, i processi di selezione attuati dalle imprese determinano possibilità di crescita culturale e professionale differenziate in relazione sia al profilo socio-anagrafico e professionale del lavoratore sia al profilo strutturale dell'impresa.

Con riferimento alla dimensione di genere, la composizione dei lavoratori in formazione nel corso del 2104 risulta fortemente caratterizzata dalla componente maschile nella quale ricadono 77 formati ogni 100 (in termini assoluti 12.500 lavoratori maschi e 3765 lavoratrici femmine), sebbene in termini dinamici si osservi una tendenziale crescita del peso delle lavoratrici donne.

<sup>6</sup> Il numero dei lavoratori partecipanti alle iniziative formative d'interesse nel 2014 e nel 2015 "distinti" in base all'univocità del codice fiscale è rispettivamente pari a 16.150 e 11.949 unità. Nel prosieguo del rapporto, nei contesti in cui si intende privilegiare il punto di vista delle imprese, il numero dei lavoratori partecipanti alla formazione è stato identificato oltre che dal codice fiscale del lavoratore anche in base al "codice fiscale aziendale" ed alla "matricola Inps". In tale prospettiva d'indagine il numero dei lavoratori in formazione, pari a 16.256 unità per il 2014 e 11.977 per il 2015, si discosta lievemente dai precedenti valori per la presenza di lavoratori "partecipanti" come dipendenti di unità produttive/imprese diverse (106 i casi riscontrati nel 2014 e 28 nel 2015).

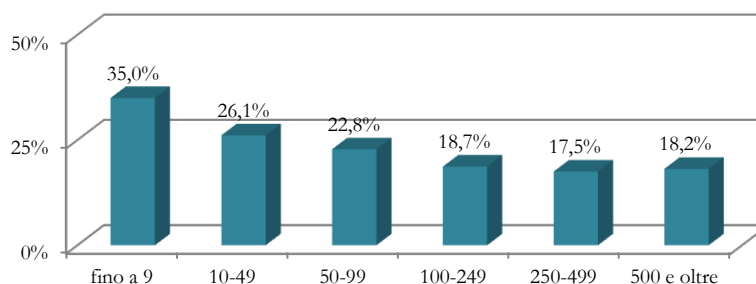
Figura 13 Incidenza di donne formate ogni 100 uomini formati (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

La possibilità di accesso alla formazione da parte delle donne si conferma, come nel 2013, correlata negativamente alla classe dimensionale d'impresa, ossia tendenzialmente maggiore nell'ambito della micro impresa (35 donne ogni 100 formati) e gradualmente inferiore nelle piccole e nelle medio-grandi imprese (in quelle con oltre 100 dipendenti le donne in formazione sono circa 18 ogni 100 formati).

Figura 14 Numero di donne in formazione ogni 100 formati (anno 2014)



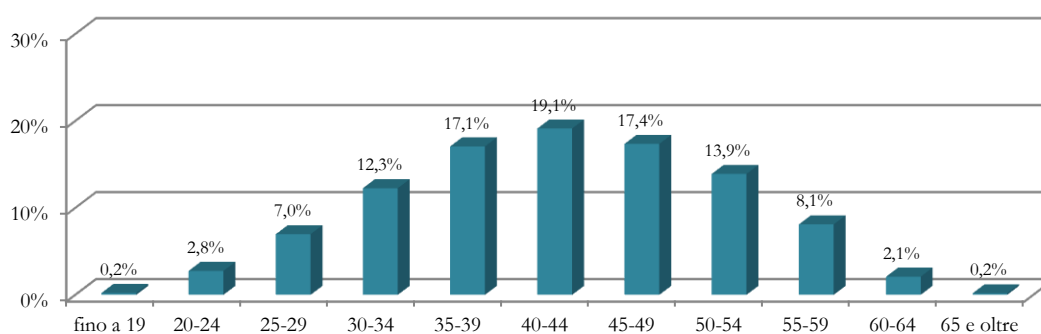
Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Il peso della componente femminile in formazione cresce in modo significativo nell'ambito delle attività "commerciali" ed "immobiliari, noleggio, informatica e servizi alle imprese" (rispettivamente con 44 e 45 donne formate ogni 100), e diviene preponderante nelle sezioni "alberghiero-ristorativo", della "sanità e assistenza sociale" e dell'istruzione (nei quali si contano rispettivamente 65, 82 e 93 formate ogni 100 partecipanti).

In relazione al basso livello di femminilizzazione dell'apparato industriale abruzzese (descritto nel successivo capitolo) il peso delle lavoratrici in formazione risulta modesto nei contesti estrattivo, edilizio, energetico e manifatturiero (11, 8, 12 e 19 donne ogni 100 formati); nelle sottosezioni manifatturiere, la partecipazione alla formazione delle donne significativa in alcuni ambiti dell'industria "leggera" (imprese "conciarie", tessili ed alimentari) diviene minima nell'ambito delle sottosezioni dell'industria "pesante".

La formazione erogata è prevalentemente orientata verso i lavoratori delle fasce d'età "centrali" (in quelle tra i 35 ed i 49 anni si colloca il 53,7% dei lavoratori partecipanti), mentre uno spazio marginale è riservato ai lavoratori delle classi "estreme" (i partecipanti con età inferiore ai 24 anni, e gli over 60 rappresentano rispettivamente il 3% ed il 2,3% dell'universo).

Figura 15 Distribuzione dei lavoratori formati per classe di età (anno 2014)

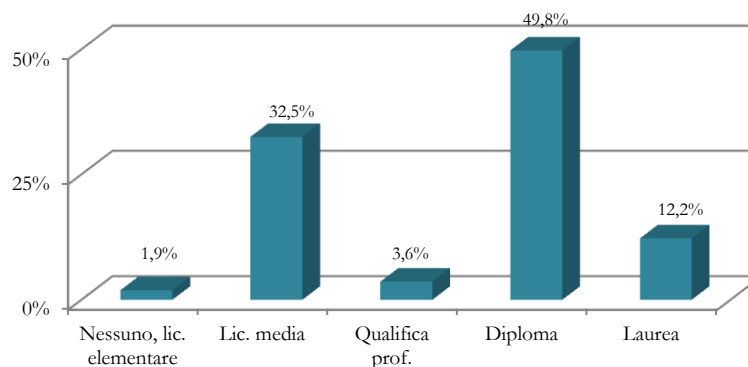


Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Variegata appare la composizione per età dei formati in base sia alla classe dimensionale dell'impresa, con strutture che divengono progressivamente “meno giovani” al crescere della dimensione d'impresa (nel 2014 l'età media dei lavoratori cresce da 39,6 anni per le unità produttive con meno di 10 dipendenti a 44,3 anni per quelle con oltre 500 dipendenti), sia in base al settore economico, con strutture comprese fra quella relativamente più giovane osservabile nel commercio (in cui l'età media dei formati è di 38,4 anni) e quella relativamente più vecchia riscontrabile nell'ambito delle “attività finanziarie” (con età media pari a 49,1 anni).

Come nella precedente edizione del rapporto, il livello d'istruzione dei lavoratori partecipanti alla formazione si conferma elevato, considerando come in 62 casi su 100 si riscontri il possesso di un diploma di scuola media superiore o di una laurea (nel complesso rispettivamente nel 49,8% e nel 12,5% dei casi).

Figura 16 Distribuzione dei lavoratori formati per titolo di studio (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Relativamente maggiore è il peso dei formati con titolo di studio più elevato nei settori del “commercio”, delle “attività immobiliari, noleggio, informatica e servizi alle imprese”, della “sanità e assistenza sociale”, con circa 71 diplomati o laureati ogni 100 formati, e soprattutto dell'istruzione in cui tale classe di lavoratori rappresenta 91 formati ogni 100.

Il peso dei lavoratori con titoli “bassi” diviene, al contrario, preponderante nelle “costruzioni”, nelle “attività finanziarie”, negli “altri servizi sociali e personali” e all'interno del manifatturiero nella filiera della moda (“tessile e abbigliamento” e “conciario, cuoio e pelle”).

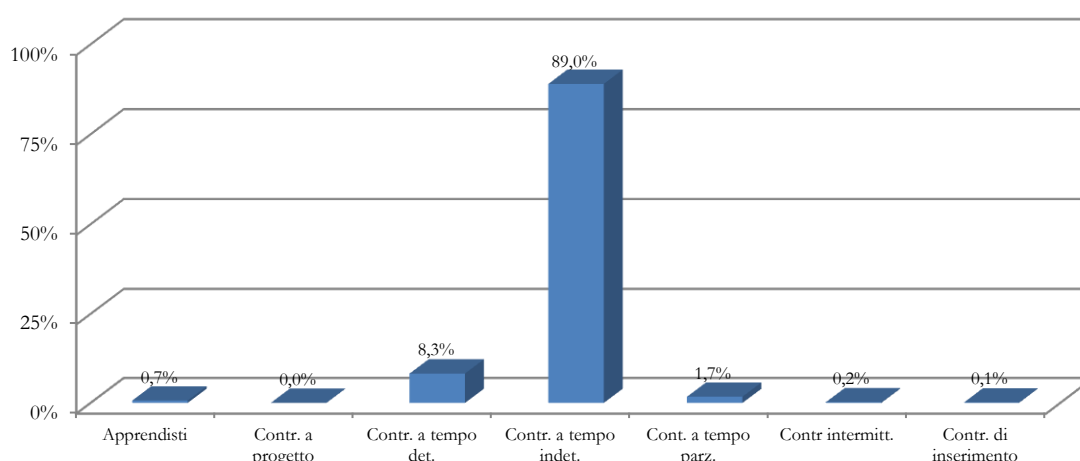
Tra gli aspetti considerati nella descrizione del profilo socio-anagrafico dei lavoratori in formazione si segnala, infine, la modesta consistenza della comunità “non italiana”, costituita da soli 280 cittadini

comunitari e da 208 cittadini "extra comunitari", rappresentanti il 3% dei lavoratori formati nel 2014 (pari al 2,3% in base ai dati non definitivi del 2015).

Altri elementi di rilievo emergono analizzando il profilo professionale del lavoratore descritto in funzione della tipologia contrattuale<sup>7</sup> e dell'inquadramento professionale.

I beneficiari della formazione risultano essere nella quasi totalità dei casi, lavoratori con contratto di tipo "standard": nel 2014 sono 89 i lavoratori con contratto a tempo indeterminato ed 8 quelli con contratto a tempo determinato ogni 100 formati. Tenendo presente come su 16 mila lavoratori in formazione, solo 283 i lavoratori con contratti a tempo parziale, 108 gli apprendisti, 30 quelli con contratto "intermittente", 7 i lavoratori con contratti a progetto e 22 quelli con "contratto d'inserimento", si comprende quanto sia marginale lo spazio formativo riservato ai contratti di lavoro più flessibili, così come l'assenza di lavoratori in cassa integrazione e mobilità (soltanto 9 i casi rilevati nel 2015) evidenzia l'insignificante ricorso alla leva "formativa" nelle strategie aziendali per affrontare situazioni di crisi.

Figura 17 Distribuzione dei lavoratori formati per tipologia contrattuale (anno 2014)



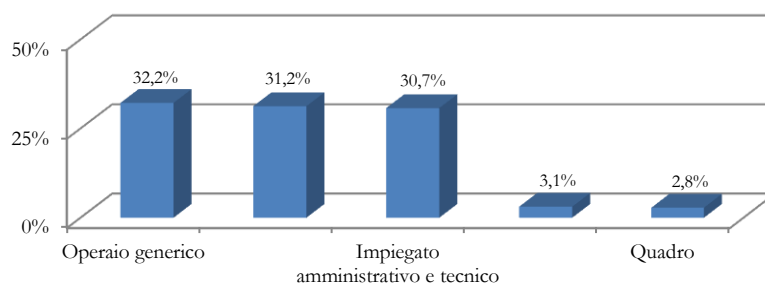
Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Con riferimento alla dimensione contrattuale, si rileva come i lavoratori con contratti flessibili provengano da imprese sia industriali che terziarie, sia piccole che medio-grandi, e si segnala la minore età media degli apprendisti (poco meno di 28 anni), dei lavoratori con contratto di inserimento (29 anni) e dei lavoratori con contratti a tempo determinato (37 anni) rispetto alla classe di lavoratori in formazione a tempo indeterminato (43 anni).

L'inquadramento professionale dei partecipanti è caratterizzato dalla presenza di 63 operai ogni 100 partecipanti (in termini assoluti 5.227 generici e 5.078 qualificati) e di impiegati amministrativi e tecnici rappresentanti il 30,7% dell'universo (4.991 unità), mentre marginale appare lo spazio riservato sia agli impiegati direttivi sia ai quadri (categorie rappresentanti rispettivamente il 3,1% ed il 2,8% dell'universo).

<sup>7</sup> Nella variabile "tipologia contrattuale" potrebbero essere presenti modalità classificatorie non perfettamente disgiunte tra loro. Il presunto venir meno del principio di "mutua esclusività" delle modalità classificatorie, potrebbe esser causa di ambigue classificazioni dei lavoratori, come ad esempio nel caso di dipendente con contratto di lavoro subordinato "part-time" a tempo indeterminato (o anche determinato).

Figura 18 Distribuzione dei lavoratori formati per inquadramento professionale (anno 2014)



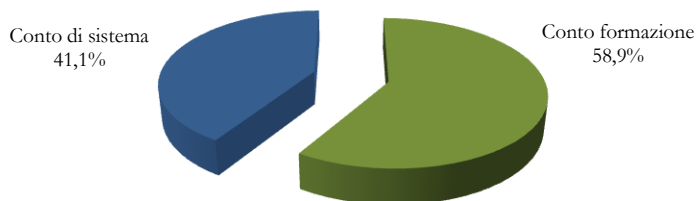
Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

## 1.5 Formazione erogata

Le azioni formative realizzate nel 2014 da Fondimpresa in Abruzzo, sono state 4.272, per una erogazione complessiva di 59,6 mila ore.

Nelle 2.651 azioni realizzate attraverso il conto formazione, che si conferma il canale maggiormente utilizzato dalle imprese per la formazione dei propri dipendenti, sono state erogate 35,1 mila ore (il 58,9% delle ore erogate nel 2014), a fronte delle 1.621 azioni e delle 24,5 mila ore erogate nel conto di sistema).

Figura 19 Ripartizione delle ore erogate nel 2014 tra conto formazione e conto di sistema (anno 2014)

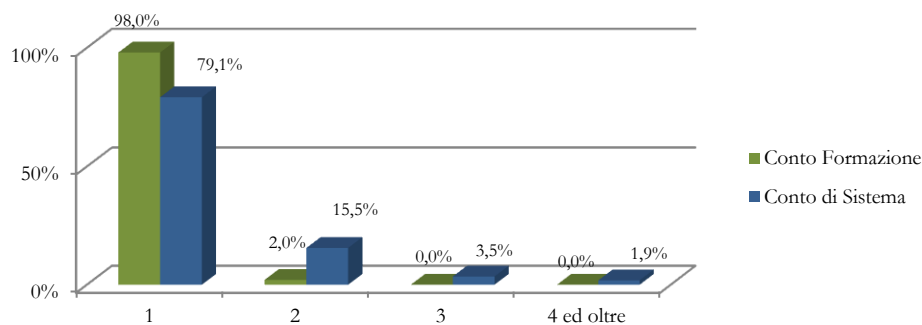


Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

La ripartizione delle azioni realizzate in base al numero di imprese coinvolte, fornisce alcune indicazioni di massima sulle modalità di erogazione e progettazione degli interventi che risultano in larga parte destinati a soddisfare i bisogni formativi della singola unità produttiva.

L'analisi distinta per tipologia di conto evidenzia, in particolare, come la suddetta modalità caratterizzi soprattutto il conto formazione, ambito nel quale la quasi totalità degli interventi ha natura "mono" aziendale (nel 98% delle azioni realizzate), mentre nel conto di sistema il loro peso si riduce (al 79,1%) per lasciare maggior spazio agli interventi pluri-aziendali (338 dei 1621 interventi sono stati realizzati con la partecipazione di 2 o più aziende).

Figura 20 Azioni realizzate per numero di imprese beneficiarie (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

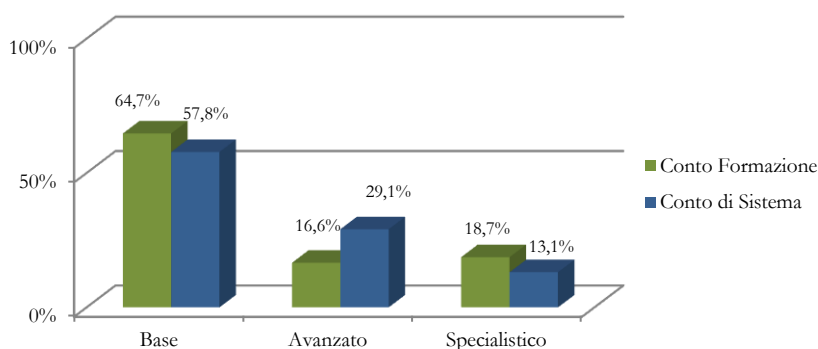
In generale, si tratta nella gran parte dei casi di interventi formativi di livello “base”, rappresentanti il 66% delle azioni ed il 61,9% delle “ore corso”, anche se il loro peso risulta più contenuto rispetto a quanto osservato nel 2013.

In termini dinamici, si osserva infatti un innalzamento qualitativo della formazione erogata che si manifesta nell'incremento del peso degli interventi “specialistici” (dal 10,7% al 14,9% delle azioni e stabile al 16,4% delle ore erogate) e soprattutto di livello “avanzato” (dal 9% al 19,1% delle azioni e dal 12,5% al 21,7% delle ore erogate), una tendenza questa riscontrabile anche nei dati parziali riferiti all'annualità formativa 2015.

Gli interventi sono prevalentemente finalizzati all'aggiornamento delle competenze dei lavoratori (il 49,6% delle azioni ed il 51,4% delle ore erogate) ed alla formazione interna (il 49,5% delle azioni ed il 48% delle ore), mentre marginali appaiono i “casi” dedicati alla riconversione del personale (0,9% delle azioni e 0,6% delle ore).

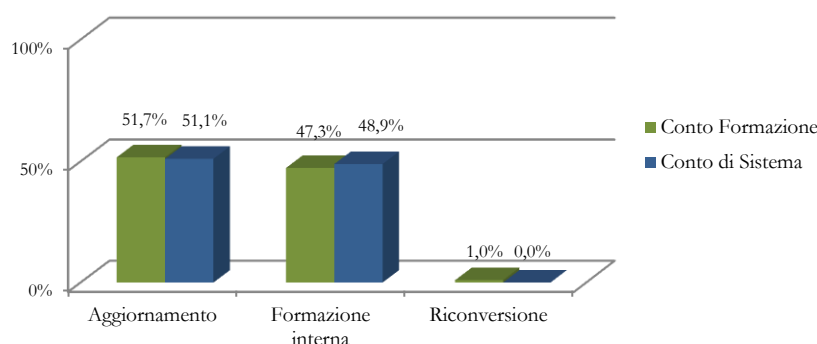
La composizione delle azioni e delle ore erogate per livello (nelle modalità base, avanzato o specialistico) e per finalità (aggiornamento, formazione interna o riconversione) non subisce variazioni di particolare rilievo, se considerata in modo condizionato al tipo di canale (conto formazione e conto di sistema), sebbene nel conto di sistema cresca il peso degli interventi di livello avanzato (il 26,9% delle azioni ed il 29,1% delle ore erogate).

Figura 21: Ripartizione delle ore erogate per “livello” delle azioni nel conto formazione e nel conto di sistema (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Figura 22 Ripartizione delle ore erogate per “finalità” delle azioni nel conto formazione e nel conto di sistema (anno 2014)

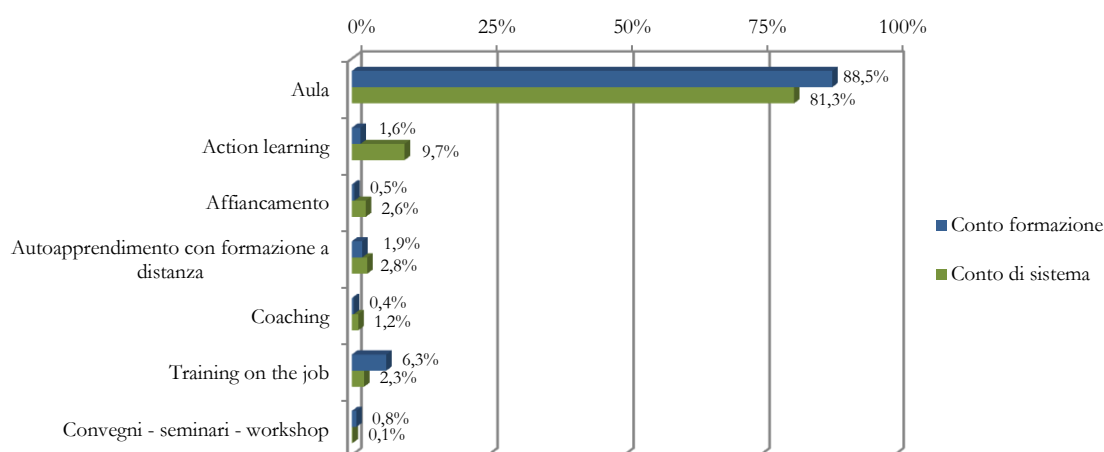


Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

La formazione d'aula risulta ancora la modalità maggiormente utilizzata per sviluppare le competenze del personale d'azienda (l'85% delle ore erogate), supportata dal ricorso all' “action learning (4,9%) ed al “training on the job” (4,7%). Meno utilizzate appaiono invece le modalità di formazione a distanza (2,3%), di affiancamento (1,3%), del coaching (0,7%) e della partecipazione a convegni, seminari e workshop (0,6%).

Il ricorso al training on the job e soprattutto alla formazione d'aula assorbe maggiore spazio negli interventi finanziati in conto formazione, mentre nel conto di sistema, anche per il contributo organizzativo fornito da soggetti attuatori specializzati in tema di formazione professionale, aumenta il ricorso alle altre modalità di erogazione meno tradizionali (soprattutto all'action learning).

Figura 23 Ripartizione delle ore erogate per “modalità di erogazione” nel conto formazione e nel conto di sistema (anno 2014)



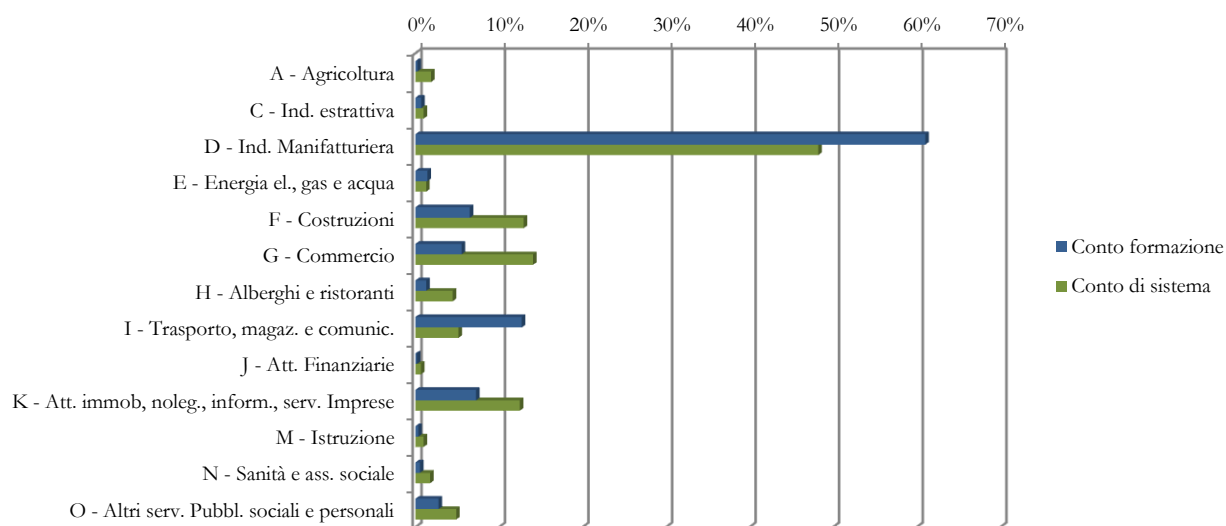
Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

L'analisi della quota di “ore corso” assorbita dai diversi settori economici, conferma il comparto manifatturiero ed, in minor misura, i settori delle costruzioni, dei trasporti e del commercio quali principali destinatari della formazione, in coerenza con quanto evidenziato analizzando la distribuzione sia delle imprese beneficiarie sia dei lavoratori in formazione per settore d'attività.

Le unità produttive manifatturiere assorbono oltre il 60% della formazione erogata dal conto formazione e significativa, in tale ambito, pare anche la quota assorbita dal settore dei trasporti. Le unità produttive manifatturiere assumono un ruolo preponderante anche nella formazione in conto di

sistema, sebbene in tale ambito, rispetto al conto formazione, crescano gli spazi riservati agli altri settori dell'apparato produttivo locale (come si avrà modo di approfondire analizzando i fabbisogni intercettati da Fondimpresa).

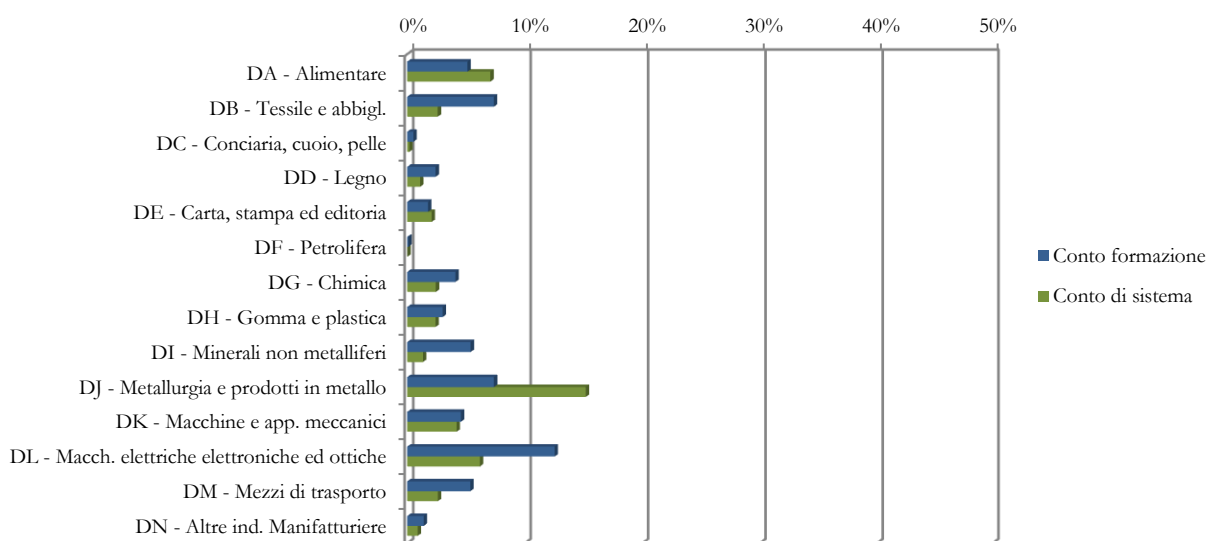
Figura 24 Quota di monte ore erogato per sezione economica rispetto al monte ore complessivo erogato in conto formazione ed in conto di sistema (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

All'interno del comparto manifatturiero le maggiori quote delle ore corso erogate nelle due tipologie di conto sono assorbite dai comparti delle "macchine elettriche, elettroniche ed ottiche" e della "metallurgia", mentre marginale appare la formazione destinata alle imprese "conciarie" e "petrolifere".

Figura 25 Quota di monte ore erogato per sottosezione manifatturiera rispetto al monte ore complessivo erogato in conto formazione ed in conto di sistema (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

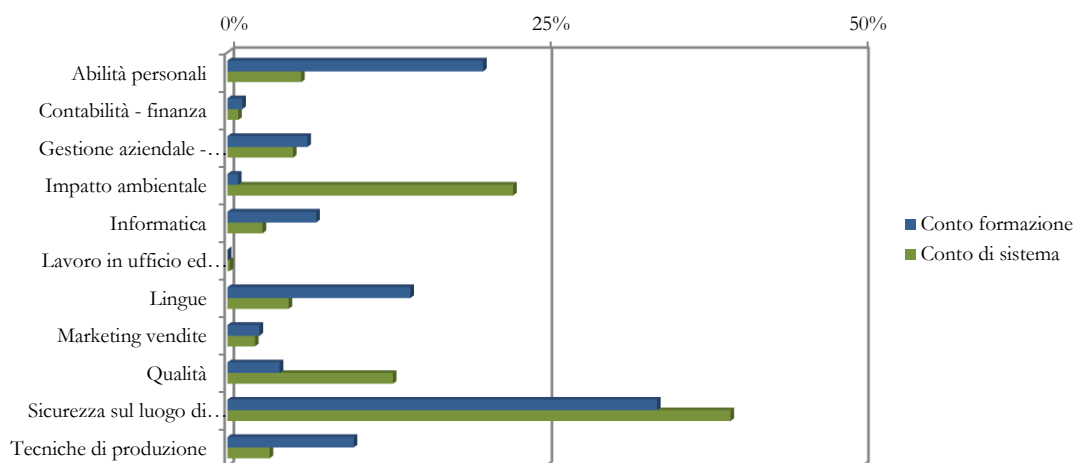
Con riferimento alle tematiche affrontate negli interventi formativi, si conferma il ruolo rilevante assegnato all'aggiornamento o allo sviluppo di competenze in tema di sicurezza sul luogo di lavoro a cui sono state dedicate 21,5 mila ore delle complessive 59,6 mila ore.

Significativi risultano anche gli interventi finalizzati allo sviluppo/aggiornamento delle abilità personali (8,5 mila ore), delle lingue straniere (6,2 mila ore), dell'impatto ambientale (5,8 mila ore) della qualità (4,6 mila ore) e delle tecniche di produzione (4,3 mila ore), che congiuntamente alla sicurezza sul luogo di lavoro assorbono l'85% delle ore corso erogate.

Il ruolo assegnato alle diverse tematiche si differenzia in funzione del canale considerato, risultando nel conto formazione meno "specializzato" sul tema della sicurezza (33,7% del relativo monte ore) rispetto a quanto osservato nel conto di sistema, e maggiormente orientato verso lo sviluppo di "abilità personali" (20,1%), delle "tecniche di produzione" (9,9%) e delle lingue straniere (14,4%).

Nell'ambito del conto di sistema, la formazione, al di là della tematica "sicurezza" (che assorbe il 39,5% del monte ore complessivo del conto), sviluppa interventi significativi in tema di qualità (13%) e soprattutto di impatto ambientale (22,4%), in considerazione del fatto che molti interventi sono stati finanziati nell'ambito di 13 piani "ambientali" e di 23 piani sulla sicurezza predisposti dal fondo, a fronte dei 31 piani di natura "generalista".

Figura 26 Ripartizione delle ore erogate per "area tematica" nel conto formazione e nel conto di sistema (anno 2014)

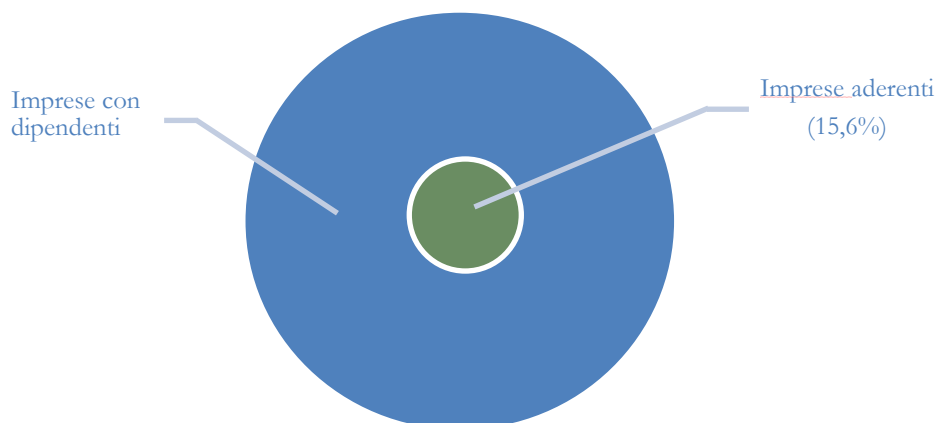


Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

## 1.6 Penetrazione di Fondimpresa nel tessuto produttivo regionale

Il radicamento del fondo nel tessuto produttivo regionale si è ampliato in modo considerevole nel corso degli ultimi anni, ed al 31/12/2014 le imprese aderenti rappresentano il 6% delle imprese attive abruzzesi (su base Istat), e il 15,6% dell'universo target, ossia delle imprese regionali con dipendenti (su base Inps)<sup>8</sup>.

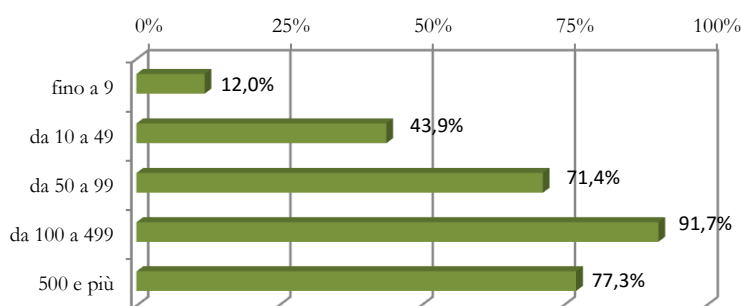
Figura 27 Incidenza delle imprese aderenti riferita all'universo delle imprese con dipendenti (anno 2014)



Fonte Fondimpresa, Inps - elaborazione AT Abruzzo

L'incidenza delle adesioni rispetto all'universo target, assunta quale misura del "livello di penetrazione del fondo" (nel seguito indicata anche come tasso di penetrazione<sup>9</sup>) varia in base alla struttura dimensionale delle imprese, e conferma la nota tendenza di Fondimpresa a sovra rappresentare le realtà di maggiore dimensione; scarsamente rappresentate risultano, invece, le piccole imprese (1,4 mila unità, pari al 43,9% delle piccole imprese regionali con dipendenti), e soprattutto le micro imprese (con dipendenti) dove le 4,1 mila aderenti rappresentano il solo 12% del relativo universo.

Figura 28 Tasso di penetrazione di Fondimpresa per classe dimensionale d'impresa (anno 2014)



Fonte Fondimpresa, Inps - elaborazione AT Abruzzo

<sup>8</sup> Nella "misura" del radicamento del fondo ottenuta dal confronto dei dati Fondimpresa con quelli diffusi dall'Inps, sono state escluse le imprese "aderenti" (o beneficiarie) appartenenti alla sezione economica "Agricoltura, silvicoltura e pesca", al fine di uniformare i campi di osservazione delle fonti considerate. Si perviene ad un'analoga "misura" del radicamento del fondo, pari a 16,4 aderenti ogni 100 imprese con dipendenti, considerando quale base di confronto il "Registro Statistico delle Imprese Attive" dell'Istat ed escludendo in tal caso, per uniformare i campi d'osservazione, le imprese "aderenti" appartenenti alle sezioni economiche "Agricoltura, silvicoltura e pesca", "Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria" ed "Organizzazioni ed organismi extraterritoriali".

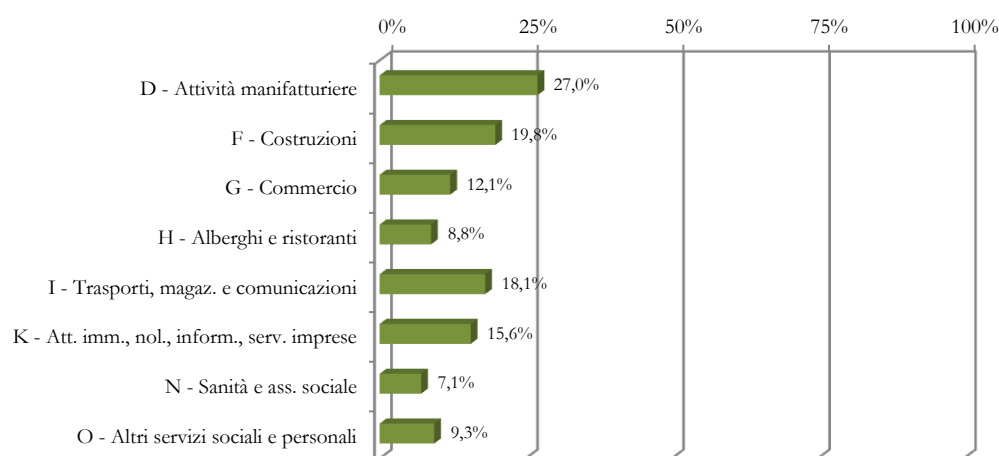
<sup>9</sup> Il tasso di penetrazione è ottenuto rapportando il numero delle imprese aderenti a Fondimpresa al numero delle imprese con dipendenti in Abruzzo (fonte Inps).

In termini assoluti, considerando il numero esiguo delle imprese con oltre 100 dipendenti non aderenti al fondo (meno di una ventina di unità), ed al contrario, il numero consistente delle piccole imprese e soprattutto delle micro imprese non aderenti (rispettivamente pari a 1,8 e 30 mila unità) si comprendono quali siano le potenzialità di sviluppo effettive di Fondimpresa in Abruzzo.

A livello settoriale, sebbene si riscontri una maggiore attrattività nei confronti delle imprese manifatturiere, la variazione del tasso di penetrazione è meno ampia di quella osservata per le classi dimensionali e di conseguenza le potenzialità di sviluppo di Fondimpresa non risultano circoscritte a particolari classi d'attività.

In Abruzzo, i margini di sviluppo del fondo si estendono infatti, ai principali settori dell'economia regionale interessando le potenziali (non ancora aderenti) 4,7 mila unità dell'industria manifatturiera, 4,8 mila unità edilizie, ed ancora le 7,5 mila unità del commercio, le 5 mila unità dei "servizi di alloggio e ristorazione", le 3,7 mila realtà delle "attività immobiliari, noleggio, informatica e servizi alle imprese" e le 1,6 mila unità della "sanità e assistenza sociale".

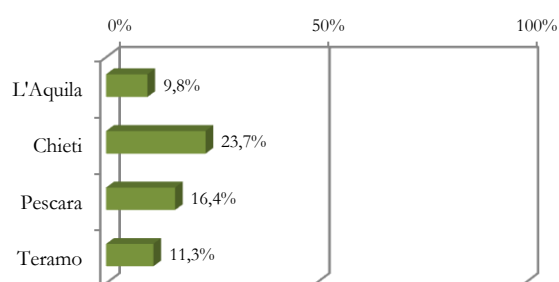
Figura 29 Tasso di penetrazione di Fondimpresa nelle principali sezioni di attività (anno 2014)



Fonte Fondimpresa, Inps - elaborazione AT Abruzzo

Margini significativi di sviluppo si riscontrano in ciascuna delle provincie abruzzesi (con il numero di potenziali aderenti che varia tra le 7,6 mila unità di Pescara alle 8,9 mila di Teramo), nonostante l'analisi confermi, secondo una prospettiva diversa, il maggiore radicamento del fondo nella provincia di Chieti, dove le imprese aderenti rappresentano il 23,7% delle "imprese provinciali con dipendenti", e la contenuta penetrazione nel contesto aquilano, provincia in cui si contano 10 aderenti ogni 100 imprese.

Figura 30 Tasso di penetrazione di Fondimpresa per provincia (anno 2014)



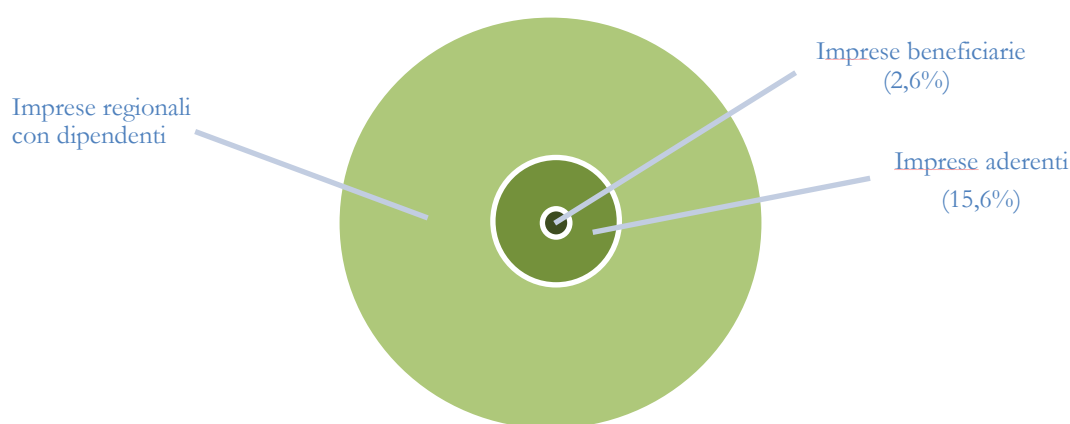
Fonte Fondimpresa, Inps - elaborazione AT Abruzzo

Per approfondire l'analisi del radicamento "locale" del fondo, al di là della sua rappresentatività già descritta in termini di grado di copertura delle adesioni rispetto all'universo target (imprese con dipendenti), è interessante focalizzare l'attenzione sulle imprese che hanno concretamente beneficiato della formazione attraverso il conto di sistema o il conto formazione.

Assumendo tale prospettiva d'indagine, è utile valutare in che misura le imprese ed i lavoratori regionali abbiano partecipato alla formazione erogata dal fondo, aspetto che verrà ripreso nel successivo capitolo ed osservato in relazione ad alcune "dinamiche" in atto nel sistema economico abruzzese.

Il tessuto imprenditoriale che ha beneficiato della formazione erogata dal conto di sistema o dal conto formazione nel 2014, come detto, costituito da 985 imprese e da 1165 unità produttive, rappresenta il 2,6% dell'universo target di Fondimpresa (imprese con dipendenti).

Figura 31 Incidenza delle imprese beneficiarie ed aderenti riferita all'universo delle imprese regionali con dipendenti (anno 2014)



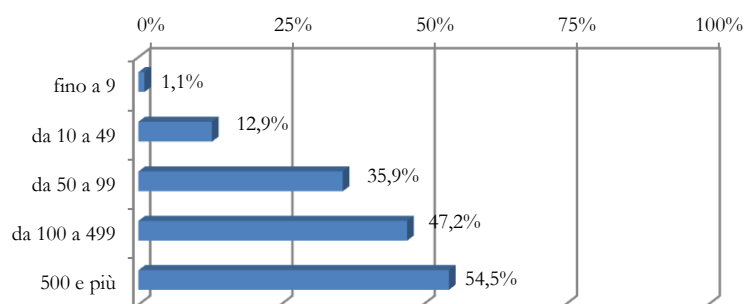
Fonte Fondimpresa, Inps - elaborazione AT Abruzzo

Tale misura della partecipazione delle imprese alla formazione (in seguito tasso di partecipazione delle imprese<sup>10</sup>), nonostante descriva secondo una diversa prospettiva il radicamento del fondo nel contesto locale, è correlata al tasso di penetrazione (o di adesione), ed in quanto tale varia in funzione della struttura dimensionale, settoriale e territoriale delle imprese in modi sostanzialmente analoghi a quelli già evidenziati.

La conferma si ottiene considerando come la capacità di intercettare i fabbisogni formativi del tessuto produttivo sia minima nell'ambito della micro-impresa (una sola impresa ogni 100 realtà con meno di 10 dipendenti) ed aumenti progressivamente al crescere della dimensione aziendale, divenendo massima per la classe con oltre 500 dipendenti (in cui si intercettano i fabbisogni di 54 imprese ogni 100).

<sup>10</sup> Il tasso di partecipazione è ottenuto rapportando il numero di imprese beneficiarie "regionali" al numero di imprese con dipendenti in Abruzzo (escludendo le beneficiarie al di fuori del campo di osservazione adottato dall'Inps).

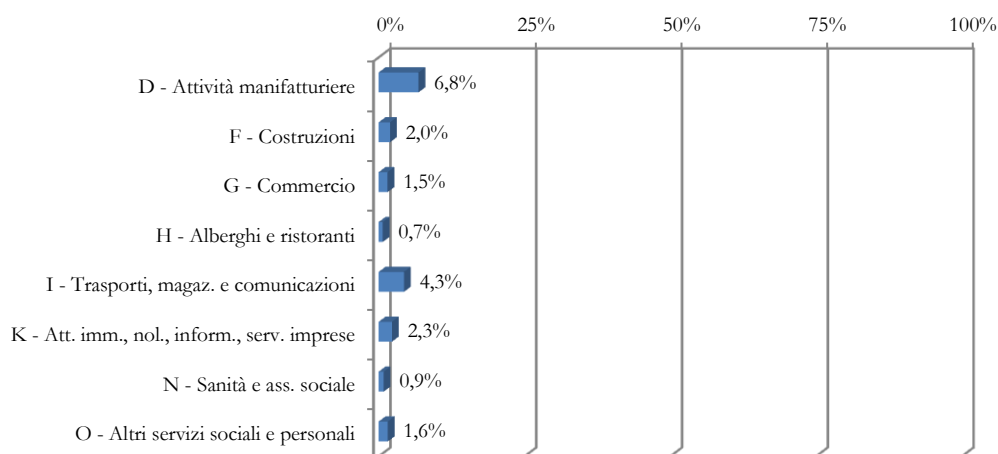
Figura 32 Tasso di partecipazione delle imprese regionali per classe dimensionale d'impresa (anno 2014)



Fonte Fondimpresa, Inps - elaborazione AT Abruzzo

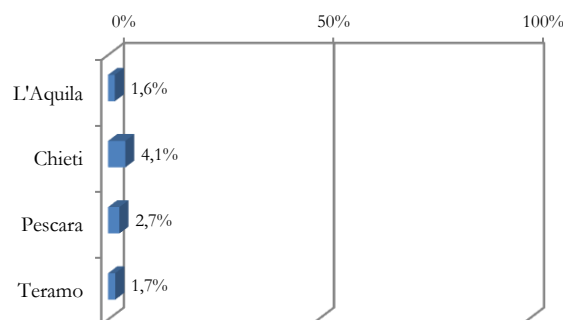
Così come non sorprende rilevare la migliore capacità del fondo ad intercettare i fabbisogni formativi del settore manifatturiero e del tessuto imprenditoriale della provincia di Chieti, in stretta analogia a quanto già evidenziato in termini di "adesione".

Figura 33 Tasso di partecipazione delle imprese regionali nelle principali sezione di attività (anno 2014)



Fonte Fondimpresa, Inps - elaborazione AT Abruzzo

Figura 34 Tasso di partecipazione delle imprese regionali per provincia (anno 2014)



Fonte Fondimpresa, Inps - elaborazione AT Abruzzo

L'analisi della penetrazione di Fondimpresa nel tessuto produttivo locale riferita all'unità d'analisi "lavoratore", è sviluppata nel paragrafo 2.4, dove si valuta "se e in che misura" il fondo sia riuscito a supportare la forza lavoro delle imprese abruzzesi.

## 1.7 Conclusioni

I risultati complessivi illustrati nel corso del capitolo confermano il ruolo di assoluto rilievo che riveste Fondimpresa nel sistema dei fondi interprofessionali e ne testimoniano la capacità di rappresentare gran parte dei fabbisogni formativi delle medie e grandi imprese insediate nel contesto abruzzese e quote sempre meno marginali dei bisogni espressi dal tessuto regionale delle piccole e piccolissime imprese.

In termini dinamici, si è progressivamente ampliata la platea regionale delle imprese aderenti, con l'ingresso di oltre 600 "nuove" unità nel corso del 2014 e di oltre 500 unità nel corso del 2015; al 31/12/2015 nel fondo, confluiscono 6.431 imprese.

Il fondo conferma la sua "trasversale" capacità di attrarre imprese sia agricole, sia industriali sia terziarie, manifestando la "tradizionale" vocazione a rappresentare imprese manifatturiere, edilizie e commerciali, settori nei quali si concentra il 65% delle adesioni complessive (sia di imprese sia di unità produttive).

A livello territoriale si ripete, rispetto alla precedente edizione del rapporto, anche la significativa presenza di imprese insediate nella provincia di Chieti con circa 42 imprese "teatine" ogni 100 aderenti e 44 imprese di questa provincia ogni 100 beneficiarie della formazione.

Le opportunità offerte dal Fondo attraverso il conto formazione (conto individuale a disposizione dell'imprenditore, che può decidere di fare formazione ai propri dipendenti secondo modi e tempi che ritiene più opportuni) ed il conto di sistema (il cui obiettivo è sostenere le imprese di piccole dimensioni), sono state recepite da 985 aziende (di cui l'80% ha meno di 49 dipendenti) nel 2014 e da 885 imprese nel 2015. Con un tasso di conversione (rapporto tra il numero delle imprese beneficiarie della formazione ed il numero delle imprese aderenti), nel 2014, pari soltanto al 16,3%, facendo rilevare di fatto una modesta trasformazione da adesione a partecipazione alle iniziative formative.

Poco più di 16 mila sono stati i lavoratori coinvolti nel 2014 di cui il 60% appartenente all'industria manifatturiera, senza dubbio il principale settore "obiettivo" del fondo. Poco meno di 12 mila sono i lavoratori coinvolti nel corso del 2015 anche se va precisato che le valutazioni riferite all'anno solare 2015, sono di carattere provvisorio e parziale, essendo basate su dati incompleti.

Le distribuzioni per settore economico sia delle imprese sia delle unità produttive beneficiarie risultano sostanzialmente analoghe nel 2014 e nel 2015 con una caratterizzazione nel complesso delle due tipologie di conto, per aziende manifatturiere (441 imprese pari al 45% dell'universo) e, a seguire, di imprese edilizie, del commercio ed impegnate nelle attività "immobiliari, di noleggio, informatica e dei servizi alle imprese" (con rispettivamente 118, 131 e 99 imprese).

Viene confermata la forte capacità attrattiva del conto di sistema nei confronti delle realtà più piccole (le imprese con meno di 50 dipendenti rappresentano l'88,3%) mentre nel conto formazione aumenta il peso delle realtà di dimensione media (22,1% delle imprese) e grande (7,5%).

2.651 sono state le azioni formative realizzate attraverso il conto formazione, a fronte delle 1.621 azioni del conto di sistema, per una erogazione complessiva di 59,6 mila ore a favore del tessuto produttivo abruzzese. La formazione ha affrontato prevalentemente i temi della sicurezza sul luogo di lavoro (21,5 mila ore), delle abilità personali (8,5 mila ore), delle lingue straniere (6,2 mila ore), dell'impatto ambientale (5,8 mila ore) della qualità (4,6 mila ore) e delle tecniche di produzione (4,3 mila ore).

Confermati il contratto a tempo indeterminato con inquadramento a livello operaio, il possesso di diploma/laurea, l'italianità, la componente maschile, la fascia d'età centrale, dei lavoratori coinvolti in formazione.

Infine, un dato di sfondo di carattere culturale: c'è un vincolo strutturale, anche a livello nazionale, nella diffusione di una cultura imprenditoriale che investe nella formazione, che rende ancora rilevante lo scarto dell'Italia rispetto all'Europa. A tal proposito, ci piace riportare una citazione del recente rapporto Isfol disponibile sulla formazione continua - "Una cittadinanza ed una forza lavoro propensa alla costante manutenzione delle proprie competenze rappresenta uno dei cardini attorno al quale tentare di realizzare l'ambizioso progetto di rendere l'Europa, l'economia basata sulla conoscenza più competitiva al mondo, ma capace al tempo stesso di essere equa ed inclusiva".

## 2. ANALISI DELLA RILEVANZA DEI SETTORI ECONOMICI MAGGIORMENTE RAGGIUNTI DA FONDIMPRESA NEL CONTESTO PRODUTTIVO REGIONALE

*a cura di Antonio Stroveglia  
in collaborazione con S. Comignani (par. 2.3 e 2.4)*

### 2.1 Nota introduttiva sulla metodologia di analisi

Il capitolo analizza in modo sintetico la struttura dell'apparato produttivo regionale dal punto di vista dimensionale, settoriale e localizzativo considerando l'universo delle imprese attive abruzzesi attraverso i dati del "Registro statistico delle imprese attive" (Asia) dell'Istat. In tale parte introduttiva si fornisce anche una descrizione del profilo dei lavoratori delle imprese localizzate in Abruzzo considerando quale fonte l'osservatorio statistico dell'Inps, che rappresenta la base informativa di riferimento utilizzata per approfondire l'analisi dello spazio presidiato dal fondo in Abruzzo.

In un primo contesto di approfondimento si valuta "se e in che misura" l'azione formativa del fondo abbia affiancato e supportato i settori economici più rilevanti del contesto produttivo locale, soprattutto in termini occupazionali e di contributo fornito alla formazione del valore aggiunto regionale.

Nel paragrafo conclusivo del capitolo si valuta "se e in che misura" la formazione del fondo abbia supportato la base occupazionale del tessuto imprenditoriale della regione, confrontando (per rapporto) il numero dei lavoratori in formazione distinti per settore di appartenenza dell'impresa, sesso, età e qualifica professionale con le corrispondenti numerosità dei lavoratori regionali, desunte come accennato dagli osservatori dell'Inps.

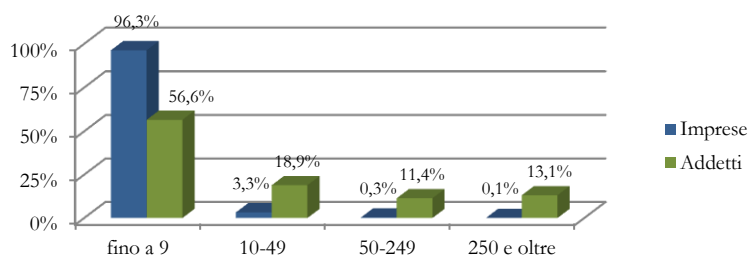
### 2.2 Panoramica sul contesto produttivo territoriale

La struttura produttiva regionale nel 2014 è costituita da poco meno di 100 mila imprese attive, e di queste 38 mila sono le realtà qualificate dalla presenza di lavoratori dipendenti nei propri organici.

Il tessuto delle imprese localizzate in Abruzzo, che rappresentano il 2,3% delle imprese italiane e l'1,8% dei corrispondenti addetti, risulta fortemente caratterizzato dalla presenza di micro imprese pari al 96,3% dell'universo imprenditoriale ed al 56,6% degli addetti regionali.

Marginale risulta il numero delle realtà con oltre 250 addetti (una cinquantina di unità), che rappresentano lo 0,1% dell'universo e occupano tuttavia il 13,1% degli addetti regionali.

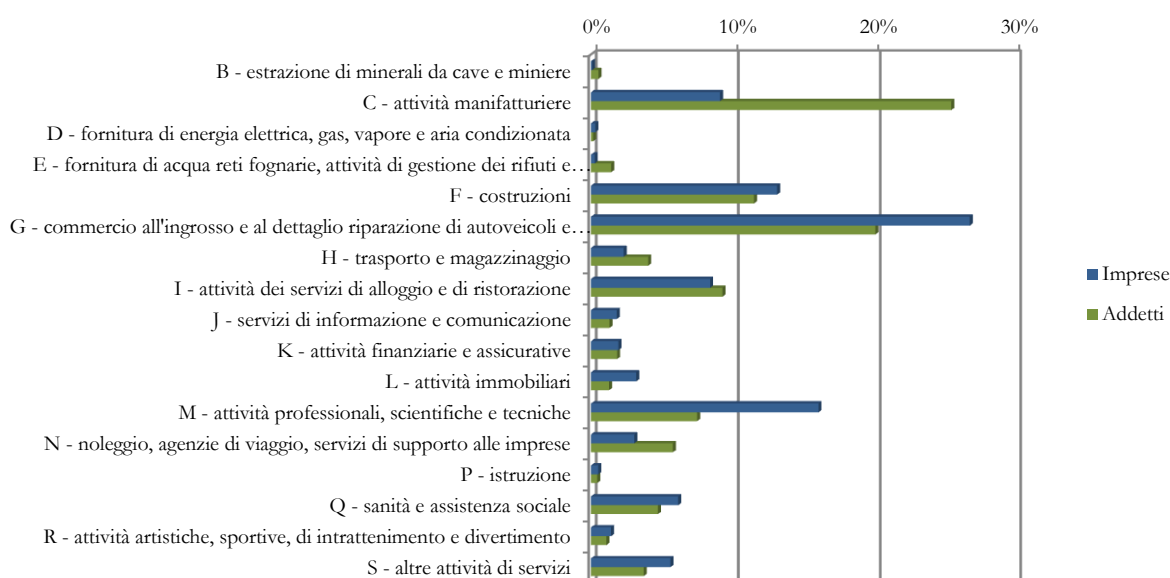
Figura 35 Distribuzione delle imprese attive in Abruzzo per classe di addetti (anno 2014)



Fonte Istat - Registro statistico delle imprese attive (ASLA) - elaborazione AT Abruzzo

Dal punto di vista settoriale, si osserva come gran parte delle imprese regionali e dei relativi addetti operi nel comparto "terziario" (il 77,1% delle imprese attive ed il 61% dei rispettivi addetti). In questo, i servizi "commerciali", "professionali" e "ristorativo-alberghieri" assorbono le maggiori quote sia delle imprese sia degli addetti (il 51,2% delle imprese ed il 36,8% degli addetti regionali), ma rilevanti, in termini occupazionali, risultano anche i settori del "trasporto e magazzino", della "sanità e assistenza sociale", dei "servizi operativi di supporto alle imprese" e delle "altre attività dei servizi" (congiuntamente rappresentativi del 18,2% degli addetti abruzzesi).

Figura 36 Distribuzione delle imprese e degli addetti per sezione economica (anno 2014)



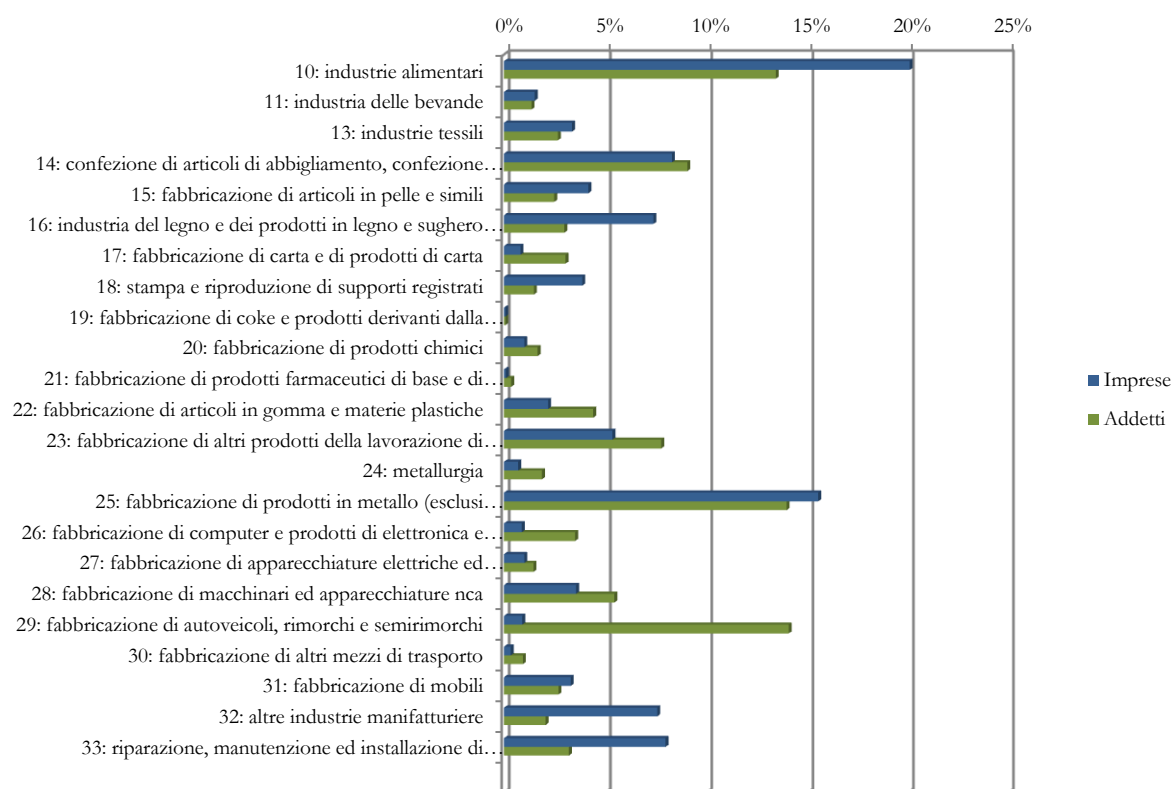
Fonte Istat - Registro statistico delle imprese attive (ASLA) - elaborazione AT Abruzzo

Malgrado ciò, il sistema risulta meno "terziarizzato" rispetto alle economie regionali italiane più sviluppate, e manifesta una prevalente vocazione "industriale", grazie alla presenza di una fitta rete di piccole imprese manifatturiere affiancata da poche ma grandi realtà industriali.

Sostanzialmente immutata rispetto a quanto evidenziato nella precedente edizione del rapporto, la specializzazione dell'apparato produttivo regionale. Le principali specializzazioni, analizzando i valori assunti dal coefficiente di localizzazione per divisione economica, si rilevano nei comparti "alimentare" (con coefficiente pari a 142), del "confezionamento tessile" (188), della "lavorazione di minerali non metalliferi" (191), della "fabbricazione di prodotti in metallo" (114) e della "fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" (369). In tali ambiti di specializzazione, che peraltro risultano essere proprio quelli in cui si concentrano le maggiori quote degli addetti manifatturieri regionali, sono complessivamente impegnate 4,5 mila imprese ed in queste operano 44 mila addetti (rispettivamente il 50,2% delle imprese manifatturiere ed il 58,3% degli addetti regionali corrispondenti).

Ulteriori specializzazioni manifatturiere si osservano anche nella "fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, ecc." (147) e nella "fabbricazione di carta e di prodotti di carta" (176) sebbene in queste "divisioni" si concentrino quote meno ampie degli addetti regionali (il 3,5% ed il 3% degli addetti della manifattura abruzzese).

Figura 37 Distribuzione delle imprese e degli addetti manifatturieri per divisione economica (anno 2014)



Fonte Istat - Registro statistico delle imprese attive (ASLA) - elaborazione AT Abruzzo

L'analisi della specializzazione settoriale a livello di sezione economica, conferma da un lato, la vocazione industriale dell'apparato produttivo abruzzese, che si estende anche alle attività estrattive ed edilizie (in queste lavorano 1,6 mila e 34,1 mila addetti, ed i coefficienti di localizzazione risultano rispettivamente pari a 260 e 137) e dall'altro, la scarsa specializzazione del sistema nelle attività terziarie, rilevabile con modesta intensità nei soli settori "alberghiero-ristorativo", delle "attività professionali e tecniche", delle "attività sportive, di intrattenimento e divertimento" e delle "altre attività di servizi"<sup>11</sup> (coefficienti pari a 116, 102, 106 e 135).

A livello provinciale, il 27,2% delle imprese si localizza nella provincia di Chieti ed in queste opera il 31,3% degli addetti regionali.

Nelle province di Pescara e di Teramo si localizza rispettivamente il 26,5% ed il 24,5% delle imprese ed il 25,5% ed il 25% degli addetti abruzzesi, mentre in quella dell'Aquila si insediano il 21,8% delle restanti imprese regionali ed il 18,2% degli addetti corrispondenti.

La struttura industriale regionale è prevalentemente insediata nelle province di Chieti e di Teramo nelle quali si concentra il 29,7% ed il 32,3% delle imprese manifatturiere ed il 41,4% ed il 31,8% degli addetti.

Particolareggiando l'analisi si nota come nel contesto teramano, sia insediato un tessuto produttivo di piccole realtà operanti nella cosiddetta industria leggera (fra le quali si segnalano le divisioni del tessile, delle confezioni di articoli di abbigliamento, della fabbricazione di articoli in pelle e della fabbricazione di mobili in cui opera il 53,2%, il 59,8%, l'87,9% e il 42,7% delle imprese regionali corrispondenti), e come in quello chietino, sia localizzata l'industria "pesante" regionale (ed in special modo le divisioni della "fabbricazione di macchinari ed apparecchiature", della "fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e

<sup>11</sup> Nella sezione "altre attività di servizi" sono incluse le attività di "riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa" e le "altre attività di servizi per la persona".

semirimorchi" e della "fabbricazione di altri mezzi di trasporto", nelle quali si concentra rispettivamente il 47,6%, il 53,1% ed il 46,7% delle rispettive imprese regionali).

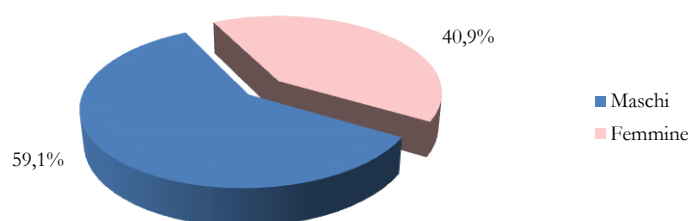
Nella provincia aquilana, la crisi economica e gli effetti degli eventi sismici, hanno intaccato l'apparato produttivo provinciale che ad oggi, al di là di qualche specializzazione manifatturiera (soprattutto nell'industria del legno ed elettronica), è sorretto dall'industria della "ricostruzione" e dai "servizi di alloggio e ristorazione".

La vocazione "terziaria" della provincia di Pescara si manifesta nelle attività di trasporto, commerciali, finanziarie ed assicurative, "professionali", socio-sanitarie e dell'istruzione.

Particolarmente interessante, per valutare ed interpretare al meglio lo spazio operativo presidiato da Fondimpresa, appare l'analisi del profilo dei lavoratori dipendenti delle imprese localizzate in Abruzzo effettuata in base ai dati, relativi al 2014, diffusi dall'Inps.

La componente dipendente, secondo tale fonte, è costituita da 291 mila unità, delle quali 172,1 mila unità di sesso maschile (il 59,1%) e 118,9 mila di sesso femminile (il 40,9%).

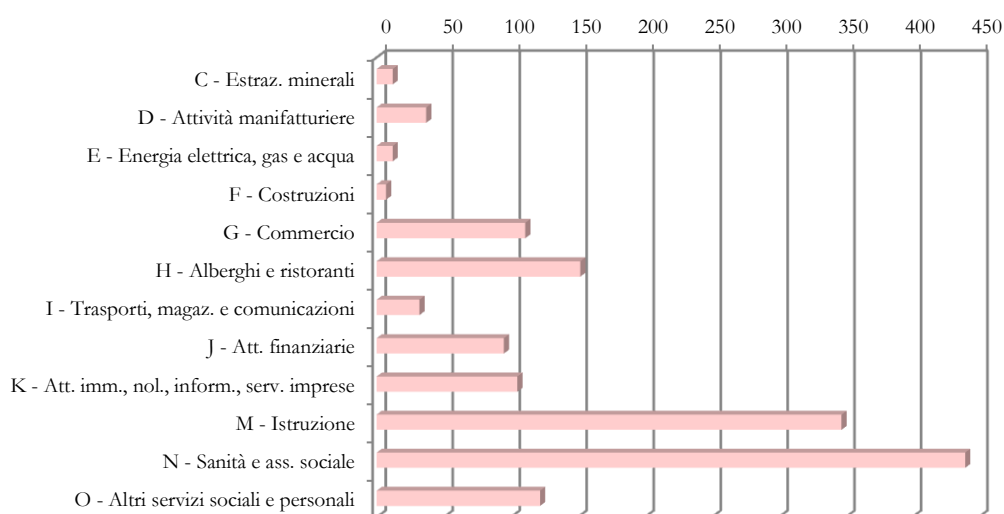
Figura 38 Composizione dei lavoratori dipendenti regionali per sesso (anno 2014)



Fonte Inps - elaborazione AT Abruzzo

La composizione per sesso dei dipendenti varia considerevolmente in relazione al settore economico di appartenenza, con tassi di femminilizzazione contenuti nei contesti produttivi industriali (negli ambiti estrattivo, manifatturiero, edile ed energetico si contano rispettivamente 11, 27, 7 ed ancora 11 lavoratrici dipendenti ogni 100) ed in quello terziario del "trasporto e magazzinaggio" (24 dipendenti femmine ogni 100). Il peso del lavoro femminile aumenta, al contrario, nelle altre attività di servizio, assumendo valore massimo nell'ambito della "sanità ed assistenza sociale" e dell'istruzione dove si contano rispettivamente 81 e 78 donne ogni 100 dipendenti (440 e 347 donne ogni 100 maschi).

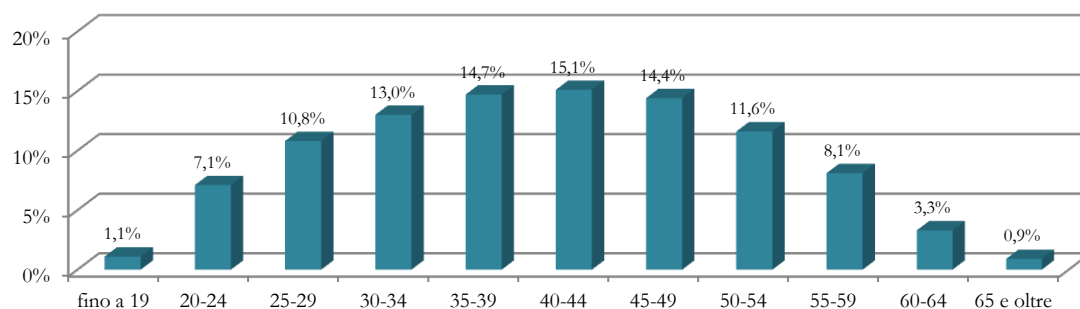
Figura 39 Dipendenti femmine ogni 100 dipendenti maschi per sezione economica (anno 2014)



Fonte Inps - elaborazione AT Abruzzo

La struttura per età dei dipendenti abruzzesi appare caratterizzata dalla presenza di individui appartenenti alle fasce d'età centrali. I lavoratori con età compresa tra i 35 ed i 49 anni rappresentano il 44,2% dei dipendenti regionali (la classe modale è quella tra i 40 ed i 44 anni), mentre i dipendenti con meno di 25 anni e gli ultra 60enni rappresentano rispettivamente l'8,2% ed il 4,2% dell'universo.

Figura 40 Composizione dei lavoratori dipendenti regionali per classe d'età (anno 2014)

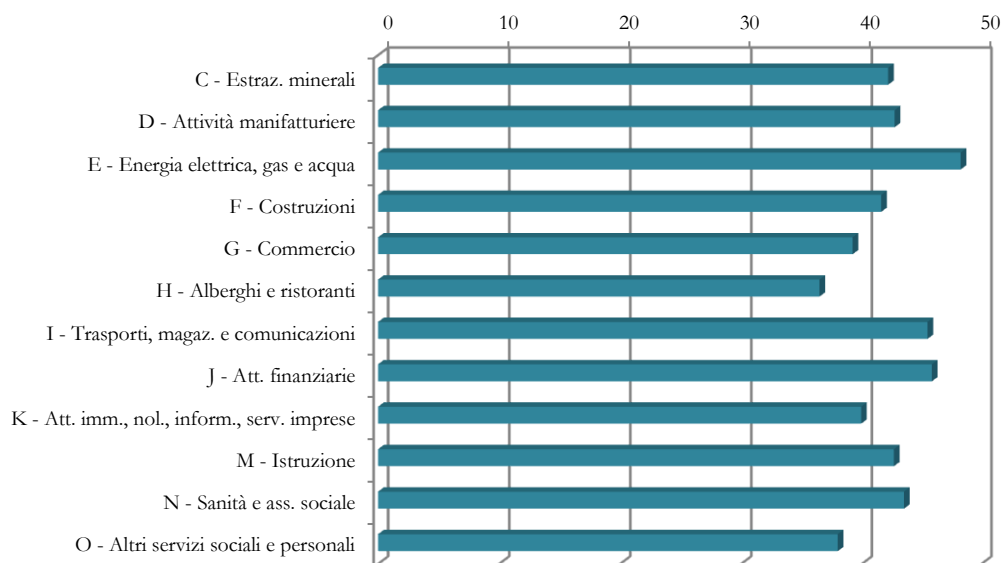


Fonte Inps - elaborazione AT Abruzzo

A livello settoriale, si riscontrano strutture per età relativamente più anziane nelle imprese operanti nei settori dell'energia, delle attività finanziarie e dei trasporti (dove l'età media dei lavoratori è rispettivamente pari a 48,3, 45,9 e 45,5), e strutture relativamente più giovani nelle imprese commerciali, alberghiere-ristorative e degli "altri servizi sociali e personali" (con età medie pari a 39,2, 36,5 e 39,9).

L'età media dei lavoratori delle imprese manifatturiere, lievemente superiore al valore medio regionale (42,7 anni a fronte dei 41,1 anni del complesso dei dipendenti regionali), è una misura di sintesi risultante dall'aggregazione (media) di strutture relativamente più giovani come quella dei lavoratori delle imprese "alimentari" (41 anni) e strutture relativamente più anziane come quella dei lavoratori delle imprese dei "minerali non metalliferi" e petrolifere (rispettivamente pari a 44,4 e 46,4 anni).

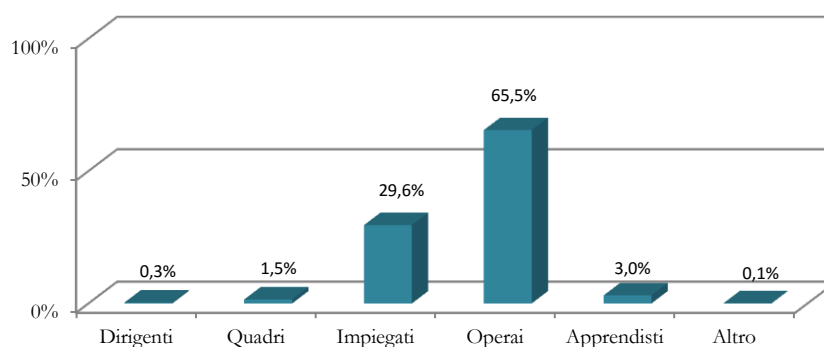
Figura 41 Età media dei lavoratori dipendenti per sezione economica (anno 2014)



Fonte Inps - elaborazione AT Abruzzo

Nella struttura produttiva regionale, il 65,5% dei dipendenti ha un inquadramento "operaio" ed il 29,6% da "impiegato". Non trascurabile appare anche l'impiego di apprendisti, che rappresentano il 3% dei dipendenti regionali, mentre i quadri ed i dirigenti aziendali costituiscono rispettivamente l'1,5% e lo 0,3% dell'universo dei dipendenti abruzzesi.

Figura 42 Distribuzione dei dipendenti regionali per inquadramento professionale (anno 2014)

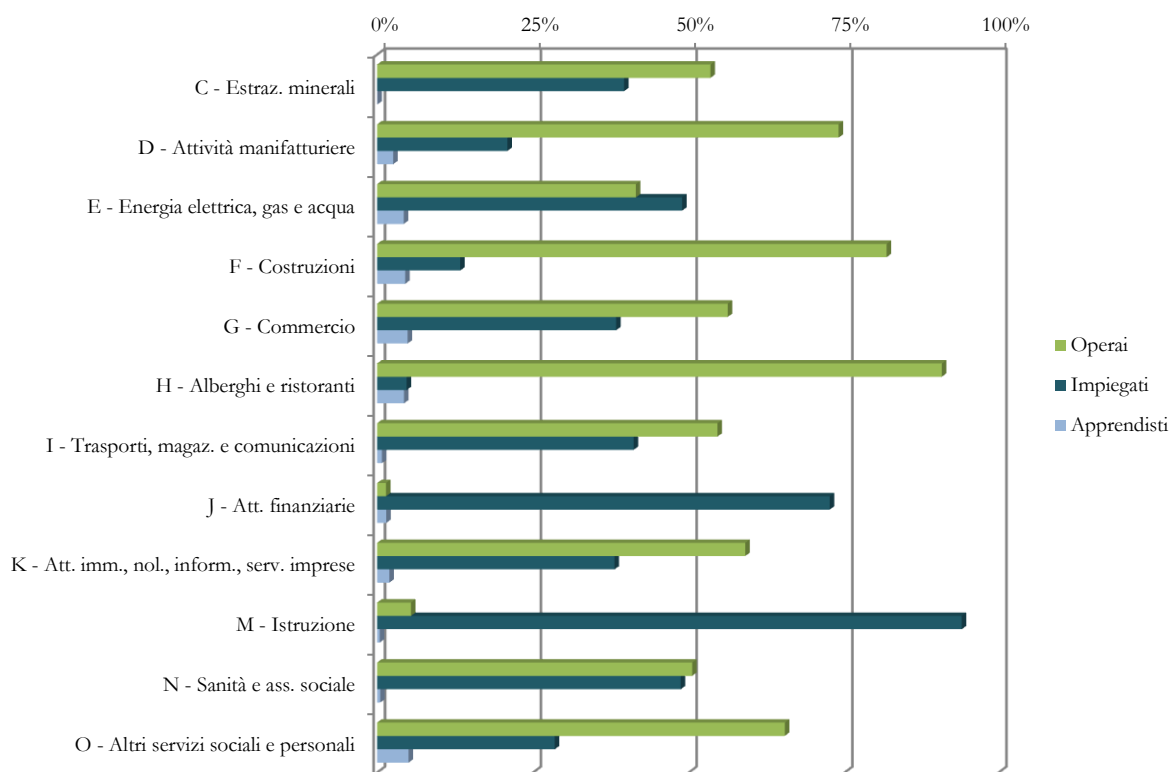


Fonte Istat - Registro statistico delle imprese attive (ASLA) - elaborazione AT Abruzzo

A livello settoriale, il peso della classe operaia aumenta considerevolmente nelle imprese edili e manifatturiere (dove si contano rispettivamente circa 82 e 74 operai ogni 100 lavoratori dei relativi universi) e, soprattutto, nelle imprese alberghiere ristorative (91 operai ogni 100 dipendenti settoriali), mentre l'incidenza degli impiegati risulta preponderante nelle attività finanziarie e soprattutto dell'istruzione (73 e 94 impiegati ogni 100 dipendenti dei relativi settori).

Da segnalare, infine, come il ricorso più ampio agli apprendisti si riscontri nelle imprese degli "altri servizi sociali e personali", del commercio e delle costruzioni dove tale categoria di lavoratori rappresenta rispettivamente il 5,1%, il 4,9% ed il 4,5% dei relativi dipendenti lavoratori.

Figura 43 Incidenza di operai, impiegati ed apprendisti nelle sezioni economiche (anno 2014)



Fonte Inps, Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

## 2.3 Rilevanza dei settori economici raggiunti nel contesto produttivo regionale

Le analisi del profilo settoriale delle imprese, dei lavoratori beneficiari e della formazione erogata hanno qualificato, da diversi punti di vista, il settore manifatturiero come il principale settore a cui il fondo si rivolge, evidenziando anche la non trascurabile capacità attrattiva esercitata nei confronti delle imprese edilizie, commerciali, delle attività "immobiliari, di noleggio, informatica e dei servizi alle imprese" e del "trasporto": in tali sezioni d'attività opera l'85% delle imprese beneficiarie ed il 90% dei lavoratori in formazione.

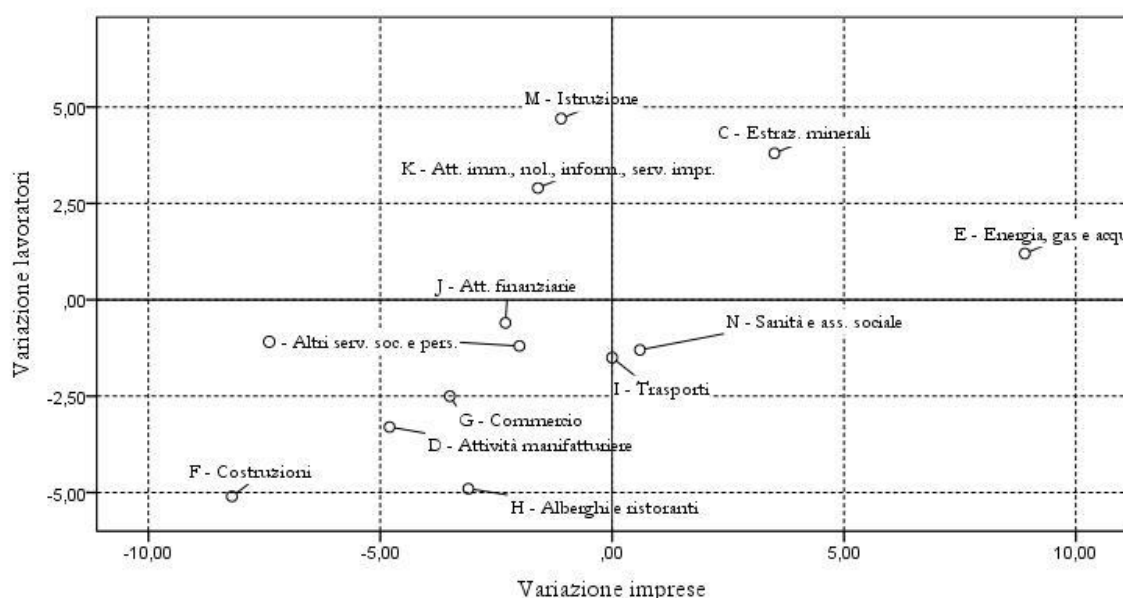
Per queste ragioni, l'analisi si concentra sui suddetti settori economici di attività (in seguito settori "obiettivo"), che identificano le dimensioni dello spazio entro il quale opera prevalentemente il fondo in Abruzzo.

Tali settori rivestono un ruolo fondamentale nel sistema produttivo in relazione al contributo che forniscono sia alla formazione del valore aggiunto regionale sia in termini occupazionali.

Dal punto di vista occupazionale, nel 2014 le imprese dell'industria manifatturiera ed edilizia hanno impiegato rispettivamente 86,8 e 28,9 mila lavoratori, mentre quelle terziarie del commercio, delle attività "immobiliari, di noleggio, informatica e dei servizi alle imprese" e del "trasporto" hanno occupato rispettivamente 40,5, 37,9, e 17,9 mila unità; nel loro complesso i settori "obiettivo" assorbono il 72% dei lavoratori dipendenti regionali.

In termini dinamici, gli effetti della crisi economica hanno continuato a manifestarsi anche nel corso del biennio 2013-2014 interessando la quasi totalità dei principali settori "obiettivo" del fondo, attraverso la riduzione sia del numero di imprese sia dei lavoratori (l'unica eccezione si riscontra nel settore delle "attività immobiliari, di noleggio, informatica e dei servizi alle imprese", in cui si osserva un incremento di un migliaio di unità nel numero di lavoratori dipendenti).

Figura 44 Variazione percentuale delle imprese e dei lavoratori dipendenti per sezione economica (periodo 2013-2014)



Fonte Inps - elaborazione AT Abruzzo

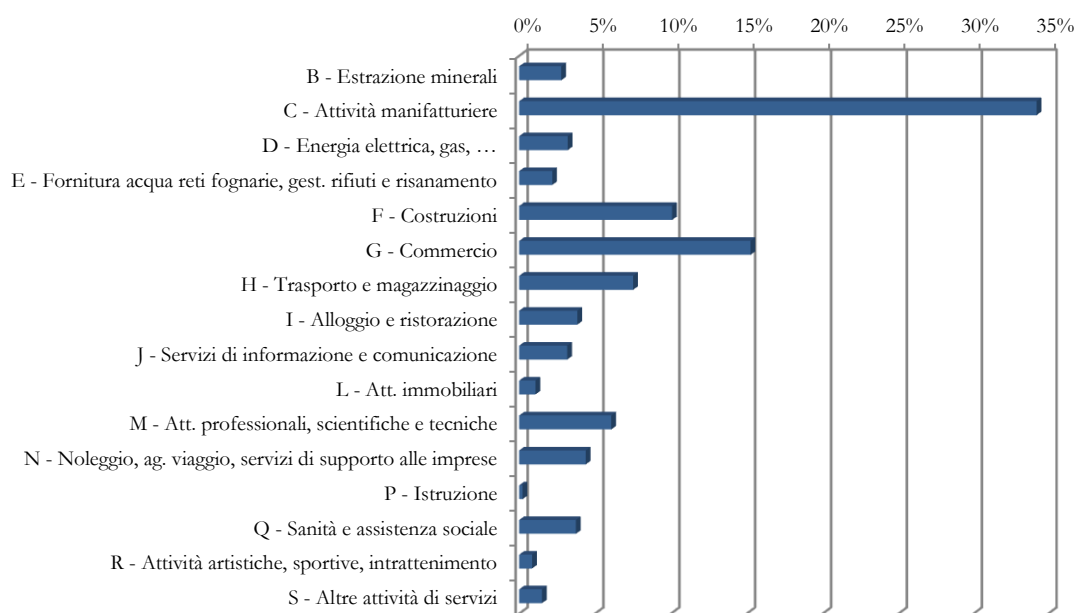
La rilevanza dei settori maggiormente coinvolti nelle iniziative del fondo si manifesta, come anticipato sopra, anche in termini di contributo fornito alla formazione del valore aggiunto regionale<sup>12</sup>.

Le imprese manifatturiere, edilizie e commerciali nel 2014, hanno realizzato un valore aggiunto rispettivamente di 4, 1,2 e 1,8 miliardi di euro, e contribuito alla formazione del 60% del valore aggiunto regionale (con quote rispettivamente pari a 34,2%, 10,1% e 15,2%).

Nell'ambito del terziario, non trascurabile in termini di formazione del valore aggiunto, anche l'apporto delle imprese operanti nei settori delle "attività professionali, scientifiche e tecniche", del "noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese" e dei "servizi di informazione e comunicazione"<sup>13</sup> che congiuntamente contribuiscono alla formazione del 13,6% del v.a. regionale, e quello del settore del "trasporto" che contribuisce per il 7,5%.

All'interno del comparto manifatturiero, i maggiori contributi alla formazione del valore aggiunto regionale, sono forniti dalle "divisioni" sulle quali il fondo è fortemente orientato, ed in particolar modo dalle realtà impegnate nella "fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" (con 635 mln di euro, il 5,4% del v.a. regionale), nella "fabbricazione di prodotti in metallo" (448 mln di euro, pari al 3,8% del v.a. regionale) nella produzione "alimentare" (424 mln di euro, pari al 3,6% del v.a. regionale) e della "fabbricazione di carta e di prodotti di carta" (333 mln di euro, pari al 2,8% del v.a. regionale).

Figura 45 Distribuzione del valore aggiunto per sezione economica (anno 2014)



Fonte Istat - elaborazione AT Abruzzo

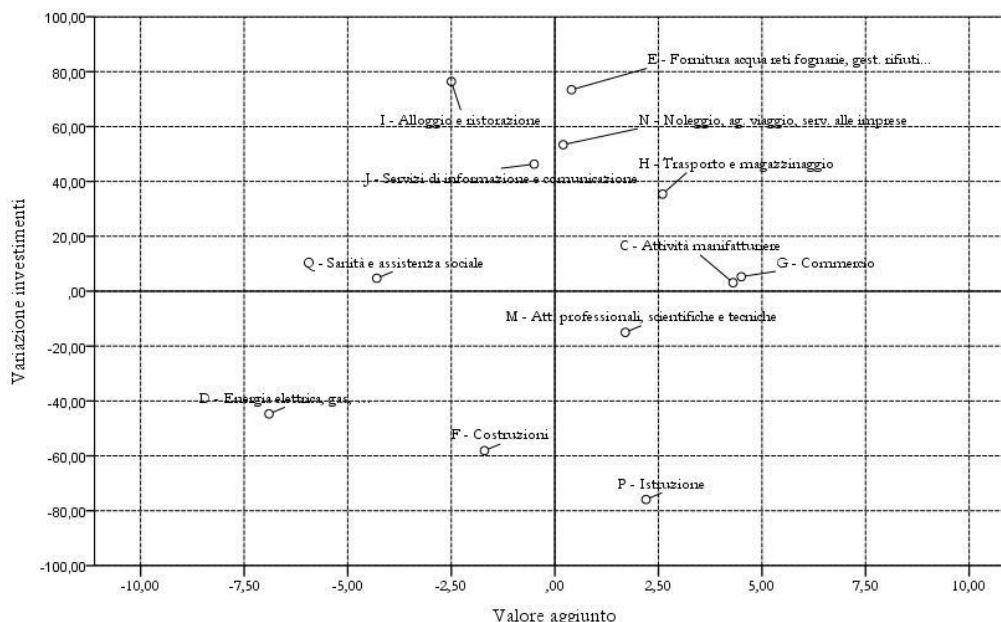
Dal punto di vista congiunturale, gli incrementi del valore aggiunto realizzati dalle imprese manifatturiere (+4,3%), commerciali (+4,5%), e in minor misura da quelle di trasporto (+2,6%) e delle "attività professionali, scientifiche e tecniche" (+1,7%) rappresentano dei deboli segnali di ripresa, in uno scenario in cui il risultato conseguito dall'intero sistema produttivo regionale appare ancora negativo (il v.a. regionale si riduce dell'-1% nel corso del biennio 2013-2014).

<sup>12</sup> In questa prospettiva d'indagine la fonte utilizzata, "Statistiche regionali sulla struttura delle imprese" (Istat), impone di considerare il sistema di classificazione "Ateco 2007".

<sup>13</sup> Le imprese beneficiarie operanti in tali sezioni economiche del sistema "Ateco 2007", nella quasi totalità dei casi erano classificate nella sezione "Attività immobiliari, di noleggio, informatica e dei servizi alle imprese" del sistema "Ateco 2002".

Interpretando il posizionamento dei settori economici in base alla dinamica osservata nel biennio 2013-2014 sia del valore aggiunto sia degli investimenti fissi lordi, è possibile constatare come l'incremento del valore aggiunto realizzato dalle imprese manifatturiere e commerciali, si sia verificato in concomitanza di un lieve incremento del livello degli investimenti.

Figura 46: Variazione percentuale del valore aggiunto e degli investimenti per sezione economica (periodo 2013-2014)



Fonte Istat - elaborazione AT Abruzzo

Una dinamica opposta si osserva nel settore delle “costruzioni” dove alla contrazione del valore aggiunto realizzato si associa una cospicua riduzione degli investimenti effettuati dalle imprese regionali.

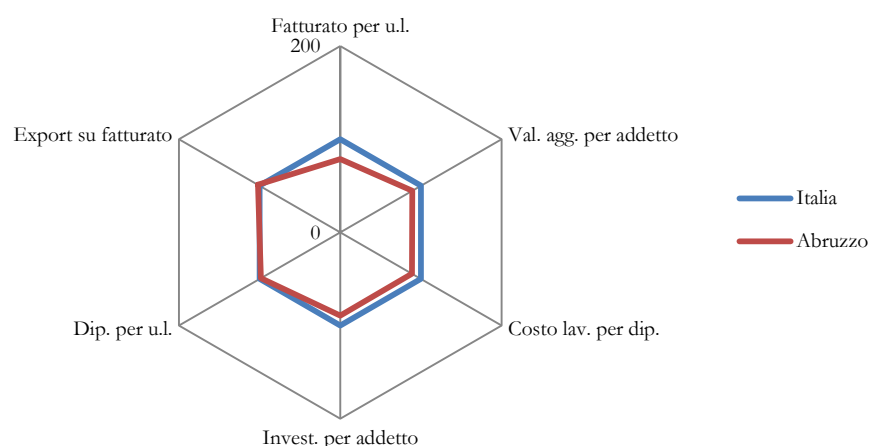
Vale la pena soffermarsi sull'analisi del profilo competitivo del principale settore "obiettivo" del Fondo, realizzata confrontando i valori regionali assunti da alcune "misure" sintetiche e significative delle performance delle imprese con i corrispondenti valori nazionali.

Le imprese abruzzesi operanti nel comparto manifatturiero, hanno un profilo dimensionale analogo a quello delle imprese nazionali dal punto di vista occupazionale con un medesimo numero di dipendenti per “unità produttiva” (pari a 7,8 nel caso abruzzese ed a 7,9 a livello italiano) ed assorbono una medesima quota del fatturato rispettivamente regionale e nazionale (il 9%).

Le imprese regionali del settore operano con livelli di “fatturato per unità locale” e di “produttività del lavoro” inferiori a quelli delle corrispondenti realtà italiane (nel 2014, 1,8 milioni di euro di fatturato per unità regionale a fronte dei 2,2 italiani, mentre il “valore aggiunto per addetto” è nei due contesti pari rispettivamente a 49,7 ed a 55,7 mila euro), mentre risultano maggiormente competitive in termini di costo del personale (il costo del lavoro per dipendente è pari a 36,8 mila euro a fronte dei 41,5 mila euro). In linea con il valore nazionale, è il livello di internazionalizzazione di tale tipologia d'impresa, capace di esportare il 43% del proprio fatturato.

Nel 2014 le esportazioni abruzzesi sono 6,8 miliardi di euro (rappresentano solo l'1,7% del dato nazionale), con un incremento rispetto all'anno precedente di circa 200 milioni di euro (+2,9% contro il +2,0% del dato nazionale). Il 75% delle vendite all'estero, contro il 55% nazionale, è diretto verso mercati di sbocco tradizionali (Paesi UE).

Figura 47 Indici regionali di performance e competitività del settore manifatturiero - base Italia (anno 2014)



Fonte Istat - elaborazione AT Abruzzo

Nell'apparato produttivo manifatturiero abruzzese, come evidenziato nell'analisi di contesto, convivono molte piccole imprese e poche ma grandi realtà, con profili strutturali e competitivi anche molto diversi tra loro.

Nell'ambito della prima tipologia, si collocano, ad esempio, le imprese "alimentari" caratterizzate da una dimensione sia economica sia occupazionale più contenuta rispetto a quella nazionale, con più bassi livelli di fatturato medio per unità produttiva (1,8 milioni di euro a fronte dei 2,2 milioni nazionali) e un minor numero medio di addetti (4,8 a fronte dei 5,8 addetti per u.l.).

Ai contenuti livelli di produttività del lavoro (il valore aggiunto per addetto delle unità regionali è il solo 73,7% del corrispondente valore nazionale) si associano minori investimenti (il 56% del livello nazionale) ma anche minori costi del lavoro (30,3 mila euro contro i 36,6 del dato nazionale).

Si tratta di un tessuto di imprese in cui sono presenti realtà, anche leader nei propri mercati, con altre meno strutturate, a "governance" semplificata, fonti di finanziamento limitate ed a controllo prevalente di carattere familiare, ma comunque vitale considerando anche il numero delle nuove realtà giovanili che si iscrive al "Registro delle Imprese" (+8,4% nel biennio 2013-2014, a fronte del +3,3% nazionale ed in contro tendenza rispetto a quanto si riscontra negli altri settori).

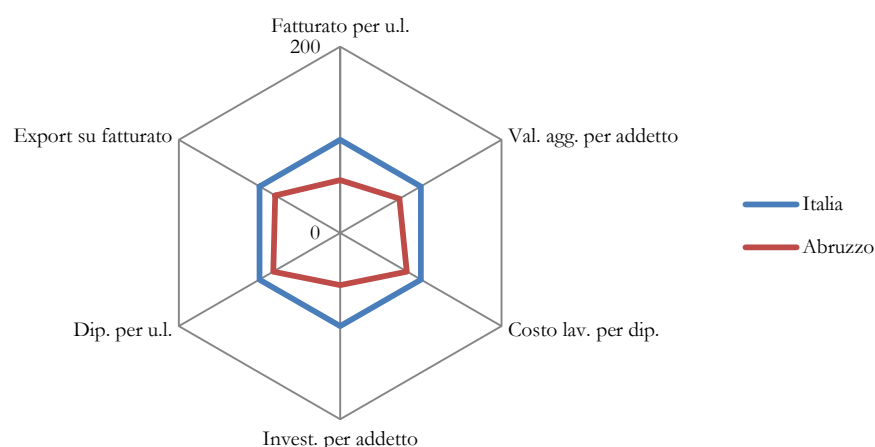
Il livello d'internazionalizzazione delle imprese alimentari abruzzesi risulta complessivamente ancora limitato rispetto alla media nazionale nonostante le sue ampie potenzialità.

Tuttavia i dati confermano un andamento incoraggiante per il settore e definiscono un modello originale e un territorio assai complesso e frammentato, che necessita, laddove non sono arrivate le grandi imprese, di alleanze tra imprenditorialità diffusa, governance locale e organizzazione delle competenze.

L'attenzione va posta sulla nascita e diffusione delle reti di impresa che riuniscono le imprese agricole, alimentari, agroalimentari e agroindustriali.

I Paesi in cui l'Abruzzo è particolarmente apprezzato sono Germania, Francia e Regno Unito ma oltre i confini europei, gli Stati Uniti e il Canada restano sicuramente la destinazione di maggiore riferimento. Nuovi mercati extraeuropei su cui le imprese stanno lavorando sono il Giappone e la Cina.

Figura 48 Indici regionali di performance e competitività del settore alimentare - base Italia (anno 2014)

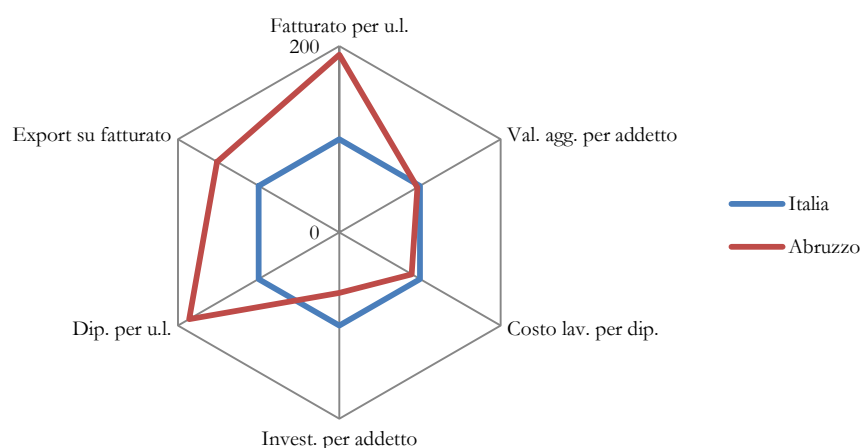


Fonte Istat - elaborazione AT Abruzzo

Molto diverso dal precedente, è il profilo delle aziende impegnate nella “fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi”, ambiente fortemente caratterizzato da realtà di grande dimensione. Vi operano realtà che dispongono “mediamente” di 124 dipendenti per unità produttiva (a fronte dei 66,5 a livello nazionale), e che realizzano fatturati medi molto superiori rispetto a quelli nazionali (nel 2014, 46,6 milioni di euro per unità locale regionale a fronte dei 24,4 per unità nazionale).

Il settore, caratterizzato da un livello di produttività del lavoro solo lievemente inferiore rispetto a quello italiano e da minori costi del lavoro, è particolarmente strategico nel sistema economico locale, non soltanto per la quota del fatturato regionale che rappresenta (il 10,3% a fronte dell'1,9% nazionale), ma anche per le sue strette e intense relazioni di subfornitura ed engineering che ha con altri comparti portanti del sistema. Particolarmente elevata risulta, anche, la sua propensione all'export (il 71% del suo fatturato a fronte del 47% nazionale) e che con poco meno di 3 miliardi di euro nel 2014, ha assorbito il 43,7% delle esportazioni regionali.

Figura 49 Indici regionali di performance e competitività del settore della “fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi” - base Italia (anno 2014)



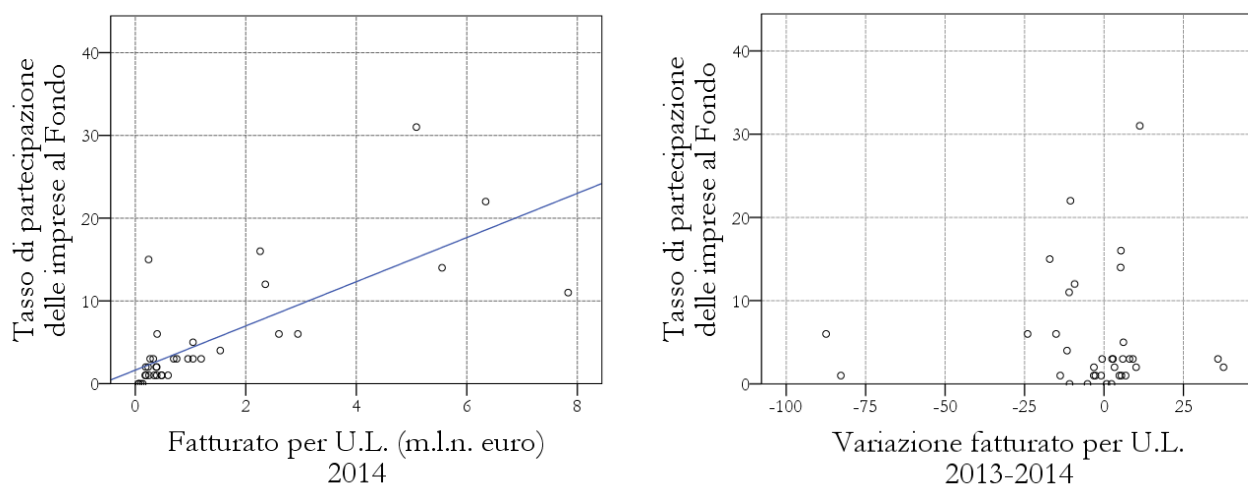
Fonte Istat - elaborazione AT Abruzzo

La scelta di elaborare focus specifici di analisi sulle sottosezioni manifatturiere “alimentare” e “fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi” risulta coerente anche con il progetto avviato dalla Regione Abruzzo per la strategia di specializzazione intelligente (condizione vincolante per

l'utilizzo delle risorse comunitarie della programmazione 2014-2020), in cui due delle quattro aree prioritarie individuate sono proprio l'agroalimentare e la filiera automotive.

Un'ultima direzione di analisi è stata percorsa nella possibilità di individuare eventuali legami esistenti tra la scelta aziendale di intraprendere un percorso formativo e la condizione economica del settore di appartenenza. In questa prospettiva, l'analisi evidenzia, come la partecipazione delle imprese alle iniziative del fondo, possa in qualche modo dipendere dal livello della performance settoriale (soprattutto in termini di fatturato ed investimenti per unità locale, ma anche di produttività del lavoro e di costo del personale), ma non sia in generale correlata alle dinamiche settoriali di breve periodo.

Figura 50 Tasso di partecipazione delle imprese al fondo, fatturato per unità locale e variazione del fatturato per unità locale nelle divisioni economiche



Tale filone di ricerca meriterebbe, in ogni caso, di essere approfondito, introducendo opportune misure di analisi dello stato e della performance a livello aziendale, per individuare le dimensioni discriminanti della scelta di partecipare ad iniziative di formazione entro i confini dell'impresa.

Da quanto esposto, si comprende che l'orientamento del fondo dovrà supportare operativamente strategie aziendali anche molto diverse tra loro, siano esse di natura "interna" (quali ad esempio gli interventi sui costi di produzione, sui margini di profitto, sulla qualità o sulla gamma dei prodotti offerti, sull'organizzazione dell'attività d'impresa, ecc.) o "esterna" (interventi finalizzati alla migliore commercializzazione dei prodotti offerti, alla rilocalizzazione di fasi o processi produttivi o all'attivazione/consolidamento di relazioni produttive stabili con altre aziende), nell'ottica di accrescere la competitività regionale in base alle vocazioni produttive di eccellenza del territorio.

## 2.4 Rilevanza delle tipologie di lavoratori raggiunti nel contesto occupazionale della regione

Per valutare se e in che misura la formazione del fondo abbia supportato la base occupazionale del tessuto imprenditoriale della regione, nel seguente paragrafo, si confronta (per rapporto) il numero dei lavoratori in formazione distinti per settore di appartenenza dell'impresa, sesso, età e qualifica professionale con le rispettive numerosità dei lavoratori regionali<sup>14</sup>.

L'analisi effettuata in base alle suddette "incidenze", oltre a dare indicazione su quanto la formazione erogata abbia supportato le diverse "categorie" di lavoratori delle imprese abruzzesi, consente di valutare "se e come" nei processi di selezione alla formazione, le scelte aziendali abbiano privilegiato particolari classi di lavoratori escludendone viceversa altre.

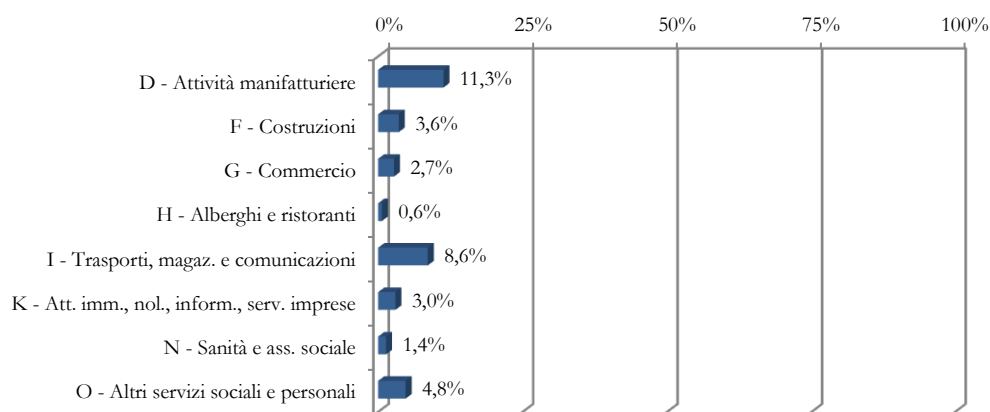
Nel 2014, gli interventi complessivamente realizzati hanno coinvolto il 5,6% dei dipendenti regionali, considerando come base di confronto il dato diffuso dall'Inps.

Tale misura generale della partecipazione dei dipendenti regionali alle iniziative del conto formazione e del conto di sistema varia significativamente in relazione al profilo settoriale dell'impresa, confermando anche dalla prospettiva occupazionale, alcune tendenze emerse analizzando la penetrazione del fondo.

I dipendenti del comparto manifatturiero identificano la classe dei lavoratori regionali maggiormente coinvolta nelle iniziative formative (l'11,3% dei dipendenti manifatturieri regionali), restringendo l'analisi ai settori rilevanti dal punto di vista occupazionale<sup>15</sup>.

Nell'ambito manifatturiero, il fondo ha manifestato una particolare capacità di coinvolgere i dipendenti delle sottosezioni "metallurgia e prodotti in metallo" (11,5%), "mezzi di trasporto" (15,5%) e "macchine elettriche elettroniche ed ottiche" (14,6%), citate in ordine decrescente in base al numero di lavoratori formati, mentre tassi di partecipazione inferiori si osservano per i lavoratori operanti nel "alimentare" (8,9%) e nel "tessile" (8,3%).

Figura 51 Tasso di partecipazione dei dipendenti regionali per sezione (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Negli altri settori "obiettivo" del fondo, significativa è anche la partecipazione dei lavoratori dipendenti delle imprese di trasporto (l'8,6% dei lavoratori del settore), che viceversa è più contenuta per i

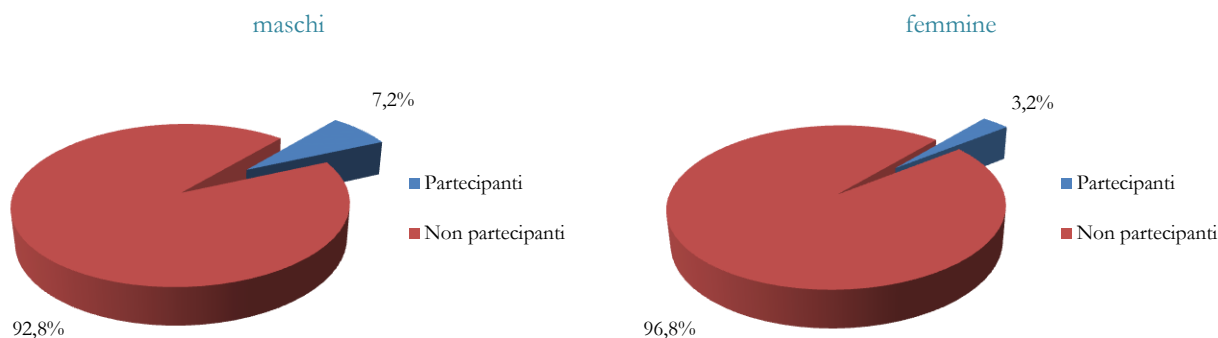
<sup>14</sup> I rapporti così definiti si configurano come tassi "specifici" per sesso, classe di età e qualifica della partecipazione dei dipendenti regionali alle iniziative del fondo.

<sup>15</sup> Il più alto tasso di partecipazione, pari all'11,7%, si osserva per i lavoratori del settore estrattivo, in cui si contano 191 formati tra i 1630 dipendenti regionali del settore. Il caso estrattivo non viene preso in considerazione nell'analisi poiché rientra nell'insieme dei settori meno rilevanti dal punto di vista "occupazionale" (i lavoratori "estrattivi" rappresentano lo 0,6% dei dipendenti regionali) e sui quali il fondo "agisce" solo marginalmente (soltanto l'1,2% dei lavoratori partecipanti al fondo ha tale provenienza).

lavoratori delle "costruzioni", del "commercio" e delle "attività immobiliari, noleggio, informatica e serv. alle imprese" (con tassi rispettivamente del 3,6%, 2,7% e 3%).

Con riferimento alla dimensione di genere, si conferma, la maggiore capacità del fondo di coinvolgere nella formazione i lavoratori maschi (7,2 dipendenti maschi ogni 100 dipendenti regionali maschi, e solo 3,2 lavoratrici formate ogni 100 lavoratrici regionali).

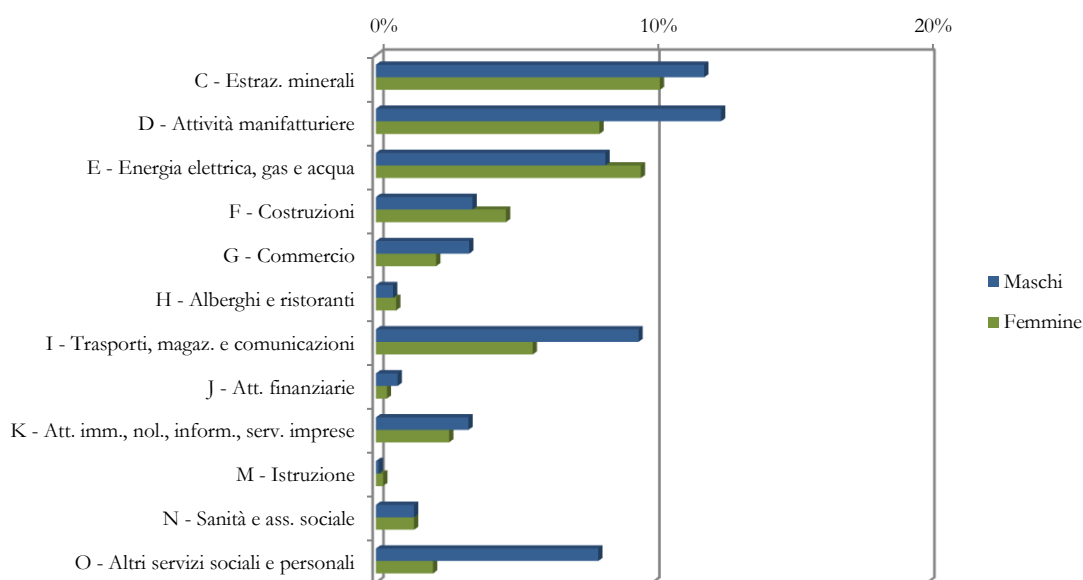
Figura 52 Tassi di partecipazione specifici per sesso dei dipendenti regionali (anno 2014)



Fonte Inps, Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tale tendenza si osserva in gran parte dei settori (ed in particolare anche nei settori "obiettivo" manifatturiero, commercio, trasporti, attività immobiliari, noleggio, informatica e serv. alle imprese), escludendo il caso delle costruzioni ed alcuni altri ambiti meno rilevanti per Fondimpresa.

Figura 53 Tassi di partecipazione specifici per sesso nelle principali sezioni economiche (anno 2014)

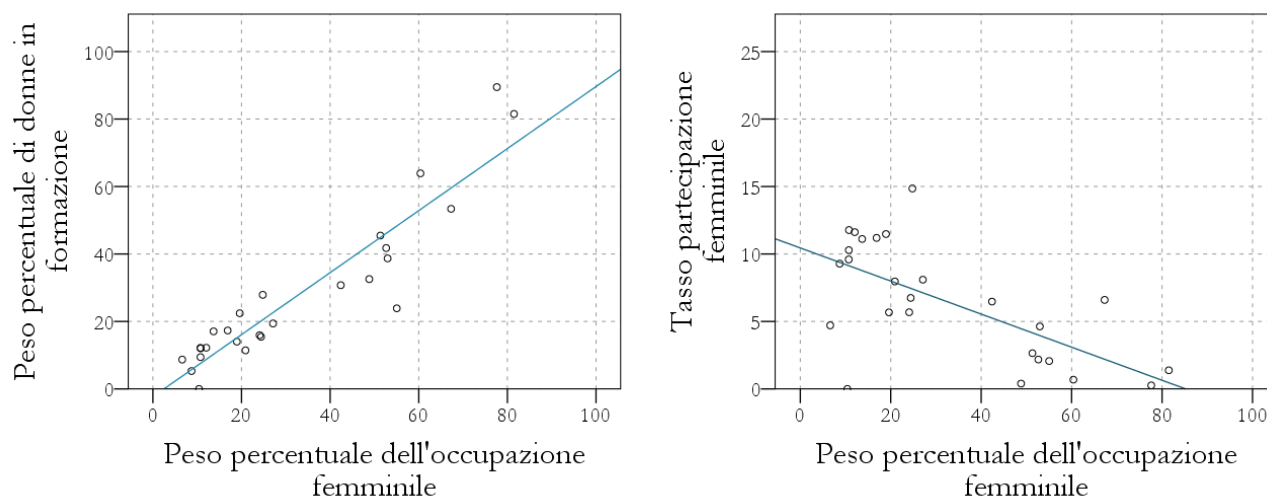


Fonte Inps, Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

In modo naturale il peso della componente femminile in formazione varia nei diversi settori in funzione dello spazio lavorativo che gli stessi concedono alle donne. Di difficile interpretazione risulta invece la relazione negativa che si osserva tra il tasso di partecipazione femminile ed il peso dell'occupazione femminile, sia a livello di sezione sia a livello di sottosezione, con casi in cui la partecipazione delle donne è inferiore a quella maschile in settori dove le donne sono molto rappresentate (tessile,

“conciario” o commercio), e casi in cui la partecipazione femminile supera quella maschile in ambiti dove le donne sono sottorappresentate (come nelle costruzioni, nell’energia elettrica, gas e acqua o nella fabbricazione di “macchine e app. meccanici”).

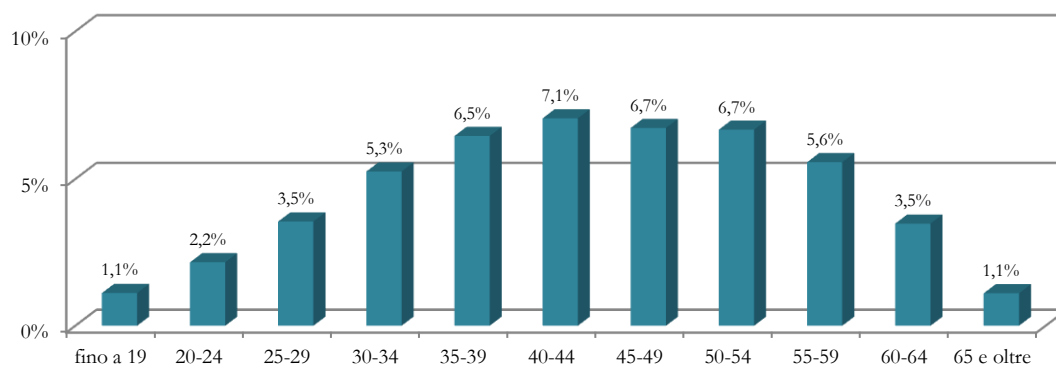
Figura 54 Relazioni tra peso dell'occupazione femminile, peso delle donne in formazione e tasso di partecipazione femminile a livello di sottosezione economica (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Considerando l'età anagrafica, si rileva la migliore capacità del fondo di "raggiungere" i lavoratori con età "centrale". Valori elevati del tasso di partecipazione si riscontrano, in particolare, per tutte le classi di dipendenti con età compresa tra i 35 ed i 54 anni (il valore massimo dell'indice si osserva per i lavoratori con età compresa tra i 40 ed i 44 anni). Al contrario risultano meno coinvolti nella formazione realizzata sia i dipendenti regionali più anziani sia quelli più giovani: poco più di un formato "ultra 65enne" ogni 100 dipendenti regionali "ultra 65enni" ed un formato con meno di 19 anni ogni 100 dipendenti regionali con meno di 19.

Figura 55 Tassi di partecipazione specifici per classe d'età dei dipendenti regionali (anno 2014)

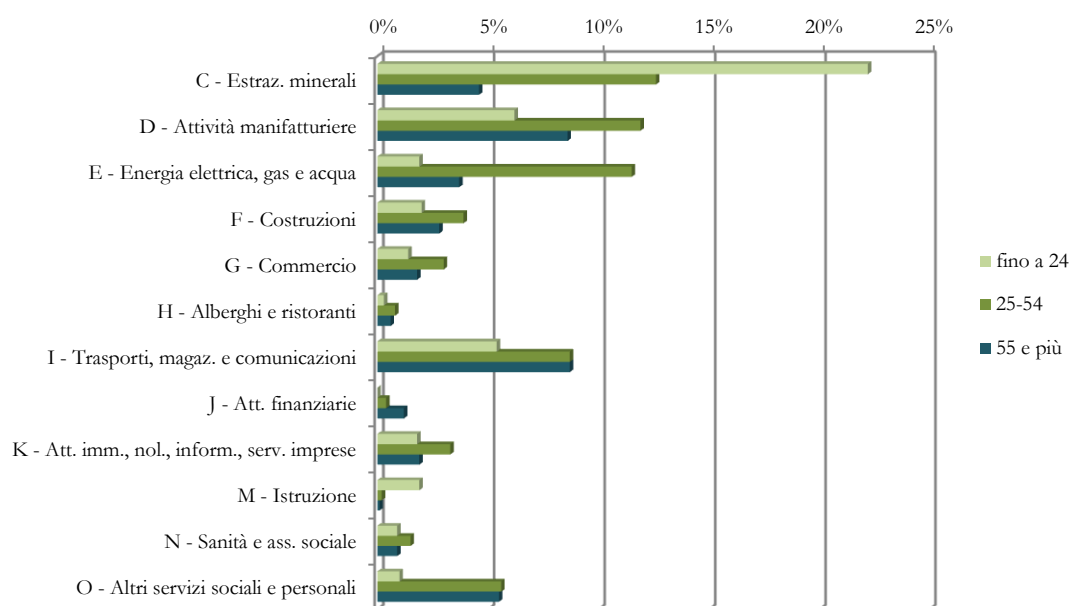


Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Il maggiore coinvolgimento formativo dei dipendenti con età “centrale” è trasversale a tutti i settori del sistema economico. Meritano una segnalazione, la sezione “estrattiva” ed all’interno del manifatturiero il comparto del “legno” per la capacità di intercettare la classe dei giovani dipendenti e le imprese della

sezione “trasporto, magazzino e comunicazioni” e quelle manifatturiere della “fabbricazione di mezzi di trasporto” per la capacità di intercettare i dipendenti ultra 55 anni.

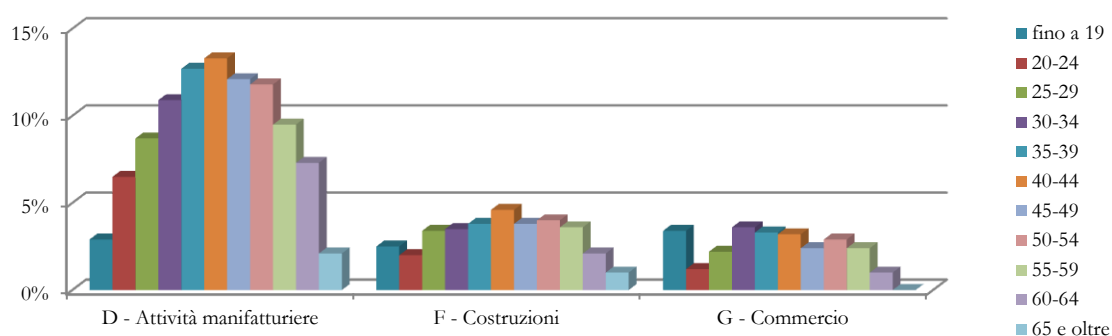
Figura 56 Tasso di partecipazione al fondo dei dipendenti regionali per classe d'età e sezione (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Osservando la variabilità settoriale del tasso di partecipazione nelle diverse fasce d'età, è inoltre possibile constatare come le imprese manifatturiere abbiano effettuato scelte più selettive in base all'età dei dipendenti, rispetto a quelle effettuate dalle imprese edili e commerciali che hanno, viceversa, concesso opportunità formative minori ma “diffuse” alle diverse classi d'età di dipendenti.

Figura 57 Tassi di partecipazione specifici per classe d'età nel manifatturiero, nelle costruzioni e nel commercio dei dipendenti regionali (anno 2014)

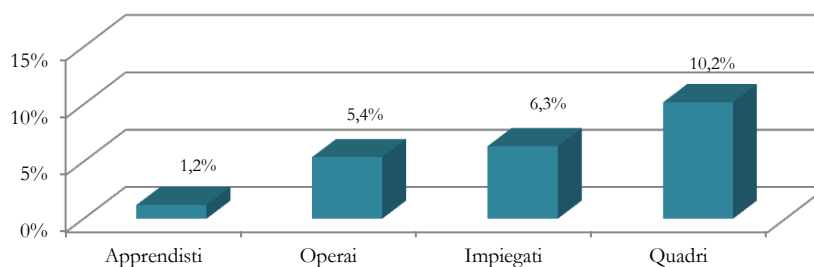


fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Considerando l'inquadramento professionale quale ulteriore dimensione di classificazione, è possibile constatare come il fondo sia riuscito ad intercettare in misura relativamente più ampia la categoria dei quadri rispetto agli impiegati ed agli operai: nel complesso degli interventi realizzati nel 2014, sono stati infatti formati il 10% dei "quadri" regionali a fronte del 6,3% di impiegati e del 5,4% di operai.

Il precedente risultato, va interpretato tenendo presenti le numerosità dei collettivi in gioco che, secondo i dati regionali diffusi dall'Inps, sono 190 mila operai, 86 mila impiegati e poco più di 4 mila quadri.

Figura 58 Tassi di partecipazione specifici per categoria d'inquadramento professionale dei dipendenti regionali (anno 2014)

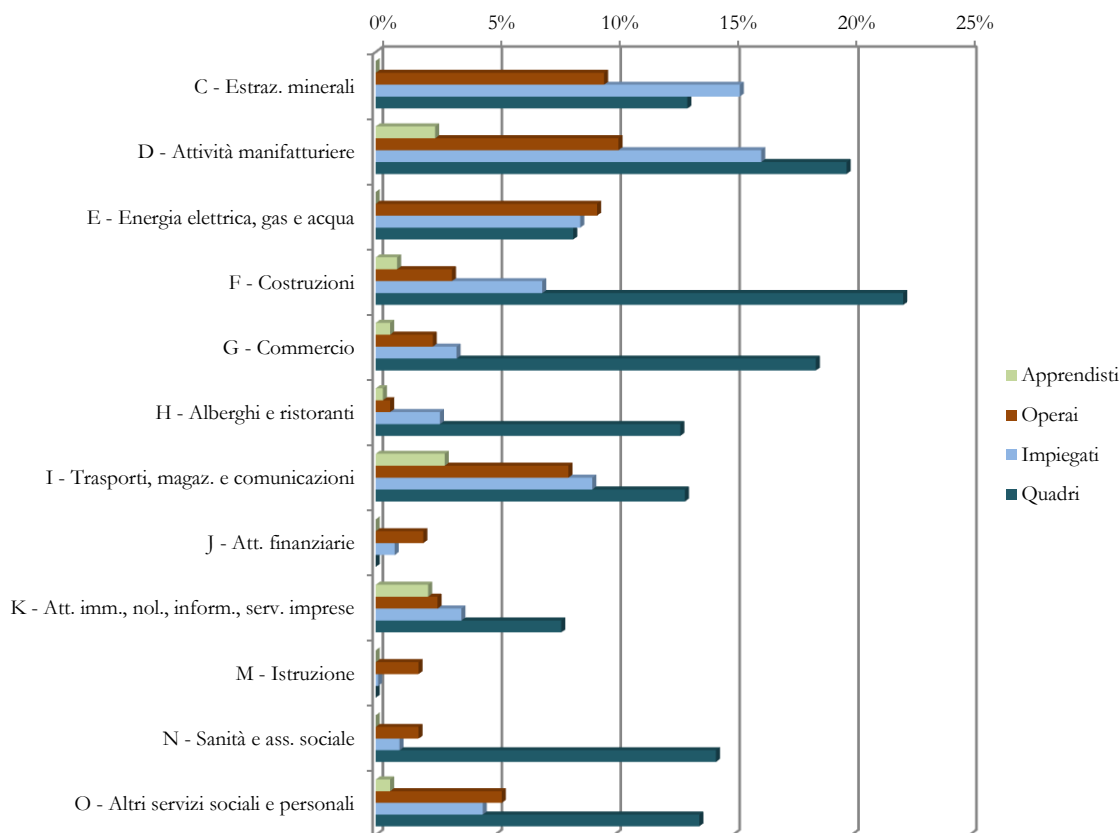


Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

I valori dei tassi di partecipazione dei quadri risultano particolarmente ampi nelle “costruzioni” e nell’industria manifatturiera e nel “commercio” (tra i settori "target" del fondo), ed anche in diversi contesti settoriali dove il fondo risulta meno utilizzato.

La limitata capacità di coinvolgere in formazione gli apprendisti (circa un apprendista in formazione ogni 100 apprendisti abruzzesi) è massima nelle attività manifatturiere, nel “trasporto, magazzino e comunicazioni” e nelle “attività immobiliari, noleggio, informatica e servizi di supporto alle imprese” dove si contano comunque soltanto 2 o 3 apprendisti in formazione ogni 100 apprendisti regionali.

Figura 59 Tasso di partecipazione al fondo dei dipendenti regionali per inquadramento e sezione (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

## 2.5 Conclusioni

Le valutazioni riportate nel corso del capitolo, consentono di affermare che Fondimpresa ha raggiunto settori economici rilevanti nel contesto produttivo regionale e categorie di lavoratori rappresentative del contesto occupazionale abruzzese.

L'analisi iniziale della struttura produttiva, conferma la vocazione industriale abruzzese, grazie alla presenza di una fitta rete di piccole imprese manifatturiere affiancata da poche ma grandi realtà industriali.

Il settore manifatturiero, sotto diverse dimensioni d'analisi, risulta il principale settore a cui il fondo si rivolge ed in tale ambito ricadono le principali specializzazioni territoriali rilevate: "alimentare" "confezionamento tessile", "lavorazione di minerali non metalliferi", "fabbricazione di prodotti in metallo" e "fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi". In tali divisioni si concentrano le maggiori quote degli addetti manifatturieri regionali.

Altri settori obiettivo del Fondo sono le imprese edilizie, commerciali, delle attività "immobiliari, di noleggio, informatica e dei servizi alle imprese" e del "trasporto": in tali sezioni d'attività, unitamente al manifatturiero, opera l'85% delle imprese beneficiarie ed il 90% dei lavoratori in formazione.

Questi settori economici di attività che identificano le dimensioni dello spazio dove opera prevalentemente il fondo in Abruzzo, rivestono un ruolo fondamentale nel sistema produttivo in ragione del contributo che forniscono sia alla formazione del valore aggiunto regionale sia in termini occupazionali, sebbene gli effetti della crisi economica si siano manifestati anche nel corso del biennio 2013-2014, attraverso la riduzione sia del numero di imprese sia dei lavoratori.

Le imprese manifatturiere, edilizie e commerciali nel 2014, hanno realizzato un valore aggiunto rispettivamente di 4, 1,2 e 1,8 miliardi di euro, e contribuito alla formazione del 60% del valore aggiunto regionale (con quote rispettivamente pari a 34,2%, 10,1% e 15,2%), con contributi maggiori, nell'ambito manifatturiero, forniti proprio dalle "divisioni" sulle quali il fondo è fortemente orientato, ossia "fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" "fabbricazione di prodotti in metallo" "alimentare" e "fabbricazione di carta e di prodotti di carta".

Dal punto di vista occupazionale, nel 2014 le imprese dell'industria manifatturiera, edilizia, terziarie del commercio, delle attività "immobiliari, di noleggio, informatica e dei servizi alle imprese" e del "trasporto" hanno occupato oltre 210 mila unità, pari al 72% dei lavoratori dipendenti regionali.

Interessante risulta l'analisi del profilo competitivo del principale settore "obiettivo" del Fondo, (manifatturiero), realizzata confrontando i valori regionali assunti da alcune "misure" sintetiche e significative delle performance delle imprese con i corrispondenti valori nazionali.

Nell'ambito di questa analisi, sono state approfondite le sottosezioni "alimentare" e "fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" che rappresentano anche due delle quattro aree prioritarie individuate recentemente dalla Regione Abruzzo per la strategia di specializzazione intelligente, finalizzata ad accrescere la competitività regionale in base alle vocazioni produttive di eccellenza del territorio.

Spostando l'attenzione verso le caratteristiche dei lavoratori raggiunti, si osserva che nel 2014, gli interventi complessivamente realizzati, hanno coinvolto il 5,6% dei dipendenti regionali (confronto su dati Inps) con un coinvolgimento maggiore, come era prevedibile, di dipendenti del comparto manifatturiero, di lavoratori maschi e con età "centrale", riflettendo le caratteristiche dei lavoratori regionali. Una anomalia si rileva in base all'inquadramento professionale, dato che il fondo è riuscito ad intercettare in misura relativamente più ampia la categoria dei quadri rispetto a quella degli operai che rappresentano il 65,5% dei dipendenti regionali ma il risultato va interpretato tenendo presente che la numerosità dei quadri è molto ridotta rispetto a quella degli operai (poco più di 400 quadri a fronte dei 190 mila operai regionali).

Come considerazione finale, visto che nell'apparato produttivo manifatturiero abruzzese, convivono molte piccole imprese e poche ma grandi realtà, con profili strutturali e competitivi anche molto diversi tra loro, il Fondo dovrà operare per supportare strategie aziendali anche molto diverse tra loro, siano esse di natura “interna” (quali ad esempio gli interventi sui costi di produzione, sui margini di profitto, sulla qualità o sulla gamma dei prodotti offerti, sull'organizzazione dell'attività d'impresa, ecc.) o “esterna” (interventi finalizzati alla migliore commercializzazione dei prodotti offerti, alla rilocalizzazione di fasi o processi produttivi o all'attivazione/consolidamento di relazioni produttive stabili con altre aziende).

### 3. CONFRONTO DELLA FORMAZIONE EROGATA CON LA FORMAZIONE CONTINUA FINANZIATA CON FONDI DIVERSI

a cura di Emanuela Molino

#### 3.1 Nota introduttiva sulla metodologia di analisi

Questo capitolo è stato redatto principalmente attraverso un'analisi desk sulla legislazione e sui principali documenti inerenti la formazione continua che analizzano le annualità 2014-2015: Legge 236/1993, Legge 53/2000, art. 12 del D.lgs 276/2003 (Fondi Forma.Temp), Rapporto ISFOL sulla formazione continua - Annualità 2014-2015, La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane – Sistema formativo Excelsior 2015, Bollettini regionali Excelsior 2014 e 2015, P.O. FSE Abruzzo 2007-2013, P.O. FSE Abruzzo 2014-2020, Anche dati regionali e provinciali sulla formazione continua (siti di riferimento), Rapporto Annuale di Esecuzione 2015 – Regione Abruzzo.

Nel vaglio della documentazione a disposizione, poiché non è sempre stato possibile effettuare delle valutazioni, soprattutto a livello locale, mancando delle analisi specifiche territoriali sull'argomento, per far fronte a queste lacune, è stato ritenuto fondamentale effettuare un approfondimento, attraverso interviste agli stakeholder, raccogliendo dati quantitativi e qualitativi da testimoni privilegiati che operano nella formazione professionale pubblica e privata nella regione Abruzzo. Tutti i paragrafi sono stati strutturati seguendo la stessa impostazione; per la descrizione delle fonti di finanziamento, l'analisi della governance, il confronto degli spazi coperti dalla formazione continua tra Fondimpresa e gli altri canali, è stata realizzata, ogni volta, una duplice distinzione tra: altri canali di finanziamento, oltre ai Fondi Paritetici Interprofessionali; i diversi canali di finanziamento all'interno dei Fondi Paritetici Interprofessionali.

#### 3.2 Le altre fonti di finanziamento della formazione continua

Il 2014 e 2015 sono considerate annualità di passaggio rispetto alla formazione continua, tra la programmazione precedente 2007-2013 e quella successiva 2014-2020 dei fondi strutturali. Come descritto nella metodologia di analisi, le altre fonti di finanziamento sono state suddivise in:

- altri canali di finanziamento oltre ai Fondi Paritetici Interprofessionali;
- i diversi canali di finanziamento all'interno dei Fondi Paritetici Interprofessionali.

##### **Altri canali di finanziamento oltre ai Fondi Paritetici Interprofessionali**

##### **I finanziamenti nazionali per la formazione continua: Legge 236/1993 e Legge 53/2000**

Come nel 2013, sia per il 2014 che per il 2015, il protrarsi della crisi economica ha determinato la scelta del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione di utilizzare le risorse destinate agli interventi formativi dei lavoratori ex art. 9 co. 3 L. n. 236/93 per finanziare interventi di politiche passive al fine di sostenere il reddito dei lavoratori disoccupati o a rischio di esclusione dal mercato del lavoro. Ciò è stato possibile poiché il legislatore, con l'art. 35 co. 1 lett. A) della L. n. 183/2010, ha inserito nel corpo dell'art. 9 L. n. 236/1993 il comma ter stabilendo che *“il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali può prevedere misure di sostegno al reddito per lavoratori disoccupati o a rischio di esclusione dal mercato del lavoro”*. Proprio sulla base di questa previsione normativa, sono state devolute le risorse al cofinanziamento regionale degli ammortizzatori sociali in deroga, sulla scia degli accordi siglati all'interno della Conferenza permanente per i rapporti Stato, Regioni e Province autonome del 12 febbraio 2009, 17 febbraio 2010 e 20 aprile 2011.

**L'art. 6 della L. 53/00** prevede il finanziamento di iniziative di formazione per lavoratori occupati e non del settore pubblico e privato secondo due tipologie d'intervento: a) progetti presentati dalle imprese che, sulla base di accordi contrattuali, prevedono quote di riduzione dell'orario di lavoro; b) progetti presentati direttamente dai singoli lavoratori (cosiddetta formazione a domanda individuale).

La programmazione di tali progetti è a carico delle amministrazioni regionali le quali provvedono all'esecuzione attraverso l'emanazione di avvisi pubblici. Dato il limitato budget messo a disposizione dall'articolo di legge, le regioni solitamente integrano queste risorse con quelle derivanti dall'art. 9 co. 3 L. 236/93 e dal FSE, emanando un unico avviso pubblico suddiviso al suo interno in più linee d'intervento, conformemente alla disciplina di ciascuna fonte di finanziamento. Delle due tipologie di intervento di cui alle lett. a) e b), le regioni utilizzano le risorse in oggetto, prevalentemente, per il finanziamento delle iniziative formative richieste direttamente dal lavoratore e somministrate attraverso la concessione di voucher individuali da spendere presso enti di formazione accreditati ai sistemi regionali di formazione professionale. Al fine di agevolare la ricerca dei corsi formativi, alcune regioni si sono dotate di cataloghi on-line, mentre altre regioni hanno aderito al "Catalogo interregionale dei corsi di alta formazione".

### **Il Fondo Sociale Europeo**

Tra gli orientamenti della politica di coesione 2007-2013 finalizzati ad attuare la strategia di Lisbona in termini di crescita e occupazione c'è quello di **"migliorare l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese e rendere più flessibile il mercato del lavoro"**. Nella programmazione 2007-2013 dei fondi strutturali, a cui fanno riferimento le annualità 2014 e 2015, dunque una priorità di intervento del Fondo Sociale Europeo (FSE) era quella di *"accrescere l'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al fine di migliorare l'anticipazione e la gestione positiva dei cambiamenti economici"*, richiamata nell'articolo 3 del Regolamento UE 1081/2006. Azioni specifiche di formazione continua, pur essendo presente in tutti gli assi dei Programmi Operativi Regionali (POR), si concentrano all'interno dell'Asse **Adattabilità**. La dotazione finanziaria di questo Asse è stata pari a 2,2 miliardi di euro che rappresentano il 15,7 del contributo totale del FSE 2007-2013. Si tratta di azioni volte a favorire la formazione permanente dei lavoratori, attraverso maggiori investimenti nella formazione volta a migliorarne qualifiche e competenze, in grado di garantire ai lavoratori meno qualificati e più anziani l'accesso agli interventi di potenziamento di competenze e/o di riqualificazione professionale e di sostenere l'inserimento organizzativo e di acquisizione di capacità tecniche di un target più giovane anche attraverso l'apprendistato.

### **Il Fondo Formatemp**

Forma.Temp è il Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori in somministrazione, costituito sotto forma di libera associazione e senza fini di lucro nel 2000 in applicazione della Legge Treu (L. n. 196/1997) che introdusse la fornitura di lavoro temporaneo. Le Agenzie per il Lavoro, a seguito dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di somministrazione da parte del MLPS, sono obbligate ad iscriversi a Forma.Temp e a versare il contributo previsto all'art. 12 commi 1 e 2 del D.L. n. 276/2003 e s.m.i.. Le organizzazioni sindacali sono soci costituenti del Fondo e svolgono un ruolo centrale nella bilateralità di settore, partecipando attivamente anche alle attività formative. Forma.Temp finanzia le politiche attive e passive per i candidati a missione di lavoro e per i lavoratori a tempo determinato e a tempo indeterminato in somministrazione e svolge la sua attività sotto la vigilanza ed il controllo del MLPS.

## **I diversi canali di finanziamento all'interno dei Fondi Paritetici Interprofessionali**

### **I Fondi Interprofessionali**

I Fondi Paritetici Interprofessionali per la formazione continua sono organismi di natura associativa promossi dalle organizzazioni di rappresentanza delle Parti Sociali, attraverso specifici Accordi Interconfederali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative sul piano nazionale. Attualmente sono operativi 19 Fondi (dei 22 autorizzati dal Ministero del Lavoro) di cui tre dedicati ai Dirigenti. Secondo quanto previsto dalla **Legge n.388 del 2000**, le imprese possono destinare la quota dello 0,30% dei contributi versati all'INPS (il cosiddetto "contributo obbligatorio per la disoccupazione involontaria") ad uno dei Fondi Paritetici Interprofessionali, attraverso il modello Uniemens. Questi Fondi finanziano piani formativi

aziendali, settoriali e territoriali, che le imprese in forma singola o associata decideranno di realizzare per i propri dipendenti. Inoltre possono finanziare anche piani formativi individuali, nonché ulteriori attività propedeutiche o comunque connesse alle iniziative formative e, dal 2011 (Legge n.148 del 14/09/2011), i piani formativi possono coinvolgere anche i lavoratori con contratti di apprendistato e a progetto. Il quadro delle adesioni a livello nazionale, ad ottobre 2015, mostra una concentrazione attorno a FonArCom, Fondimpresa, Fondo Artigianato Formazione e For.Te (che da soli raccolgono oltre il 66% delle adesioni delle imprese e oltre il 72% di dipendenti). Si conferma il primato di Fondimpresa con oltre 179.000 imprese e oltre quattro milioni di dipendenti di imprese aderenti.

### 3.3 La governance degli altri canali di finanziamento

L'aggravarsi del quadro macroeconomico, avviatosi nel corso del biennio 2008-2009, e la fragilità finanziaria mostrata da alcuni paesi europei hanno fatto emergere la necessità di una riforma dell'intero sistema di governance dell'Unione Europea. Nel marzo 2010 la Commissione europea ha presentato la Strategia "Europa 2020", il nuovo piano che sta accompagnando i Paesi dell'Unione europea per uscire dalla crisi e preparare l'economia ad affrontare le sfide per il prossimo futuro. La Strategia Europa 2020 individua 3 priorità da perseguire attraverso azioni a livello europeo e nazionale:

1. crescita intelligente, sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
2. crescita sostenibile, promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitività;
3. crescita inclusiva, promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione, che favorisca la coesione economica, sociale territoriale.

Per cui risulta centrale il ruolo della formazione permanente e della formazione continua, infatti, entro il 2020, ogni anno, dovrà essere coinvolto in attività di istruzione e/o formazione anche non professionalizzante in media non meno del 15% della popolazione 25-64enne. Nel corso del 2014 il tasso di partecipazione della popolazione adulta (25-64 anni) in attività educative e formative ha raggiunto in Italia l'8%, pari a 2,6 milioni di persone. Anche in questo paragrafo sulla governance è risultato utile, per una maggiore organizzazione del lavoro, suddividere gli altri canali di finanziamento, rispetto a Fondimpresa, in:

- la governance degli altri canali di finanziamento oltre ai Fondi Paritetici Interprofessionali;
- la governance degli altri canali di finanziamento all'interno dei Fondi Paritetici Interprofessionali.

#### La governance degli altri canali di finanziamento oltre ai Fondi Paritetici Interprofessionali

##### I Fondi pubblici per la formazione continua

In Italia, recenti analisi sui sistemi regionali di formazione professionale, come **l'Indagine sull'Offerta di formazione professionale - Isfol, 2015**, hanno messo in evidenza l'esistenza di una diffusa tendenza, da parte di diverse amministrazioni e organismi attuatori, ad innovare i processi di governance. Sembra infatti emergere una tendenza a potenziare, da un lato, la coerenza fra obiettivi, indicatori e strumenti di misurazione dell'offerta formativa programmata, dall'altro, forme sistematiche di concertazione o collaborazione tra i soggetti interessati alla pianificazione, progettazione ed erogazione dell'offerta formativa, al fine di garantirne la qualità.

Per quanto riguarda la **Legge 236/1993**, nel corso del 2014 si è proceduto alla verifica di tutte le somme residue non ancora liquidate ed è emerso che risultavano contributi non impegnati dalle varie regioni a partire dall'annualità 2006. Anche la Regione Abruzzo, a causa della crisi del mercato del lavoro territoriale, come la maggior parte delle regioni d'Italia, ha indirizzato gli interventi soprattutto per finanziare le politiche passive, al fine di sostenere il reddito dei lavoratori disoccupati o a rischio di esclusione dal mercato del lavoro, anziché finanziare programmi di formazione continua, aggiornamento e riqualificazione. Sul finanziamento di iniziative di formazione per lavoratori occupati e

non, del settore pubblico e privato previste dall'**art. 6 della L. 53/00** secondo due tipologie d'intervento (vedi descrizione sopra), la Regione Abruzzo ha orientato le proprie politiche gestionali sulla b) e cioè sul finanziamento delle iniziative formative richieste direttamente dal lavoratore e somministrate attraverso la concessione di **Voucher individuali** da spendere presso enti di formazione accreditati ai sistemi regionali di formazione professionale. Al fine di agevolare la ricerca dei corsi formativi, si è dotata di un catalogo regionale on-line. L'attività delle regioni è stata finanziata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali – D.G. per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione che, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha emanato il Decreto Interministeriale 87/Segr D.G./2014 dell'11/11/2014, pubblicato in data 26/02/2015, che ha ripartito fra le regioni la somma di Euro 14.576.593,30 per l'annualità 2014. Alla **Regione Abruzzo sono stati destinati Euro 320.885,25**.

Dal Rapporto R.A.E. 2015, i dati aggiornati al 31 dicembre 2014, evidenziano che il contributo totale sull'Asse Adattabilità del **FSE**, programmazione 2007-2013, per il **POR Abruzzo è stato pari a 63.312.644,00 di euro**, con una **capacità di impegno dell'86,8%** e un'**efficienza realizzativa del 76,6%**. In tali annualità, il sistema di governance regionale si è orientato soprattutto alla valutazione dell'impatto di tali politiche. Oltre all'accertamento dei requisiti formali (logistici, gestionali, professionalità degli operatori), sono stati sviluppati metodi valutativi in grado di entrare nel merito dei risultati raggiunti dagli interventi in termini di sviluppo di competenze ed esiti occupazionali, utilizzando indicatori misurabili e rilevazioni del feedback ricorrenti per il miglioramento continuo dei processi formativi. Nelle annualità 2014 e 2015 sono stati pubblicati Avvisi specifici che hanno cercato, non senza difficoltà, di rispettare le esigenze di competenze e le caratteristiche del territorio, poiché la Regione Abruzzo si sta muovendo in una direzione di anticipazione di fabbisogni. Infatti, sta investendo sulla costruzione di un sistema a rete di rilevazione e anticipazione dei fabbisogni basato su linguaggi e strumenti condivisi e dispositivi articolati e flessibili di mappatura e certificazione delle competenze. In tal senso, a seguito del decreto di recepimento dell'Intesa del 30 giugno 2015, la Regione Abruzzo ha istituito un tavolo tecnico di lavoro al fine di dotarsi di uno strumento di mappatura delle competenze e delle figure professionali che possono essere oggetto di interventi formativi e/o di validazione da parte degli enti o di altri attori (imprese e centri per l'impiego). Con DGR n. 1101 del 29/12/2015, ha approvato il Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali, che è nato dalla necessità di fronteggiare ed agevolare i cambiamenti o le interruzioni del percorso formativo, e soprattutto lavorativo, che ciascun soggetto, nel corso della vita, può trovarsi ad affrontare. È necessario anche chiarire che, a partire dalle leggi regionali n. 72 del 1998 e n. 11 del 1999, nel rispetto dei principi costituzionali e di quelli stabiliti nel decreto legislativo 112 del 1998, sono state trasferite dalla Regione Abruzzo alle quattro Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo, competenze, tra cui quella della Formazione Professionale. Di fondamentale importanza l'"Accordo Operativo Bilaterale tra la Regione Abruzzo e le Province" del 2012, attraverso il quale le Province sono state individuate quali Organismi Intermedi, cioè organismi pubblici designati a svolgere una parte dei compiti dell'Autorità di Gestione, incardinata presso la Regione Abruzzo. La finalità di questa Intesa è stata quella di rendere più efficace il sistema di orientamento, di istruzione e formazione professionale e di politiche attive del lavoro, formative e dell'inclusione sociale. Inoltre, le Province si sono impegnate ad innovare ed innalzare il livello della qualità dell'offerta formativa erogata sui territori provinciali. Per approfondire il tema sulla governance della formazione continua coperta da risorse pubbliche, di seguito vengono riportate le caratteristiche degli Avvisi pubblicati dalla Regione e dalle Province.

#### La Regione Abruzzo

È stata realizzata un'analisi del R.A.E. della Regione Abruzzo del 2015 (riferito all'annualità 2014), effettuando anche un ulteriore approfondimento sulla tematica, con il coinvolgimento degli stakeholder locali, attraverso una richiesta di dati all'Ufficio **"Monitoraggio e controllo amministrativo degli interventi"** - Settore **"Politiche attive del lavoro e della formazione"** della Regione Abruzzo. Da tale analisi si evince che gli Avvisi, a valere anche sull'asse Adattabilità, hanno cercato di rispettare le caratteristiche socio-economiche del territorio votato al turismo e alla valorizzazione storico-culturale

del territorio, oltre che le esigenze formative di natura più tecnica e per la Salute e sicurezza sul lavoro. Vengono riportati qui di seguito gli Avvisi:

- **“Talenti per l’Archeologia”**; Per quanto riguarda l’area di intervento relativa all’adattabilità dei lavoratori, è stato finanziato un progetto, con Determina Dirigenziale n. 117 del 25 luglio 2014, con risorse pari a Euro 500.000,00.
- **“Turismo e Accoglienza”**; con Determina Dirigenziale n. 171 del 11 dicembre 2014, sono stati finanziati due progetti, di cui uno relativo alla formazione continua per gli occupati (operatori del settore del turismo, del commercio, dei pubblici esercizi e della ristorazione dell’intero territorio regionale) con risorse pari a Euro 375.000,00.
- **“Formazione continua per imprese piccole, medie e grandi”**; l’obiettivo di questo progetto è stato quello di sostenere la formazione continua, l’aggiornamento professionale e la riqualificazione dei lavoratori, imprenditori e management aziendale, promuovere la cultura dell’organizzazione del lavoro e di utilizzare tale leva per accrescere la produttività e, più in generale, la qualità del lavoro ed il benessere degli occupati. Alla fine del 2014 è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria in considerazione del gran numero di istanze presentate e ritenute ammissibili e finanziabili. Nei primi mesi del 2015, sono stati, pertanto, affidati ulteriori 107 progetti, che hanno coinvolto altrettante aziende, di cui 84 Imprese Piccole, 22 Imprese Medie e 1 Impresa Grande, per un ulteriore impegno di risorse finanziarie pari a Euro 3.573.257,83. Al termine delle attività, il Progetto ha supportato oltre 200 imprese abruzzesi, per una spesa complessiva di poco superiore a 7,5 milioni di Euro.
- **Progetto Speciale “Formazione sicurezza luoghi di lavoro” - PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo C.R.O. - Piano 2012-2013**; questo Avviso è stato pubblicato nel 2013, mala realizzazione delle attività, con i relativi pagamenti, sono stati attuati nel 2014. L’intervento, in continuità con il precedente triennio di programmazione, ha favorito esupportato l’innalzamento dei livelli di salute e sicurezza all’interno dei luoghi di lavoro delle imprese abruzzesi, attraverso l’erogazione di contenuti formativi essenziali per: la formazione e l’aggiornamento dei lavoratori, dei preposti e dei dirigenti. Con Determinazione Dirigenziale n. 11/DL30 del 06/03/2014 e n. 13/DL30 del 21/03/2014 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento. Sono stati finanziati 38 progetti a fronte di un impegno di risorse finanziarie pari a Euro 1.000.000. I progetti avviati nel 2014 e conclusi sono stati 35 ed hanno visto il coinvolgimento di più di 250 aziende. Alla fine del 2014 è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria in considerazione del gran numero di istanze presentate e ritenute ammissibili e finanziabili. Nei primi mesi del 2015, sono stati, pertanto, affidati ulteriori 133 progetti, che hanno coinvolto ulteriori 212 aziende, per un ulteriore impegno di risorse finanziarie pari a Euro 2.145.311,66. Al termine il progetto ha garantito la formazione obbligatoria in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro ai dipendenti di 464 aziende abruzzesi, per una spesa complessiva di poco superiore a tre milioni di euro. Per tale avviso è stato possibile rintracciare le tipologie dei settori delle aziende che hanno presentato domanda per ottenere il finanziamento, espresse in percentuali: Edilizia 31%, Metalmeccanico 18%, Turismo e Ristorazione 10%, Commercio 10%, Socio-sanitario 10%, Tessile e Abbigliamento 3%, Alimentare 3%, Finanziario 3%, Legno 3%, Agricoltura 3%, Pesca 3%, Smaltimento rifiuti 3%.

#### Le Province

In attuazione al citato “Accordo Operativo bilaterale” le Province, in qualità di Organismi intermedi, nel corso del 2014 hanno attivato e/o concluso alcuni interventi previsti dalle Linee di intervento 4- Servizi diretti alle persone e 5- Servizi di Formazione Continua del P.O. FSE Abruzzo 2007/2013, di seguito si fornisce una breve sintesi della attività per singolo Organismo.

- **La Provincia dell’Aquila**, in coerenza con le finalità previste dall’Asse I - Adattabilità del P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 ha attuato due Progetti destinati a supportare la formazione di lavoratori (compresi quelli con contratto di lavoro atipico), imprenditori e manager di piccole imprese in crisi e di imprese coinvolte in Piani di Sviluppo Aziendali, con sede operativa nel territorio provinciale. Il Progetto, finalizzato a supportare la salvaguardia dell’occupazione nell’ambito dei processi di ristrutturazione/riconversione delle piccole imprese in crisi, ha visto l’attuazione di interventi

formativi rivolti a 153 destinatari, di cui 60 donne, per un totale di risorse stanziare pari a Euro 229.440,00. L'altro Progetto, rivolto a Piccole Imprese coinvolte in Piani di Sviluppo Aziendale che hanno richiesto di potenziarne le capacità e le competenze dei loro lavoratori, ha visto l'attuazione di interventi formativi rivolti a 290 destinatari, di cui 141 donne, per un ammontare di risorse pari a Euro 300.000,00.

- **La Provincia di Chieti** ha proseguito le attività previste da due Progetti avviati nel 2013. Il Progetto denominato "Piani Formativi Aziendali o Pluriaziendali", inteso a promuovere interventi di formazione continua, in favore dei dipendenti delle piccole imprese, anche a sostegno di processi di ristrutturazione/riconversione, diretti a risolvere situazioni di crisi aziendale o settoriale e concorrere alla salvaguardia dell'occupazione, accrescendo ed adeguando le competenze dei lavoratori. I destinatari degli interventi formativi, per i quali sono stati stanziati Euro 540.000,00, sono 239 dipendenti, di cui 59 donne, di Piccole Imprese con sede operativa posta sul territorio della provincia di Chieti, assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato. Il secondo Progetto, attraverso l'erogazione di Voucher formativi individuali per un importo massimo di Euro 3.000,00, ha promosso interventi diretti all'accrescimento ed all'adeguamento delle competenze di lavoratori e manager di Piccole Imprese. Le attività formative sono state fruite, in ambito regionale o extraregionale, presso strutture accreditate per la Formazione Continua e/o Formazione superiore e, in riferimento ad attività formative che presuppongono il possesso di una laurea, Alta Formazione. I beneficiari dei voucher sono stati 68 di cui 31 femmine per un totale di risorse stanziare pari a Euro 192.000,00.

- **La Provincia di Pescara** ha avviato e concluso due Progetti. Il primo Progetto ha visto il finanziamento di voucher aziendali finalizzati alla fruizione di interventi formativi di natura specialistica, per un importo massimo di Euro 5.000,00, volti sia a facilitare il superamento delle criticità interne ed a rafforzare la competitività delle aziende che ad aiutare le imprese ad introdurre elementi di innovazione organizzativa, gestionale, tecnica, di processo o di prodotto. Destinatari delle iniziative formative sono stati lavoratori (dipendenti a tempo determinato e indeterminato, inclusi i lavoratori in Cassa Integrazione Ordinaria e in Deroga, soci di cooperative, apprendisti, lavoratori con contratti atipici) e manager di imprese private, localizzate nella provincia di Pescara. I voucher sono stati erogati a 32 Imprese per un totale di 74 destinatari, di cui circa la metà donne. Le risorse utilizzate sono state pari a Euro 153.490,00. Il secondo Progetto, concluso nel 2014, ha previsto il finanziamento di interventi formativi, sotto forma di voucher individuali, finalizzati a supportare la formazione continua degli occupati, sia in relazione alla loro condizione occupazionale che al miglioramento della propria sfera professionale. Destinatari dei voucher sono stati lavoratori dipendenti sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, lavoratori in CIG, soci di cooperative, apprendisti, lavoratori con contratti di lavoro atipici, lavoratori che svolgono attività di impresa in forma individuale o associata, iscritti alla C.C.I.A.A., anche nell'apposita sezione artigiani, titolari e soci di imprese, manager, di imprese private, localizzate nella provincia di Pescara. I voucher sono stati erogati a 10 lavoratori di cui 3 donne. Le risorse utilizzate sono state pari a Euro 22.919,52.

- In relazione alla Linea 4- Servizi diretti alle persone, le **Province di Teramo e Pescara** hanno concluso due Progetti finalizzati a favorire la riqualificazione e il reinserimento di lavoratori in CIG, CIGS e mobilità o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro a seguito di crisi e/o ristrutturazioni aziendali. Entrambi i Progetti si sono proposti di sviluppare un'azione integrata, strutturata in attività di natura diversa. Il Progetto della **Provincia di Teramo** ha previsto un percorso articolato in attività di accoglienza, orientamento e formazione a sostegno di percettori di ammortizzatori sociali, volto a sostenere i soggetti espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro a seguito di crisi aziendali e processi di ristrutturazione. L'obiettivo finale è stato quello di favorire, attraverso percorsi di formazione e di consulenza specialistica, la maggiore adattabilità per i lavoratori occupati al fine di evitarne l'espulsione e la riqualificazione mirata a supporto del reinserimento per i lavoratori già espulsi. Il progetto **della Provincia di Pescara**, i cui destinatari presentavano uguali caratteristiche, ha integrato le attività di accoglienza, orientamento e formazione con una azione di ricollocazione (per i soli destinatari in mobilità e CIGS) in

partenariato con gli attori dei servizi privati per il lavoro. Lo strumento adottato da entrambi gli O.I è la “Dote Individuale”, di cui il lavoratore è stato destinatario. I titolari della Dote, nella adesione alla iniziativa (attraverso la sottoscrizione del Patto di Servizio), hanno avuto accesso a: servizi di orientamento forniti dai Centri per l’Impiego; servizi formativi, per i quali i contenuti sono stati determinati in esito al processo di orientamento e alla prospettiva di crescita o di reinserimento al lavoro del singolo destinatario, mentre i soggetti presso cui fruire della formazione (Organismi di Formazione accreditati presso la Regione Abruzzo) sono stati individuati dal solo destinatario tra le proposte inserite in un apposito Catalogo costituito a seguito di Manifestazione di Interesse; servizi di ricollocazione, per la sola Provincia di Pescara, sulla base di un accordo in base al quale il destinatario ha individuato, tra le Agenzie per il Lavoro selezionate con Manifestazione di Interesse, l’Agenzia presso cui fruire il servizio. Tale servizio è stato garantito ai 69 lavoratori in CIGS per cessazione di attività e in Mobilità. Nel corso del 2014 gli interventi conclusi hanno intercettato, per la Provincia di Pescara 153 lavoratori, di cui 39 donne; per la Provincia di Teramo 190 lavoratori di cui 119 donne. Le risorse a disposizione per l’attuazione degli interventi, sono state pari a Euro 616.377,50 di cui Euro 240.811,00 afferenti alla Provincia di Pescara e Euro 375.566,50 a quella di Teramo.

Gli interventi attivati nel corso del 2014 e 2015 dalla Regione Abruzzo, in continuità con quanto avvenuto già nei precedenti anni, riflettono l’intenzione del PO FSE 2007-2013 di realizzare un complessivo miglioramento qualitativo del mercato del lavoro, volto a garantire la creazione di nuovi e migliori posti di lavoro ed a favorire l’inclusione dei soggetti più fragili, potenziando il capitale umano, leva centrale per il rafforzamento della competitività del sistema produttivo regionale.

### **Il Fondo Forma.Temp**

Forma.Temp è finanziato con il contributo delle Agenzie per il Lavoro pari al 4% delle retribuzioni lorde corrisposte ai lavoratori somministrati a tempo determinato e indeterminato. Negli ultimi anni si è registrato un incremento costante nella contribuzione pari al 12% nel 2014 rispetto al 2013 e del 19% nel primo semestre del 2015 rispetto allo stesso periodo del 2014. Risulta evidente una notevole crescita anche della platea dei versanti che ha subito una variazione percentuale sul numero medio annuale dei lavoratori dell’8,75%. È interessante il dato sulla crescita in percentuale dei lavoratori a tempo indeterminato, il 28% nel 2014 e il 34% nel primo semestre del 2015. Le politiche attive del lavoro del fondo prevedono il finanziamento della formazione per l’acquisizione di nuove conoscenze e competenze, l’aggiornamento, la qualificazione, la riqualificazione professionale, percorsi di orientamento, bilancio delle competenze e accompagnamento al lavoro. Le attività formative si distinguono quanto a finalità e nell’offerta tra i beneficiari a tempo determinato e quelli a tempo indeterminato. Le tipologie formative a cui possono accedere i candidati a missione di lavoro e i lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato in somministrazione sono: formazione di base o trasversale (lingue, informatica, ricerca attiva del lavoro e della sicurezza); formazione professionale; formazione on the job (per rispondere ai fabbisogni formativi che emergono a fronte di singole esigenze delle imprese utilizzatrici); formazione continua. Entrando nello specifico, a partire dal 2014, la formazione on the job, pur contando su un’offerta formativa cospicua e articolata, non coinvolge un elevato numero di allievi. Di contro, la formazione professionale, per la creazione di competenze specifiche o specializzazioni legate alle singole figure professionali, coinvolge il maggior numero di allievi, circa il 51%, concentrato in poco meno di 8.000 progetti. Le attività di qualificazione e riqualificazione professionale, a favore dei lavoratori in costanza di missione, o durante il periodo di disponibilità (art. 32 del CCNL di settore), o in apprendistato riguardano principalmente i lavoratori a tempo indeterminato. Una novità nell’erogazione di attività formative è, inoltre, l’accompagnamento alle politiche attive del lavoro (PAL) che conta già su un buon numero di iscritti (2.834). Nel complesso il consuntivo delle attività formative approvate dal Fondo nel **2014** è di: 29.196 progetti approvati, circa il 12,5% in più rispetto al 2013 (25.957); 196.108 allievi formati, il 3,6% in meno rispetto al 2013 (203.328); 135,4 milioni di Euro è stato il valore dei progetti approvati, il 7,3% in più rispetto all’anno precedente (126,2 milioni di Euro). Nel primo semestre **2015**, le attività formative del Fondo sono state così articolate: 21.554 progetti approvati, circa il 36% in più rispetto al 2014 (15.835); 118.502 allievi

formati, il 11,7% in più rispetto al 2014 (106.109); 81,3 milioni di Euro è stato il valore dei progetti approvati, con un incremento dell'15,1% rispetto all'anno precedente (70,6 milioni di euro). Forma.Temp ha istituito, inoltre, un fondo di solidarietà bilaterale ai sensi della L. n. 92/2012 e s.m.i. per attivare le politiche passive del lavoro a favore dei lavoratori a tempo determinato e indeterminato in somministrazione come tutela in costanza di rapporto di lavoro nei casi di difficoltà lavorative, così come in riduzione o sospensione delle attività o di cessazione del rapporto di lavoro. Le prestazioni erogate si traducono in forma di sostegno al reddito e contributo al lavoratore a tempo indeterminato, in caso di mancanza di missioni di lavoro. Le risorse destinate a tale fondo sono pari allo 0,20% (come quota parte del versamento del 4%) delle retribuzioni imponibili ai fini previdenziali dei lavoratori a cui si aggiungono le risorse definite dalle Parti Sociali.

### **La governance degli altri canali di finanziamento all'interno dei Fondi Paritetici Interprofessionali**

Anche per l'anno 2015 è stata confermata la progressiva tendenza a consolidare la diversa composizione settoriale dei vari fondi, trend che costituisce da tempo una delle caratteristiche dei Fondi in quanto i bacini di riferimento settoriale o plurisettoriale sono connessi, come noto, alle caratteristiche di comparto o di settore delle associazioni datoriali di riferimento. Ad eccezione di un numero residuale di Fondi che presenta e conserva un profilo settoriale evidente (For.Agrì e Fondo Banche Assicurazioni e in misura minore Fond.E.R. e Fondoprofessioni), la maggior parte dei Fondi palesa caratteristiche intersettoriali che, anche in relazione alla forte incidenza di microimprese in Abruzzo, rende talora problematico finanziare piani pluri-aziendali caratterizzati da ambiti di intervento specialistico. È anche per questa ragione che, spesso, la proposta formativa si attesta su ambiti trasversali e intersettoriali o legati all'assolvimento di obblighi di legge. Per indagare sui modelli di governance degli altri Fondi Paritetici Interprofessionali, sono stati analizzati gli Avvisi pubblicati da questi sui propri siti internet. Dal XVI Rapporto ISFOL sulla Formazione continua sono state prese in considerazione informazioni sugli avvisi pubblicati dai fondi nel periodo novembre 2014 – novembre 2015.

Il Fondo **FonArComsi** rivolge ad imprese di qualsiasi settore, ha pubblicato maggiormente Avvisi per Piani formativi aziendali, settoriali, territoriali distrettuali e di filiera rivolti a lavoratori dipendenti, lavoratori con contratto di inserimento e reinserimento e lavoratori a tempo determinato stagionale, apprendisti, collaboratori a progetto, lavoratori in mobilità, lavoratori in Cig/Cigs, Voucher aziendali per dirigenti o studi professionali. **Fon.Coop** è un fondo specifico per le imprese cooperative, per cui si è occupato soprattutto di Piani formativi aziendali concordati standard e complessi rivolti a Soci lavoratori e lavoratori, inclusi apprendisti e collaboratori a progetto. Alcuni avvisi prevedevano primarietà per le imprese aderenti che non hanno mai beneficiato di un finanziamento.

Anche **Fon.Tersi** occupa principalmente del settore Terziario, ma ha pubblicato, nelle annualità di riferimento, Avvisi su vari settori (Terziario, Socio-Sanitario, Automotive ed altri Settori Economici), rivolti a lavoratori assunti con contratto a tempo determinato e indeterminato, stagionali, apprendisti, lavoratori temporaneamente sospesi per crisi aziendale. Ha messo a disposizione Avvisi riservati alle imprese neo-aderenti e con portabilità di risorse. **Fond.E.R.** promuove la formazione continua dei dipendenti degli Enti religiosi. Negli avvisi del periodo di riferimento ha destinato le proprie risorse su piani formativi e voucher aziendali rivolti a lavoratori assunti con contratto a tempo determinato e indeterminato, compreso il part-time, lavoratori temporaneamente sospesi per crisi congiunturale, riorganizzazione aziendale e/o riduzione temporanea di attività, lavoratori religiosi, apprendisti, co.co.pro, lavoratori soggetti a procedure di mobilità in aziende aderenti al Fondo e/o collocati in mobilità ma che, a seguito della formazione, venissero assunti entro il 2015 in imprese aderenti. Ha presentato Avvisi riservati alle imprese neo-aderenti.

**For.Te.** rivolge principalmente la formazione continua ai dipendenti che operano nel settore terziario (commercio–turismo–servizi, logistica–spedizioni–trasporto). Al Fondo possono altresì aderire i datori di lavoro di altri settori economici; i destinatari degli Avvisi sono stati principalmente lavoratori dipendenti, inclusi gli apprendisti e i lavoratori stagionali, lavoratori sospesi, in mobilità, cassa integrazione, con contratti di solidarietà e con contratti a progetto, con esonero dal cofinanziamento

privato. **Fonditalia** opera a favore delle imprese e dei relativi dipendenti dei settori economici delle micro, piccole e medie imprese. Le risorse impegnate in progetti di formazione già approvati dal Fondo, ammontano, alla data del 31 agosto 2015 e al netto dei prelievi per le politiche passive, al 96% circa della parte disponibile per la formazione dello 0,30% delle imprese trasferito al Fondo.

**Fondo Artigianato Formazione** promuove, realizza e diffonde iniziative di formazione continua volte alla valorizzazione delle risorse umane ed allo sviluppo dei settori di attività dell'artigianato delle piccole e medie imprese. Ha pubblicato Avvisi nel 2014 e 2015 rivolti a micro-imprese che occupano un numero di lavoratori fino a 5. Inoltre, ha stabilito il "Regolamento per la qualificazione dei Cataloghi formativi", cioè nuovi criteri di valutazione per l'ammissibilità dei piani con la qualificazione dei soggetti proponenti, sia per il conto di sistema che per gli avvisi con contributo aggiuntivo del Conto Formazione. **Fondo Banche Assicurazioni** è il fondo dei dipendenti delle imprese operanti nei settori del Credito e delle Assicurazioni ad esso aderenti. Gli avvisi del 2014 e 2015 sono stati diretti a finanziare Piani aziendali, settoriali e territoriali, Piani individuali e Alta formazione rivolti a lavoratori dipendenti. **Fondo Formazione PMI** si occupa di Piani formativi per imprese e lavoratori sia generalisti che settoriali, destinati a lavoratori assunti con contratto a tempo determinato e indeterminato, lavoratori temporaneamente sospesi per crisi congiunturale, riorganizzazione aziendale e/o riduzione temporanea di attività, apprendisti, lavoratori con contratti a progetto, Soci lavoratori di cooperative. Ha introdotto il "conto d'impresa" dedicato alle imprese neo aderenti che provengono da altri Fondi. **Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali** si occupa soprattutto della formazione continua per i servizi pubblici industriali. Ha pubblicato Avvisi su Piani formativi aziendali, settoriali e territoriali, rivolti a lavoratori assunti a tempo determinato ed indeterminato, apprendisti, lavoratori/lavoratrici posti in cassa integrazione, lavoratori stagionali.

**Fondoprofessioni** finanzia la formazione a vantaggio degli studi professionali. Ha pubblicato Avvisi per il finanziamento di percorsi formativi rivolti a dipendenti degli studi professionali aderenti assunti con contratto a tempo determinato, indeterminato e con contratto di apprendistato. Inoltre, è stata data la possibilità di partecipare come uditori ai datori di lavoro e ai collaboratori coordinati e in regime di Partita IVA. **ForAgri** opera in favore delle imprese e dei relativi dipendenti del settore agricolo. Ha pubblicato Avvisi rivolti a dipendenti a tempo indeterminato e determinato, apprendisti, collaboratori a progetto, lavoratori svantaggiati e disabili, lavoratori con ammortizzatori sociali (cassa integrazione ordinaria, straordinaria, in deroga) e/o riduzione temporanea di attività (contratti di solidarietà).

**Formazienda** ha pubblicato Avvisi relativi a Piani Formativi aziendali, settoriali e territoriali rivolti a lavoratori (compresi i dirigenti) a tempo determinato e indeterminato, lavoratori temporaneamente sospesi per crisi congiunturale, riorganizzazione aziendale e/o riduzione temporanea di attività, con contratto a progetto, apprendisti, stagionali, religiosi. Ammessi come uditori: imprenditori, legali rappresentanti, amministratori, titolari di studi professionali. **Fondir, Fondirigenti e Fondo dirigenti** finanziano e promuovono la formazione continua di dirigenti. In particolare Fondir, nelle annualità di riferimento, ha finanziato interventi Straordinari Formazione continua sul Comparto Creditizio-Finanziario e Assicurativo, rivolti a dirigenti delle imprese iscritte al Fondo afferenti ai settori creditizio, finanziario, assicurativo.

Nel complesso, tutte queste iniziative denotano un incremento nella concorrenza tra i Fondi, consapevoli della raggiunta saturazione del bacino potenziale delle imprese non aderenti. Riassumendo il tema della governance, per tutti i canali di finanziamento, nelle annualità di riferimento, si è assistito ad una riorganizzazione ed ampliamento della rete di offerta formativa, maggiormente focalizzata sulle esigenze dei lavoratori e delle imprese, anche con interventi di bilancio delle competenze e consulenza di carriera del personale in cassa integrazione, ai fini di una rapida ricollocazione della componente per cui era prevedibile l'esubero.

### 3.4 Il confronto tra spazi coperti dalla formazione Fondimpresa e dalle altre fonti di finanziamento

Per la redazione di questo paragrafo, laddove non è stato possibile reperire dati riferiti al contesto locale analizzato, si è provveduto ad integrare attraverso richieste dati ed interviste rivolte ad alcuni stakeholder regionali: funzionari Ufficio “Monitoraggio e controllo amministrativo degli interventi” - Settore “Politiche attive del lavoro e della formazione” della Regione Abruzzo - Operatori Articolazione territoriale Fondimpresa Abruzzo - Tonino Di Toro membro della Tripartita Regionale con esperienza trentennale nel campo della formazione continua, Raimondo Pascale funzionario Direzione Politiche Attive Del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali con esperienza trentennale nell’ambito della formazione continua.

Sia l’Industria che i Servizi hanno contribuito negli anni alla crescita regionale, soprattutto i settori metalmeccanico, alimentare, trasporti, telecomunicazioni e turismo. Altri settori importanti sono quello chimico, del mobile, dell’artigianato e tessile. Purtroppo la crisi, a partire dal 2008, ha segnato fortemente tutto il territorio; alla fine del 2015 è stato rilevato un calo delle imprese attive (-0.5%). Dall’indagine Excelsior 2015, il movimento occupazionale nella regione previsto dalle imprese nel 2015, tra entrate (16.870) ed uscite (19.840) ha un saldo negativo (-2.960), da cui un saldo negativo del tasso occupazionale (-1.3), tra quello in entrata (7,5) ed in uscita (8,8). Per tutte e quattro le province il saldo dei movimenti e del tasso occupazionale è risultato negativo: L’Aquila (-320 e -0.7), Teramo (-1.010 e -1.8), Pescara (-750 e -1.5), Chieti (-890 e -1.2). La Provincia abruzzese in cui sono peggiorate maggiormente le prospettive di occupabilità è stata quella di Teramo, scendendo, per tasso di occupazione, tra tutte le province italiane, dalla 17 posizione nel 2014 alla 36 nel 2015. La stessa provincia era considerata sino a qualche anno fa la zona più industrializzata della regione, con uno degli indici di industrializzazione più alti d’Italia. Nei tavoli di concertazione tra gli stakeholder è emerso che i fattori principali che hanno determinato un così rapido declino dell’occupabilità nelle quattro province ed in particolare nella provincia di Teramo, sono stati la presenza di un tessuto imprenditoriale fatto soprattutto di micro, piccole e medie imprese, con un’assenza della cultura di aggregazione e cooperazione, la perdita di competitività anche a seguito della globalizzazione dei mercati, la modesta propensione all’innovazione a causa della poca disponibilità finanziaria all’investimento e della difficoltà di accesso al credito, l’assenza di un modello organizzativo efficace (soprattutto nelle imprese di piccole dimensioni). Fortunatamente persistono anche le numerose potenzialità della regione, alcune delle quali latenti, come la presenza di alcuni imprenditori disposti ad avviare azioni di diversificazione produttiva, l’esigenza di una forte governance territoriale in grado di supportare il sistema produttivo locale sui mercati nazionali ed esteri e di esercitare un’azione di lobby, efficace e trasparente, per ottenere sostegno finanziario alla ripresa dell’area. Tra le cause è stato individuato anche un sistema formativo ancora insufficiente a coprire tutte le esigenze del territorio. Questo perché il sistema formativo della Regione Abruzzo è ancora molto supply-oriented, in quanto, di norma, non è la domanda a orientare l’offerta, ma è quest’ultima a condizionare la domanda. Di conseguenza, l’offerta di formazione professionale a finanziamento pubblico spesso non riesce a soddisfare le richieste di competenze specifiche e trasversali da parte degli individui e i fabbisogni di professionalità delle imprese. Sicuramente uno strumento valido per andare incontro alle esigenze del territorio è stato il **Voucher**, che ha permesso al lavoratore stesso di scegliere da un catalogo regionale il corso più adatto al proprio fabbisogno professionale. Questo strumento, attualmente non più utilizzabile dalle Regioni, con D.Lgs. n. 150 del 2015, è stato adottato soprattutto dalle Province di Chieti e di Pescara, per progetti avviati nel 2013 e conclusi tra il 2014 ed il 2015. Per quando riguarda Fondimpresa nelle Regione Abruzzo, i dati riferiti al 31 dicembre 2015, mostrano che lo strumento del Voucher è stata la seconda tipologia di finanziamento più utilizzata con il 7.45% delle aziende; l’85.9% di aziende ha utilizzato la tipologia del Piano Aziendale, l’1.45% il Piano Aziendale Multiregionale, il 6.63% la tipologia del Piano Interaziendale e lo 0.83% il Piano Interaziendale Multiregionale.

È stato già descritto che la Regione Abruzzo ha indirizzato gli interventi, piuttosto che verso il finanziamento di programmi di formazione continua, aggiornamento e riqualificazione, verso il finanziamento di politiche passive al fine di **sostenere il reddito dei lavoratori disoccupati o a rischio di esclusione dal mercato del lavoro**. Anche Forma.Temp che, a livello nazionale, rapportato agli altri FPI, risulta il secondo Fondo, dopo Fondimpresa, per raccolta finanziaria, in virtù del contributo unitario per lavoratore che è maggiore di oltre 13 volte lo 0.30%, ha istituito un fondo di

solidarietà bilaterale ai sensi della L. n. 92/2012 e s.m.i. per attivare le politiche passive del lavoro a favore dei lavoratori a tempo determinato e indeterminato in somministrazione come tutela in costanza di rapporto di lavoro nei casi di difficoltà lavorative, così come in riduzione o sospensione delle attività o di cessazione del rapporto di lavoro.

Per i Fondi Interprofessionali, in linea generale, si osserva persistere un'attenzione rivolta ai lavoratori ed alle imprese colpite dalla crisi, seppure gli avvisi specificamente dedicati siano stati inferiori rispetto agli anni precedenti. Emerge, invece, una tendenza in quasi tutti i Fondi a finanziare avvisi riservati a specifiche tipologie di lavoratori e imprese, con l'obiettivo di ampliare o consolidare la platea degli aderenti. Ad esempio, FonArCom ha previsto voucher aziendali solo per dirigenti o solo per studi professionali, mentre Fon.coop ha previsto premialità per le imprese aderenti che non hanno mai beneficiato di un finanziamento, per le neo costituite e per quelle nate per workingbuy out. Un'altra tendenza rilevata riguarda la sperimentazione di iniziative con procedure di finanziamento più flessibili e meno gravose dal punto di vista dei tempi di realizzazione delle iniziative. Alcuni Fondi hanno predisposto avvisi riservati alle imprese neo-aderenti o con portabilità di risorse da altro Fondo come nel caso di Fond.E.R., Fon.Ter e Fon.Coop. Il Fondo Formazione PMI ha introdotto, allo stesso fine, il "conto d'impresa" dedicato alle imprese neo aderenti che provengono da altri Fondi per consentire, soprattutto alle medio-grandi di nuova adesione, di avere disponibilità immediata delle risorse finanziarie accumulate nel Fondo di provenienza. Sono stati pubblicati Avvisi esclusivamente rivolti alle imprese di dimensione minori, in passato spesso trascurate e che, in misura prevalente, sono soggette al processo di migrazione da un Fondo ad un altro. Sul fronte dell'innalzamento della qualità dell'offerta formativa è interessante evidenziare la revisione dei criteri di valutazione per l'ammissibilità dei piani, per effetto della maggiore domanda rispetto all'offerta. Esempi in tal senso si riscontrano per Fondo Artigianato Formazione, che nello specifico ha previsto l'istituzione del Regolamento di qualificazione dei soggetti proponenti sia per il conto di sistema che per gli avvisi con contributo aggiuntivo al c.d. Conto Formazione (Regolamento per la qualificazione dei Cataloghi formativi).

Anche Fondimpresa, come Fondo Artigianato Formazione, al fine di innalzare la qualità dell'offerta formativa ha istituito nel 2015 il Regolamento di **qualificazione dei soggetti proponenti** per i soggetti che presentano piani negli Avvisi del Conto di Sistema (aziende escluse). Inoltre, a partire dall'Avviso 2/2015, per gli avvisi con contributo aggiuntivo al Conto Formazione, si applica il Regolamento per la qualificazione dei Cataloghi formativi. La strategia del Fondo Interprofessionale Fondimpresa, nelle annualità di riferimento, è stata quella di superare il finanziamento di programmi di formazione ad ampio raggio, per focalizzare l'impegno verso programmi più specialistici. In particolare è stata incentivata, in modo netto, la formazione per l'innovazione di processo e di prodotto. Come gli altri Fondi descritti sopra, Fondimpresa ha rivolto un'attenzione particolare ai **dipendenti di aziende colpite dalla crisi**, anche se nelle annualità 2014-2015 gli Avvisi specifici per questa tipologia di lavoratori sono stati leggermente inferiori rispetto alle annualità precedenti. In particolare, gli Avvisi pubblicati nelle annualità di riferimento hanno riguardato specifiche categorie di imprese e di lavoratori, anche al fine di rispondere maggiormente ai fabbisogni territoriali: *"Innovazione tecnologica"* - *"Aziende con CIG"* - *"Competitività"* - *Piani formativi per PMI con corsi presenti nei Cataloghi Formativi qualificati*. Nonostante la tendenza di Fondimpresa a sovra rappresentare le realtà produttive di maggiore dimensione, poiché le imprese aderenti sono soprattutto medie e grandi, nelle annualità di riferimento, nella Regione Abruzzo hanno partecipato agli Avvisi di Fondimpresa soprattutto **imprese di piccole dimensioni**, ad esempio nel 2015, delle 483 aziende coinvolte (Piani conclusi), 140 erano imprese fino a 10 dipendenti e 202 imprese da 10 a 49 dipendenti. Da mettere in evidenza che nelle annualità 2014 e 2015 sono aumentate tantissimo le adesioni al Fondo da parte di piccole e micro imprese, proprio per la volontà di Fondimpresa di ampliare l'universo di realtà produttive aderenti.

Al 31/12/2015 i settori delle aziende (attività da codice Istat) coinvolte nella formazione (Piani conclusi), espressi in percentuale sono stati i seguenti: Agricoltura, caccia e silvicoltura 0.88% - Alberghi e ristoranti 3.7% - Altri servizi pubblici, sociali e personali 5.46% - Attività finanziarie 0.35%, Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese 8.1% - **Attività Manifatturiere 43.66%** - **Commercio** all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la

casa **15.32%** - **Costruzioni** **10.74%**, Estrazioni di minerali 0.88% - Istruzione 0.35% - Non definito 0.88% - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua 0.53%, Sanità e assistenza sociale 1.41% - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni 7.75%.

Anche sugli Avvisi del POR Regione Abruzzo hanno partecipato maggiormente aziende di piccole dimensioni. Per esempio, relativamente all'Avviso "Formazione continua per imprese piccole, medie e grandi", nei primi mesi del 2015, sono stati affidati 107 progetti rivolti a 84 Imprese Piccole, 22 Medie, 1 Grande. Dai dati a disposizione, relativi all'Avviso POR Regione Abruzzo "Formazione sicurezza luoghi di lavoro", la percentuale più alta di aziende che hanno partecipato, appartiene al settore dell'edilizia/costruzioni, al secondo posto aziende appartenenti al settore metalmeccanico rientrante nelle attività manifatturiere (come descritto nel paragrafo precedente), rispecchiando i settori delle aziende maggiormente finanziati da Fondimpresa.

Rispetto agli Avvisi sulla formazione continua del POR Abruzzo, sono considerati più vicini al mondo del lavoro i Fondi Paritetici Interprofessionali, probabilmente anche grazie alla loro natura, essendo promossi appunto dalle organizzazioni di rappresentanza delle Parti Sociali più rappresentative del M.d.L.; inoltre i Piani vengono approvati attraverso la condivisione tra le Parti sociali. Anche per quanto riguarda la quantità degli Avvisi pubblicati e delle risorse finanziarie a disposizione, la tempistica tra pubblicazione Bando, approvazione progetti, erogazione finanziamento, sicuramente i fondi interprofessionali possono vantare di un apparato burocratico meno complesso rispetto a quello dei fondi pubblici regionali. Ecco perché possono rispondere in maniera un po' più veloce, rispetto a questi ultimi, ai repentini cambiamenti del Mercato del Lavoro.

Infatti, le adesioni ai fondi interprofessionali sono cresciute nelle ultime annualità, anche a causa dell'impoverimento del canale di finanziamento regionale. Dalla Banca Dati Uniemens, emerge che nella Macro area Sud e Isole, (nella quale è compresa la regione Abruzzo), le adesioni ai Fondi Interprofessionali, espressi in percentuale e riferite ad ottobre 2015, sono 275.876 per 1.642.085 lavoratori, il 17.1% rispetto alle adesioni su tutto territorio nazionale. I fondi maggiormente radicati in questa area (percentuali della loro presenza rispetto alle altre tre aree Nord-ovest, Nord-est, Centro) sono: Fondo Lavoro 84.5%, Fonditalia 71.3%, Fo.In.Coop (attualmente commissariato e chiuso) 67.9%, Fondo Formazione PMI 48.8%, FonArCom 41.9%, Fondo Formazione Servizi Pubblici 33.8%, Fondimpresa 32.2%, Fond.Agricoltura 32.0%. Dal XVI Rapporto ISFOL sulla Formazione Continua, dagli ultimi dati disponibili, le **imprese aderenti** ai Fondi interprofessionali in Abruzzo sono **16.991**, con un tasso percentuale sul totale di imprese attive con dipendenti del 63%. La percentuale di imprese aderenti ai Fondi sul totale di imprese attive con dipendenti, nelle quattro province abruzzesi è la seguente: Chieti 75% - 85%, Teramo 55% - 75%, Pescara 55% - 75%, L'Aquila 35% - 55%.

Dopo l'evidente calo registrato tra il 2012 e il 2013, presumibilmente correlato alla difficile situazione economica, la propensione delle imprese a svolgere attività di formazione mediante corsi specifici per il personale dipendente si è assestata su livelli prossimi a quelli del 2013. Nel 2014, **il 20% delle imprese dell'Abruzzo ha attivato corsi di formazione**, una percentuale in linea con quella dell'anno precedente. Resta inoltre sostanzialmente stabile anche il numero di **dipendenti** che hanno partecipato a corsi, che nella regione sono stati, nel 2014, **il 25%** del totale. Non vi è dubbio che negli ultimi anni, anche rispetto alla formazione finanziata dal POR Abruzzo, si è assistito, in generale, ad una accentuazione di domanda rispetto alla **formazione ex lege** (Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in primis, Impatto ambientale e Qualità) e **trasversale**. Questo fenomeno è stato particolarmente accentuato per le micro e piccole imprese del territorio che, nel periodo di crisi, hanno visto erodere la possibilità di investire, in generale, in altro tipo di formazione. L'opportunità di attingere a finanziamenti esterni, quasi esclusivamente per la sola formazione obbligatoria, è risultata essere spesso una questione di "sopravvivenza", laddove il mercato rendeva necessario l'adeguamento alle normative su trasparenza, sicurezza e qualità. Dal 1/7/2014 non è più finanziabile la formazione obbligatoria sulla ~~sicurezza sui luoghi di lavoro~~, poiché è entrato in vigore il nuovo regolamento Europeo sugli aiuti di Stato 951/2014 che all'art 31 comma 2 recita "Non sono concessi aiuti per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione". Tale regolamento è stato applicato ai Bandi emanati dai Fondi professionali, dalle Regioni ed in generale

dove si applica la normativa sugli aiuti di Stato. Per i Fondi Interprofessionali, nel periodo considerato, si è arrivati a oltre il 43% dei progetti e al 44% dei lavoratori coinvolti per la formazione ex lege. Le altre tematiche confermano una certa diversificazione nelle scelte delle imprese, con lo **Sviluppo delle abilità personali (16% circa dei progetti), seguita dalla Gestione aziendale (12%)**. Anche per Fondimpresa Abruzzo tra le tematiche più richieste, oltre a **Sicurezza sui luoghi di lavoro, Impatto ambientale e Qualità** (dovute anche alla scelta del Fondo di predisporre Avvisi specifici del Conto Sistema su queste tematiche), ci sono state anche le competenze trasversali come le **Abilità personali**, soprattutto nell'ambito del conto formazione (vedi capitolo n. 1).

### 3.5 Conclusioni

Il 2014 e 2015 sono considerate annualità di passaggio per la formazione continua, trovandosi tra la programmazione 2007-2013 e quella 2014-2020 dei fondi strutturali, oltre ad essere stati leva di innovazione sia a livello di governance che legislativo. La crisi ancora in atto, seppur con una lievissima ripresa, ha segnato fortemente le azioni programmate per la formazione dei lavoratori, a livello di fondi pubblici e privati. L'impoverimento dei fondi pubblici per la formazione continua, ha permesso un notevole incremento delle adesioni ai fondi interprofessionali. Le micro imprese si sono confermate come il principale serbatoio di adesioni per i Fondi. Proprio per le imprese di piccole dimensioni, di cui il territorio regionale è ricco, sono stati programmati numerosi interventi, sia attraverso i Fondi POR, che attraverso i Fondi interprofessionali, con la pubblicazione di Avvisi realizzati appositamente per questa tipologia di aziende.

Nonostante la tendenza di Fondimpresa a rappresentare le imprese di maggiori dimensioni, grazie all'elevato numero di adesioni delle stesse, nel 2015, hanno partecipato, in Abruzzo, agli Avvisi di Fondimpresa, soprattutto imprese di piccole e medie dimensioni. Da mettere in evidenza che nel 2014 e 2015 sono aumentate le adesioni al Fondo di imprese piccole e micro. Le aziende che hanno partecipato agli Avvisi di Fondimpresa, nelle annualità di riferimento, appartengono soprattutto al Settore Manifatturiero e delle Costruzioni, rispettando i principali settori dell'economia regionale. Gli stessi settori hanno prevalso anche per le aziende partecipanti agli Avvisi del POR.

La Regione Abruzzo ha pubblicato anche degli Avvisi ad hoc per rispondere ai fabbisogni formativi territoriali nei settori del turismo, della cultura e dei servizi. Nonostante tutto, il sistema formativo regionale è risultato essere ancora molto supply-oriented, in quanto, nella maggior parte dei casi, non è stata la domanda ad orientare l'offerta, ma è stata quest'ultima che ha condizionato la domanda. L'offerta programmata dall'alto è riuscita ad intercettare con difficoltà i reali fabbisogni professionali e territoriali, condizionati dai repentini cambiamenti del Mercato del Lavoro. Di conseguenza, l'offerta di formazione professionale a finanziamento pubblico spesso non è riuscita a soddisfare le richieste di competenze specifiche delle imprese. Per ovviare a ciò, la Regione si sta muovendo in una direzione di anticipazione di fabbisogni: nel 2014 e nel 2015 ha investito sulla costruzione di un sistema a rete di rilevazione e anticipazione dei fabbisogni basato su linguaggi e strumenti condivisi e dispositivi articolati e flessibili di mappatura e certificazione delle competenze.

Uno strumento valido per andare incontro alle esigenze del territorio è stato il Voucher, che ha permesso al lavoratore stesso di scegliere da un catalogo regionale il corso più adatto al proprio fabbisogno professionale. Questo strumento, attualmente non più utilizzabile dalle Regioni, con D.Lgs. n. 150 del 2015, è stato adottato soprattutto dalle Province di Chieti e di Pescara, per progetti avviati nel 2013 e conclusi tra il 2014 ed il 2015. Per quando riguarda Fondimpresa, i dati riferiti al 31 dicembre 2015, mostrano che, in Abruzzo, lo strumento del Voucher è stata la seconda tipologia di finanziamento più utilizzata.

la Regione Abruzzo ha indirizzato gli interventi, piuttosto che verso il finanziamento di programmi di formazione continua, aggiornamento e riqualificazione, verso il finanziamento di politiche passive al fine di sostenere il reddito dei lavoratori disoccupati o a rischio di esclusione dal mercato del lavoro (Legge 236/1993 e Legge 53/00). Anche Forma.Temp ha istituito un fondo di solidarietà bilaterale ai sensi della L. n. 92/2012 e s.m.i. per attivare le politiche passive del lavoro a favore dei lavoratori a tempo determinato e indeterminato in somministrazione come tutela in costanza di rapporto di lavoro nei casi di difficoltà lavorative, così come in riduzione o sospensione delle attività o di cessazione del rapporto di lavoro. Per i Fondi Interprofessionali, in linea generale, si è osservata la persistenza di un'attenzione rivolta a lavoratori ed imprese colpite dalla crisi, seppure gli avvisi specificamente dedicati siano stati inferiori rispetto agli anni precedenti. È emersa, invece, una tendenza in quasi tutti i Fondi a finanziare avvisi riservati a specifiche tipologie di lavoratori e imprese, con l'obiettivo di ampliare o consolidare la platea degli aderenti (ad esempio: voucher aziendali solo per dirigenti o solo per studi professionali, premialità per le imprese neo aderenti o per le neo costituite, Avvisi rivolti soprattutto alle

imprese medio-grandi di nuova adesione, Avvisi esclusivamente rivolti alle imprese di dimensione minori, ecc.).

Da parte di alcuni Fondi come Fondo Artigianato Formazione e Fondimpresa c'è stata una maggiore attenzione alla qualità dei processi formativi, attraverso la qualificazione dei soggetti proponenti sia per il conto di sistema che per gli avvisi con contributo aggiuntivo al c.d. Conto Formazione (Regolamento per la qualificazione dei Cataloghi formativi). La strategia del Fondo Interprofessionale Fondimpresa, nelle annualità di riferimento, è stata quella di superare il finanziamento di programmi di formazione ad ampio raggio, per focalizzare l'impegno verso programmi più specialistici. In particolare è stata incentivata, in modo netto la formazione per l'innovazione di processo e di prodotto, attraverso la pubblicazione di Avvisi specifici. Non vi è dubbio che negli ultimi anni, sia per Fondimpresa e gli altri Fondi Paritetici, sia per la formazione finanziata dalla Regione, si è assistito, in generale, ad una accentuazione di domanda rispetto alla formazione ex lege (Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, Impatto ambientale, Qualità) e trasversale (Abilità personali). In particolare le microe piccole imprese del territorio, nel periodo di crisi, hanno investito soprattutto sulla formazione ex lege, in primis sulla Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

I progetti avviati e programmati nella regione Abruzzo da tutti i Fondi (pubblici e privati) sulla formazione continua, analizzati in questo capitolo, si sviluppano su direttrici pienamente coerenti con la Strategia di Lisbona, con gli Orientamenti per le politiche in favore dell'occupazione (2010-2014), con la Strategia "Europa 2020" ed anche con il Programma Nazionale di Riforma approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 8 aprile 2014 che illustra in modo organico le iniziative concrete che danno corpo alla volontà e all'impegno del Paese ad imprimere una forte accelerazione al processo di riforma strutturale dell'economia, per una nuova e sostenibile ripresa della crescita e dell'occupazione.

## 4. RILEVANZA DEI FABBISOGNI FORMATIVI "ESPRESSI" INTERCETTATI DA FONDIMPRESA

a cura di

Stefano Comignani (par. 4.1)

Francesco La Vella (par. 4.2)

### 4.1 Ricostruzione dei fabbisogni formativi "espressi" intercettati da Fondimpresa

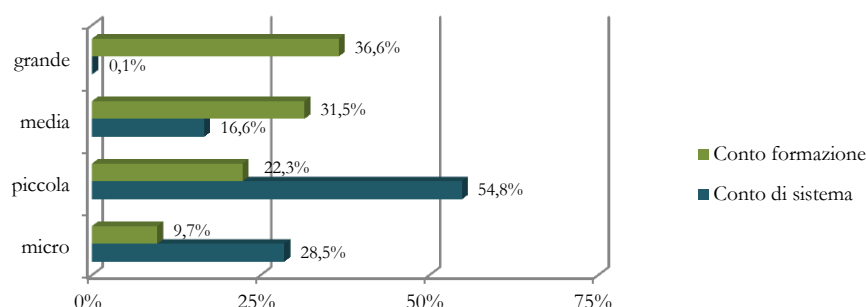
Nel primo capitolo del rapporto, si è avuto modo di qualificare secondo diverse dimensioni d'indagine la "formazione erogata" ed, assumendo quali misure d'analisi principali l'azione formativa e l'ora corso, si è evidenziato, ad esempio, come attraverso le 4.272 azioni realizzate da Fondimpresa nel corso del 2014, siano state complessivamente erogate 59,6 mila "ore-corso" a favore del tessuto imprenditoriale abruzzese. In questo paragrafo, la formazione erogata viene, invece, esaminata considerando quale misura d'analisi il "monte ore"<sup>16</sup>, nella possibilità di identificare, e successivamente descrivere, al meglio il fabbisogno formativo espresso dalle imprese beneficiarie ed intercettato dal fondo.

In tale prospettiva d'indagine è possibile rilevare come il fabbisogno complessivamente soddisfatto nel 2014 dal fondo sia, in termini quantitativi, cresciuto rispetto al precedente anno (da 311,7 mila ore del 2013 alle 361 mila del 2014), e come questo sia stato intercettato in modo più equilibrato rispetto al precedente anno da entrambi i canali esaminati (195,8 mila ore erogate in conto formazione a fronte delle 165,9 mila in quello di sistema)<sup>17</sup>.

Al di là della suddetta ripartizione per canale, il conto formazione ed il conto di sistema, come anticipato in parte in precedenza, svolgono ruoli distinti e nello stesso tempo complementari all'interno del sistema regionale della formazione continua.

La prima conferma si ha, considerando sia la marcata specializzazione del conto formazione ad intercettare i fabbisogni espressi dalle medie e grandi imprese (il 68% del monte ore), sia l'orientamento del conto di sistema a presidiare i segmenti delle micro-imprese (28,5%) e soprattutto delle piccole imprese (54,8%) nel mercato della formazione continua regionale.

Figura 60 Distribuzione del monte ore per classe dimensionale (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

<sup>16</sup> Il monte ore per una specifica azione formativa è ottenuto moltiplicando il numero di ore dell'azione al numero dei partecipanti.

<sup>17</sup> Una tendenza rilevata anche considerando i dati parziali relativi all'annualità 2015, dove il fabbisogno intercettato, pari a 268,3 mila ore, si ripartisce tra le 152,7 mila ore del conto formazione e le 115,6 del conto di sistema.

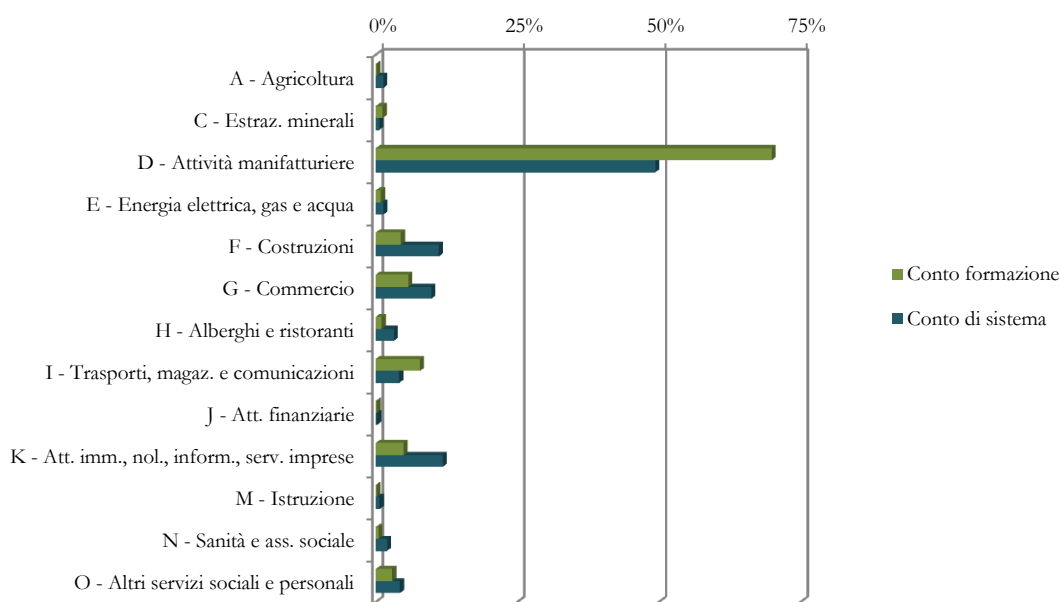
Inoltre, in funzione del particolare profilo "target" d'impresa a cui le due tipologie di conto si rivolgono, si diversifica anche la capacità di intercettare i fabbisogni formativi dei diversi settori.

L'indice di mutabilità calcolato sulla composizione del monte ore per sezione economica nelle due tipologie di conto, denota la minore capacità del conto formazione di intercettare fabbisogni in modo "trasversale" ai settori (con valore pari a 0,48) rispetto a quella del conto di sistema (con valore pari a 0,69).

In particolare il fabbisogno intercettato dal conto di sistema, nonostante si concentri nel settore manifatturiero (49,4% del monte ore erogato), interessa in modo non trascurabile anche altri settori dell'apparato produttivo locale (tra i quali le "costruzioni", il "commercio", le "att. immobiliari, noleggio, informatica e servizi di supporto alle imprese", il "trasporto e magazzinaggio" e gli "altri servizi sociali e personali", rappresentanti rispettivamente l'11,1%, il 9,8%, l'11,8%, il 4,1% ed il 4,2% del monte ore complessivamente erogato).

Viceversa, il conto formazione manifesta una capacità più selettiva di intercettare il fabbisogno di formazione continua del settore manifatturiero (69,9% del monte ore erogato), ed in minor misura del settore del trasporto (7,8%).

Figura 61 Distribuzione del monte ore per sezione economica (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Per qualificare ulteriormente la domanda di formazione espressa ed intercettata dal fondo è utile introdurre quale dimensione d'analisi la tematica formativa, e quindi disaggregare il fabbisogno in 11 aree di competenza ("abilità personali", "contabilità e finanza", "gestione aziendale ed amministrazione", "impatto ambientale", "informatica", "lavoro in ufficio ed attività di segreteria", "lingue", "marketing e vendite", "qualità", "sicurezza sul luogo di lavoro" e "tecniche di produzione).

Da questa prospettiva, il fabbisogno intercettato dal fondo risulta fortemente caratterizzato dalla "sicurezza sul luogo di lavoro", che analogamente a quanto rilevato nella precedente edizione del rapporto, ed a quanto emerso nel capitolo 1 (nell'analisi della formazione erogata in termini di "ore corso" erogate) si conferma anche per il 2014 l'area in cui ricadono gran parte dei bisogni delle imprese beneficiarie: in tale area si concentra il 46% del fabbisogno complessivamente intercettato sia dal conto

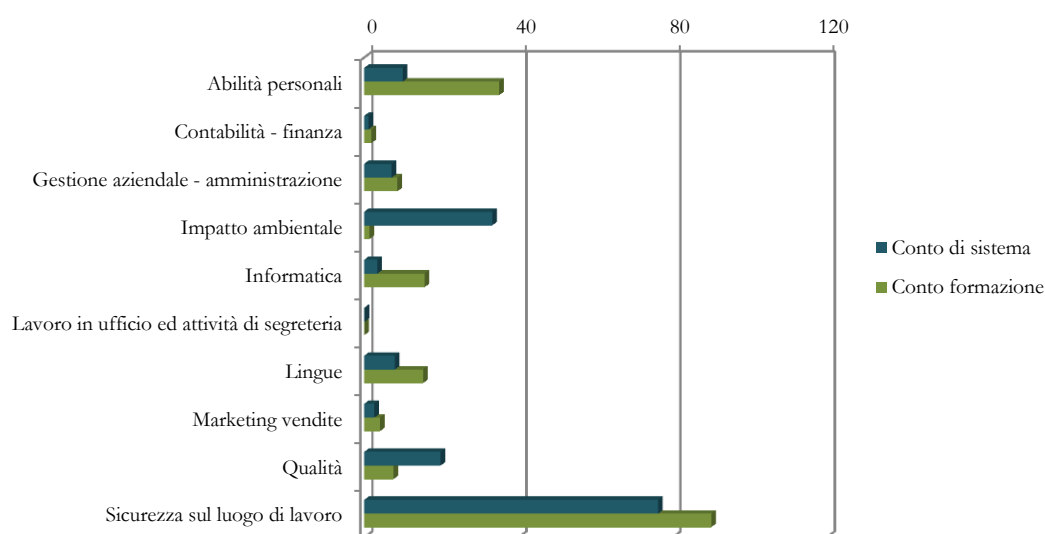
formazione, sia dal conto di sistema (in quest'ultimo ambito nei piani non espressamente dedicati alla "sicurezza", la tematica assorbe il 25% del monte ore erogato nel 2014).

L'analisi dei dati parziali riferiti al 2015, conferma solo in parte tale tendenza, evidenziando come la tematica "sicurezza sul luogo di lavoro" sia ancora particolarmente importante nell'ambito del conto formazione (assorbe il 52% del monte ore erogato), mentre si riduca in modo rilevante nel conto di sistema<sup>18</sup> (il 12% del monte ore erogato, ed il 3,1% considerando l'insieme dei piani non dedicati alla tematica).

Al di là del peso assunto dalla tematica "sicurezza", ed indipendentemente dal tipo di conto, parti significative dei bisogni intercettati dal fondo interessano le aree "abilità personali", "impatto ambientale" e "qualità", che assorbono rispettivamente il 12,4%, il 9,5% ed il 7,6% del monte ore complessivamente erogato nel 2014, ed a seguire quelle dedicate alle "lingue straniere" (6,4%), alle "tecniche di produzione" (5,6%), all'informatica (5,3%) ed alla "gestione aziendale ed amministrativa" (4,4%). Meno rilevante in termini quantitativi, è, invece, il fabbisogno delle tematiche "marketing", "contabilità e finanza" e "lavori d'ufficio" che congiuntamente assorbono il solo 2,7% del monte ore erogato.

La lettura distinta per le due tipologie di conto evidenzia anche come attraverso il conto di sistema si soddisfì, oltre alla tematica "sicurezza", prevalentemente il fabbisogno dell'area "qualità" e soprattutto dell'impatto ambientale, in relazione al numero dei piani dedicati alla tematica, mentre il conto formazione intercetti in misura più ampia i bisogni in tema di "abilità personali", "informatica" e "lingue straniere".

Figura 62 Distribuzione del monte ore intercettato dal conto di sistema e dal formazione (anno 2014) (valori in migliaia di ore)

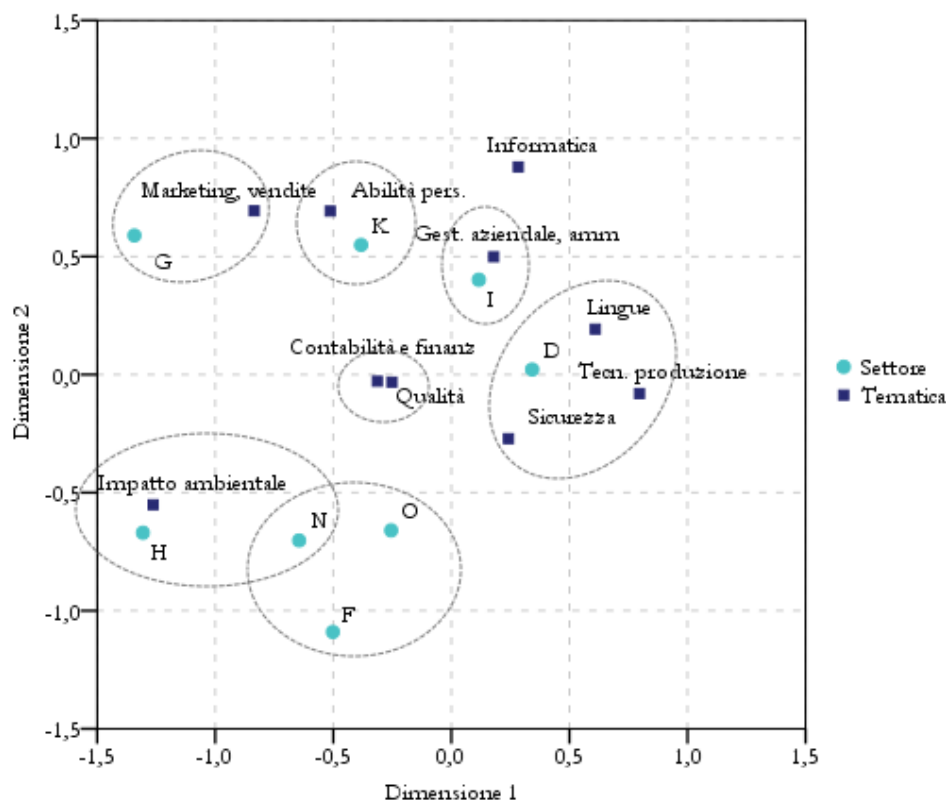


Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Per descrivere come il fabbisogno formativo intercettato dal fondo di distribuisca per area tematica e settore produttivo è stata realizzata un'analisi delle corrispondenze i cui risultati sono rappresentati nella successiva figura, ed in cui sono evidenziate le principali relazioni esistenti tra i "profili riga" (informativi di come i fabbisogni dei diversi settori si ripartiscano nelle aree tematiche) ed i "profili colonna" (informativi di come i fabbisogni delle diverse aree tematiche si ripartiscano nei diversi settori).

<sup>18</sup> Si precisa a questo proposito come il minor peso assunto dalla tematica "sicurezza" nel conto di sistema, osservabile in base ai dati parziali nel 2015, sia ampiamente spiegato dalla scelta del fondo di ridurre il numero dei piani tematici dedicati alla sicurezza, che nell'anno hanno assorbito il 12,6% del monte ore erogato (nel 2014 i piani tematici sulla sicurezza hanno rappresentato il 37,9% del monte ore complessivamente erogato).

Figura 63 Proiezione nel piano dei "profili settoriali" e "profili tematici" del fabbisogno intercettato (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

L'analisi riesce a cogliere adeguatamente<sup>19</sup> ad esempio i legami esistenti tra il fabbisogno del settore manifatturiero (identificato in figura nel punto "D") e le aree tematiche "sicurezza", "tecniche di produzione" e "lingue" in cui esso si specializza (in tali aree si concentrano quote rispettivamente pari al 49%, all'8% ed ancora all'8% del fabbisogno formativo del settore, superiori a quelle che si osservano considerando il fabbisogno complessivamente intercettato).

In modo analogo si rilevano i legami di specializzazione esistenti tra il settore commerciale ("G") e l'area tematica del "marketing e vendite" ma anche, considerando la vicinanza dei punti, con l'area delle "abilità personali", o quelli tra il settore delle "attività immobiliari, noleggio, informatica e servizi di supporto alle imprese" ("K") con di nuovo le "abilità personali".

Si osserva ancora la relazione tra il fabbisogno delle imprese "alberghiero-ristorative" (H) e della "sanità ed assistenza sociale" (lettera "N") con l'area tematica "impatto ambientale" (in tale area si concentra rispettivamente il 27% ed il 20% del fabbisogno dei settori citati), e quello tra le imprese di "trasporto e comunicazione" ("I") con la tematica "gestione aziendale".

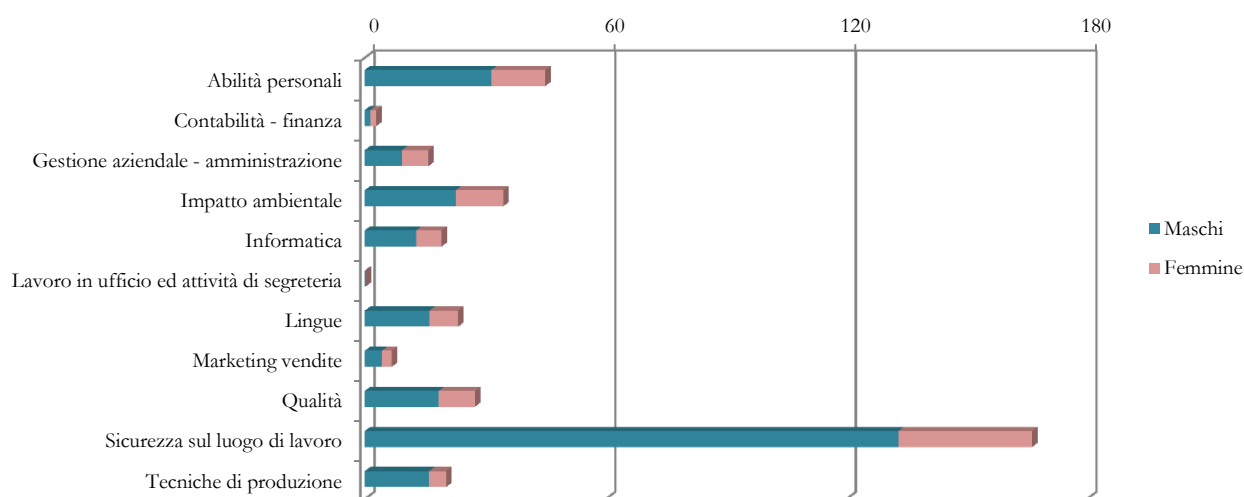
L'analisi fornisce spunti di riflessione aggiuntivi valutando la vicinanza o la lontananza sia dei punti che identificano i settori sia di quelli che identificano le aree tematiche. Da questa prospettiva interpretativa si osserva come il fabbisogno delle aree "marketing e vendite" e "abilità personali" provenga da "profili settoriali" d'impresa analoghi o comunque meno diversi rispetto al profilo settoriale delle imprese che manifestano fabbisogni nell'area "impatto ambientale", o ancora come il fabbisogno per area tematica delle imprese manifatturiere (D) e di "trasporto" presenti analogie più ampie rispetto a quello delle imprese "alberghiero-ristorative" (H) o commerciali (G).

<sup>19</sup> La proiezione nel piano cartesiano dei profili riga e dei profili colonna, particolarmente utile per agevolare la lettura del fenomeno osservato (distribuzione del fabbisogno per settore e per area tematica), riesce a spiegare in tal caso gran parte della variabilità originale dei profili (81%).

Per qualificare il fabbisogno formativo intercettato dal fondo è, infine, interessante valutare "se e in che misura" esistano legami di dipendenza tra il fabbisogno nelle diverse aree tematiche ed il profilo socio-professionale del lavoratore. L'analisi effettuata consente, in particolare, di affermare che il fabbisogno per area tematica sia sostanzialmente indipendente dall'età, dalla cittadinanza e dalla tipologia contrattuale dei lavoratori in formazione (come rivelano i valori prossimi allo zero dell'indice di associazione considerato<sup>20</sup>), e solo "debolmente" dipendente dal sesso, dal titolo di studio e dall'inquadramento professionale dei lavoratori (l'indice assume valori rispettivamente pari a 0,16, 0,18 e 0,21).

Sulla dimensione di genere, è possibile rilevare, ad esempio, come il peso del fabbisogno formativo delle donne vari in base alla tematica, risultando rispettivamente massimo nelle aree "contabilità e finanza" e "gestione aziendale ed amministrativa" (dove rappresenta il 52,4% ed il 41,4% del monte ore erogato in tali tematiche), e minimo nelle aree "sicurezza" e "tecniche di produzione" (poco più del 20% dei rispettivi fabbisogni intercettati).

Figura 64: Distribuzione del monte ore per area tematica e sesso dei lavoratori - valori in migliaia (anno 2014)

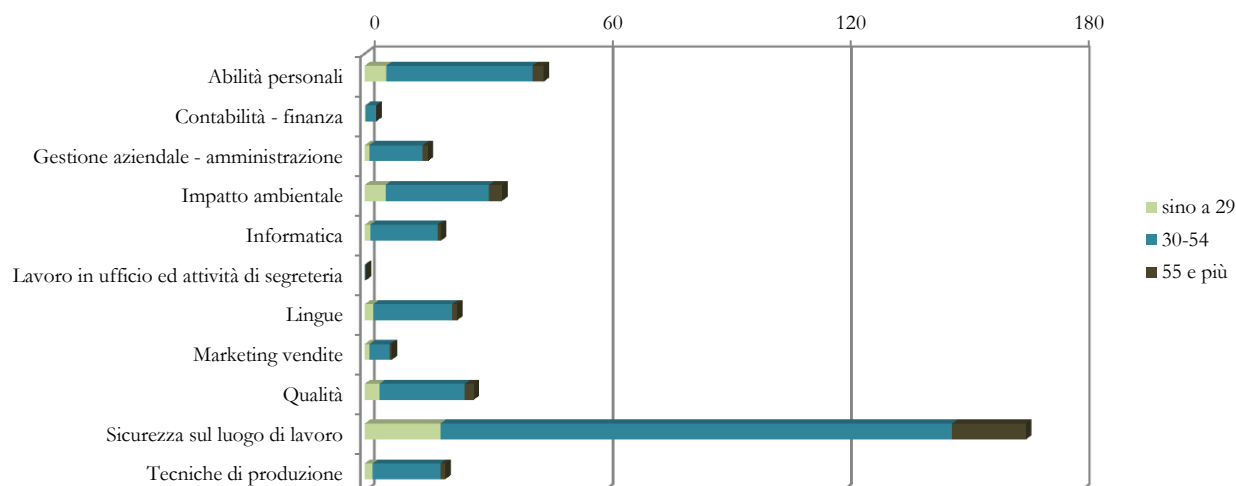


Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Con riferimento alla disaggregazione dei lavoratori beneficiari per fascia d'età, si conferma il ruolo primario nel fondo della classe di dipendenti con età "centrale" (i lavoratori in età compresa tra i 30 ed i 54 anni assorbono poco meno dell'80% del monte ore complessivamente erogato), che diviene ancor più rilevante nell'ambito della "contabilità e finanza" (86%), della "gestione aziendale ed amministrativa" (85%), dell'"informatica" (87,9%) e delle tecniche di produzione" (84,3%). Il peso del fabbisogno dei lavoratori con meno di 29 anni (pari al solo 11,5% del fabbisogno complessivo) aumenta negli ambiti tematici "impatto ambientale" (15,1% del fabbisogno totale dell'area), marketing (17,9%) e qualità (13,6%), mentre quello degli ultra 55enni (pari al solo 8,9% del fabbisogno complessivo) risulta relativamente più ampio nell'area sicurezza (11,2% del fabbisogno complessivo della tematica).

<sup>20</sup> Condotta con l'ausilio dell'indice V di Cramer, una misura normalizzata e simmetrica dell'associazione tra caratteri, che assume valore minimo (pari a 0) nel caso esista "perfetta" indipendenza tra i caratteri e valore massimo (pari ad 1) nei casi di "perfetta" connessione.

Figura 65 Distribuzione del monte ore per area tematica e classe d'età dei lavoratori - valori in migliaia (anno 2014)

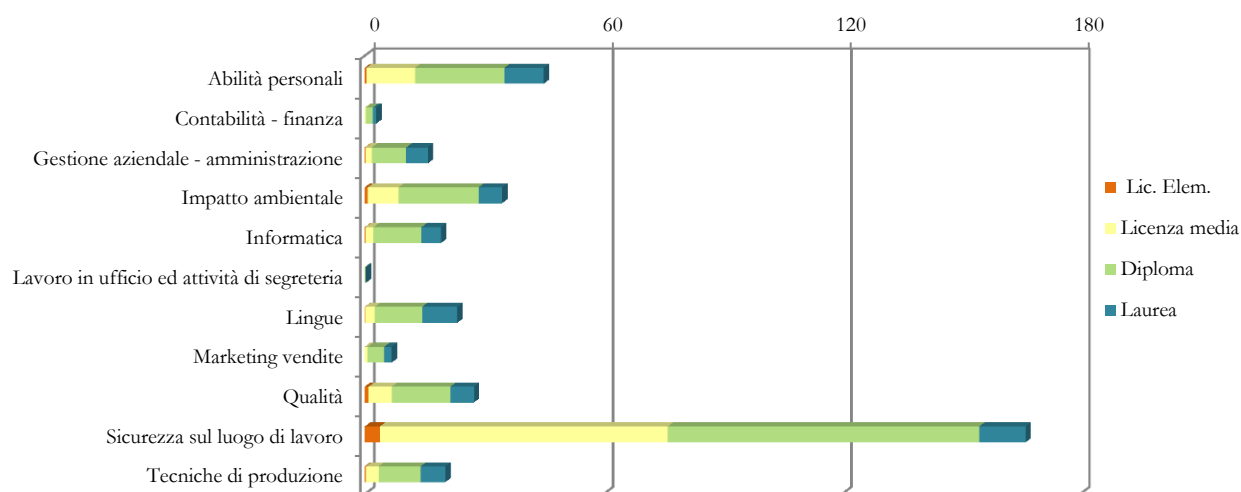


Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Considerando la segmentazione in base al titolo di studio, si osserva che il fabbisogno rivolto ai diplomati, ossia la categoria di lavoratori maggiormente coinvolti da Fondimpresa (poco più del 50% del monte ore erogato), aumenta in termini relativi nell'ambito dell'informatica e del "marketing" (dove arriva a rappresentare il 62,9% ed il 61,2% del fabbisogno di tali tematiche) ed anche nelle aree "contabilità e finanza" e "impatto ambientale" (poco meno del 60% dei corrispondenti fabbisogni). Diversamente il fabbisogno dei lavoratori in possesso di licenza media o di nessun titolo di studio (categorie che assorbono rispettivamente il 30% ed l'1,9% del fabbisogno complessivamente intercettato), aumenta in termini relativi nell'ambito della sicurezza (43,5% e 2,3%) e quello dei dipendenti in possesso di laurea (segmento che assorbe il 17% del fabbisogno complessivo) aumenta nell'ambito della "gestione aziendale ed amministrativa" e soprattutto in quella delle "lingue straniere" (dove rappresentano rispettivamente il 34,3% ed il 38,1% dei fabbisogni delle tematiche).

Da segnalare anche come il fabbisogno nell'area tematica "sicurezza" interessi solo marginalmente la classe dei lavoratori laureati (l'11,6% del monte ore erogato per tale tematica).

Figura 66 Distribuzione del monte ore per area tematica e titolo di studio dei lavoratori - valori in migliaia (anno 2014)



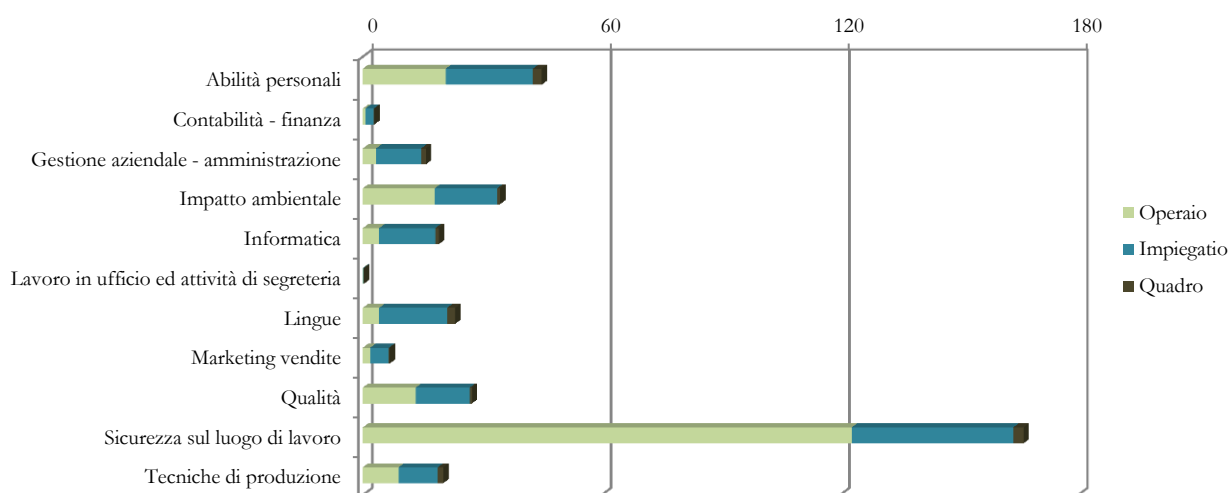
Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Alcuni aspetti di rilievo emergono osservando la distribuzione del monte ore per tematica e inquadramento professionale del lavoratore. Il fabbisogno manifestato dalla classe operaia si specializza esclusivamente nella tematica "sicurezza sul luogo di lavoro" (74% del monte ore erogato).

Particolarmente contenuta è viceversa la frequenza di operai a percorsi formativi finalizzati allo sviluppo di competenze linguistiche, informatiche e contabili (il monte ore assorbito dagli operai rappresenta rispettivamente il 17,8%, il 21,6% ed il 21,8% delle ore erogate), aree presidiate prevalentemente dagli impiegati (oltre il 70% del monte ore allievo), unitamente a quella del marketing.

I lavoratori con profilo "quadro" che rappresentano il 3,3% del fabbisogno complessivamente intercettato dal fondo, frequentano in misura relativamente maggiore percorsi formativi di natura "gestionale" o di "lingue straniere" (assorbendo rispettivamente il 7,5% ed l'8,8% del fabbisogno intercettato in tali aree).

Figura 67: Distribuzione del monte ore per area tematica e classe d'età dei lavoratori - valori in migliaia (anno 2014)



Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

L'analisi della distribuzione del monte ore per paese di provenienza e per tipologia contrattuale risulta scarsamente informativa, essendo tali distribuzioni fortemente "concentrate" sulla classe dei lavoratori italiani e sulla categoria dei lavoratori a tempo indeterminato. In tali ambiti, ci si limita a segnalare come il fabbisogno dei lavoratori extra-comunitari (che assorbe soltanto l'1,6% del fabbisogno intercettato) aumenti in termini relativi nell'ambito delle aree "impatto ambientale" e "qualità" (dove assorbe rispettivamente il 4% ed il 3,4% del fabbisogno delle tematiche), e quello degli apprendisti (che assorbe soltanto lo 0,8% del monte ore erogato) aumenti lievemente nelle aree "abilità personali", delle "tecniche di produzione" e dell'informatica (circa l'1,7% del fabbisogno delle tematiche citate).

## 4.2 Rilevanza dei fabbisogni formativi intercettati nell'evoluzione del contesto economico produttivo regionale

L'analisi della rilevanza dei fabbisogni formativi intercettati da Fondimpresa ha preso avvio da una attenta diagnosi dello scenario economico e del tessuto produttivo del territorio della Regione Abruzzo nel periodo oggetto di osservazione (2014-2015). I fabbisogni vengono rilevati a partire dalle competenze che, in un contesto e in un periodo specificato, sono considerate essenziali, prioritarie e condizioni di successo per lo sviluppo.

Al fine di comprendere le dinamiche imprenditoriali e lavorative del territorio della Regione Abruzzo risultano indispensabili i dati del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio: essi permettono di affermare che a fine 2014 lo stock di imprese registrate in Abruzzo ha raggiunto il 2,5% del totale di imprese registrate in Italia. La Regione ha fatto rilevare un calo dello 0,6%. Il calo registrato, pur essendo peggiore di quello italiano, è più lieve di quello riscontrato durante il 2013. Il calo di imprese registrate rilevato in Abruzzo, anche osservando l'andamento di un periodo più lungo, è stato più pesante rispetto a quello nazionale. Se si fa riferimento alle imprese attive, nel 2014 hanno raggiunto l'86,3% del totale delle imprese registrate. Anche le imprese attive hanno mostrato un andamento in calo. Le imprese che si sono iscritte al registro delle imprese nel 2014 sono state pari al 2,4% del totale italiano. Anche quest'ultimo dato risulta in calo rispetto all'anno precedente, anche considerando un periodo di osservazione più lungo, si può notare che la Regione Abruzzo ha fatto registrare una flessione di nuove iscrizioni molto pesante di quella osservata in Italia. Le imprese cancellate dal registro sono state il 2,6% dell'ammontare nazionale. Dal 2011 per la prima volta risultano in calo.

Ulteriori informazioni sulla demografia delle imprese possono essere fornite dall'analisi degli andamenti del tasso di natalità (numero di imprese iscritte su 1.000 imprese attive), del tasso di mortalità (numero di imprese cancellate su 1.000 imprese attive) e del tasso di sviluppo (differenza tra tasso di natalità e tasso di mortalità). L'Abruzzo, nel 2014, ha registrato un tasso di natalità pari al 6,1 per mille, valore allineato a quello nazionale e in lieve calo sia rispetto al 2013 che al 2012. Il tasso di mortalità è stato del 5,9 per mille, peggiore di quello nazionale e in calo rispetto al 2013 e al 2012. Tali andamenti hanno determinato un tasso di sviluppo pari allo 0,2 per mille, risultato inferiore a quello nazionale ma in aumento rispetto al 2013.

Considerando i settori di attività economica si osserva che, nel 2014 nella regione, le diminuzioni delle imprese registrate hanno riguardato: l'agricoltura, le costruzioni, le attività manifatturiere. Mentre hanno fatto rilevare variazioni positive i servizi non commerciali. Il commercio non ha fatto registrare variazioni rilevanti delle imprese registrate. Nell'ambito delle imprese manifatturiere, ad eccezione delle industrie alimentari, tutte hanno sperimentato diminuzioni superiori alla media regionale: le industrie tessili, l'industria del legno, la lavorazione dei minerali non metalliferi, la metallurgia e la fabbricazione di prodotti in metallo, la fabbricazione di computer, prodotti elettronici ed elettrici. In Abruzzo i settori che assorbono la quota maggiore di imprese registrate sono il commercio, l'agricoltura, le costruzioni, le attività manifatturiere. Gli altri servizi comprendono molteplici attività tra le quali emerge quella di alloggio e ristorazione. Tra le singole attività manifatturiere prevalgono la produzione di prodotti in metallo, le industrie alimentari, la confezione di articoli di abbigliamento, l'industria del legno.

Analizzando l'andamento delle imprese registrate secondo le forme giuridiche emerge che anche durante il 2014 è proseguito il processo di rafforzamento del sistema imprenditoriale regionale con incremento delle forme giuridiche più strutturate (società di capitali) e diminuzione di quelle più elementari (società di persone). Durante il 2014 le cooperative sono aumentate mentre le imprese caratterizzate da altre forme giuridiche sono diminuite. La situazione abruzzese si differenzia da quella italiana per un maggiore incremento delle società di capitali, un incremento delle cooperative che in Italia diminuiscono e per una peggiore flessione delle società di persone, delle imprese individuali e delle altre forme giuridiche.

Negli ultimi anni l'evoluzione della demografia delle imprese è stata sensibilmente influenzata dall'apertura di nuove attività imprenditoriali da parte di immigrati: a fine 2014 le imprese straniere registrate (intese come imprese registrate nelle quali la presenza di stranieri tra i soci, gli amministratori

o le quote di capitale supera il 50% secondo percentuali che variano in relazione alla forma giuridica delle stesse) in Abruzzo sono pari al 2,5% del totale nazionale. Considerando la forma giuridica si osserva che la maggior parte delle imprese straniere abruzzesi è costituita nella forma di impresa individuale. A notevole distanza si collocano le società di capitale e le società di persone mentre rappresentano una percentuale molto contenuta le cooperative e le altre forme giuridiche. Considerando i settori di attività economica esse si concentrano prevalentemente nel commercio seguite dai servizi non commerciali e dalle costruzioni. Seguono a una certa distanza le attività manifatturiere e l'agricoltura.

A fine 2014 le imprese femminili registrate (intese come imprese registrate nelle quali la presenza di donne tra i soci, gli amministratori o le quote di capitale supera il 50% secondo percentuali che variano in relazione alla forma giuridica delle stesse) in Abruzzo sono pari al 2,9% del totale nazionale. Se si considera la forma giuridica si osserva che la maggior parte delle imprese femminili abruzzesi è costituita nella forma di impresa individuale. A notevole distanza si collocano le società di capitale e le società di persone, mentre assumono un peso veramente limitato le cooperative e le altre forme giuridiche. Considerando i settori di attività economica esse si concentrano prevalentemente nei servizi non commerciali seguite dall'agricoltura e dal commercio. A una certa distanza si pongono le attività manifatturiere e le costruzioni.

A fine 2014 le imprese giovanili registrate (intese come imprese registrate nelle quali la presenza di giovani tra i soci, gli amministratori o le quote di capitale supera il 50% secondo percentuali che variano in relazione alla forma giuridica delle stesse) in Abruzzo sono pari al 2,5% del totale nazionale. Rispetto al 2013 esse sono diminuite del 3,6%. Considerando i settori di attività economica esse si concentrano prevalentemente nei servizi non commerciali, seguite dal commercio e dalle costruzioni. Seguono a una certa distanza le attività agricole e quelle manifatturiere. Considerando la forma giuridica si osserva che la maggior parte delle imprese giovanili abruzzesi è costituita nella forma di impresa individuale. A notevole distanza si collocano le società di capitale e le società di persone. Costituiscono una quota molto ridotta le cooperative e le altre forme giuridiche.

L'analisi della dinamica delle liquidazioni e dei fallimenti fornisce indicazioni sulle difficoltà che le imprese devono affrontare per rimanere sul mercato. Mentre lo stato di liquidazione può rappresentare una fase talvolta fisiologica della vita di un'azienda, il fallimento rappresenta la chiusura, a volte traumatica, dell'attività imprenditoriale. Osservando lo status dell'attività delle imprese si può affermare che nel 2014 in Abruzzo sono 2.781 quelle che hanno in corso una procedura concorsuale mentre sono 5.050 quelle in fase di scioglimento o liquidazione. Globalmente intese, esse rappresentano il 2,0% dell'ammontare nazionale.

Analizzando i dati relativi alla demografia delle imprese abruzzesi nel 2015 si osserva che a nati-mortalità delle imprese abruzzesi mostra ancora un saldo negativo nel corso del 2015: il tasso di crescita imprenditoriale, pari al -0,2%, si pone tuttavia come un miglioramento rispetto al difficile triennio precedente. Tale miglioramento è scaturito da un calo delle iscrizioni che ha sfiorato il -4% e di una riduzione delle cessazioni ancora maggiore -13%, passate dalle oltre 10 mila del 2014 alle 9 mila del 2015. La flessione delle cessazioni sembra potersi attribuire, almeno in parte, all'attenuazione della fase recessiva. È dal 2012 che la compagine imprenditoriale dell'Abruzzo diminuisce costantemente, in linea con l'andamento nazionale. La crisi ha avuto conseguenze pesanti sulla base produttiva industriale di tutto il territorio nazionale: nel periodo 2007-2015 il numero di imprese manifatturiere attive si è contratto in Italia del 17%. Una dinamica negativa di pressoché analoga intensità ha coinvolto le imprese abruzzesi che si sono ridotte del 16%. Il restringimento della base produttiva non appare particolarmente correlato con i fenomeni di ricambio imprenditoriale; i territori in cui la contrazione del numero di imprese è stata più intensa non corrispondono necessariamente a quelli con i più elevati tassi di turn-over (somma di tasso di natalità e di mortalità). La contrazione della base imprenditoriale appare invece parzialmente correlata con la diminuzione degli addetti nei medesimi comparti. In questi anni siamo stati in presenza di un elevato livello di nati-mortalità e dunque di un certo grado di ricambio imprenditoriale che ha determinato una ristrutturazione e una ricomposizione degli equilibri settoriali. In linea con l'andamento nazionale, accanto alla generalizzata contrazione del peso del manifatturiero, il

quadro regionale evidenzia una riduzione di unità, rilevante e costante, nel settore agricolo, un incremento significativo nelle costruzioni, immobiliare e servizi alle imprese. In particolare in Abruzzo le imprese manifatturiere hanno continuato a contrarsi in maniera superiore alla media interessando tutti i comparti; anche il numero delle imprese edili ha continuato a ridursi diffusamente sul territorio abruzzese mentre si conferma l'espansione delle attività di alloggio e ristorazione.

Nel 2015 la congiuntura nei principali settori dell'economia abruzzese è risultata complessivamente positiva. Per quanto riguarda l'industria manifatturiera, nel quarto trimestre la produzione è aumentata in aggregato dell'8% circa, sospinta dalle grandi imprese attive nell'automotive e nell'elettromeccanica, seppure non è corrisposta una produzione di effetti positivi in termini di occupazione. Anche in altri comparti dell'economia regionale è possibile riscontrare segnali che lasciano intravedere una traiettoria di recupero. Per il commercio e l'artigianato le principali variabili analizzate compaiono ancora con il segno negativo davanti, tuttavia l'intensità dell'arretramento si è sensibilmente attenuata rispetto al passato. Il miglioramento del contesto macro-economico e l'attenuamento della fase recessiva hanno generato effetti positivi sulle performance delle imprese abruzzesi, con un deciso incremento di quelle che sono riuscite a realizzare una crescita del proprio fatturato. I segnali di miglioramento non hanno interessato in maniera omogenea le varie tipologia di impresa all'interno dei macro-settori: nel commercio le dinamiche della ristorazione sono apparse migliori, in termini relativi, rispetto al commercio al dettaglio ed alla grande distribuzione; nell'edilizia, gli incrementi di produzione e fatturato appaiono fortemente polarizzati sotto il profilo dimensionale, beneficiando esclusivamente le imprese più grandi mentre le micro e piccole sembrano ancora fare molta fatica, ma appaiono disomogenei quanto a distribuzione territoriali. Nel commercio, sono ancora le imprese della grande distribuzione a pagare il prezzo più elevato, anche sotto il profilo occupazionale, mentre quelle della ristorazione sembrano mostrare una maggiore capacità di ripresa. L'artigianato edile e quello manifatturiero hanno scontato ancora gli effetti della fase ciclica negativa. Tuttavia, nella seconda metà del 2015 sembrano maturare spunti per una lettura meno pessimistica dei mesi futuri. Segnali positivi appaiono maggiormente visibili all'interno del manifatturiero. Dopo che, verso la fine del 2013, l'attenuazione dei segnali recessivi aveva limitato la flessione produttiva a pochi decimali di punto, lasciando presagire l'approssimarsi di un punto di svolta del ciclo manifatturiero, il 2014 ed il 2015 hanno visto accrescersi le aspettative e consolidato il sistema manifatturiero regionale su un sentiero di crescita più marcato della media nazionale.

L'accelerazione dell'ultima fase del 2015 si riflette negli andamenti per classe dimensionale, in questa fase del ciclo è stato predominante il ruolo delle imprese di grandi dimensioni. Le medie imprese hanno confermato una dinamica di progressivo miglioramento avviatasi dall'inizio dell'anno scorso. Dopo un 2014 ancora incerto anche le imprese più piccole sembrerebbero avviate su un sentiero di crescita più solido. L'espansione produttiva del 2015 risponde del resto ad una dinamica della domanda che presenta sensibili miglioramenti, come testimoniano gli indicatori relativi all'evoluzione del fatturato ed agli ordinativi. Anche se in entrambi gli aspetti è il mercato estero ad esprimere una maggiore dinamicità vanno accolti con interesse i segnali di risveglio della domanda nazionale rivelati dalla netta accelerazione degli ordini interni. La crescita del 2015 va considerata positivamente per almeno due ordini di ragioni: in primo luogo, perché andamenti positivi si riscontrano nella quasi totalità dei settori, inoltre potrebbe essere interpretato come il riflesso di una effettiva svolta nelle aspettative che orientano le scelte di spesa di famiglie ed imprese nazionali.

Nel 2015 persiste il processo di ristrutturazione del tessuto imprenditoriale con il crescente rafforzamento delle forme giuridiche più strutturate e quindi più in grado di affrontare le difficoltà dei mercati internazionali. I settori di attività economica mostrano andamenti differenti: si continuano ad osservare assolute e percentuali del numero di imprese registrate in edilizia, agricoltura, attività manifatturiere e trasporto e magazzinaggio. Ad esse si accompagna l'andamento positivo di alloggio e ristorazione, noleggio e agenzie di viaggio, commercio, attività professionali scientifiche e tecniche, servizi di informazione e comunicazione e attività immobiliari.

Negli ultimi anni la natimortalità delle imprese ha visto la crescente importanza delle attività imprenditoriali di titolari immigrati. Le imprese degli stranieri sono particolarmente numerose del

commercio, seguite da servizi non commerciali e costruzioni. Attività manifatturiere e agricoltura pesano meno. La maggior parte delle imprese straniere abruzzesi è costituita nella forma di impresa individuale, mentre meno rappresentative sono le società di capitale e le società di persone e quasi trascurabili le cooperative e le altre forme giuridiche. Durante il 2015 tutte le province hanno visto aumentare le imprese registrate straniere.

A fine del 2015 le imprese femminili registrate in Abruzzo sono pari al 2,9% del totale nazionale. Tra i settori di attività economica si concentrano prevalentemente nei servizi non commerciali, seguite dall'agricoltura e dal commercio. Risultano meno rappresentative le attività manifatturiere e le costruzioni. La maggior parte delle imprese femminili abruzzesi è costituita nella forma di impresa individuale. Meno presenti sono le società di capitale e le società di persone. Sono quasi trascurabili cooperative e altre forme giuridiche.

A fine 2015 le imprese giovanili registrate in Abruzzo sono pari al 2,5% del totale nazionale. Esse si concentrano prevalentemente nei servizi non commerciali, seguite dal commercio e dalle costruzioni, mentre seguono a una certa distanza le attività agricole e quelle manifatturiere. La maggior parte delle imprese giovanili abruzzesi è costituita nella forma di impresa individuale. Meno diffuse sono le società di capitale e le società di persone, mentre costituiscono una quota molto ridotta le cooperative e le altre forme giuridiche.

L'andamento dell'occupazione resta caratterizzato da un elevato grado di incertezza. Nel corso del 2015 è infatti ulteriormente migliorato quel percorso di recupero delle aspettative imprenditoriali che, avviatosi all'inizio del 2013, ha consentito all'indicatore sintetico del "clima di fiducia" di riportarsi in territorio leggermente positivo già una prima volta all'inizio del 2014. Nel corso del 2015 le imprese che esprimono giudizi favorevoli sulle prospettive a breve della propria impresa tornano dunque a prevalere su quelle "pessimiste" dopo una fase piuttosto incerta. Tali giudizi sembrerebbero confortati, almeno fino a questo momento, da una effettiva inversione del ciclo negativo manifatturiero, soprattutto come riflesso di condizioni esterne in grado di aprire prospettive maggiormente incoraggianti per il prossimo futuro. Nell'ultimo anno il miglioramento dell'indicatore relativo al "clima di fiducia" interessa tutte le componenti elementari (aspettative sull'evoluzione di produzione, domanda interna ed estera) ma non quella dell'occupazione, evidenziando un recupero che appare gradualmente consolidarsi e coinvolgere tutte le variabili considerate.

In relazione al mercato del lavoro e allo sviluppo della popolazione regionale, è emerso quanto segue.

Nel 2014 in Abruzzo le forze di lavoro ammontano a 544 mila unità, circa 4 mila in meno rispetto al 2013 (14 mila in più rispetto al 2007). In termini percentuali, la regione ha fatto segnare una lieve contrazione in controtendenza rispetto all'andamento nazionale e a quello delle principali circoscrizioni. La dinamica delle forze di lavoro è scaturita da andamenti contrastanti delle sue componenti, occupati e persone in cerca di occupazione. In Abruzzo, gli occupati si sono ridotti di circa 10 mila unità rispetto al 2013, con una flessione in termini relativi del -2%, pari al doppio di quella fatta registrare dall'intera circoscrizione meridionale (-0,8%). Le persone in cerca di occupazione, passate da 62 mila a 68 mila, sono invece cresciute (11%) ad un tasso doppio di quello del resto del paese (5,5%). È da sottolineare che in tutte le aree del paese le persone in cerca di occupazione sono più che raddoppiate dal 2007 ad oggi. Sotto il profilo settoriale, la perdita dei posti di lavoro si è concentrata nel settore delle costruzioni e nella componente del terziario genericamente denominata "altri servizi". Questi andamenti sono stati in parte compensati dai buoni risultati ottenuti in agricoltura e nelle attività commerciali. Il numero degli occupati nell'industria in senso stretto è rimasto sostanzialmente stazionario. Osservando la composizione settoriale dell'occupazione nel 2014 l'Abruzzo si distingue dalle regioni meridionali per una presenza maggiore di occupazione industriale (in linea con il Centro Nord) e da una minore presenza relativa di occupati nei servizi residuali. Nel 2014 il numero di ore di Cassa Integrazione Guadagni erogate è tornato a scendere dopo una fase quasi sempre ascendente avviatasi nel 2009. Il livello complessivo delle ore concesse resta sempre molto elevato.

Il 2015 si caratterizza per il ritorno di tassi crescenti nell'occupazione e, per la prima volta dopo sette anni, per la stabilizzazione della disoccupazione. Nel 2015 in Abruzzo le forze di lavoro ammontano a

548 mila, in termini percentuali la regione ha fatto segnare un leggero incremento. Gli occupati sono aumentati di 3 mila unità rispetto al 2014. Le persone in cerca di occupazione sono aumentate di mille unità rispetto al 2014. Dal 2008 le persone in cerca di occupazione sono aumentate progressivamente, ma nel 2015 questa tendenza crescente ha subito per la prima volta una battuta d'arresto, anche se in misura quasi impercettibile nel territorio abruzzese. Sotto il profilo settoriale, il positivo saldo netto finale del 2015 è stato determinato dal forte recupero del comparto manifatturiero, delle costruzioni e dell'agricoltura. Consistenti sono state le perdite sul versante dei servizi. Gli andamenti settoriali hanno ripercussioni sull'occupazione per genere. A fronte della ripresa del lavoro maschile, quello femminile si è ridotto: il gap di genere si è ampliato. Su questo esito potrebbe aver influito la connotazione settoriale della crisi. Da sottolineare anche la forte caratterizzazione generazionale della crisi, che ha visto gravare sui più giovani i costi più pesanti. Tuttavia nel 2015 il quadro relativo ai flussi di assunzioni in Abruzzo è migliorato, con un aumento sul 2014 dello 0,9% per i rapporti di lavoro e del 4,7% per i lavoratori coinvolti. L'aumento degli occupati in Abruzzo si è tradotto in un modesto rialzo del tasso di occupazione. Il tasso di disoccupazione è invece rimasto invariato rispetto al 2014.

I residenti in Abruzzo al 31 dicembre 2014 sono 1.331.574. Nell'ultimo ventennio la regione segue un andamento assai simile a quello nazionale : dopo una fase di costante espansione demografica, vede a partire dal 2002 un intensificarsi del ritmo di crescita, che conosce impennate in coincidenza con l'entrata in vigore dei provvedimenti di regolarizzazione degli stranieri. La crescita demografica regionale conferma di essere determinata da flussi migratori positivi. La regione continua però a mostrare tassi generici di natalità inferiori e di mortalità superiori a quelli nazionali.

Rispetto al 2014 la popolazione abruzzese fa osservare una diminuzione: i residenti in Abruzzo al 31 dicembre 2015 sono 1.326.513. Anche nel 2015, a causa dei più bassi tassi di natalità e più elevati tassi di mortalità, in regione il tasso di crescita naturale assume un valore negativo. La dinamica demografica regionale, che è stata trainata per anni dalla componente migratoria che ha compensato le contrazioni della componente naturale, subisce un arretramento.

Nel biennio analizzato (2014-2015) siamo di fronte ad una realtà nella quale il numero delle nascite è inferiore a quello dei decessi, con conseguente assottigliamento della fascia giovane della popolazione e allargamento di quella anziana, sul quale incide anche l'allungamento della vita media, e nella quale si assiste ad una presenza crescente di residenti provenienti da altri Paesi, portatori di caratteristiche sociali, culturali e demografiche spesso assai diverse da quelle della popolazione autoctona. Diventa importante comprendere l'entità attuale di queste trasformazioni, per prevedere gli esiti futuri che avranno necessariamente ricadute importanti sulla realtà economica. L'Abruzzo conferma di essere una regione che invecchia velocemente, nella quale non vivono abbastanza giovani per sostituire gli anziani nel mondo del lavoro, nella quale il carico socio-economico che grava sulle generazioni in età lavorativa è pesantissimo e destinato a crescere. Un positivo apporto in termini di crescita demografica e di "ringiovanimento" della popolazione continua ad essere fornito dalla popolazione straniera. La popolazione abruzzese sta vivendo una fase di profonda trasformazione, non solo per l'ingresso di popolazione straniera e l'uscita di residenti abruzzesi, ma anche a causa del suo progressivo invecchiamento. L'inesorabile processo di invecchiamento sta modificando strutturalmente le caratteristiche, le capacità, le potenzialità e i bisogni della società regionale.

Esaminando lo scenario dell'economia regionale è emerso quanto segue.

In un contesto nazionale ancora negativo, per il 2014 le stime disponibili ed elaborate dal Cresa indicano per l'Abruzzo una flessione del Pil dell'1,8% in termini reali rispetto all'anno precedente: la contrazione del Pil abruzzese è stata determinata dal contributo negativo di tutte le componenti della domanda interna, in particolare quella relativa agli investimenti fissi lordi e alla spesa delle famiglie. Tra i settori di attività le situazioni di maggiore sofferenza hanno investito il comparto delle costruzioni e il manifatturiero. Le attività del terziario sembrano mostrare una migliore capacità di resistenza nelle fasi cicliche negative.

Nel 2015, in uno scenario nazionale di moderata ripresa, in Abruzzo si è rilevata una crescita reale del Pil pari allo 0,2% (secondo le stime elaborate da Prometeia). Un risultato modesto, ma da apprezzare,

che sembrerebbe mettere fine alla fase recessiva. Il modesto recupero del Pil è stato determinato dal contributo positivo della spesa delle famiglie, probabilmente aidate dal parziale miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro. Il contributo del saldo commerciale è stato modesto, mentre la spesa pubblica ha conservato un profilo declinante. La dinamica degli investimenti fissi è rimasta immutata. Tra i settori di attività le situazioni di maggiore sofferenza hanno investito il comparto delle costruzioni, il valore aggiunto del settore manifatturiero ha mostrato un leggero incremento, infine le attività del terziario sembrano mostrare una migliore capacità di resistenza nelle fasi cicliche negative.

I dati di fonte CRESA riguardanti l'ultima parte del 2014 e il primo semestre 2015, in linea con i principali istituti di ricerca nazionali, confermano che la recessione è alle spalle e la regione Abruzzo è entrata in una fase complessiva di ripresa, con qualche criticità sul fronte dell'occupazione, che riguarda anche il mercato interno come testimonia il netto miglioramento del clima di fiducia delle famiglie e delle imprese.

Prima di approciare in maniera diretta, mediante le interviste, all'analisi della rilevanza dei fabbisogni intercettati, si è provveduto ad esaminare i fabbisogni formativi, professionali e le richieste di competenze del territorio (basandosi sui dati del Sistema Informativo Excelsior 2014-2015), svolgendo un'indagine qualitativa-documentale sui dati di input e le informazioni a disposizione. Premessa necessaria per comprendere i dati sotto-riportati è che per "imprese formatrici" si intendono le aziende che, andando al di là del semplice ruolo di "consumatori di competenze", intervengono attivamente in una o più fasi dei percorsi di formazione (progettazione, organizzazione, finanziamento, erogazione), assumendo quindi anche un ruolo di "produttori di competenze".

Nel 2014 l'indagine Excelsior permette di delineare uno scenario in lieve miglioramento rispetto all'annualità precedente, rivelando un primo timido segnale di ripresa delle attività di formazione continua in impresa rispetto all'andamento particolarmente critico che si era registrato nel biennio 2012-2013 quando l'indagine aveva evidenziato una sempre meno diffusa attività formativa sia a livello inter-aziendale che intra-aziendale ed uno sforzo decrescente da parte delle imprese, in termini di tempi e risorse investiti. La percentuale di imprese formatrici, dopo essere cresciuta di oltre tredici punti dal 2007 al 2011, passando dal 21,9% al 35%, era poi diminuita quasi della stessa entità nel biennio successivo, crollando al 22%. Nel 2014, invece, l'incidenza di imprese formatrici cresce leggermente raggiungendo il 23,1%, un valore di poco superiore a quello del 2007 (+1,3 punti percentuali).

Un andamento confermato sia nel 2014 che nel 2015 è che la percentuale di imprese nelle quali si svolge attività di training è fortemente correlata alla dimensione d'impresa: più è grande l'azienda, maggiore è la probabilità che metta in atto iniziative formative per i propri dipendenti. Dal punto di vista settoriale la performance dell'industria nel suo insieme e quella dei servizi considerati nel loro complesso non si differenziano in modo significativo l'una dall'altra, poiché l'incidenza delle imprese formatrici si attesta attorno alla stessa percentuale in entrambi i settori. In Abruzzo la percentuale di imprese che effettuano attività di formazione e ha utilizzato corsi esterni è la stessa delle imprese che ha attivato corsi interni, mentre una quota esigua di imprese ha fatto ricorso ad altre modalità. Una piccola percentuale del totale delle imprese si è affidato esclusivamente all'affiancamento con personale interno. L'analisi dei dati non sembra fare emergere una correlazione stringente tra le modalità di formazione prescelta dall'impresa e il settore economico di appartenenza: salvo qualche eccezione, generalmente le incidenze più elevate di ciascuna modalità formativa compaiono nei settori nei quali più diffusa è la formazione. In relazione alla finalità principale dei corsi interni ed esterni erogati dalle imprese ai propri dipendenti i dati indicano che lo scopo principale delle aziende formatrici è quello dell'aggiornamento del personale in riferimento alle mansioni già svolte, mentre solo in piccola parte le attività formative sono indirizzate all'acquisizione di competenze per nuovi compiti e funzioni. Un'esigua percentuale utilizza i corsi per formare persone da poco assunte in azienda, dato in calo e influenzato dalla forte riduzione nel corso degli ultimi anni di aziende che assumono. Dal punto di vista della dimensione delle imprese, le differenze di comportamento sono piuttosto evidenti soprattutto tra aziende con meno di 250 dipendenti e quelle con 250 dipendenti e più: sia l'utilizzo della formazione per i neo-assunti che l'aggiornamento delle proprie risorse umane per nuove mansioni sono entrambe pratiche più diffuse nelle imprese di maggiori dimensioni, mentre le realtà produttive con meno di 250 dipendenti si

concentrano maggiormente sull'aggiornamento professionale in riferimento alle mansioni già svolte dal proprio personale.

Volendo procedere con l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese, suddividendole per settori, si rileva che:

Nel settore agricolo per il 2014 la maggior parte delle assunzioni è impiegata nelle aziende specializzate nelle coltivazioni agricole, seguite a distanza dalle aziende operanti nei servizi per l'agricoltura e dalla silvicoltura. Sul piano qualitativo, in particolare per quanto riguarda le tipologie contrattuali si segnala un ampio ricorso ai contratti a tempo determinato. L'indagine 2014 segnala poi una propensione all'assunzione di lavoratori stabili immigrati inferiore all'anno precedente. Sempre sul piano qualitativo, ma dal punto di vista delle qualifiche e delle professioni richieste, si riscontra che tra le assunzioni stabili risultano maggiormente rilevanti le richieste di figure tecniche e commerciali, professioni molto rare tra gli stagionali. Emerge un flusso di assunzioni stabili per il 2014 decisamente inferiore ma con un profilo qualitativo più elevato e ben differenziato rispetto al lavoro stagionale, più orientato alle mansioni operative e “manuali”. Emerge inoltre un'ampia preferenza verso tre grandi tipologie di figure professionali. Da un lato, si cercano figure specializzate in grado di seguire lo sviluppo di specifiche coltivazioni, la conduzione di macchinari o la gestione di attività zootecniche sotto tutti gli aspetti; dall'altro si ricercano figure con competenze trasversali, capaci di occuparsi di attività abbastanza diverse tra loro, come ad esempio le attività di produzione agricola e le mansioni in agriturismo, oppure la cura degli allevamenti e la trasformazione dei prodotti agricoli. Infine, un terzo è quello del lavoratore con compiti prettamente manuali, che si occupa semplicemente di raccogliere i prodotti o accudire agli allevamenti. Il requisito dell'esperienza appare importante in due terzi delle assunzioni previste per il 2014, con punte più elevate per tipologie particolari di professioni (conducente di trattore agricolo, vivaista, giardiniere, addetto all'imbottigliamento, cantiniere, ecc.), in cui l'esperienza dovrebbe garantire maggiore qualità nei processi di lavorazione o nei servizi offerti. Peraltro, il fatto che l'esperienza sia molto richiesta anche per le figure amministrative fa capire che anche lo svolgimento di queste attività richiede una conoscenza di problematiche specifiche del settore agricolo. Per quanto riguarda il livello di formazione richiesto al personale stabile, è ampiamente prevalente la richiesta di scuola dell'obbligo, anche se in misura inferiore a quanto avviene per gli stagionali e gli avventizi. Tuttavia, nel tempo tende a crescere, benché in modo non lineare, la quota di laureati e di diplomati. Si tenga conto che in agricoltura la domanda di diplomati e di laureati è piuttosto contenuta anche per il fatto che i quattro quinti delle aziende ricorrono abitualmente a consulenti esterni, ma la tendenza di fondo alla crescita è abbastanza evidente tra i dipendenti stabili segnalando un crescente interesse da parte delle imprese verso figure più qualificate da inserire in azienda, anche solo per un periodo determinato. Ciò è probabilmente connesso alla crescente meccanizzazione e “standardizzazione” delle produzioni, insieme alla ormai diffusa attenzione alle problematiche di mercato e alle tematiche ambientali, nonché alla diversificazione produttiva, che richiede di inserire in azienda competenze di natura diversa. Nel caso degli stagionali, le competenze largamente prevalenti sono quelle relative alla raccolta prevalentemente manuale dei prodotti e al “controllo” della fase di maturazione e di raccolta delle coltivazioni, nonché alle prime attività di confezionamento e di trasformazione. Si prevede un esteso impiego di immigrati tra i lavoratori stagionali, superiore a quello previsto per i lavoratori stabili, probabilmente in conseguenza del minore livello di qualificazione e per ragioni di convenienza economica. Nel caso degli stagionali non emerge alcuna tendenza di fondo verso un innalzamento del livello di istruzione, ma d'altra parte ciò è coerente con la tipologia prevalente delle figure richieste, fortemente orientate al lavoro manuale.

Nello stesso settore per il 2015 la maggior parte delle assunzioni, due terzi del totale, è impiegata nelle aziende specializzate nelle coltivazioni agricole, seguite a distanza dalle aziende operanti nei servizi per l'agricoltura. La silvicoltura, la zootecnia e le attività miste agro-zootecniche presentano un numero di assunzioni nettamente inferiore. Permane, come negli anni precedenti, un ampio divario tra l'andamento delle imprese con attività secondarie e quello delle imprese che svolgono esclusivamente l'attività agricola. Il numero di entrate di dipendenti stabili previste dalle imprese “multifunzionali” è da alcuni anni largamente superiore a quello delle imprese senza attività secondarie. Prendendo in considerazione le caratteristiche richieste per l'assunzione, l'indagine Excelsior consente di dettagliare

l'evoluzione del mercato del lavoro anche sul piano qualitativo, in particolare per quanto riguarda le tipologie contrattuali indicate dalle imprese, le professioni e le qualifiche richieste, nonché il livello di formazione. Si segnala in primo luogo un ampio ricorso ai contratti a tempo determinato, in particolare per la copertura di picchi di attività. A differenza dei lavoratori stagionali, il cui utilizzo si concentra prevalentemente in alcuni periodi dell'anno per svolgere attività di natura appunto stagionale, quali in particolare la semina e il raccolto, i picchi di attività a cui si riferisce l'impiego dei lavoratori stabili riguardano soprattutto attività che vengono generalmente svolte lungo tutto l'anno, ma che conoscono periodi di intensificazione più o meno prevedibili e che possono certamente essere connessi al momento di svolgimento delle attività stagionali. La restante parte delle assunzioni a tempo determinato è invece prevista soprattutto nell'ottica di un periodo di prova per nuovo personale da inserire poi stabilmente, assumendo quindi in realtà un certo carattere di ingresso “permanente”. A questo proposito, non si può fare a meno di segnalare che tra il 2014 e il 2015 la quota dei contratti a tempo indeterminato è aumentata di 8 punti percentuali. L'indagine 2015 segnala poi una propensione all'assunzione di lavoratori stabili immigrati molto vicina all'anno precedente. Dal punto di vista dei gruppi professionali, tra le assunzioni stabili risultano di un certo rilievo le richieste di figure tecniche e commerciali, professioni molto rare tra gli stagionali. Emerge un flusso di assunzioni stabili decisamente inferiore dal punto di vista quantitativo a quelle stagionali, ma con un profilo qualitativo più elevato e differenziato rispetto al lavoro stagionale, nettamente più orientato a mansioni operative e “manuali”. Sulla base delle mansioni e delle competenze richieste dalle imprese emergono tre grandi tipologie di figure professionali. Da un lato, le imprese agricole cercano figure specializzate in grado di seguire lo sviluppo di specifiche coltivazioni, la conduzione di macchinari o la gestione di attività zootecniche sotto tutti gli aspetti; dall'altro si ricercano figure con competenze trasversali, capaci di occuparsi di attività abbastanza diverse tra loro, come ad esempio le attività di produzione agricola e le mansioni in agriturismo, oppure la cura degli allevamenti e la trasformazione dei prodotti agricoli. Infine, un terzo profilo – numericamente prevalente – è quello del lavoratore con compiti prettamente manuali, che si occupa semplicemente di raccogliere i prodotti o accudire agli allevamenti. Proseguendo l'esame delle principali caratteristiche delle professioni, il requisito dell'esperienza appare importante nel 2015 con punte più elevate per tipologie particolari di professioni in cui l'esperienza dovrebbe garantire maggiore qualità nei processi di lavorazione o nei servizi offerti. Peraltro, il fatto che l'esperienza sia molto richiesta anche per le figure amministrative fa capire che anche lo svolgimento di queste attività richiede una conoscenza di problematiche specifiche del settore agricolo. Per quanto riguarda il livello di formazione richiesto al personale stabile, è ampiamente prevalente la richiesta di scuola dell'obbligo, anche se in misura inferiore a quanto avviene per gli stagionali e gli avventizi. Tuttavia, benché in modo non lineare, fino al 2013 la quota di assunzioni per le quali è richiesta almeno la qualifica professionale risultava in tendenziale crescita. Dopo il valore molto basso registrato nel 2014, nel 2015 tale quota risale. In agricoltura la domanda di diplomati e di laureati è piuttosto contenuta anche per il fatto che quattro quinti delle aziende ricorre abitualmente a consulenti esterni. L'agricoltura è poi uno dei settori in cui si registra una certa diffusione dell'utilizzo dei buoni lavoro.

Nel settore delle imprese artigiane nonostante la riduzione della richiesta di figure specialistiche e tecniche, dal punto di vista dei livelli di istruzione si rileva una crescita della domanda di persone con un titolo di studio superiore alla scuola dell'obbligo. Si accresce la quota delle assunzioni di diplomati, così come aumenta a quota delle assunzioni di personale in possesso di qualifica professionale. Si conferma e si rafforza quindi la significativa preferenza da parte delle imprese artigiane per questo livello di istruzione. La quota di laureati e di diplomati risulta più elevata nei servizi alle imprese, nell'industria delle macchine elettriche e elettroniche, nell'industria meccanica e nel commercio, mentre non è molto elevata nell'industria alimentare. I servizi alle persone risultano invece il settore maggiormente orientato ad utilizzare la qualifica professionale. Tra le richieste di coloro con titolo universitario nel 2014 prevalgono le assunzioni di laureati in indirizzo economico, in ingegneria elettronica e dell'informazione e in ingegneria industriale. Tra coloro con il titolo di scuola secondaria superiore, emergono le assunzioni di diplomati in indirizzo amministrativo-commerciale, meccanico, turistico-alberghiero, elettrotecnico e in quello edile. Sono poi come sempre piuttosto numerose le indicazioni di un diploma “generico”, per le quali cioè non è stato specificato alcun indirizzo di studio, indicando probabilmente

la necessità di persone con un buon livello di cultura generale a cui affidare mansioni che non richiedono particolari competenze tecniche, come ad esempio l'ambito della vendita o dell'informazione/assistenza alla clientela. Infine, le assunzioni previste con qualifica professionale si concentrano soprattutto nell'indirizzo edile, in quello turistico-alberghiero, in quello meccanico e nell'indirizzo cosmetica ed estetica. Risulta in leggero rialzo anche la richiesta delle imprese artigiane di una precedente esperienza lavorativa specifica nella professione o nel settore; un'ultima caratteristica che merita di essere osservata, connessa all'aspetto formativo, è la necessità di ulteriore formazione post-assunzione da effettuarsi attraverso corsi interni ed esterni o con altra modalità indicata dalle imprese per le figure in entrata. Le imprese artigiane si caratterizzano per una necessità di formazione post-entry che risulta largamente inferiore alla media generale. L'ampio differenziale negativo rispetto alla media generale è in gran parte spiegato dalla minore disponibilità delle imprese artigiane ad attivare specifici corsi di formazione per i nuovi assunti. Nel corso del 2014 il 21% delle imprese artigiane ha effettuato attività di formazione per i propri dipendenti. Anche in questo caso, come per la quota di imprese che assumono, la differenza è dovuta alle grandi imprese, assenti per definizione tra le imprese artigiane, nelle quali la formazione dei dipendenti è pressoché generalizzata. Un ulteriore segnale della presenza di attività formative è dato dal diffuso orientamento a ospitare in azienda persone per periodi di tirocinio formativo o per lo svolgimento di stage, anche con la finalità di valutare "sul campo" possibili candidati all'assunzione.

Negli ultimi anni da parte delle imprese artigiane l'evoluzione della domanda ha evidenziato una riduzione della richiesta di figure high skill., mentre nel 2015 si segnala una netta inversione da monitorare nei prossimi anni. Nel periodo considerato la quota delle professioni non qualificate tende a diminuire. Difficile dare una interpretazione univoca alle inversioni di tendenza appena segnalata nelle professioni richieste dalle imprese artigiane. Coerentemente con la struttura produttiva delle imprese artigiane, l'analisi per gruppi professionali più richiesti dalle imprese nel 2015, non considerando le professioni non qualificate, mostra la prevalenza delle professioni operaie specializzate, seguite dalle figure commerciali e dei servizi e dai conduttori di macchinari e impianti. I servizi alle imprese evidenziano invece le quote più rilevanti di professioni specialistiche e di figure tecniche, esprimendo quindi, tra i settori artigiani, la domanda di lavoro più qualificata. Fino al 2014 la quota dei contratti a tempo indeterminato si è via via ridotta. Nel 2015, invece, tale quota aumenta in misura significativa recuperando ben 15 dei 20 punti percentuali persi nel periodo precedente e raggiungendo quota 40%. Ovviamente un andamento opposto si rileva per i contratti a tempo determinato; l'apprendistato vede la propria quota ridursi dall'11% all'attuale 8%. Nonostante una sostanziale stabilità della richiesta di figure specialistiche e tecniche, considerando i livelli di istruzione richiesti si rileva, da parte delle imprese artigiane, una crescita della domanda di persone con un titolo di studio superiore alla scuola dell'obbligo. Tra il 2011 e il 2015, la quota di laureati rimane pressoché invariata sul complesso delle assunzioni e rimane invariata anche la quota dei diplomati. Nel periodo considerato segna invece un netto incremento la quota delle assunzioni di personale in possesso di qualifica professionale, si conferma e si rafforza, quindi, la significativa preferenza da parte delle imprese artigiane per questo livello di istruzione. Infine, la quota di assunzioni per le quali non viene richiesta alcuna formazione specifica continua a diminuire. La quota di laureati e di diplomati risulta più elevata nell'industria meccanica, nell'industria delle macchine elettriche e elettroniche, nel commercio e nei servizi alle imprese, mentre si ferma ad una percentuale più bassa nell'industria alimentare. I servizi alle persone risultano invece il settore più orientato ad impiegare personale con qualifica professionale. Più in dettaglio, tra le richieste di personale con livello di istruzione universitario nel 2015 prevalgono i laureati in indirizzo economico, in ingegneria industriale e in architettura, urbanistica e indirizzo territoriale. Nell'artigianato la richiesta di una precedente esperienza lavorativa specifica nella professione o nel settore risulta in rialzo rispetto al 2014, superando il 63% delle assunzioni previste nel 2015. Un'ultima caratteristica di rilievo è la necessità di ulteriore formazione post-assunzione da effettuarsi attraverso corsi interni ed esterni o con altra modalità (compreso l'affiancamento a personale esperto) indicata dalle imprese per le figure in entrata. Le imprese artigiane si caratterizzano per una necessità di ulteriore formazione che risulta in aumento rispetto allo scorso anno dopo un periodo di costante diminuzione.

Nel settore del commercio e del turismo per il 2014 si riscontra un leggero aumento nel numero di assunzioni, tuttavia tale dato non consente di ipotizzare un’inversione di tendenza. Inoltre tale incremento deriva essenzialmente da una crescita delle assunzioni stagionali. La frequenza con cui le imprese del turismo richiedono un’esperienza lavorativa specifica fa registrare un aumento dopo i cali rilevati negli anni precedenti. All’aumento quantitativo della domanda di lavoro nel settore sembra affiancarsi un incremento di tipo qualitativo: con l’aumentare del numero di assunzioni le imprese diventano più “esigenti” riguardo alle caratteristiche dei profili ricercati, che, grazie alla precedente esperienza, devono essere in grado di svolgere sin da subito le mansioni loro assegnate. Anche nel 2014 si conferma che le imprese turistiche assumono lavoratori immigrati con una frequenza tradizionalmente più elevata rispetto a quella delle imprese che operano in altri settori. Le imprese del settore turistico si orientano sempre di più verso professioni intermedie tipiche del settore, mentre la quota delle figure non qualificate presenta nel 2014 il valore più basso rilevato nel periodo. La percentuale di figure impiegatizie, in diminuzione fino al 2013, risulta in aumento nel 2014 e aumenta, sia pure in misura meno accentuata, anche la quota delle professioni high skill, cioè professioni dirigenziali, specialistiche e tecniche. Con riferimento al livello di istruzione che le imprese del turismo richiedono alle figure che intendono assumere nel 2014, vi è una differenza piuttosto significativa tra le assunzioni “non stagionali” e quelle “stagionali”: per queste ultime tende a essere richiesta una maggiore scolarità rispetto alle prime. Oltre ai flussi di assunzioni l’indagine Excelsior si estende anche ad altri importanti aspetti, in particolare quello del legame tra lavoro e formazione. Come noto, le imprese non solo utilizzano la formazione, ma ne sono anche produttrici: Nel corso del 2014 si registra una percentuale di imprese che operano nel settore del turismo ha effettuato, internamente o esternamente, corsi di formazione per i propri dipendenti inferiore a quella delle imprese dell’industria e dei servizi. Questo divario è dovuto in buona parte al fatto che le grandi imprese, dove la formazione dei dipendenti è pressoché generalizzata, sono poco numerose nel turismo. Un ulteriore segnale della presenza di attività formative è dato dalla diffusa propensione ad ospitare in azienda persone per periodi di tirocinio formativo o per lo svolgimento di stage, anche con la finalità di valutare “sul campo” possibili candidati all’assunzione. Un ultimo aspetto connesso al tema della formazione è la necessità di ulteriore formazione post-assunzione indicata dalle imprese per le figure in entrata, da effettuarsi attraverso corsi interni ed esterni o con altra modalità (compreso l’affiancamento a personale esperto). Le imprese del turismo si caratterizzano per una necessità di ulteriore formazione inferiore alla media di tutte le imprese dell’industria e dei servizi. Anche in questo caso, probabilmente, la minore propensione a formare ulteriormente i nuovi assunti deriva dalla scarsa presenza, nel settore turistico, di imprese di grandi dimensioni.

Nel 2015 nel settore del commercio e del turismo la quota di assunzioni a tempo indeterminato sulle assunzioni totali non stagionali risulta in deciso recupero, si presenta però più ridotta se si fa riferimento anche alle assunzioni stagionali. Pur se in leggera flessione rimane elevato – anche nel 2015 – il tasso di turn-over in senso stretto e risulterà di conseguenza poco consistente l’inserimento di nuove figure. La persistenza della crisi conferma la prudenza delle imprese circa le assunzioni di personale, così che la motivazione principale all’assunzione rimane quella di sostituire all’interno dell’impresa stessa una analoga figura prevista in uscita, senza modificare quindi la composizione della struttura professionale. Contenuto risulta il decremento della quota di figure specialistiche, tecniche e impiegatizie. Nell’intero settore commerciale sarà ancora marginale il peso delle assunzioni di profili professionali non qualificati. Nelle imprese del commercio al dettaglio l’80% del personale previsto in assunzione nel corso del 2015 sarà rappresentato da figure impiegate prevalentemente nelle attività specifiche della vendita (professioni qualificate nel commercio e nei servizi): rispetto all’anno precedente tale quota risulta in leggero aumento. Le assunzioni previste per il 2015 sono quindi finalizzate soprattutto alla “produzione del servizio”, con la conseguente flessione di quelle destinate ad attività ausiliarie o “trasversali” e di quelle generiche e scarsamente qualificate. Dall’età all’esperienza; quella maturata nel settore e/o nella professione rimane un elemento qualificante nella scelta del personale da assumere. Restano, anche per il 2015, non particolarmente elevati i livelli di istruzione richiesti dalle imprese per l’assunzione. Le imprese non esprimono infatti in misura rilevante una domanda consistente di figure professionali in possesso di un titolo di studio universitario. Fra gli altri

livelli di istruzione, quello più funzionale alle imprese del settore commerciale continua a rimanere il diploma di scuola media superiore.

Nel settore delle imprese sociali nel 2014 il 44% delle imprese ha effettuato l'attività di formazione per i propri dipendenti, con un elevato scarto positivo rispetto alla media nazionale, dove le imprese che hanno svolto attività di formazione continua raggiungono il 23%. La differenza è dovuta alle grandi imprese, molto rappresentate tra le imprese sociali, nelle quali la formazione “on the job” dei dipendenti è largamente praticata e ha interessato quasi tre quarti delle imprese sociali. Un ulteriore segnale della presenza di attività formative è dato dal diffuso orientamento a ospitare in azienda persone per periodi di tirocinio formativo o per lo svolgimento di stage, anche con la finalità di valutare “sul campo” possibili candidati all'assunzione. Riguardo alle competenze richieste, in questi ultimi anni, alla rapida evoluzione qualitativa del fabbisogno occupazionale non ha corrisposto un'analogha “velocità” di adeguamento delle competenze (skills) possedute dai lavoratori, che non possono essere modificate in tempi brevi e con costi contenuti. Questo vale in particolare per le competenze più generali o trasversali, non riferite ad una specifica attività, che possono essere applicate per svolgere professioni diverse e in settori diversi e che le imprese normalmente richiedono al sistema formativo. Nello specifico del segmento delle imprese sociali, la competenza ritenuta più importante, o comunque più diffusa nelle indicazioni delle imprese, è quella che si riferisce alla “capacità di lavorare in gruppo”, Anche la capacità comunicativa risulta di un certo rilievo, nelle posizioni successive, con alcuni punti di distacco dalle prime due, si trovano la flessibilità e capacità di adattamento e la capacità di lavorare in autonomia; segue poi la capacità di risolvere problemi. Per le imprese sociali risultano invece meno interessanti le altre competenze rilevate in sede di indagine, vale a dire l’“intraprendenza, creatività e ideazione”, la capacità di pianificare e coordinare, l'attitudine al risparmio energetico e la capacità di utilizzare internet per aumentare gli affari dell'azienda. Sotto l'aspetto del livello di istruzione richiesto alle figure in entrata si nota una correlazione positiva molto stretta tra questa variabile e l'importanza delle competenze. Per i laureati, la media delle risposte “molto importante” relative a tutte le competenze considerate raggiunge infatti il 36%, quota che decresce al 25% per i diplomati, al 24% per i qualificati e al solo 13% per le figure alle quali non sarà richiesta alcuna formazione specifica.

Per il 2015 le imprese disponibili ad assumere è pari al 16,5% del totale e una previsione di domanda di lavoratori alle dipendenze dirette da parte del settore privato non agricolo. Oltre ai lavoratori alle proprie dipendenze dirette, le imprese impiegano altre tipologie di lavoratori, convenzionalmente denominati come “atipici”, quali lavoratori interinali, collaboratori e altri lavoratori non dipendenti. Le assunzioni dirette e i lavoratori in somministrazione mostrano una variazione nettamente positiva rispetto al 2014, mentre i collaboratori a progetto evidenziano una nuova flessione, determinata soprattutto dal cambiamento del quadro normativo. Sono invece rimasti pressoché invariati gli “altri” contratti di lavoro indipendente. Il 35% delle imprese sociali ha effettuato assunzioni. Le assunzioni nelle imprese sociali si concentrano soprattutto nella sanità e assistenza sociale, seguono i servizi operativi, l'istruzione e gli “altri servizi alle persone”. Una peculiarità tipica delle imprese sociali è l'elevata diffusione del ricorso al part time. Ciò è da leggere non solo nell'ottica di una ampia richiesta di flessibilità nell'impiego delle risorse lavorative, ma anche come strumento che consente di venire incontro alle esigenze di alcune categorie di lavoratori (donne, giovani, persone svantaggiate) di conciliare i tempi lavorativi con la famiglia, lo studio e altre attività. La quota di assunzioni per le quali viene richiesta una precedente esperienza si conferma piuttosto elevata come negli anni precedenti e indipendentemente dall'andamento congiunturale. Dal punto di vista dei livelli di istruzione si rileva un'apprezzabile crescita della domanda di persone con laurea da parte delle imprese sociali. Nello stesso periodo, resta sostanzialmente invariata la quota dei diplomati. Contemporaneamente si è innalzata di 8 punti la quota delle assunzioni di personale in possesso di qualifica professionale. Un'ultima caratteristica che merita di essere citata è la necessità di ulteriore formazione post-assunzione, da effettuarsi attraverso corsi interni ed esterni o con altra modalità (compreso l'affiancamento a personale esperto), indicata dalle imprese per le figure in entrata. Ciò segnala probabilmente una elevata attenzione da parte delle imprese sociali, coerentemente con la loro natura, allo sviluppo di percorsi d'inserimento dei nuovi assunti nella struttura aziendale tali da assicurare una loro proficua integrazione nell'attività produttiva, tanto più se si considera che essa consiste spesso nella prestazione di servizi in

cui l'attenzione agli utenti è di fondamentale importanza. La competenza ritenuta più importante, o comunque più diffusa nelle indicazioni delle imprese, è quella che si riferisce alla “capacità di lavorare in gruppo”. Anche la capacità comunicativa risulta di un certo rilievo. Nelle posizioni successive, con alcuni punti di distacco dalle prime due, si trovano la flessibilità e capacità di adattamento e la capacità di lavorare in autonomia. Segue poi la capacità di risolvere problemi. Per le imprese sociali risultano invece meno interessanti le altre competenze rilevate in sede di indagine, vale a dire l’“intraprendenza, creatività e ideazione”, la capacità di pianificare e coordinare (ma con valori più elevati per le figure high skill), l'attitudine al risparmio energetico e la capacità di utilizzare internet per aumentare gli affari dell'azienda.

Infine i dati rilevati nel settore ICT mostrano che la percentuale delle imprese che operano in questo settore che ha effettuato attività di formazione è più elevata rispetto agli altri settori. Questo rilevante divario è dovuto in buona parte alla presenza nell'ICT di grandi imprese, che prevedono la formazione dei propri dipendenti in maniera pressoché generalizzata e che infatti hanno svolto formazione nella maggior parte dei casi, oltre che alle caratteristiche prevalentemente tecniche delle attività svolte nel settore, dove l'innovazione è continua e, di conseguenza, è più frequente l'esigenza di aggiornamento del personale. Non a caso l'aggiornamento sulle mansioni già svolte è la motivazione dei percorsi formativi realizzati dalle imprese dell'ICT. Un ulteriore segnale della presenza di attività formative è dato dall'orientamento ad ospitare in azienda persone per periodi di tirocinio formativo o per lo svolgimento di stage, anche con la finalità di valutare “sul campo” possibili candidati all'assunzione. Un ultimo aspetto connesso al tema della formazione è la necessità di ulteriore formazione post-assunzione, da effettuarsi attraverso corsi interni ed esterni o con altra modalità (compreso l'affiancamento a personale esperto), indicata dalle imprese per le figure in entrata. Le imprese dell'ICT si caratterizzano per una necessità di ulteriore formazione superiore alla media di tutte le imprese. Probabilmente, la maggiore propensione a formare ulteriormente i nuovi assunti deriva sia dalla discreta presenza di imprese di grandi dimensioni sia dall'esigenza di impiegare personale di elevato livello professionale. Riguardo alle competenze richieste per il settore dell'ICT, la competenza ritenuta più importante, o comunque più diffusa nelle indicazioni espresse dalle imprese, è quella che si riferisce alla “capacità di lavorare in gruppo”. Questa competenza è più rilevante per le imprese del comparto hardware dove il lavoro di gruppo sembra essere più rilevante che non nelle attività dei servizi informatici e delle telecomunicazioni. Fondamentale per le imprese dell'ICT è anche la “capacità di analizzare e sintetizzare informazioni”, indicata come “molto importante”. Capacità di lavorare in autonomia e di comunicare sono poi ritenute importanti in oltre il 45% delle assunzioni, con una incidenza maggiore, in entrambi i casi, tra le attività dei servizi informatici e delle telecomunicazioni. Le indicazioni di elevata importanza per la “flessibilità e adattamento” superano di poco il 43%, con una frequenza di richieste leggermente superiore per le assunzioni previste dalle attività di produzione di hardware. Per le imprese dell'ICT risultano invece molto distanziate altre due competenze rilevate in sede di indagine, vale a dire le “capacità di pianificare e coordinare” e l’“intraprendenza, la creatività e l'ideazione” segnalate come rilevanti per poco più di un quarto delle figure da assumere, con valori però diversi tra i due comparti del settore. Mentre per le attività hardware risultano avere maggiore importanza le abilità creative e di ideazione, per le attività dei servizi informatici e TLC ha maggiore rilevanza, rispetto alla media del settore, la “capacità di pianificare e coordinare”.

Continua nel 2015 la propensione per le assunzioni stabili nel settore dell'ICT. Per quanto riguarda il livello di istruzione il 53% delle assunzioni è rivolto a persone in possesso di un diploma di laurea. Un diploma di scuola superiore è necessario per il 43% delle assunzioni nell'ICT. Risulta poco significativa e residuale la richiesta di qualifica regionale di istruzione o formazione professionale che interessa solo il 2% delle assunzioni nell'ICT. La distribuzione delle assunzioni nel settore dell'ICT secondo il livello di istruzione si è modificata fra il 2011 e il 2015: aumenta considerevolmente la quota delle assunzioni per le quali è richiesto il diploma di laurea (più di 12 punti percentuali in più) a fronte di una diminuzione che interessa tutti gli altri livelli di istruzione e che risulta più marcata per le richieste di personale con diploma secondario e post secondario che, nel periodo considerato passano dal 54 al 43% di tutte le richieste. Nell'ICT le assunzioni di personale immigrato non raggiungono il 3% anche nell'ipotesi di maggior impiego. In questi ultimi anni alla rapida evoluzione qualitativa del fabbisogno

occupazionale non ha corrisposto un’analoga “velocità” di adeguamento delle competenze (skills) possedute dai lavoratori, che non possono essere modificate in tempi brevi e con costi contenuti. Questo vale in particolare per le competenze più generali o trasversali, non riferite ad una specifica attività, che possono essere applicate per svolgere professioni diverse e in settori diversi e che le imprese normalmente richiedono al sistema formativo. Per il settore dell’ICT, la competenza ritenuta più importante, o comunque più diffusa nelle indicazioni espresse dalle imprese, è quella che si riferisce alla “capacità di risolvere problemi”. Questa competenza riveste uguale importanza per le imprese dei due comparti, con una leggera prevalenza nelle attività dei servizi informatici e delle telecomunicazioni. Fondamentale per le imprese dell’ICT è anche la “capacità di lavorare in gruppo”, capacità che risulta più rilevante nel comparto hardware. Capacità di lavorare in autonomia e di comunicare sono poi ritenute importanti, con una incidenza maggiore, in entrambi i casi, tra le attività dei servizi informatici e delle telecomunicazioni. Anche le indicazioni di elevata importanza per la “flessibilità e adattamento”. Per le imprese dell’ICT risultano invece molto distanziate altre due competenze rilevate in sede di indagine, vale a dire le “capacità di pianificare e coordinare” e l’“intraprendenza, la creatività e l’ideazione” segnalate come rilevanti per poco più di un quinto delle figure da assumere, con valori però diversi tra i due comparti del settore. A differenza di quanto rilevato lo scorso anno, mentre per le attività software risultano avere maggiore importanza le abilità creative e di ideazione, per le attività dei servizi informatici e TLC ha maggiore rilievo, rispetto alla media del settore, la “capacità di pianificare e coordinare”.

Al termine di questa approfondita analisi dell’evoluzione del contesto economico produttivo regionale si può affermare che l’economia abruzzese ha fortemente risentito del periodo di turbolenza e di grandi trasformazioni, vissuto dall’intera economia mondiale, che ha investito il mondo del lavoro e l’evoluzione del tessuto sociale. In tale contesto la conoscenza e il monitoraggio dei fabbisogni di competenze rappresenta un aspetto decisivo per la determinazione delle politiche sul versante della formazione e dell’occupazione. Le politiche formative devono essere coerenti con l’evoluzione dell’organizzazione del lavoro, garantendo maggiore competitività alle aziende che le attuano. Funzione del monitoraggio dei fabbisogni di formazione è garantire la continua integrazione tra i fabbisogni formativi espressi e le criticità per aumentare la competitività.

Sia dall’osservazione dei dati raccolti che dalle interviste ai testimoni privilegiati emerge che l’attività formativa svolta deve essere in grado di migliorare l’occupabilità del lavoratore che ne usufruisce. Un’attività formativa efficace consente di aumentare le competenze individuali di ciascun lavoratore. Un fabbisogno formativo espresso che emerge chiaramente dalle due indagini è l’aumento della professionalità, intesa come insieme di competenza, scrupolosità e adeguata preparazione, ossia capacità di svolgere la propria attività con efficacia ed efficienza da parte dei lavoratori. Le attività formative devono diventare il luogo elettivo del processo di apprendimento continuo e del miglioramento del sistema azienda e devono diventare volano per una rinnovata cultura d’impresa.

Un elemento emerso dall’indagine è la necessità di incrementare il numero di ruoli da coinvolgere negli interventi formativi, infatti da una parte le maggiori opportunità formative sono concentrate nelle fasce medio-alte della gerarchia aziendale, escludendo i lavoratori che occupano posizioni alla base della piramide gerarchica, e dall’altra sono ancora poche le opportunità di formazione fornite agli imprenditori e al management. L’allargamento della ricaduta delle politiche formative è un’esigenza da soddisfare. L’integrazione delle risorse provenienti dalla Regione e quelle provenienti dai fondi potrebbe rappresentare una soluzione in tal senso. Altro suggerimento, da cogliere come opportunità di miglioramento, è che i tempi di valutazione del fondo e quindi di avvio della formazione risultano lunghi rispetto alle strategie aziendali. Il sistema potrebbe essere migliorato riducendo i tempi di valutazione dei progetti. Un dato positivo emerso è che i momenti formativi erogati stanno rappresentando l’occasione per migliorare il clima aziendale tra i dipendenti della stessa azienda e tra dipendenti di aziende diverse, nel caso in cui piccole imprese si mettono in rete per migliorare le proprie competenze.

I risultati emersi dalle interviste sono stati molto rilevanti, in particolar modo se integrati con quanto rilevato attraverso l’indagine qualitativa-documentale svolta sui dati di input e le informazioni a

disposizione in merito allo scenario economico territoriale e alle esigenze formative. Si è provveduto a valutare la coerenza di quanto emerso con i risultati dell'indagine qualitativa al fine di dipingere tratti comuni di conoscenza delle analisi della formazione intercettata da Fondimpresa. La valutazione che è emersa dalla realizzazione delle interviste ha denotato una sostanziale capacità di Fondimpresa di intercettare i fabbisogni formativi del territorio, grazie soprattutto alla grande disponibilità di avvisi e bandi e alla flessibilità tematica che offrono. Nessun interlocutore ha potuto mettere in evidenza carenze strutturali di questo processo. Si può affermare che Fondimpresa presenta una buona capacità di intercettare i fabbisogni espressi dal territorio, ben rappresentati, anche se non sempre in maniera lineare, da avvisi e bandi pubblicati. Tuttavia il fondo dovrebbe puntare maggiormente per il futuro sull'approfondimento di tematiche ormai di interesse prioritario (es. internazionalizzazione, creazione d'impresa, strategia, Industria 4.0 e IoT) che riesce ad intercettare come possibilità di azione formativa, ma ancora non a percentuali adeguate per accompagnare lo sviluppo del territorio e la competitività aziendale. Inoltre viene suggerita l'introduzione della consulenza anche one to one come metodologia didattica e la possibilità di implementare percorsi formativi pluriennali.

La metodologia di indagine condotta è stata impostata per ricercare il massimo dell'efficacia nel rilevare gli effettivi fabbisogni formativi espressi dal territorio che Fondimpresa è riuscita a intercettare. A tal proposito si è provveduto a condurre analisi specifiche utilizzando due strumenti di valutazione: un'indagine qualitativa documentale ed un'indagine qualitativa-consultiva. La prima indagine ha un carattere prettamente desk, la seconda è stata condotta attraverso il coinvolgimento di soggetti privilegiati e opinion leader autorevoli coinvolti nella progettualità formativa intercettata da Fondimpresa. Le interviste hanno avuto lo scopo principale di ottenere dati sul tema dei fabbisogni formativi da cui elaborare informazioni. Tutti gli intervistati sono stati consultati seguendo una traccia preparata, favorendo sempre la possibilità di far emergere il più liberamente possibile le segnalazioni di fabbisogni. Infine le due indagini sono state integrate e declinate per settori economici e per classe dimensionale delle aziende.

### 4.3 Conclusioni

Il fabbisogno complessivamente soddisfatto dal fondo, nel 2014, è cresciuto in termini quantitativi rispetto al precedente anno, passando da un monte ore pari a 311,7 mila ore nel 2013 ad uno pari a 361 mila nel 2014<sup>21</sup>, ed è stato intercettato in modo più equilibrato da entrambi i canali esaminati (195,8 mila ore erogate in conto formazione a fronte delle 165,9 mila in quello di sistema)<sup>22</sup>, che hanno mantenuto delle proprie caratterizzazioni.

Il conto di formazione conferma la maggiore capacità ad intercettare i fabbisogni espressi dalle medie e grandi imprese (il 68% del monte ore), mentre il conto di sistema presidia i segmenti delle micro-imprese (28,5%) e soprattutto delle piccole imprese (54,8%).

Il conto formazione manifesta una capacità più selettiva di intercettare il fabbisogno di formazione del settore manifatturiero (69,9% del monte ore erogato), ed in minor misura del settore del trasporto (7,8%) mentre il fabbisogno intercettato dal conto di sistema, nonostante si concentri nel settore manifatturiero (49,4% del monte ore erogato), interessa anche altri settori dell'apparato produttivo locale quali le "costruzioni", il "commercio", le "att. immobiliari, noleggio, informatica e servizi di supporto alle imprese", il "trasporto e magazzinaggio" e gli "altri servizi sociali e personali", rappresentanti rispettivamente l'11,1%, il 9,8%, l'11,8%, il 4,1% ed il 4,2% del monte ore complessivamente erogato.

Tra le tematiche formative, la "sicurezza sul luogo di lavoro", si conferma la più richiesta e rappresenta il 46% del fabbisogno complessivamente intercettato sia dal conto formazione che dal conto di sistema.

---

<sup>21</sup> Il monte ore per una specifica azione formativa è ottenuto moltiplicando il numero di ore dell'azione per il numero dei partecipanti.

<sup>22</sup> Una tendenza rilevata anche considerando i dati parziali relativi all'annualità 2015, dove il fabbisogno intercettato, pari a 268,3 mila ore, si ripartisce tra le 152,7 mila ore del conto formazione e le 115,6 del conto di sistema.

Rispetto al conto formazione, altre tematiche importanti riguardano l’area “abilità personali” (35 mila ore), “informatica” (oltre 15 mila ore) e lingue straniere (oltre 15 mila ore).

Rispetto al conto di sistema, si segnalano fabbisogni significativi in tema di qualità (oltre 19 mila ore) e soprattutto di impatto ambientale (oltre 33 mila ore)

L’analisi condotta per valutare il fabbisogno espresso dalle aziende ed intercettato dal fondo mette in evidenza la relazione esistente tra i fabbisogni dei settori e le aree tematiche, ad esempio c’è un legame tra il fabbisogno del settore manifatturiero e le aree tematiche “sicurezza”, “tecniche di produzione” e “lingue” o ancora tra il fabbisogno del settore commerciale con l’area tematica “marketing e vendite”, mentre risulta sostanzialmente indipendente dall’età, dalla cittadinanza e dalla tipologia contrattuale dei lavoratori in formazione, il fabbisogno per area tematica

Con riferimento al profilo socio-professionale del lavoratore, il fabbisogno intercettato nelle diverse aree tematiche è solo “debolmente” dipendente dal sesso, dal titolo di studio e dall’inquadramento professionale dei lavoratori.

L’analisi condotta per valutare la rilevanza dei fabbisogni formativi intercettati nell’evoluzione del contesto economico produttivo regionale, ha evidenziato l’importanza di dare spazio:

- alle esigenze dell’organizzazione, valutando principalmente i bisogni aziendali;
- ai ruoli professionali, focalizzando l’attenzione sui compiti e le mansioni dei diversi operatori e quindi sulle esigenze che ne derivano per il miglioramento delle performance;
- alle persone, prestando attenzione al sistema delle aspettative dei singoli individui.

Fondimpresa ha dimostrato, per il periodo oggetto di osservazione, la sua capacità di intercettare i fabbisogni formativi e di comprendere la loro rilevanza in relazione alle necessità legate allo sviluppo del territorio regionale di cui le imprese fanno parte.

Fondimpresa ha dimostrato di interpretare correttamente le esigenze e le aspettative del mondo imprenditoriale abruzzese.

Le suddette affermazioni sono il frutto dell’indagine, sulla rilevanza che i fabbisogni espressi assumono, condotta sia a livello di studio desk di documenti e report inerenti lo sviluppo territoriale e le esigenze di sviluppo delle competenze, che a livello di indagine diretta mediante interviste agli stakeholder.

Dall’indagine è emerso che pur in presenza di vincoli, in termini progettuali e procedurali, il fondo è riuscito a cogliere le sfide competitive che lo scenario economico regionale presenta, sia in termini di competenze richieste dal mondo industriale, che in termini di qualifiche richieste dal settore dei servizi, rappresentando uno strumento privilegiato per qualificare i lavoratori e supportare i piani di miglioramento aziendali.

Tra i suggerimenti più significativi che possono essere inoltrati al fondo, si sottolinea la necessità di:

- garantire tempi di decisionalità/ approvazione più brevi, in linea con gli attuali ritmi di velocità di evoluzione del territorio e delle aziende;
- ridurre la rigidità del fondo e aumentare le metodologie didattiche da poter erogare, anche per sostenere meglio l’effettiva competitività di Fondimpresa rispetto ad altri fondi;
- impostare un processo di analisi dei fabbisogni sul territorio in collaborazione con gli stakeholder presenti, prima dell’emissione di bandi e avvisi;
- definire un percorso di certificazione delle competenze, che istituisca orizzonti di miglioramento della professionalità legati a ruoli, responsabilità e aspetti contrattuali;
- impostare un nuovo schema di monitoraggio delle attività formative che coinvolga apertamente anche i lavoratori, destinatari degli interventi;

- puntare maggiormente per il futuro sull'approfondimento di tematiche ormai di interesse prioritario (es. internazionalizzazione, creazione d'impresa, strategia, Industria 4.0 e IoT).

## 5 ANALISI SUI FABBISOGNI FORMATIVI "INESPRESSI" E SULLA RILEVANZA DEGLI STESSI NEI PROCESSI DI RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE IMPRESE

*a cura di*

*Gianluca Di Girolamo*

### 5.1 Nota introduttiva

L'analisi dei fabbisogni formativi inespressi passa necessariamente attraverso la valutazione puntuale delle esigenze aziendali per lo sviluppo professionale e/o per la qualificazione dei ruoli che le aziende stesse possono essere inconsapevoli di avere o comunque non essere in grado di tradurre fattivamente in una articolazione di richiesta razionale e correlata con la propria progettualità.

E' quindi del tutto ovvio che trattasi di fabbisogni più complessi di quelli di base e investono la sfera della coesione sociale organizzativa, dello sviluppo del capitale umano complesso e dell'autorealizzazione dei profili manageriali di alto livello.

Per poter quindi accertare in maniera profonda qual è lo stato e la composizione di tali fabbisogni si deve transitare attraverso il coinvolgimento di figure professionali esperte di formazione e di territorio (in termini industriali e di servizio) in grado di collegare ampiamente le dinamiche di evoluzione aziendale con la definizione di percorsi strutturati di training progettati per sorreggerle.

Le interviste dirette fatte a testimoni privilegiati hanno rappresentato una significativa fonte di raccolta delle informazioni, per molti versi decisamente innovative, che hanno contribuito a costruire l'indagine al fine di poter poi anche fare una disamina delle possibili vie di miglioramento.

Nei prossimi paragrafi si è quindi proceduto con le considerazioni generali e specifiche emerse dall'analisi per offrire un quadro il più possibile strutturato sulle reali nature e fisiologie dei fabbisogni inespressi.

### 5.2 Analisi sui fabbisogni formativi inespressi

La fase di analisi dei fabbisogni formativi nelle organizzazioni aziendali sta diventando sempre più un elemento nevralgico di importanza critica ed arriva a comportare un legame diretto con la pianificazione strategica direzionale per alimentare lo sviluppo professionale delle risorse.

Non si tratta più, da quanto può osservarsi in fase di ricognizione e valutazione presso le aziende di diverse dimensioni, tipologie e mercati, di mettere a punto un processo propedeutico alla progettazione vera e propria degli interventi di training. Si tratta invece di far evolvere questo processo verso un vero corollario della strategia di governance, in un'epoca di forte cambiamento e di paradigmi in viaggio.

In materia di evoluzione, malgrado l'esistenza di bisogni formativi ingenti, purtroppo presenti e codificati, questi si manifestano spesso con difficoltà e lentezza e coloro che li esprimono sono diversi e dispersi sul territorio.

Dal canto loro, le strutture formative, molto più concentrate sul territorio e preoccupate di rendere i propri "prodotti" redditizi ed efficienti, esercitano una certa pressione per generare una domanda adeguata alla loro offerta; in molti casi si constata pertanto quanto segue:

- l'offerta formativa risulta strutturata in base agli orientamenti e al know-how dei formatori, il che non corrisponde necessariamente alle esigenze degli operatori aziendali; significa che si procede sempre più per questioni di risparmio finanziario e temporale attraverso la

proposizione di cataloghi confezionati di corsi e programmi, di repertori di qualifica già esistenti e di architetture ben delineate e scarsamente innovative di sviluppo formativo

- i programmi sono generici e mancano di originalità a livello di metodi e modalità pratiche di attuazione; basti pensare alla presenza ingente ed invasiva di discipline connesse con le necessità di gestione ordinaria e quotidiana (per carità, non guasta) quali la sicurezza sul lavoro, le pratiche autorizzative ambientali, l'informatica di base, etc, senza dar corso invece alla capacità di intercettare pienamente i bisogni che sono posizionati a un livello superiore di managerialità, connessi con l'innovazione dei processi e delle infrastrutture, con il cambiamento legato ai tempi e all'internazionalizzazione
- i vincoli amministrativi e finanziari, spesso gravosi, costituiscono un freno all'utilizzo flessibile e innovativo della formazione. Tali vincoli possono spiegare, in alcuni frangenti, lo scarso utilizzo dei fondi. Le incombenze da realizzare per corsi che oggi si potrebbero affacciare sul panorama aziendale anche con interventi modulari minimi (persino di 4 ore), devono subire gli stessi iter burocratici e impedimenti che contraddistinguono modularizzazioni di maggior impatto sui percorsi, per cui spesso si preferisce rinunciare allo sfruttamento del Fondo. In questo modo il Fondo stesso non ha modo di qualificarsi a dovere.

Capire le esigenze del territorio, individuare i progetti che necessitano di un adeguato sostegno formativo, formalizzare la domanda, concepire un piano di formazione e predisporre concretamente un programma formativo costituiscono le tappe di un processo che presuppone un lavoro creativo di analisi, riflessione e concertazione. In termini pratici, questo lavoro si riassume in: studio dei bisogni, ricerca della risposta più adeguata, lavoro sulla didattica e le modalità di erogazione e verifica, valutazione. E' intorno a questi temi che si "produce" l'innovazione "nella" formazione, condizione imprescindibile per l'innovazione "attraverso" la formazione.

L'indagine effettuata presso gli stakeholder selezionati è stata incentrata sui fabbisogni inespressi relativi alla formazione professionalizzante e alla qualifica di ruoli aziendali, con un inquadramento eseguito attraverso bisogni che non ci si rende conto di avere (latenza dei bisogni), bisogni che ci si rende conto di avere ma che non si riesce a decifrare se non parzialmente (assenza di disegno logico), bisogni che si riesce a definire ma per i quali non si hanno riscontri dalle proposte formative in essere e disponibili (assenza dell'offerta e della progettazione).

In funzione di ciò, oltre all'indagine generale sulle fonti disponibili. Sono state operate delle interviste dirette a testimoni privilegiati della formazione.

Dal punto di vista metodologico, l'indagine desk qualitativa e di ricerca si è concentrata sui seguenti aspetti:

- valutazione dei settori merceologici (e di quelli di nicchia) meno coinvolti nella progettualità Fondimpresa perché meno legati a fenomenologie di sviluppi formativi standard
- valutazione delle discipline tecniche, economiche, umanistiche, manageriali non trattate dalle progettualità esaminate attraverso le fonti ma ritenute importanti/ di impatto da rapporti e documenti di studio dell'economia regionale
- valutazione dei fabbisogni emergenti in base all'evoluzione economica e sociale del tessuto produttivo regionale, considerando che pur essendo il 2014 un anno di fondamentale stasi economico-produttiva, comunque si intravedevano i primi passi verso la leggera ripresa che ha connotato i mesi del 2015, a parte alcuni elementi legati all'occupabilità di alcuni settori

Sempre dal punto di vista metodologico, le interviste a testimoni privilegiati hanno previsto il coinvolgimento di ruoli professionali importanti (Imprenditori e Manager di grandi aziende e PMI, Rappresentanti di Soggetti Attuatori, Progettisti della formazione, Rappresentanti sindacali, altri rappresentanti del tessuto economico territoriale).

L'indagine svolta attraverso le interviste dedicate agli stakeholder privilegiati ha messo in evidenza i seguenti aspetti:

- 1) Gli stessi stakeholder hanno trovato difficile poter concepire il valore della formazione al di fuori dei canoni più classici di interpretazione cognitiva, molto agganciati come sono a percorsi programmatici già noti e condivisi. Vengono riscontrate delle difficoltà oggettive manifestate in fase di rilevamento delle esigenze e quindi l'imputabilità relativa alla mancata intercettazione di tali fabbisogni è soprattutto nel modo di vivere la formazione da parte dell'azienda di oggi, che non riesce sempre a consolidare una programmazione efficace ma naviga piuttosto in relazione alle emergenze e alle necessità contingenti. Sempre sullo stesso tema, sono state ravvisate criticità legate alle modalità di proposta e gestione del sistema degli Avvisi:
  - nei bandi di sistema il lavoro preliminare è davvero tanto e il risultato altrettanto incerto, come nei casi per i quali gli Avvisi prevedono un budget notevolmente ridotto. In tali casi, in una regione come l'Abruzzo hanno la possibilità di essere finanziati 2 progetti su 10 circa che ne vengono presentati. Questo contribuisce a far sopraspedere dalla sperimentazione formativa (appare utile fare i "numeri" più che sviluppare la novità)
  - negli avvisi di sistema il criterio della selezione a sportello viene giudicato inadeguato. Andrebbero equiparati i progetti da finanziare in base alla qualità degli stessi.
- 2) Sulla richiesta circa la necessità che le aziende vengano dotate di strumenti di rilevamento dei fabbisogni più accurati ed efficaci rispetto a quelli che vengono utilizzati oggi, è stato rimarcato che non si ritiene ce ne sia così bisogno perché già si fatica molto con quelli semplici a disposizione. Tale evenienza, se da una parte mette in luce con chiarezza le criticità vissute dalle organizzazioni nel costruire una fase di intercettazione e analisi dei bisogni, dall'altra chiarisce anche che gli OdF e gli altri stakeholder della formazione non sempre riescono a cogliere lo spirito innovativo della ricerca formativa e quindi gli strumenti impiegati rischiano di essere sempre i medesimi, a nocumento dell'estraibilità delle opportunità dai processi aziendali
- 3) Spesso sono le organizzazioni stesse a non avere piena conoscenza analitica delle loro problematiche aziendali, per cui esistono sicuramente fabbisogni formativi che non sono neanche definiti bene. La correlazione tra obiettivi reali di crescita e sviluppo, la strategia per perseguirli e le competenze richieste per ottemperare al sostegno delle azioni di pertinenza difetta grandemente nella dimensione della costruzione di un piano di sviluppo professionale. Le aziende non riescono a leggere bene i loro processi e siccome i fabbisogni formativi sono figli ineluttabilmente di gap che si incastrano nel nucleo dei processi gestionali ed operativi, le organizzazioni non sempre hanno la capacità di inquadrare la fenomenologia da malleare e quindi un percorso strutturato da seguire. Tanto per fare un esempio: si riesce a intuire (perché se ne fa un gran parlare) che oggi si registra una forte spinta verso il lean management o l'Industry 4.0 e tutti vorrebbero approcciare attività in tal senso ma non solo questo diventa di difficile comprensione in fase di ridisegno dei processi, bensì non si riesce neanche a dipingere quali siano i requisiti competenziali delle figure richieste per animarli: quali caratteristiche deve possedere un responsabile del progetto "lean" o un responsabile di sviluppo Industry 4.0 ? Si rischia in generale di non cogliere consapevolmente il valore della strada da percorrere quanto di seguire inopinatamente soltanto formule preconfezionate di training già "sperimentate" altrove, ben sapendo che ogni mondo aziendale merita attenzioni del tutto specifiche
- 4) Dall'indagine effettuata è venuto fuori che i fabbisogni emergenti collegati all'innovazione e allo sviluppo d'impresa sono principalmente connessi all'innovazione tecnologica, specialmente in relazione alla comunicazione, all'area del social media marketing, al web marketing. Anche in questa sede, purtroppo, si fa spesso esclusivamente riferimento all'unica innovazione immediata da approcciare: quella tecnologica. Senza pensare che l'innovazione oggi deve essere rivolta, in puro ambito di change management, all'ottica dell'organizzazione, dei processi, della gestione dei rischi e delle opportunità. Mal si coglie questo tipo di collegamento. Poca propensione a ricodificare le attività, a fare un reale business reengineering, quanto piuttosto a limitarsi troppo spesso a sfiorare il tema dell'innovazione di prodotto (che già è tanto, comunque) e di impianto. Le organizzazioni

soffrono, se così si può dire, la scarsa attitudine all'astrazione progettuale, al pensiero laterale applicato, al ripensamento razionale dei propri modi di intendere la propria realtà. Altro elemento caratteristico del fabbisogno inespresso è quello collegato al lavoro di gruppo, alle relazioni extraaziendali, allo scambio e conoscenza di buone pratiche. In tal caso si percepisce la presenza di una esigenza di creare un sistema di azienda aperta, in grado di confrontarsi con realtà del proprio settore, ma anche di fare benchmark con aziende di eccellenza e/o con strutture internazionali innovative. Ma tradurre questo bisogno in programma pragmatico di intervento appare davvero difficile. Molti i tentativi fatti di coinvolgere le diverse risorse e i diversi partner ma non sempre tale sforzo è stato premiato adeguatamente da risultati progettuali coerenti

- 5) I fabbisogni collegati all'innovazione, tra l'altro, non vengono neanche espressi e intercettati perché le aziende del territorio di competenza non hanno sempre basi cognitive sufficienti. Qui non ci sono pecche da ravvisare da parte del Fondo, il problema sussiste invece da parte dell'imprenditore, che è spesso sommerso di attività e non consapevole dei reali fabbisogni. Infatti svolge frequentemente un'attività che lo porta ad allontanarsi dall'operatività aziendale e dalle segnalazioni che provengono dal mercato (tranne quelle inerenti strettamente l'ordinato di breve periodo). Ecco che allora ci si appoggia troppo alla società di formazione, che è chiamata a comprendere quali sono gli obiettivi aziendali e quali azioni formative possono supportarli

Appare chiaro che il ruolo della formazione oggi è cambiato.

Da strumento di accrescimento e trasferimento di competenze (nell'ambito del sapere, del saper fare e del saper essere), lentamente ma inesorabilmente si trasforma in percorso di autoapprendimento calibrato, assistito da facilitatori tecnici competenti ma comunque articolato in passaggi personali del tutto nuovi per la crescita delle persone. Ecco che in tal senso l'approccio "rilevamento fabbisogni – progettazione programmatica – pianificazione e programmazione del corso" sembra essere diventato obsoleto perlomeno per i fabbisogni che maggiormente incarnano lo sviluppo innovativo (che sono la maggioranza degli inespressi e non intercettati).

La verità è che l'indagine ha messo in luce come l'analisi dei fabbisogni non costituisca un evento a sé stante da realizzare in uno specifico periodo dell'anno o comunque prima di programmare la formazione, perché "ci sono i fondi a disposizione". E' invece un processo continuativo che deve far venire fuori, quotidianamente una serie di elementi:

- a) gli effettivi fabbisogni formativi di natura tecnico-operativa e gestionale, per far funzionare meglio i processi del sistema aziendale
- b) i fabbisogni di crescita personale e professionale individuale, per far funzionare meglio le persone, nel rapporto che hanno tra loro, con l'azienda, con il proprio lavoro, in uno spirito di "Work Life Balance" continuativo (equilibrio nello sviluppo professionale della persona)
- c) la traduzione graduale di singole carenze comportamentali, relazionali, organizzative, etiche, che possono dare adito a interventi plurifunzionali tesi a sostenere la sfera poliedrica dell'individuo, farlo sentire adeguato al suo ruolo, svilupparne il talento e il benessere lavorativo

E tutto ciò può essere sostituito da esperti che traducono in fabbisogni espressi ma prima deve essere vissuto come fattore esperienziale di autodeterminazione e autoanalisi da parte degli attori aziendali. Viene in soccorso a tal proposito l'esperienza dell'introduzione del coaching continuo in azienda, ovvero di uno stile direzionale di gestione teso a rilevare i fabbisogni (non solo formativi) da parte delle persone, grazie anche all'introduzione della figura di "umanista" d'azienda.

I fabbisogni inespressi oggi si collocano, da parte degli imprenditori e rappresentanti aziendali interpellati per questa ricerca, sulla linea di coinvolgimento (un vero e proprio "engagement") dei lavoratori, il che significa ascolto, partecipazione, condivisione delle scelte per l'evoluzione dei processi e il loro miglioramento, nonché degli obiettivi strategici e funzionali per l'azienda; ciò intende far presente che oggi non si può prescindere da un approccio globalizzante di tipo bottom up.

Per tali soggetti quindi l'attenzione viene posta, laddove le condizioni di vita organizzative lo consentono, su un piano di partecipata analisi delle esigenze, una rinnovata proposta didattica che metta al centro l'importanza della persona, nel suo ruolo professionale primario ma anche il gruppo, nella relazione sinergica degli appetiti gnoseologici e delle abilità in evoluzione.

Dall'analisi della progettualità finanziata dal Fondo è emerso come non vi siano carenze particolari nel poter rilevare e intercettare qualsiasi bisogno aziendale, se si riesce a tradurlo in un format credibile di contenuti, modalità e tempi.

Ma nulla si può allorquando il sistema azienda non partorisce le idee giuste per le strategie da perseguire e troppe realtà (in particolare le PMI), seguono in massa gli orientamenti di filiera, con scarse autonomie decisionali in merito alla formazione. "Realizziamo questo percorso" perché me lo chiede il cliente oppure perché oggi nel settore lo stanno facendo tutti oppure me lo ha caldamente consigliato l'organismo formativo che propone il finanziamento. E non invece: lo realizziamo perché va a innestarsi sull'ossatura di sviluppo del nostro business, sul sentiero di crescita delle carriere, sulla spirale motivazionale delle persone. In tal modo entrano a far parte, quasi di diritto, delle scelte inesprese, quasi tutte le forme di sviluppo legate a:

- 1) sviluppo della socialità di impresa, nel senso di innalzamento proficuo del senso di appartenenza dei lavoratori, della motivazione orientata allo sviluppo di se stessi (e non soltanto finalizzata alle vendite...), della percezione matura dell'azienda come luogo di vita multiforme, luogo di successi e conoscenze, luogo di disegno del presente e del futuro (discipline quali il team building appaiono enormemente inflazionate negli ultimi anni, ma non ottengono i risultati desiderati perché troppo spesso vengono vissute non da protagonisti ma da partecipanti che vivono un'esperienza creata da altri)
- 2) sviluppo della conoscenza organizzativa d'impresa, intesa come quel mondo di conoscenze specifiche, maturate generalmente attraverso l'esperienza, utilizzate e condivise al fine di conseguire gli obiettivi di una organizzazione. La conoscenza organizzativa va identificata, trasmessa e messa a disposizione oltre che mantenuta nella misura necessaria a supportare le azioni strategiche e operative d'impresa. Può essere basata sulle lezioni apprese da insuccessi o da progetti di successo, che su elementi in contatto con clienti o fornitori
- 3) sviluppo dell'innovazione di processo, tanto decantata ma scarsamente applicata. Meno del 5% delle imprese ha realmente messo in campo programmi di formazione per sostenere il business processreengineering. Le aziende non sono ancora in grado di cogliere l'importanza incredibile che oggi questa dimensione assume: la competitività attraverso un ridisegno culturale e metodologico del proprio modo di operare
- 4) sviluppo del Change Management: le imprese sono chiamate oggi, a fronte della forte crisi internazionale, a ripensare globalmente le proprie strategie e il modo stesso di pianificare e realizzare i propri processi di business. Anche le persone che vi lavorano sono costrette a rivedere i propri comportamenti e orizzonti lavorativi. Molte aziende si sono incrostate su una mentalità e una cultura poco aperta al cambiamento, troppo radicata su obsolete forme di organizzazione e gestione, incentrata sull'idea di "impresa solo economica" che punta esclusivamente agli affari e all'efficienza (senza neanche ben capire dove questa si fosse rintanata), senza considerare tutti gli altri aspetti che avrebbero potuto dipingere meglio la strada: sviluppo sostenibile, capacità di riorientare velocemente le scelte, crescita sociale, innovazione. L'impresa deve rivedersi in maniera diversa, più capace di porsi le sfide del futuro perseguendo una più forte competitività sui mercati, la necessità dell'internazionalizzazione, lo sviluppo della conoscenza, il dialogo con tutti i portatori di interesse, nessuno escluso. Tutti gli attori devono tornare protagonisti. Per fare questo occorre che ciascuna persona che fa parte del gruppo dell'organizzazione, qualsiasi ruolo svolga, oggi affronti un personale percorso di riflessione, di lavoro, di sperimentazione individuale e di gruppo per gestire un adattamento evolutivo e per supportare una crescita continuativa verso un nuovo stato di cose. Tale processo consiste nell'insieme delle attività e degli strumenti per il governo sistematico dei processi di cambiamento attraverso lo sviluppo integrato,

e costantemente monitorato, delle persone, della cultura, dei processi organizzativi, delle strutture, delle tecnologie

- 5) sviluppo del patto tra generazioni: uno dei problemi più assillanti oggi nelle imprese è la capacità di trasferire alle generazioni successive/ future, le competenze, la visione, l'anima professionale di tutto quello che ha contribuito al successo durevole dell'organizzazione. Scarsissima attenzione viene dedicata ai passaggi generazionali, alle forme e alla condivisione del sapere tra coloro che si apprestano a lasciare il proprio ruolo e coloro che si apprestano ad assumerlo. Il patto generazionale comprende una serie di progettualità tutte orientate a scandire diversamente i tempi e i modi dell'apprendimento, a modificare gli approcci conservando le peculiarità idonee all'efficacia, a integrare la visione fresca e guizzante del nuovo sapere con quella sperimentata e battuta del personale esperto. Le imprese possono beneficiarne appieno ma pochi progetti si sono concentrati su queste fenomenologia, dando invece scarsa importanza alla questione e riducendo il tutto a una valutazione piuttosto orba della transizione nel tempo di ruoli, progetti, schemi di valori intangibili

Le considerazioni espresse finora possono largamente applicarsi trasversalmente a tutti i settori merceologici analizzati. Considerazioni peculiari e specifiche possono naturalmente essere integrate a fine di fornire una dato più completo (per i settori principali):

- Edilizia: settore sostanzialmente bloccato, con forti problemi strutturali per carenza di alimentazione dello stesso. La formazione espressa è sostanzialmente soltanto quella inerente gli aspetti obbligatori (soprattutto salute e sicurezza sul lavoro), tranne rare eccezioni. Per cui i fabbisogni inespressi sono la maggiorparte, ad oggi, ascoltando i protagonisti delle aziende di settore, inapplicabili in realtà che sono totalmente concentrate nel pensare come concretizzare un fatturato che eviti la chiusura
- Turismo: il settore, sul territorio, è tornato a sensibilizzarsi molto su diverse tematiche di sviluppo formativo, dalle forme organizzative al team management, dalla gestione della relazione con il cliente alle competenze tecniche da sviluppare per le lingue e l'informatica. Fattori inespressi restano quelli di legati a discipline di carattere manageriale, anche in considerazione della dimensione media delle imprese del settore, quali la gestione per obiettivi ed MBO, il time management, il problemsolving
- Metalmeccanico, Elettronico, Chimico: restano i settori che maggiormente assorbono progettualità, grazie a una storicizzazione del rapporto con il fondo e anche grazie alla collocazione in filiere di carattere più esteso, di livello multinazionale. Fortemente sviluppate le aree di World Class Manufacturing, oltre a quelle classiche di qualifiche professionali consolidate. Manca ancora marcatamente una sufficiente espressione di bisogni legati alla sostenibilità, non tanto quella di carattere ambientale, quanto quella di tipo etico-sociale (rendicontazioni sociali, certificazioni etiche bilanci sociali e di sostenibilità), sempre più sviluppate invece all'estero
- Agroalimentare: settore che in Abruzzo la fa da padrone, se così si può dire, grazie alla presenza di poche grandi imprese e di innumerevoli iniziative imprenditoriali anche micro. Il problema più importante risiede proprio in questa eccessiva parcellizzazione, che non costruisce una massa critica adeguata per definire programmi significativi per singole aziende. E' un proliferare di moduli formativi di breve durata, che rappresentano più una "spruzzatura di farina" sulle aziende che un vero e proprio strumento di crescita del personale. Questa formazione scarsamente impattante non aiuta a esprimere al meglio esigenze che sono di primaria importanza: discipline sulla qualità di filiera, sulla creazione di marchi competitivi sui mercati internazionali, sulla comunicazione trasversale di filiera, sull'aggregazione consistente di idee imprenditoriali congiunte con superiori possibilità di successo
- Farmaceutico: settore, a contrario di quello agroalimentare, contraddistinto da meno aziende ma più grandi e quindi più capaci di stabilire percorsi di valore per lo sviluppo formativo.

Purtuttavia restano ancora latenti i programmi che vadano a coprire bisogni correlati allo sviluppo della persona e alla gestione innovativa di tipo organizzativo

- Moda: settore in forte crisi, impoverito negli anni da continue emorragie di imprese che hanno chiuso e diversificato ed esternalizzato le produzioni. Davvero poche le azioni formative, se non quelle orientate agli obblighi legislativi e, laddove possibile, alla creazione di competenze sartoriali e specialistiche da esportare
- Trasporti: settore molto denso di imprese, sia per il TPL che per il trasporto merci, ed in entrambi i casi la progettualità formativa non manca. I fabbisogni inespressi vanno ad agganciarsi soprattutto sugli aspetti pregnanti dell'organizzazione aziendale e della creazione di innovazione (a parte quella tecnologica)
- Servizi: settore molto variegato ma contrassegnato da iniziative formative abbastanza ordinarie, fatte le debite eccezioni. E' un settore che dovrebbe portare innovazione, cultura organizzativa, sviluppo di processo e di prodotto e lo fa senza farsi accompagnare da un processo formativo né costante né innovativo. Fabbisogni inespressi si ravvedono nella carenza di progettualità verso strumenti nuovi e sperimentali (tool informatici ma anche business intelligence, sistemi di misurazione delle performance, sistemi innovativi di creazione del valore mediante confronto con l'estero o best practice disponibili in altri settori)

La disamina presentata appare sufficiente a raccontare una realtà ben ossigenata da azioni formative soltanto per le forme di intervento più standardizzate, legate a dispositivi legislativi, progresso tecnologico, qualifiche di personale ormai acclamate e consolidate.

Le aree di fabbisogno inespresso vanno a condensarsi invece su tutti gli elementi intangibili di impresa e sui meccanismi di sviluppo del rapporto con il territorio.

### 5.3 Rilevanza dei fabbisogni formativi inespressi

I fabbisogni formativi inespressi che sono stati identificati nel paragrafo precedente rappresentano, in un contesto evolutivo di forte competitività locale, nazionale ed internazionale, elementi molto rilevanti per lo sviluppo del business d'impresa e per la continuità stessa delle attività imprenditoriali.

Per poter capire questo è sufficiente correlare gli aspetti che oggi non vengono né espressi né intercettati in termini formativi con quanto invece a livello internazionale, nelle aree e nei settori più evoluti, si sta investendo sulle medesime tematiche.

Molte discipline che vengono non comprese o sottovalutate sono oggi alla base dei meccanismi di crescita aziendale formidabili, soprattutto in riferimento alle discipline agganciate al processo di change management che sta investendo le aree più evolute del pianeta.

I fattori analizzati che meglio forniscono un quadro indicatore esaustivo sono costituiti da:

- 1) Importanza dell'investimento formativo nell'area sociale d'impresa. Comprendere la valenza del capitale umano, di quello organizzativo e relazionale è la base della piattaforma della crescita evolutiva; ciò denota una forte attenzione che purtroppo viene poco dedicata ai seguenti asset:
  - Forme di creazione di intelligenza economica grazie all'acquisizione di competenze nel macroambiente imprenditoriale (allargamento della visione fuori dall'impresa: non soltanto agganciarsi alle tematiche interne di sviluppo ma a quelle dei clienti, a quelle dei fornitori e delle strutture di benchmark più importanti)
  - Sviluppo duraturo dei saperi, garantito dal trasferimento continuo della conoscenza esplicita e tacita e contestuale condivisione che genera, a sua volta, rinnovamento dei saperi ed innovazione aziendale
  - Capitale umano a valore aggiunto per la sollecitazione a divenire input di miglioramento e fonte di competitività per l'impresa

- Potenziamento di quello attuale e creazione di nuovi business per il correlato miglioramento delle leve strategiche d'impresa

Ecco che la rilevanza di tutti i temi inerenti la sfera del sociale e della gestione della conoscenza appare evidente.

2) Altro aspetto determinante e rilevante dei fabbisogni inespressi è costituito propriamente dall'ambito delle conoscenze utili per consolidare e patrimonializzare la conoscenza organizzativa aziendale, in virtù di:

- instabilità dell'ambiente economico, riduzione dei tempi di risposta, pressioni all'innovazione: occorre quindi organizzare le competenze per gestire appieno la necessità di “sapere cosa si sa, cosa non si sa e si dovrebbe sapere, ecc.”
- sempre più spinta all'internazionalizzazione dei mercati: le conoscenze si estendono e riguardano un livello mondiale, per cui diventa importante anche apprendere i modelli culturali degli altri (clienti, partner e competitor), fare un investimento nell'ampliamento della sfera conoscitivo del contesto esterno
- specializzazione, divisione, frammentazione di competenze e conoscenze, per cui diventa fondamentale valutare il livello di distribuzione della competenza e della conoscenza, identificare “chi sa cosa”
- consapevolezza che i prodotti e servizi oggi sono ad alta intensità di informazione/conoscenza, per cui non basta pensare allo sviluppo dei prodotti se non si correlano le esigenze legate allo sviluppo dei servizi di accompagnamento; viene fuori allora un insieme di problemi di gestione della conoscenza incorporata nei prodotti/servizi
- sempre più nevralgico ruolo centrale svolto dalle nuove tecnologie, soprattutto in ambito ICT, come strumento di gestione della conoscenza (e non solo trasmissione dei dati)

Per sostenere quanto sopra, diventa rilevante intercettare fabbisogni formativi connessi alla creazione di comunità di pratica, reti di individui interessati relativamente a un dato problema o argomento. Tali comunità consentono di stabilire meccanismi di generazione, diffusione, ristrutturazione della conoscenza sul tema nell'ipotesi che questo faciliti la condivisione di conoscenze utili a risolvere problemi specifici.

3) Un fattore rilevante che pure produce uno svantaggio competitivo se non colto in modo adeguato (come emerso dall'indagine e dall'analisi fatta) è costituito da una aggregazione di componenti formative attinenti al processo aziendale di “Market In”, ovvero il miglioramento delle competenze di orientamento ai mercati che oggi sembra riguardare solo la formazione alle risorse delle aree di vendita/marketing e che invece dovrebbe coinvolgere tutto il personale ai vari livelli. Portare la visione del mercato all'interno dell'organizzazione ha lo scopo essenziale di sensibilizzare al cambiamento il personale, di fornire una visione di sviluppo concreto in base alle evoluzioni internazionali, di stabilire una connessione imprescindibile tra fornitori o erogatori di prodotti/servizi e fruitori, per saldare quella catena del valore che Porter evidenzia sin dal 1984. L'incapacità di esprimere fabbisogni misurabili in tal senso produce disvalore che si manifesta nelle diverse dimensioni delle fratture organizzative (barriere interstiziali) tra i processi e tra questi e l'esterno. La rilevanza è del tutto evidente, infatti ciò consentirebbe di:

- rendere visibile il cliente finale a tutti gli anelli della catena del valore, focalizzando l'attenzione sulla possibilità di anticipare i suoi bisogni latenti e quindi sostenendo la competitività aziendale in modo molto forte
- fronteggiare la complessità produttiva intrinseca al prodotto offerto, ridando luce a un percorso che tutto ha fuorché l'aspetto ordinario della produzione quotidiana. Il prodotto vive con l'impresa e si trasforma per rispondere alle innumerevoli sollecitazioni esterne, sia nel senso della diversificazione delle risposte che in quello dell'evoluzione migliorativa nel tempo

- fronteggiare una competizione elevata e rispondere ad una customizzazione spinta. E quindi fondamentale che le persone che operano in azienda siano consapevoli dell'importanza del proprio ruolo, sviluppino una forte attitudine al "saper diventare", siano i primi a essere potenziati ("empowerment" della persona) per capire e gestire al meglio le dinamiche fluttuanti che provengono dagli "End User"
- 4) Un quarto fattore appare estremamente rilevante, nella logica di sviluppo aziendale: il percorso della sostenibilità a tutti i livelli per supportare lo sforzo del cambio di paradigma culturale legato al consumo di risorse e agli impatti ambientali. Troppo spesso la formazione ha riguardato elementi normativi della sfera ambientale o della semplice gestione dei rifiuti, a volte aspetti di natura certificativa dei sistemi, troppo raramente invece (e questo è un fattore inespresso di grande rilevanza) si è puntata l'attenzione sulla necessità di ripensare la logica produttiva per favorire il "closedloop" (che in tante parti extraterritoriali si sta sviluppando molto) e i passaggi necessari per una "Low carbon Society" (società a bassa emissione di carbonio). Cosa significa tutto questo? Significa sviluppare una cultura dell'ambiente e della sostenibilità (secondo la linea della "triple bottom line" europea: ambientale, sociale ed economica) non soltanto collegata con requisiti legislativi ma fortemente improntata da rivalorizzare i processi aziendali per renderli meno impattanti, ricercare soluzioni efficaci per il rispetto dello sviluppo sostenibile, dando vita a circuiti virtuosi di autodeterminazione e di educazione ambientale che vedano questo strumento anche come una leva competitiva: il consumerismo mette chiaramente sotto gli occhi di tutti la necessità di apprezzare e sostenere prodotti e servizi che derivino da modelli di business molto attenti alla sostenibilità, premiando le scelte di gestione oculata di tutti gli aspetti ambientali. Le nostre imprese dovrebbero meglio comprendere le dinamiche che sussistono dietro le nuove logiche paradigmatiche di sviluppo e questi valori vengono a connotare per il futuro l'immagine stessa dei prodotti offerti, rilanciano ulteriormente una green economy che oggi, nelle aree più evolute e più ricche del mondo (e quindi nei mercati più appetibili) è fattore cruciale di successo.

Pertanto si afferma, in questa sede, che la rilevanza dei fabbisogni inespressi appare essere consistente, in relazione alle esigenze di espansione, crescita e sviluppo delle imprese, di valorizzazione dei prodotti e di parallelo sviluppo professionale e personale dei soggetti che animano i processi e li rendono possibili e vincenti.

## 5.4 Conclusioni

Sulla base dell'indagine svolta, del confronto approfondito con i testimoni privilegiati e dell'analisi eseguita a valle sui fattori emersi e sulle opinioni condivise, si può largamente affermare che sicuramente i fabbisogni inespressi sono molteplici, non tanto incentrati sulle tematiche di gestione tecnico-operativa delle imprese quanto su tutte le discipline che oggi contribuiscono a determinare le "soft skill" d'impresa e quindi il bilancio degli asset intangibili.

Si è anche potuto constatare, raffrontando gli strumenti messi a disposizione del Fondo e le progettualità sostenute a riguardo dagli Organismi di Formazione e dalle imprese, che Fondimpresa offre, pur nel doveroso rispetto delle regole e quindi di una forma di rigidità burocratico-organizzativa-programmatica (che potrà sempre evolvere nel futuro così come ha fatto negli ultimi 5 anni), un ampio ventaglio di possibilità per approfondire le tematiche suddette.

Il Fondo potrebbe migliorare le capacità di intercettazione dei fabbisogni ma occorre fare i conti direttamente con l'incapacità diffusa delle aziende (e anche di parte degli Organismi di Formazione) di esprimerli.

La conclusione ragionata di tutta l'analisi svolta può essere condensata nei seguenti punti:

1. Esistono numerose aree disciplinari di intervento che non vengono tuttora espresse al meglio da parte delle imprese in termini di fabbisogni formativi e questa carenza è dovuta a una scarsa sensibilità di analisi interna e un supporto a volte troppo inefficace da parte di Organismi di Formazione che presentano soluzioni preconfezionate
2. Tra le aree formative più colpite da questo problema si riscontrano tutte quelle relative allo sviluppo della persona e alla gestione dell'intangibilità d'impresa
3. Tali fabbisogni inespressi sono molto rilevanti in relazione alle dinamiche di mercato che le aziende vivono, per cui è necessario procedere con un processo di correlazione più efficace tra successo durevole dell'impresa e sostegno tematiche formative che possano fluidificare la vita poliedrica dell'azienda stessa

Infine possiamo evidenziare che la capacità di intercettazione del Fondo è comunque in crescita, anche se i tentativi di alcune imprese di sfruttare tutte le potenzialità offerte dagli Avvisi sino ancora timidi, soprattutto in relazione alla progettualità multaziendale (in particolare di filiera), che dovrebbe concentrare l'attenzione sul valore da condividere e non sulle barriere che insistono tra realtà diverse che ancora non riesco ad aprirsi e dialogare al meglio.

## 6. SINTESI E CONCLUSIONI

a cura di

Stefano Comignani (par. 6.1, 6.2 e 6.3.2)

Francesco La Vella (par. 6.3.1)

Gianluca Di Girolamo (par. 6.4)

Il decreto attuativo del Jobs Act (D. Lgs 150/2015) ha inserito i Fondi interprofessionali, assieme ad altri soggetti, nella Rete nazionale dei servizi per le politiche attive per il lavoro, riconoscendo la funzione pubblica sin qui svolta dai Fondi come erogatori di finanziamenti per la formazione, e incardinandoli in *“un sistema che sarà chiamato a programmare, finanziare, erogare, monitorare e valutare la formazione secondo una visione che rende prioritari gli interessi di crescita e competitività del contesto produttivo e il benessere socio-economico dei singoli cittadini”* (Isfol).

La formazione costituisce un vero e proprio investimento sulle persone, sulle attività future e costituisce quindi una delle più concrete ed efficaci politiche attive del lavoro.

L'attività di Fondimpresa, nell'ambito di riferimento comunitario europeo in cui la dinamica dell'apprendimento è ormai basata sul concetto di “lifelong learning” (formazione permanente), contribuisce alla diffusione di una cultura del valore della formazione in Abruzzo ed in Italia.

L'obiettivo principale di Fondimpresa è rendere semplice ed accessibile alle aziende, anche quelle di piccole dimensioni, e ai lavoratori, l'utilizzo della formazione, leva indispensabile per favorire l'innovazione e lo sviluppo. A tal proposito, i paragrafi seguenti descrivono sinteticamente i risultati delle attività di ricerca svolte.

### 6.1 Analisi del grado di copertura operativa di Fondimpresa e della rilevanza dei comparti produttivi raggiunti

Il radicamento del fondo nel tessuto produttivo regionale si è ampliato in modo considerevole nel corso degli ultimi anni, ed al 31/12/2014 le imprese aderenti rappresentano il 6% delle imprese attive abruzzesi (su base Istat), e il 15,6% delle imprese regionali con dipendenti (su base Inps).

In generale il fondo conferma la sua “trasversale” capacità di attrarre imprese sia agricole, sia industriali sia terziarie, manifestando comunque una “particolare” vocazione a rappresentare realtà manifatturiere, edilizie e commerciali, settori nei quali si concentra il 65% delle adesioni complessive (sia di imprese sia di unità produttive).

A livello territoriale si ripete, rispetto alla precedente edizione del rapporto, anche la significativa presenza di imprese insediate nella provincia di Chieti con circa 42 imprese “teatine” aderenti ogni 100 e 44 imprese di questa provincia ogni 100 beneficiarie della formazione.

Il tasso di penetrazione del fondo (rapporto tra numero delle imprese aderenti e numero delle imprese attive con dipendenti in Abruzzo), pari al 91,7 % per le aziende da 100 a 499 dipendenti ed al 77,3% per le imprese con oltre 500 dipendenti, conferma la nota tendenza di Fondimpresa a sovra rappresentare le realtà di maggiore dimensione.

Sono 1,8 mila unità le piccole imprese non aderenti e 30 mila unità le micro imprese non aderenti: questi numeri rappresentano le potenzialità di sviluppo effettive di Fondimpresa in Abruzzo.

Tali potenzialità non risultano circoscritte a particolari classi d'attività, essendo 4,7mila le unità dell'industria manifatturiera non ancora aderenti, 4,8 mila le unità edilizie, ed ancora 7,5 mila le unità del commercio, 5 mila le unità dei “servizi di alloggio e ristorazione”, 3,7 mila le realtà delle “attività immobiliari, noleggio, informatica e servizi alle imprese” e 1,6 mila le unità della “sanità e assistenza sociale”.

Margini significativi di sviluppo si riscontrano in ciascuna delle provincie abruzzesi con il numero di potenziali aderenti che varia tra le 7,6 mila unità di Pescara e le 8,9 mila di Teramo. Il contesto aquilano mostra la più contenuta penetrazione del fondo consolo 10 imprese aderenti ogni 100.

Dall'analisi dei dati disponibili, emerge che solo il 2,6% delle imprese regionali con dipendenti ha beneficiato della formazione erogata dal conto di sistema o dal conto formazione nel 2014.

Tale misura, definita tasso di partecipazione, sottolinea la maggiore capacità del fondo di intercettare i fabbisogni delle grandi aziende (si intercettano i fabbisogni di 54 aziende con oltre 500 dipendenti ogni 100 aziende a fronte di 1 sola impresa con meno di 10 dipendenti ogni 100); del tessuto manifatturiero (con 6,8 aziende del settore ogni 100) e dell'area chietina (con 4,1 aziende chietine ogni 100), in stretta analogia con quanto riscontrato anche in termini di "adesione".

Il settore manifatturiero, sotto diverse dimensioni d'analisi, risulta il principale settore a cui il fondo si rivolge, seguito dalle imprese edilizie, commerciali, delle attività "immobiliari, di noleggio, informatica e dei servizi alle imprese" e del "trasporto": in tali sezioni d'attività opera l'85% delle imprese beneficiarie ed il 90% dei lavoratori in formazione.

Questi settori economici di attività (in seguito settori "obiettivo"), che identificano le dimensioni dello spazio entro il quale opera prevalentemente il fondo in Abruzzo, rivestono un ruolo fondamentale nel sistema produttivo in relazione al contributo che forniscono sia alla formazione del valore aggiunto regionale sia in termini occupazionali.

Le imprese manifatturiere, edilizie e commerciali nel 2014, hanno realizzato un valore aggiunto rispettivamente di 4, 1,2 e 1,8 miliardi di euro, e contribuito alla formazione del 60% del valore aggiunto regionale (con quote rispettivamente pari a 34,2%, 10,1% e 15,2%).

Nell'ambito manifatturiero, i maggiori contributi alla formazione del valore aggiunto regionale, sono forniti dalle "divisioni" sulle quali il fondo è fortemente orientato, ed in particolar modo dalle realtà impegnate nella "fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" (con 635 mln di euro, il 5,4% del v.a. regionale), nella "fabbricazione di prodotti in metallo" (448 mln di euro, pari al 3,8% del v.a. regionale) nella produzione "alimentare" (424 mln di euro, pari al 3,6% del v.a. regionale) e della "fabbricazione di carta e di prodotti di carta" (333 mln di euro, pari al 2,8% del v.a. regionale).

Dal punto di vista occupazionale, nel 2014 le imprese dell'industria manifatturiera ed edilizia hanno impiegato rispettivamente 86,8 e 28,9 mila lavoratori, mentre quelle terziarie del commercio, delle attività "immobiliari, di noleggio, informatica e dei servizi alle imprese" e del "trasporto" hanno occupato rispettivamente 40,5, 37,9, e 17,9 mila unità; nel loro complesso i settori "obiettivo" assorbono il 72% dei lavoratori dipendenti regionali.

Dall'analisi effettuata confrontando i valori regionali assunti da alcune "misure" sintetiche e significative delle performance delle imprese con i corrispondenti valori nazionali, è emerso che le imprese manifatturiere abruzzesi hanno un profilo dimensionale analogo a quello delle imprese nazionali dal punto di vista occupazionale con un medesimo numero di dipendenti per "unità produttiva" (pari a 7,8 nel caso abruzzese ed a 7,9 a livello italiano) ed assorbono una medesima quota del fatturato rispettivamente regionale e nazionale (il 9%).

Le imprese regionali del settore operano con livelli di "fatturato per unità locale" e di "produttività del lavoro" inferiori a quelli delle corrispondenti realtà italiane (nel 2014, 1,8 milioni di euro di fatturato per unità regionale a fronte dei 2,2 italiani, mentre il "valore aggiunto per addetto" è nei due contesti pari rispettivamente a 49,7 ed a 55,7 mila euro), mentre risultano maggiormente competitive in termini di costo del personale (il costo del lavoro per dipendente è pari a 36,8 mila euro a fronte dei 41,5 mila euro). In linea con il valore nazionale, è il livello di internazionalizzazione di tale tipologia d'impresa, capace di esportare il 43% del proprio fatturato.

Nell'ambito dell'industria manifatturiera abruzzese, convivono settori caratterizzati da un tessuto di piccole imprese e settori con poche, ma grandi realtà. Sono presenti le imprese "alimentari" contraddistinte da una dimensione sia economica sia occupazionale più contenuta rispetto a quella

nazionale, con più bassi livelli di fatturato medio per unità produttiva (1,8 milioni di euro a fronte dei 2,2 milioni nazionali) e un minor numero medio di addetti (4,8 a fronte dei 5,8 addetti per u.l.). Il livello d'internazionalizzazione delle imprese alimentari abruzzesi risulta complessivamente ancora limitato rispetto alla media nazionale nonostante le sue ampie potenzialità. Tuttavia i dati confermano un andamento incoraggiante per il settore e definiscono un modello di alleanze tra imprese agricole, alimentari, agroalimentari e agroindustriali.

Le aziende impegnate nel settore della “fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi”, sono prevalentemente di grande dimensione. Vi operano realtà che dispongono “mediamente” di 124 dipendenti per unità produttiva (a fronte dei 66,5 a livello nazionale), e che realizzano fatturati medi molto superiori rispetto a quelli nazionali (nel 2014, 46,6 milioni di euro per unità locale regionale a fronte dei 24,4 per unità nazionale).

Il settore, caratterizzato da un livello di produttività del lavoro solo lievemente inferiore rispetto a quello italiano e da minori costi del lavoro, è particolarmente strategico nel sistema economico locale, non soltanto per la quota del fatturato regionale che rappresenta (il 10,3% a fronte dell'1,9% nazionale), ma anche per le sue strette e intense relazioni di subfornitura ed engineering che ha con altri comparti portanti del sistema.

Le sottosezioni manifatturiere “alimentare” e “fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi”, oggetto di focus specifici di analisi, rappresentano anche due delle quattro aree prioritarie individuate dalla Regione Abruzzo per la strategia di specializzazione intelligente, finalizzata ad accrescere la competitività regionale in base alle vocazioni produttive di eccellenza del territorio.

### 6.1.1 Descrizione qualitativa e quantitativa delle tipologie di imprese raggiunte

Al 31/12/2015 nel fondo confluiscono 6.431 imprese ("codici fiscali" distinti) e 6.887 unità locali ("matricole Inps" distinte), rappresentanti in termini relativi poco meno del 4% delle imprese e delle unità locali aderenti a livello nazionale.

Il numero di imprese e di unità produttive coinvolte in almeno un'azione formativa nel 2014, è pari a 985 e 1165 e nel 2015, in base ai dati parziali, pari a 885 e 1002 unità.

Con riferimento al 2014, alle iniziative del conto di sistema hanno partecipato 594 imprese e 639 unità produttive, ed a quelle del conto formazione 494 realtà imprenditoriali con 634 unità produttive, con diversi casi aziendali di partecipazione congiunta ad entrambe le tipologie di conto (103 le imprese e 108 le unità produttive che hanno beneficiato nell'anno sia del conto formazione sia del conto di sistema).

Rispetto alle aziende aderenti, solo il 16,3% dei casi registra una reale conversione da adesione a partecipazione alle iniziative del Fondo, misura correlata alla struttura dimensionale dell'impresa, è minima nel contesto delle micro imprese, dove solo 9 aderenti ogni 100 ha beneficiato di formazione e diventa massima per le grandi imprese (90 imprese "in formazione" ogni 100 aderenti della classe).

I tassi di conversione variano anche in "relazione" al settore economico, risultando rispetto a quelli maggiormente rappresentati, migliori per le imprese manifatturiere e di trasporto (circa 25 imprese "in formazione" ogni 100 aderenti dei rispettivi universi) e modesti per le realtà alberghiero-ristorative, commerciali ed edilizie (in cui si contano 8, 10 e 13 imprese beneficiarie ogni 100 aderenti dei corrispondenti universi).

Il profilo settoriale delle imprese e delle unità produttive beneficiarie, nel complesso delle due tipologie di conto, si caratterizza per la marcata presenza di aziende manifatturiere (441 imprese e 485 unità locali, rappresentanti il 45% ed il 40% dei corrispondenti universi) e, a seguire, di imprese edilizie, del commercio ed impegnate nelle attività "immobiliari, di noleggio, informatica e dei servizi alle imprese" (con rispettivamente 118, 131 e 99 imprese e 125, 224 e 113 unità produttive). Non trascurabile la presenza di imprese ed unità produttive operanti nei comparti del “trasporto”, degli “alberghi e

ristoranti” e degli “altri servizi sociali e personali” in cui si contano complessivamente 143 imprese e 173 unità produttive beneficiarie.

Particolarmente rappresentati, nell’ambito manifatturiero, i comparti ("metallurgia e prodotti in metallo" e "macchine ed apparati meccanici") della cosiddetta industria "pesante" che, unitamente a quelli delle "macchine elettriche, elettroniche ed ottiche" e “alimentare”, assorbono poco più del 60% delle imprese e delle unità produttive manifatturiere beneficiarie del 2014.

La struttura dimensionale risulta fortemente caratterizzata da realtà di piccolissima o piccola dimensione (oltre l’80% delle imprese e delle unità produttive beneficiarie ha meno di 49 dipendenti) ed il peso delle imprese di piccolissima dimensione (con meno di 10 dipendenti) diviene più rilevante nei settori commerciale, alberghiero-ristorativo e delle "attività immobiliari, noleggio, informatica e servizi alle imprese" mentre il peso delle realtà di medio-grande dimensione cresce nei comparti dell’industria in senso stretto (estrattivo, manifatturiero ed energetico) e dei trasporti.

Il conto di sistema conferma la forte capacità attrattiva nei confronti delle realtà più piccole (le imprese e le unità produttive con meno di 50 dipendenti rappresentano l’88,3% ed il 90,1% dei relativi universi), mentre nel conto formazione (dove le piccole realtà rappresentano il 70,4% delle imprese ed il 75,2% delle unità produttive beneficiarie), aumenta il peso delle realtà di dimensione media (22,1% delle imprese e 19,9% delle unità produttive) e grande (7,5% e 4,9%).

Il 2015 rispetto al 2014, registra un maggior peso del comparto manifatturiero e dei “trasporti” tra le imprese e le unità produttive beneficiarie del conto formazione ed uno spazio più importante riservato all’edilizia, al commercio ed in generale alle altre attività terziarie per le imprese beneficiarie del conto di sistema.

### 6.1.2 Descrizione qualitativa e quantitativa dei lavoratori raggiunti

Poco più di 16 mila sono i lavoratori complessivamente coinvolti nel corso del 2014 e poco meno di 12 mila nel 2015.

Nel 2014, sono stati formati 77 lavoratori maschi ogni 100 ma in termini dinamici, si osserva una tendenziale crescita del peso delle lavoratrici donne.

La possibilità di accesso alla formazione da parte delle donne si conferma, come nel 2013, correlata negativamente alla classe dimensionale d’impresa, ossia è maggiore nell’ambito della micro impresa (35 donne ogni 100 formati) e gradualmente inferiore nelle piccole e nelle medio-grandi imprese (in quelle con oltre 100 dipendenti le donne in formazione sono circa 18 ogni 100 formati).

Nell’ambito delle attività "commerciali" ed "immobiliari, noleggio, informatica e servizi alle imprese" cresce il peso della componente femminile in formazione (rispettivamente con 44 e 45 donne formate ogni 100), che diviene preponderante nelle sezioni "alberghiero-ristorativo", della "sanità e assistenza sociale" e dell’istruzione (nei quali si contano rispettivamente 65, 82 e 93 formate ogni 100 partecipanti).

Sono solo 280 i cittadini comunitari e 208 i cittadini "extra comunitari" formati, rappresentanti il 3% dei lavoratori complessivamente qualificati nel 2014 (pari al 2,3% in base ai dati non definitivi del 2015).

Il 60% dei lavoratori beneficiari della formazione appartiene alle unità produttive manifatturiere (9,9 mila formati), senza dubbio il principale settore "obiettivo" del fondo.

La formazione erogata è prevalentemente orientata verso i lavoratori delle fasce d’età "centrali" (in quelle tra i 35 ed i 49 anni si colloca il 53,7% dei lavoratori partecipanti), mentre uno spazio marginale è riservato ai lavoratori delle classi "estreme" (i partecipanti con età inferiore ai 24 anni, e gli over 60 rappresentano rispettivamente il 3% ed il 2,3% dell’universo).

Il livello d’istruzione dei lavoratori partecipanti alla formazione si conferma elevato, in 62 casi su 100 si riscontra il possesso di un diploma di scuola media superiore o di una laurea (rispettivamente nel 49,8% e nel 12,5% dei casi).

Nella quasi totalità dei casi, i lavoratori formati hanno un contratto di tipo "standard": nel 2014 ogni 100 formati si contano 89 lavoratori con contratto a tempo indeterminato ed 8 con contratto a tempo determinato. Su 16 mila lavoratori in formazione, solo 283 sono i lavoratori con contratti a tempo parziale, 108 gli apprendisti, 30 quelli con contratto "intermittente", 7 i lavoratori con contratti a progetto e 22 quelli con "contratto d'inserimento", dunque è evidente la marginalità dello spazio formativo riservato ai contratti di lavoro più flessibili, e l'assenza di lavoratori in cassa integrazione e mobilità (soltanto 9 i casi rilevati nel 2015) rileva l'esiguo ricorso alla leva "formativa" nelle strategie aziendali per affrontare situazioni di crisi.

L'inquadramento professionale dei partecipanti si caratterizza per la presenza di 63 operai ogni 100 (in termini assoluti 5.227 generici e 5.078 qualificati).

Gli impiegati amministrativi e tecnici rappresentano il 30,7% dell'universo (4.991 unità).

## **6.2 Suggerimenti propositivi miranti a favorire una maggiore penetrazione di Fondimpresa nei comparti più significativi della Regione e per un coinvolgimento più uniforme del tessuto imprenditoriale**

Le risultanze della ricerca condotta forniscono alcune indicazioni sulle possibilità di sviluppo e potenziamento del fondo in Abruzzo.

L'evidenza empirica ha dimostrato l'esistenza di una forte correlazione tra accessibilità delle imprese alla formazione e fattori sia di tipo strutturale, quali settore e dimensione aziendale, sia di tipo territoriale.

Si riepilogano di seguito, le aree di miglioramento del fondo:

- ✓ promozione/attivazione di azioni specifiche per il target "piccole imprese" (si ricorda che in Abruzzo sono presenti circa 30 mila micro imprese non aderenti);
- ✓ implementazione di servizi di supporto per le aderenti di piccola dimensione in modo da facilitare l'accesso alla formazione (per le micro imprese, solo 12 aderenti ogni 100 hanno beneficiato di formazione);
- ✓ superare, per quanto possibile, vincoli di carattere spazio-temporale particolarmente critici per il target beneficiario delle piccole imprese, attraverso un'offerta di formazione a distanza, più consona ai bisogni delle piccole e piccolissime realtà.
- ✓ azioni di marketing territoriale, con l'obiettivo di accrescere le adesioni e le partecipazioni alle attività in tutte le province abruzzesi (il numero degli aderenti potenziali varia dalle 7,6 mila unità di Pescara alle 8,9 mila di Teramo);
- ✓ azioni settoriali per imprese appartenenti a comparti non adeguatamente rappresentati come l'alberghiero-ristorativo, o con alta potenzialità di sviluppo (ad esempio coinvolgere le 4,7 mila unità dell'industria manifatturiera non ancora aderenti, le 4,8 mila unità edilizie, ed ancora le 7,5 mila unità del commercio, ecc.).
- ✓ sistema di premialità per la compartecipazione ai medesimi progetti formativi da parte di più imprese, fenomeno ancora poco diffuso così come per il coinvolgimento di categorie di "svantaggio" quali le "donne", i lavoratori "non italiani", i "giovani fino a 29 anni", anche in considerazione della loro rappresentatività nel contesto regionale;
- ✓ ricorso alla leva "formativa" per affrontare situazioni di crisi aziendali (lo spazio formativo riservato ai lavoratori in cassa integrazione e mobilità è assai marginale);
- ✓ promuovere, in una fase in cui si rilevano segnali di ripresa economica, in maniera più incisiva progetti di sviluppo e innovazione soprattutto per quelle Regioni, come l'Abruzzo, che devono impiegare tutte le risorse per un recupero della propria posizione innovativa e competitiva,

utilizzando gli orientamenti emergenti nei territori anche attraverso esperienze aggregative, a discapito della formazione di tipo più conservativo o ex lege (salute e sicurezza sui luoghi di lavoro)

### 6.3 Descrizione dettagliata dell'analisi del fabbisogno espresso

La prima misura d'analisi considerata per descrivere il fabbisogno formativo espresso dalle imprese ed intercettato dal Fondo, è il "monte ore" calcolato moltiplicando il numero di ore della singola azione formativa per il numero dei partecipanti.

Da questa prospettiva, il fabbisogno complessivamente soddisfatto nel 2014 dal fondo, è cresciuto in termini quantitativi rispetto al precedente anno, passando da 311,7 mila ore del 2013 alle 361 mila del 2014, ed è stato intercettato in modo più equilibrato da entrambi i canali esaminati (195,8 mila ore erogate in conto formazione a fronte delle 165,9 mila in quello di sistema)<sup>23</sup>, che hanno mantenuto delle proprie caratterizzazioni.

Il conto di formazione conferma la maggiore capacità ad intercettare i fabbisogni espressi dalle medie e grandi imprese (il 68% del monte ore), mentre il conto di sistema presidia i segmenti delle micro-imprese (28,5%) e soprattutto delle piccole imprese (54,8%).

Il conto formazione manifesta una capacità più selettiva di intercettare il fabbisogno di formazione del settore manifatturiero (69,9% del monte ore erogato), ed in minor misura del settore del trasporto (7,8%) mentre il fabbisogno intercettato dal conto di sistema, nonostante si concentri nel settore manifatturiero (49,4% del monte ore erogato), interessa anche altri settori dell'apparato produttivo locale quali le "costruzioni", il "commercio", le "att. immobiliari, noleggio, informatica e servizi di supporto alle imprese", il "trasporto e magazzinaggio" e gli "altri servizi sociali e personali", rappresentanti rispettivamente l'11,1%, il 9,8%, l'11,8%, il 4,1% ed il 4,2% del monte ore complessivamente erogato.

In base alla tematica formativa, altra dimensione d'analisi esaminata per valutare la domanda di formazione espressa ed intercettata dal fondo, il fabbisogno intercettato si concentra fortemente sulla "sicurezza sul luogo di lavoro", analogamente a quanto rilevato nella precedente edizione del rapporto ed a quanto emerso nel capitolo 1 (nell'analisi della formazione erogata in termini di "ore corso" erogate). Nel 2014, in tale area tematica, ricade il 46% del fabbisogno complessivamente intercettato sia dal conto formazione, sia dal conto di sistema (in quest'ultimo ambito nei piani non espressamente dedicati alla "sicurezza", tale tematica assorbe il 25% del monte ore erogato nel 2014).

L'analisi dei dati parziali riferiti al 2015, conferma solo in parte tale tendenza, evidenziando come la tematica "sicurezza sul luogo di lavoro" sia ancora particolarmente importante nell'ambito del conto formazione (assorbe il 52% del monte ore erogato), mentre si riduca in modo rilevante nel conto di sistema<sup>24</sup> (il 12% del monte ore erogato, ed il 3,1% considerando l'insieme dei piani non dedicati alla tematica).

Altri bisogni intercettati dal fondo, interessano le aree "abilità personali", "impatto ambientale" e "qualità", che assorbono rispettivamente il 12,4%, il 9,5% ed il 7,6% del monte ore complessivamente erogato nel 2014, ed a seguire quelle dedicate alle "lingue straniere" (6,4%), alle "tecniche di produzione" (5,6%), all'informatica (5,3%) ed alla "gestione aziendale ed amministrativa" (4,4%).

Il conto di sistema soddisfa prevalentemente il fabbisogno dell'area "qualità" e soprattutto dell'impatto ambientale, mentre il conto formazione dell'area "abilità personali", "informatica" e "lingue straniere".

<sup>23</sup> Una tendenza rilevata anche considerando i dati parziali relativi all'annualità 2015, dove il fabbisogno intercettato, pari a 268,3 mila ore, si ripartisce tra le 152,7 mila ore del conto formazione e le 115,6 del conto di sistema.

<sup>24</sup> Si precisa, a questo proposito, come il minor peso assunto dalla tematica "sicurezza" nel conto di sistema, osservabile in base ai dati parziali nel 2015, sia ampiamente spiegato dalla scelta del fondo di ridurre il numero dei piani tematici dedicati alla sicurezza, che nell'anno hanno assorbito il 12,6% del monte ore erogato (nel 2014 i piani tematici sulla sicurezza hanno rappresentato il 37,9% del monte ore complessivamente erogato).

L'analisi delle corrispondenze realizzata per comprendere le relazioni esistenti tra i fabbisogni dei settori e le aree tematiche, evidenzia i legami esistenti tra:

- il fabbisogno del settore manifatturiero e le aree tematiche “sicurezza”, “tecniche di produzione” e “lingue”;
- il fabbisogno del settore commerciale e l'area tematica “marketing e vendite” ma anche con l'area delle “abilità personali”;
- il fabbisogno del settore delle “attività immobiliari, noleggio, informatica e servizi di supporto alle imprese” e l'area “abilità personali”;
- il fabbisogno delle imprese “alberghiero-ristorative” e della “sanità ed assistenza sociale” e l'area tematica “impatto ambientale”
- il fabbisogno delle imprese di “trasporto e comunicazione” con la tematica “gestione aziendale”

Valutando infine “se e in che misura” esistano legami di dipendenza tra il fabbisogno nelle diverse aree tematiche ed il profilo socio-professionale del lavoratore, si può affermare che il fabbisogno per area tematica sia sostanzialmente indipendente dall'età, dalla cittadinanza e dalla tipologia contrattuale dei lavoratori in formazione (come rivelano i valori prossimi allo zero dell'indice di associazione considerato<sup>25</sup>), e solo “debolmente” dipendente dal sesso, dal titolo di studio e dall'inquadramento professionale dei lavoratori (l'indice assume valori rispettivamente pari a 0,16, 0,18 e 0,21).

Il peso del fabbisogno formativo delle donne risulta massimo nelle aree “contabilità e finanza” e “gestione aziendale ed amministrativa” (dove rappresenta il 52,4% ed il 41,4% del monte ore erogato in tali tematiche), e minimo nelle aree “sicurezza” e “tecniche di produzione” (poco più del 20% dei rispettivi fabbisogni intercettati).

In base al titolo di studio, si osserva come il fabbisogno rivolto ai diplomati, ossia la categoria di lavoratori maggiormente coinvolti da Fondimpresa (poco più del 50% del monte ore erogato), aumenta in termini relativi nell'ambito dell'informatica e del “marketing” (dove arriva a rappresentare il 62,9% ed il 61,2% del fabbisogno di tali tematiche) ed anche nelle aree “contabilità e finanza” e “impatto ambientale” (poco meno del 60% dei corrispondenti fabbisogni). Diversamente, il fabbisogno dei lavoratori in possesso di licenza media o di nessun titolo di studio (categorie che assorbono rispettivamente il 30% ed l'1,9% del fabbisogno complessivamente intercettato), aumenta in termini relativi nell'ambito della sicurezza (43,5% e 2,3%) e quello dei dipendenti in possesso di laurea (segmento che assorbe il 17% del fabbisogno complessivo) aumenta nell'ambito della “gestione aziendale ed amministrativa” e soprattutto in quella delle “lingue straniere” (dove rappresentano rispettivamente il 34,3% ed il 38,1% dei fabbisogni delle tematiche).

Infine, la distribuzione del monte ore per tematica ed inquadramento professionale evidenzia che il fabbisogno manifestato dalla classe operaia si specializza esclusivamente nella tematica “sicurezza sul luogo di lavoro”, dove assorbe il 74% del monte ore erogato.

Particolarmente contenuta è viceversa la frequenza di operai a percorsi formativi finalizzati allo sviluppo di competenze linguistiche, informatiche e contabili (il monte ore assorbito dagli operai rappresenta rispettivamente il 17,8%, il 21,6%, il 21,8% delle ore-allievo erogate), aree presidiate, unitamente a quella del marketing, prevalentemente dagli impiegati (oltre il 70% del monte ore allievo).

### 6.3.1 Verifica di coerenza tra le dinamiche formative richieste dalle imprese con quanto attiene alle dinamiche di crescita, sviluppo, diversificazione dei comparti produttivi del contesto territoriale

<sup>25</sup> Condotta con l'ausilio dell'indice V di Cramer, una misura normalizzata e simmetrica dell'associazione tra caratteri, che assume valore minimo (pari a 0) nel caso esista “perfetta” indipendenza tra i caratteri e valore massimo (pari ad 1) nei casi di “perfetta” connessione.

Nell'attuale competizione globale, il capitale umano, il capitale organizzativo e quello relazionale delle imprese contribuiscono in maniera rilevante al patrimonio strategico dell'azienda. L'impresa virtuosa sa gestire il proprio capitale intellettuale, investendo sui processi organizzativi e gestionali e favorendo un ciclo virtuoso che conduce all'innovazione. Per affrontare i cambiamenti provocati dalla crisi, l'economia della conoscenza necessita di incrementare le capacità intangibili, anche al fine di non perdere definitivamente, a causa della crisi, le competenze acquisite nel tempo.

Nel periodo preso in considerazione dal presente rapporto il tasso di incidenza delle imprese che hanno investito in formazione aziendale, sul totale delle imprese, si attesta ad una percentuale molto elevata. La formazione aziendale può essere erogata attraverso due modalità: da una parte ci sono i corsi di formazione e dall'altra ci sono modalità formative con un minor grado di strutturazione, quali training on the job, rotazione programmata nelle mansioni, apprendimento mediante la partecipazione a convegni, workshop, autoapprendimento, partecipazione a circoli di qualità o a gruppi di auto-formazione. Le imprese tendono ad investire soprattutto in corsi di formazione, decisamente meno nelle altre attività.

A livello settoriale, tanto per l'industria quanto per i servizi la propensione alla formazione risulta sostanzialmente in linea con la media. Entrando nel dettaglio delle imprese terziarie, si osserva una maggiore dinamicità per quelle finanziarie ed assicurative, oltre che per le attività professionali e per le telecomunicazioni; considerazione opposta vale per le imprese del commercio. Se si esamina invece il macro-settore secondario, emergono, in negativo, le performance assunte dal comparto del mobile e soprattutto da quello del tessile. Tutti gli altri comparti fanno invece registrare una propensione più sostenuta e ciò vale soprattutto per le Public Utilities che evidenziano la più elevata incidenza di imprese – relativamente all'industria – che investono nell'aggiornamento e nell'ampliamento delle competenze degli addetti. Il tasso di incidenza dei corsi di formazione risulta sostanzialmente analogo per le imprese industriali e per quelle terziarie; se invece si esaminano gli altri modi di fare formazione si profila un'incidenza di imprese formatrici più elevato nel terziario piuttosto che nel secondario.

Relativamente agli addetti presenti nelle imprese che hanno svolto corsi di formazione, si presentano i tassi di opportunità, partecipazione e accesso. Il primo rappresenta la percentuale di addetti che lavorano in imprese che hanno svolto corsi di formazione; il secondo specifica il peso dei partecipanti sul totale degli addetti presenti nelle imprese, indipendentemente dal fatto di aver svolto corsi di formazione; il terzo propone la quota di partecipanti sul totale degli addetti delle imprese formatrici. Mentre opportunità e partecipazione degli addetti ai corsi crescono all'aumentare della classe aziendale, lo stesso non vale per l'accesso, a dimostrazione che sia le grandi che le piccole imprese mostrano un comportamento simile nella fase di selezione dei partecipanti ai corsi.

Dalle indagini condotte emerge che i fattori che influenzano la propensione formativa delle imprese riguardano l'ampiezza aziendale (in termini di addetti), al suo incremento corrisponde l'aumento della propensione ad investire in formazione; mentre si rileva la scarsa propensione formativa nei settori delle industrie tessili, nel comparto del mobile, dei servizi di trasporto, del commercio e nel settore della carta; infine non ha alcuna influenza, a parità di altre caratteristiche, l'anzianità aziendale.

Per quanto riguarda gli effetti della recessione sugli investimenti intangibili: negli ultimi anni si osserva una propensione all'incremento di tale spesa. Questa osservazione mostra come le imprese abbiano piena consapevolezza della rilevanza degli investimenti immateriali per aumentare il proprio grado di competitività e dunque per uscire il prima possibile dalla crisi. È apprezzabile la quota di imprese che hanno investito in intangibili, quali ricerca e sviluppo e formazione, in funzione anticrisi. Lo sviluppo delle competenze del capitale umano garantisce la competitività, l'adattabilità, la sostenibilità nonché la durabilità dell'azienda. Il mantenimento e lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze è un fattore che si rivela pressoché indispensabile per la promozione sociale e l'accrescimento degli individui.

Pertanto si rende necessario facilitare la formazione in ambito aziendale. La facilitazione passa attraverso l'utilizzo di metodologie per creare percorsi didattici fruibili in maniera ottimale dai destinatari dei corsi. La finalità di qualsiasi azienda, nell'erogazione della formazione, consiste nel soddisfare i fabbisogni formativi provenienti dai destinatari. Solo perseguendo questa finalità è possibile

garantire l'efficacia degli interventi formativi realizzati. Un altro tema legato alla facilitazione della formazione in azienda è rappresentato dall'evitare, in parte o in toto, i costi che l'erogazione di corsi comportano di norma per le aziende ed i lavoratori che ne beneficiano.

La crisi ha imposto di ri-pensare e ri-progettare il sistema della formazione: la sfida riguarda la capacità di predisporre un'offerta in grado di recepire in sostanziale anticipo i fabbisogni formativi e professionali degli individui, mediarli con le richieste delle aziende e inserirle nell'ambito dei processi decisionali e programmatori, superando la logica di risposta a emergenze contingenti, predisponendosi quindi per una gestione efficace dei rapporti tra formazione, lavoro e occupazione.

### 6.3.2 Confronto tra le attività formative erogate attraverso i due Conti

Le azioni formative realizzate nel 2014 da Fondimpresa in Abruzzo, sono 4.272 per una erogazione complessiva di 59,6 mila ore.

2.651 azioni per 35,1 mila ore (il 58,9% delle ore erogate nel 2014) sono state realizzate attraverso il conto formazione, che si conferma il canale maggiormente utilizzato dalle imprese per la formazione dei propri dipendenti (1.621 azioni per 24,5 mila ore sono state erogate nel conto di sistema).

Gli interventi di natura mono aziendale rappresentano il 98% delle azioni realizzate con il conto formazione ed il 79,1% di quelle realizzate con il conto di sistema.

Gli interventi formativi sono di livello "base" per il 66% delle azioni ed il 61,9% delle "ore corso", anche se il loro peso risulta più contenuto rispetto a quanto osservato nel 2013, a vantaggio degli interventi "specialistici" (dal 10,7% al 14,9% delle azioni e stabile al 16,4% delle ore erogate) e soprattutto di quelli di livello "avanzato" (dal 9% al 19,1% delle azioni e dal 12,5% al 21,7% delle ore erogate). Tale tendenza si riscontra anche nei dati parziali riferiti all'annualità formativa 2015.

La finalità degli interventi è stata prevalentemente diretta all'aggiornamento delle competenze dei lavoratori (il 49,6% delle azioni ed il 51,4% delle ore erogate) ed alla formazione interna (il 49,5% delle azioni ed il 48% delle ore), mentre marginali appaiono i "casi" dedicati alla riconversione del personale (0,9% delle azioni e 0,6% delle ore).

La composizione delle azioni e delle ore erogate per livello (nelle modalità base, avanzato o specialistico) e per finalità (aggiornamento, formazione interna o riconversione) non subisce variazioni di particolare rilievo, tra le due tipologie di canale (conto formazione e conto di sistema), sebbene pesi di più nel conto di sistema, l'intervento di livello avanzato (il 29,1% delle ore erogate rispetto al 16,9 del conto formazione).

La formazione d'aula risulta la modalità maggiormente utilizzata per sviluppare le competenze del personale d'azienda (l'85% delle ore erogate), supportata dal ricorso all' "action learning (4,9%) soprattutto nel conto di sistema ed al "training on the job" (4,7%), soprattutto nel conto formazione.

L'industria manifatturiera si conferma il principale settore destinatario della formazione, assorbe il 61,1% delle ore erogate sul conto formazione ed il 48,3 di quelle erogate sul conto di sistema.

21,5 mila ore delle complessive 59,6 mila ore sono state dedicate all'aggiornamento o allo sviluppo di competenze in tema di sicurezza sul luogo di lavoro confermando il ruolo rilevante assegnato a tale tematica che assorbe il 33,7% del monte ore complessivo del conto formazione ed il 39,5% di quello di sistema.

Rispetto al conto formazione, altre tematiche importanti riguardano lo sviluppo di "abilità personali" (20,1%), delle "tecniche di produzione" (9,9%) e delle lingue straniere (14,4%).

Rispetto al conto di sistema, si segnalano interventi significativi in tema di qualità (13%) e soprattutto di impatto ambientale (22,4%), anche in considerazione del fatto che sono stati finanziati 13 piani "ambientali" e 23 piani sulla "sicurezza" a fronte dei 31 piani di natura "generalista".

## 6.4 Analisi dei fabbisogni formativi inespressi: indicazioni utili a favorire ad estendere lo spazio formativo erogato da Fondimpresa

L'analisi dei fabbisogni inespressi ha messo in luce diversi margini operativi di possibile intervento migliorativo per consentire al Fondo di poter approcciare al meglio tali aspetti e curare una evoluzione del processo di raccolta delle esigenze che possa favorire lo sviluppo d'impresa sul territorio.

Per fare questo servirà innanzitutto puntare l'attenzione sui fattori critici di successo della formazione e sulle motivazioni scatenanti che portano a progettare azioni formative nelle organizzazioni.

La formazione è sempre stata vista come uno strumento per raggiungere obiettivi aziendali di business, però si è focalizzata erroneamente l'attenzione sugli "output" (rendicontazione di corsi fatti, questionari di valutazione di fine corso, compilazione di registrazioni richieste dal progetto) e molto meno sugli "outcome", ovvero sulle effettive ricadute sostanziali di quanto erogato in termini di efficacia (aumento della redditività, della qualità, della sostenibilità...sempre in maniera misurabile).

Eppure la valutazione degli outcome crea già di per sé un trampolino per la successiva fase di nuova analisi dei fabbisogni, in un reiterato ciclo virtuoso di formazione continua. Stabilire che contano sì i parametri di rispetto progettuale (quante ore, quali argomenti, quali costi, quale partecipazione femminile, ...) ma più contano gli aspetti di valore trasmessi in azienda: quanta conoscenza utile in più, quanti KPI aziendali modificati positivamente a seguito della formazione, quanto benessere organizzativo in più, quanto sviluppo della persona realmente ottenuto.

Tra le indicazioni utili al Fondimpresa per estendere lo spazio formativo, segnaliamo dunque le seguenti:

- a) I percorsi formativi aziendali dovrebbero essere sempre più collegati con le strategie d'impresa reali, per cui in fase di analisi dei fabbisogni, il Fondo dovrebbe richiedere tale evidenza in maniera più marcata e capire quali strumenti sono stati elaborati e messi in campo per favorire questa integrazione. Gli stessi tool utilizzati dagli Organismi di Formazione dovrebbero essere basati su uno standard metodologico acclarato (approvato dal Fondo) ma poi successivamente personalizzati in base alla realtà imprenditoriale di riferimento. Sarebbe opportuno anche stabilire un legame tra lo studio delle dinamiche del settore di appartenenza dell'impresa e le scelte stesse dell'organizzazione, per capire quali nicchie competenziali non vengono scoperte e invece risulterebbero fondamentali. Ma non parliamo di basarsi esclusivamente su dati e report già consolidati (per indagini desk) bensì su informazioni evolute e aggiornate più orientate allo sviluppo dell'innovazione e quindi magari anche sperimentali. Il Fondo dovrebbe esigere anche che i responsabili dell'analisi dei fabbisogni in azienda posseggano competenze non rivolte esclusivamente alla progettualità del Fondo o comunque all'ambito formativo, ma anche a quello di conoscenza della gestione d'impresa, altrimenti si rischia di non cogliere l'importanza di questo aspetto. Basti pensare che uno stesso analista può effettuare indagini presso aziende di settori molto diversi ed è difficile poter credere che conosca le dinamiche imprenditoriali dei diversi settori per poter estrarre fabbisogni finora inespressi. Limitarsi a chiedere al rappresentante aziendale o peggio sottoporre liste già compilate di corsi codificati da scegliere potrebbe non garantire affatto lo svelamento di quanto resterebbe inespresso.
- b) Il Fondo potrebbe innescare un processo, perlomeno esperienziale, di guida e formazione degli analisti dei fabbisogni appartenenti agli Organismi di Formazione, per aumentare in loro la capacità di investigare sui fabbisogni inespressi, secondo modalità omogenee (oggi i sistemi di rilevamento sono molto diversi e con profondità diverse tra loro). Questa attività, ripetuta nel tempo in base ai feedback provenienti dalla gestione dei progetti, potrebbe consentire un potenziamento degli OdF e nel contempo contribuire ad estendere l'area dello spazio formativo erogato. Tra l'altro questo processo potrebbe istituire indicatori specifici che vadano a misurare la capacità di aumento di tale spazio e quindi l'abilità nell'intercettare l'inespresso.
- c) Contemporaneamente a quanto appena indicato, il Fondo dovrebbe considerare l'opportunità di adottare misure efficaci per una azione di orientamento importante sul territorio, sia

congiuntamente con gli Organismi di Formazione (che dovrebbero essere visti ancora di più come stakeholder effettivi di progetto) che in maniera indipendente. Ciò potrebbe essere concretizzato attraverso eventi roadshow mirati o singoli workshop per le imprese, aventi ad oggetto i fabbisogni inespressi, trattando le progettualità innovative che il Fondo intercetta in altre parti del paese e quindi condividendo best practice di pertinenza. A tal fine, la progettualità nei confronti degli Avvisi può essere ripensata per garantire la presenza minima di esponenti del Fondo (o esperti incaricati dal Fondo stesso) nei percorsi formativi approvati, proprio per parlare di fabbisogni inespressi e intercettarli al meglio per il futuro. Non vedere quindi ogni progetto come a sé stante, isolato nella sua concettualità e configurazione, ma come parte di un percorso efficace di formazione continua, con elementi di benchmark progettuale che possano spingere a una competitività positiva.

- d) Occorre necessariamente che i regolamenti del Fondo per la presentazione e gestione dei progetti vengono migliorate per venire incontro alla flessibilità e allo sviluppo della possibilità di intercettare l'inespresso. Questo si traduce quindi in una serie di fattori concreti:
  1. Gestire meglio la presentazione dei progetti a sportello, dando più peso alla qualità degli stessi e non soltanto alla puntualità di collazione e alla presenza di tutti i rigori formali del caso. Si comprende bene che la forma sia anche importante ma il nocciolo fondamentale resta la validità dell'idea progettuale. Vanno premiati gli approfondimenti di analisi dei fabbisogni, l'innovazione nelle scelte progettuali, la programmazione attenta ad assegnare un numero di ore adeguato per le singole discipline
  2. Garantire una maggiore flessibilità nell'analisi dei fabbisogni, rendendola un percorso a più stadi, se necessario, consentendo di perfezionarla anche a progetto approvato per avvicinarsi alle reali esigenze aziendali, tenendo conto delle dinamiche veloci di gestione del business
  3. Rendere possibile l'incontro tra domanda e offerta mediante accorgimenti operativi meglio delineati, quali il concedere la possibilità di erogare la formazione al di fuori dell'orario di lavoro (laddove questa situazione sia ampiamente giustificata) per limitare gli impatti sui cicli produttivi soprattutto nelle piccole imprese, che costituiscono la stragrande maggioranza
- e) Occorre coinvolgere in maniera più massiccia tutti gli stakeholder della formazione e in particolare i lavoratori, che costituiscono oggi probabilmente la parte debole nel "contratto" formativo. Ciò implicherebbe un rilevamento dei fabbisogni più orientato anche a studiare fenomeni di sviluppo professionale e di cima organizzativo che altrimenti rischierebbero di sfuggire. Per ottenere questo risultato occorrerà indubbiamente mettere a punto strumenti e metodologie più efficaci che interpellino i lavoratori ad ampio spettro.
- f) I processi di innovazione necessitano di essere supportati spesso dalla ricerca scientifica e tecnologica, per cui risulta evidente come sia rilevante implementare collaborazioni più strette tra aziende, università, centri di ricerca pubblici e privati. Questo consentirebbe anche di rilevare fabbisogni inespressi intimamente connessi con lo sviluppo tecnico di prodotto/processo e quindi di percorrere nuove strade di coinvolgimento delle risorse verso crescita competenziali pluristrutturate sulle innovazioni della Industry 4.0, dell'Internet of Things e della ricerca pura sui materiali. Non soltanto, la ricerca potrebbe essere tranquillamente coinvolta nell'impianto di soluzioni tecniche per la sostenibilità e il miglioramento tali da incrementare il livello di competitività e far crescere di pari passo la conoscenza umana.
- g) L'analisi dei fabbisogni potrebbe essere favorevolmente ampliata e quindi consentire l'espansione dell'area formativa anche grazie all'avvento di sistemi innovativi di sviluppo aziendale, che contengono già nel proprio seno le modalità di accrescimento e condivisione della conoscenza. In particolare è opportuno sfruttare, come emerso anche dall'indagine svolta, un sistema di "knowledge management" efficace, in grado di focalizzarsi sulla patrimonializzazione della conoscenza esplicita e tacita, che consente di mettere in chiaro i gap di competenza più vistosi che altrimenti sfuggirebbero a una analisi dei fabbisogni superficiale e condotta con criteri standard. Questo approccio favorisce la traduzione in un percorso

---

sistematico per organizzare e rendere disponibile il capitale intellettuale di un'impresa e alimentare una cultura di apprendimento continuo come valore aggiunto per il business, originando nel contempo nuove situazioni di diagnosi di base per le competenze. I vantaggi sono lampanti e vanno dal governo completo delle fonti di conoscenza per impostare la crescita professionale, tecnologica e organizzativa del futuro, al miglioramento dei processi supportati da efficaci meccanismi cognitivi, alla maggior fidelizzazione delle risorse umane, grazie alla condivisione di valori e informazioni, fino al miglioramento di parametri importanti quali il time to market o il livello di relazione con il cliente.

Il ruolo che Fondimpresa può svolgere per estendere gli spazi formativi e definire e intercettare al meglio anche i fabbisogni formativi inespressi, come si vede, può essere molto importante e fautore di un nuovo approccio di gestione e soddisfazione delle esigenze sul territorio.

Allineare le scelte razionali delle imprese e degli Organismi di Formazione, nonché di tutti gli altri stakeholder di riferimento appare essere una decisione cruciale per stimolare al massimo lo sforzo di interpretazione e traduzione di detti fabbisogni. Il tutto naturalmente per incentivare il protagonismo positivo degli attori chiamati in causa e sostenere in modo duraturo la strategia di business delle organizzazioni.

## Bibliografia e sitografia

Istat, *Rapporto annuale 2016 – La situazione del Paese*

Istat, *Annuario statistico italiano 2015*

Istat, *Rapporto annuale 2014 e 2015*

Istat, *"Statistiche regionali sulla struttura delle imprese" 2014*

<http://dati.istat.it/> - Istat

<https://www.infocamere.it/movimprese> - Unioncamere

CRESA, *Economia e società - Rapporto 2015*

Isfol – XVI *Rapporto sulla formazione continua - Annualità 2014-2015*

Isfol – XV *Rapporto sulla formazione continua - Annualità 2013-2014*

InfoCamere, *Movimprese: analisi statistica trimestrale della nati-mortalità delle imprese condotta,*

*Svimez, Strategia per la specializzazione intelligente della Regione Abruzzo 2014-2020*

Unioncamere, *"La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane, Sistema informativo Excelsior 2014-2016*

[http://excelsior.unioncamere.net/images/publicazioni2016/excelsior\\_2016\\_fabbisogni\\_occupazionali\\_formativi.pdf](http://excelsior.unioncamere.net/images/publicazioni2016/excelsior_2016_fabbisogni_occupazionali_formativi.pdf)

<http://excelsior.unioncamere.net/>

I. Scardovi, P. Monari, *"Variabilità statistica bidimensionale, 1989 - QUEB Bologna*

S. Brasini, G. Tassinari, *"Marketing e pubblicità", 1993 - Il Mulino*

O. Piccolo, *"Statistica", 1989 - Il Mulino*

Inps (Osservatori Statistici)

Osservatorio delle imprese

- <http://www.inps.it/webidentity/banchedatistatistiche/menu/impnew/main.html>

Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti

- <http://www.inps.it/webidentity/banchedatistatistiche/menu/dipendenti/dipendenti.html>

## Allegato 1: Nota sulla metodologia d'analisi

a cura

di Stefano Comignani

In questa sezione del rapporto si forniscono alcuni elementi sulle tecniche utilizzate e sulle metodologie adottate durante la fase di elaborazione dei dati, coerentemente a quanto indicato nel "*Sistema Stabile di rilevazione e valutazione degli interventi finanziati - fase B*", per valutare, analizzare ed interpretare lo spazio operativo presidiato da Fondimpresa, ed i fabbisogni formativi intercettati nel contesto regionale.

L'elaborazione è stata condotta su diversi archivi di microdati, contenenti dati strutturati riferiti agli anni 2014 e 2015:

- sulle unità produttive aderenti al fondo, costruiti a partire dal flusso dei dati periodicamente trasmessi dall'Inps a Fondimpresa,
- sulle unità produttive beneficiarie, sui lavoratori partecipanti alle azioni formative, sulle azioni formative, sulle giornate formative e sui piani formativi del conto formazione e del conto di sistema, estratti dal Sistema Informativo di Fondimpresa<sup>26</sup>.

Le risultanze delle analisi relative al 2015 condotte sul secondo insieme di dati, hanno un carattere provvisorio e parziale, e per questo devono essere considerate come "anticipazioni" non esaustive dell'insieme delle attività realizzate da Fondimpresa. Si precisa a questo proposito che il "*livello di completezza ed avanzamento dei dati forniti*"<sup>27</sup> raggiunge una copertura del 70% per il Conto Formazione e del 92% per il Conto Sistema, con l'esclusione di un significativo numero di giornate formative realizzate nel corso dell'anno.

Ciò premesso, il processo seguito nell'elaborazione, considerata la natura amministrativa dei dati, ha preso avvio con la preliminare analisi del contenuto informativo, del tipo di dato e del dominio dei campi presenti nei diversi *dataset*, e la verifica delle relazioni esistenti fra i dati (quali ad esempio il rispetto dei vincoli di univocità della chiave primaria e dei vincoli di chiave esterna).

In funzione degli obiettivi conoscitivi dello studio, si è provveduto ad individuare quali variabili d'analisi principali, l'unità produttiva, l'impresa, il lavoratore e l'azione formativa, identificate univocamente all'interno degli archivi rispettivamente in base alla matricola Inps, al codice fiscale dell'impresa, al codice fiscale del lavoratore, al codice dell'azione.

Il profilo localizzativo, settoriale e dimensionale della singola impresa (sia aderente sia beneficiaria), come detto identificata dal codice fiscale dell'azienda, è stato ricostruito in base ai corrispondenti profili delle relative unità produttive. In questa attività, svolta esclusivamente per le imprese con più unità produttive, caratterizzate da non univoca localizzazione territoriale e/o non univoca attività economica<sup>28</sup>, la localizzazione e l'attività economica dell'impresa sono state identificate con l'ausilio delle informazioni contenute in archivi camerali e/o in base alla localizzazione e all'attività dell'unità produttiva con maggior numero di dipendenti, mentre l'identificazione della "classe di dipendenti" dell'impresa è stata effettuata in base alla somma del numero dei dipendenti delle unità produttive associate all'impresa.

Sono state eseguite quindi operazioni di controllo per ciascuna variabile di classificazione ritenuta interessante per gli obiettivi conoscitivi della ricerca, ed effettuate alcune operazioni di correzione per la sostanziale qualità delle informazioni contenute nei *dataset* forniti.

---

<sup>26</sup> I criteri di estrazione sono definiti nelle "Indicazioni operative per la redazione dei Rapporti Territoriali" (agosto 2016) redatte dal "Sistema Stabile di rilevazione e valutazione degli interventi finanziati - fase B".

<sup>27</sup> "Note informative sulla modalità di estrazione dei dati e di costruzione delle tabelle".

<sup>28</sup> Questa attività non ha ovviamente interessato i casi, molto frequenti, d'impresa costituita da una sola unità produttiva, e quelli d'impresa con più unità produttive aventi tutte medesimo profilo localizzativo e settoriale.

Tra queste, si segnalano gli interventi sui campi che identificano il numero di dipendenti e l'attività economica svolta dall'unità produttiva. Nel primo caso, sono stati rimossi i valori mancanti del numero di dipendenti presenti negli archivi delle "imprese beneficiarie", ereditando i loro valori dagli archivi delle "imprese aderenti", mentre nel secondo, si è provveduto a trasformare i casi con codifica Ateco 1991, in codici Ateco 2002, utilizzando le tabelle di raccordo tra i due sistemi messe a disposizione dall'Istat. O ancora, le correzioni effettuate sul campo "data di nascita" dei lavoratori, anche attraverso controlli incrociati con il codice fiscale del lavoratore (si precisa anche come nel calcolo delle età del lavoratore si sia considerata quale data di confronto il 31/12/2014 per gli archivi "2014" ed il 31/12/2015 per gli archivi "2015").

Le modalità assunte dalle variabili di classificazione sono state organizzate coerentemente a quelle adottate dalla fonti statistiche ufficiali considerate soprattutto per valutare la penetrazione di Fondimpresa nel tessuto produttivo locale. In tale ambito della ricerca, sono state utilizzate quali variabili d'analisi l'impresa ed il lavoratore dell'impresa nella possibilità di istituire confronti (per rapporto) omogenei con i dati diffusi negli "Osservatori statistici" dell'Inps sulle imprese e sui lavoratori dipendenti relativi al 2014; nelle "misure" del radicamento adottate si è provveduto anche ad escludere, nel conteggio dei numeratori, le imprese (aderenti o beneficiarie) appartenenti alla sezione economica "Agricoltura, silvicoltura e pesca", al fine di considerare un campo di osservazione analogo a quello assunto dalla suddetta fonte statistica.

Nel valutare la "rilevanza dei settori economici raggiunti nel contesto produttivo regionale" (capitolo 2) sono state considerate anche alcune variabili economiche ritenute particolarmente interessanti (quali ad esempio il fatturato ed il valore aggiunto). La fonte utilizzata ("*Statistiche regionali sulla struttura delle imprese*" dell'Istat), non ha consentito di riferire l'analisi settoriale al sistema di classificazione Ateco 2002, ma a quello Ateco 2007: nelle valutazioni espresse si è tenuto conto dell'impatto che la più recente classificazione ha avuto soprattutto sulla sezione "Attività immobiliari, di noleggio, informatica e dei servizi alle imprese". Di seguito si dà evidenza della classificazione delle imprese beneficiarie secondo i due sistemi "Ateco 2002" e "Ateco 2007".

Prospetto 1 Distribuzione delle imprese beneficiarie per sezione economica "Ateco 2002" ed "Ateco 2007"

| ATECO 2007                                      | A - Agricoltura, caccia e silvicoltura | C - Estraz. minerali | D - Attività manifatturiere | E - Energia elettrica, gas e acqua | F - Costruzioni | G - Commercio | H - Alberghi e ristoranti | I - Trasporti, magazz. e comunicazioni | J - Att. finanziarie | K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese | M - Istruzione | N - Sanità e ass. sociale | O - Altri servizi sociali e personali | Totale |
|-------------------------------------------------|----------------------------------------|----------------------|-----------------------------|------------------------------------|-----------------|---------------|---------------------------|----------------------------------------|----------------------|---------------------------------------------|----------------|---------------------------|---------------------------------------|--------|
| A - Agricoltura, silvicoltura e pesca           | 11                                     |                      |                             |                                    |                 |               |                           |                                        |                      |                                             |                |                           |                                       | 11     |
| B - Estrazione di minerali                      |                                        | 6                    |                             |                                    |                 |               |                           |                                        |                      |                                             |                |                           |                                       | 6      |
| C - Attività manifatturiere                     |                                        |                      | 435                         |                                    |                 |               |                           |                                        |                      | 3                                           |                |                           |                                       | 438    |
| D - Fornitura di en.elettrica, gas, ecc.        |                                        |                      |                             | 10                                 |                 |               |                           |                                        |                      |                                             |                |                           |                                       | 10     |
| E - Fornitura acqua; reti fognarie.             |                                        |                      | 5                           | 1                                  | 1               |               |                           |                                        |                      |                                             |                |                           | 17                                    | 24     |
| F - Costruzioni                                 |                                        |                      |                             |                                    | 117             |               |                           |                                        |                      | 4                                           |                |                           |                                       | 121    |
| G - Commercio                                   |                                        |                      |                             |                                    |                 | 130           |                           |                                        |                      |                                             |                |                           |                                       | 130    |
| H - Trasporto e magazzinaggio                   |                                        |                      |                             |                                    |                 |               |                           | 50                                     |                      |                                             |                |                           | 2                                     | 52     |
| I - Alloggio e ristorazione                     |                                        |                      |                             |                                    |                 |               | 39                        |                                        |                      |                                             |                |                           |                                       | 39     |
| J - Serv.di informazione e comunicazione        |                                        |                      | 1                           |                                    |                 |               |                           | 5                                      |                      | 23                                          |                |                           | 1                                     | 30     |
| K - Att. finanziarie ed assicurative            |                                        |                      |                             |                                    |                 |               |                           |                                        | 5                    |                                             |                |                           |                                       | 5      |
| L - Attività immobiliari                        |                                        |                      |                             |                                    |                 |               |                           |                                        |                      | 1                                           |                |                           |                                       | 1      |
| M - Att. professionali, scientifiche e tecniche |                                        |                      |                             |                                    |                 |               |                           |                                        |                      | 28                                          |                |                           |                                       | 28     |
| N - Noleggio, ag. viaggio, servizi alle imprese |                                        |                      |                             |                                    |                 |               |                           |                                        |                      | 40                                          |                |                           |                                       | 40     |
| P - Istruzione                                  |                                        |                      |                             |                                    |                 |               |                           |                                        |                      |                                             | 5              |                           | 1                                     | 6      |
| Q - Sanità e assistenza sociale                 |                                        |                      |                             |                                    |                 |               |                           |                                        |                      |                                             |                | 15                        |                                       | 15     |
| R - Attività artistiche, sportive, ecc.         |                                        |                      |                             |                                    |                 |               |                           |                                        |                      |                                             |                |                           | 6                                     | 6      |
| S - Altre attività di servizi                   |                                        |                      |                             |                                    |                 | 1             |                           |                                        |                      |                                             |                |                           | 22                                    | 23     |
| Totale                                          | 11                                     | 6                    | 441                         | 11                                 | 118             | 131           | 39                        | 55                                     | 5                    | 99                                          | 5              | 15                        | 49                                    | 985    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

---

Nel descrivere la formazione erogata secondo le modalità assunte dalle variabili di classificazione d'interesse (sia dell'impresa/unità produttiva) si precisa come le valutazioni siano espresse in termini di "ore corso", in cui la durata degli interventi destinati a più unità produttive, viene sommata opportunamente una sola volta per ciascuna modalità classificatoria considerata<sup>29</sup>.

Nella descrizione dei fabbisogni formativi si è, invece, adottata quale misura d'analisi il monte ore che con riferimento ad una particolare azione formativa è stato ottenuto moltiplicando il numero di ore dell'azione al numero dei partecipanti: operativamente il numero di ore dell'azione (o della particolare tematica dell'azione) è stato dedotto dagli archivi "giornate formative", mentre quello dei partecipanti è stato ricavato dagli archivi "monte ore per tematiche".

Nelle elaborazioni realizzate sono state utilizzati diversi indici e misure della "statistica descrittiva" ed una tecnica statistica multidimensionale (analisi delle corrispondenze) nell'ambito dell'analisi dei fabbisogni formativi intercettati.

---

<sup>29</sup> A titolo esemplificativo considerando un intervento formativo con durata di 20 ore, nel quale abbiano partecipato un'unità produttiva appartenente al settore "A" (o alla classe da "50 a 99" dipendenti) e due unità appartenenti al settore "G" (o alla classe da "100 a 249" dipendenti), nel computo delle "ore" destinato ai due settori (o classi di dipendenti) interessati la durata dell'intervento in esame (20 ore) viene computata in ciascuno una sola volta.

## Allegato 2: Tabelle

Tabella 1 Imprese aderenti per attività economica e provincia (31/12/2015)

| Sezione economica<br>(divisione manifatturiera) | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
|-------------------------------------------------|----------|--------|---------|--------|--------|
| A - Agricoltura                                 | 21       | 29     | 27      | 10     | 87     |
| B - Pesca e serv. connessi                      | -        | 17     | 1       | 11     | 29     |
| C - Estrazione di minerali                      | 4        | 9      | 8       | 3      | 24     |
| DA - Alimentare                                 | 30       | 110    | 78      | 76     | 294    |
| DB - Tessile e abbigliamento                    | 2        | 42     | 34      | 88     | 166    |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                    | -        | 3      | -       | 36     | 39     |
| DD - Legno                                      | 8        | 32     | 11      | 29     | 80     |
| DE - Carta, stampa ed editoria                  | 12       | 26     | 10      | 26     | 74     |
| DF - Petroliera                                 | 1        | 4      | 4       | -      | 9      |
| DG - Chimica                                    | 8        | 14     | 9       | 14     | 45     |
| DH - Gomma e plastica                           | 7        | 29     | 11      | 20     | 67     |
| DI - Minerali non metalliferi                   | 15       | 39     | 23      | 33     | 110    |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo          | 50       | 272    | 66      | 87     | 475    |
| DK - Macchine e app. meccanici                  | 2        | 88     | 36      | 23     | 149    |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche  | 23       | 79     | 42      | 43     | 187    |
| DM - Mezzi di trasporto                         | 4        | 39     | 5       | 17     | 65     |
| DN - Altre ind. manifatturiere                  | 8        | 36     | 15      | 44     | 103    |
| D - Attività manifatturiere                     | 170      | 813    | 344     | 536    | 1.863  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua              | 8        | 6      | 3       | 2      | 19     |
| F - Costruzioni                                 | 309      | 423    | 322     | 192    | 1.246  |
| G - Commercio                                   | 130      | 504    | 306     | 176    | 1.116  |
| H - Alberghi e ristoranti                       | 83       | 232    | 129     | 82     | 526    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni           | 25       | 123    | 59      | 39     | 246    |
| J - Att. finanziarie                            | 2        | 23     | 14      | 5      | 44     |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese     | 115      | 289    | 235     | 89     | 728    |
| M - Istruzione                                  | 7        | 15     | 22      | 9      | 53     |
| N - Sanità e ass. sociale                       | 15       | 63     | 43      | 14     | 135    |
| O - Altri servizi sociali e personali           | 21       | 127    | 93      | 65     | 306    |
| Q - Organizzazioni extraterritoriali            | 7        | 1      | 1       | -      | 9      |
| Totale                                          | 917      | 2.674  | 1.607   | 1.233  | 6.431  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 2 Imprese aderenti per attività economica e classe di dipendenti (31/12/2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | 0-9   | 10-49 | 50-99 | 100-249 | 250-499 | 500 e<br>più | Totale |
|----------------------------------------------------|-------|-------|-------|---------|---------|--------------|--------|
| A - Agricoltura                                    | 59    | 25    | 3     |         |         |              | 87     |
| B - Pesca e serv. connessi                         | 26    | 3     |       |         |         |              | 29     |
| C - Estrazione di minerali                         | 8     | 9     | 1     | 4       |         | 2            | 24     |
| DA - Alimentare                                    | 186   | 86    | 12    | 8       | 2       |              | 294    |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 59    | 85    | 12    | 5       | 3       | 2            | 166    |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 14    | 21    | 1     | 3       |         |              | 39     |
| DD - Legno                                         | 46    | 29    | 3     | 1       | 1       |              | 80     |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 38    | 30    | 1     | 5       |         |              | 74     |
| DF - Petroliera                                    | 4     | 5     |       |         |         |              | 9      |
| DG - Chimica                                       | 10    | 18    | 9     | 6       | 1       | 1            | 45     |
| DH - Gomma e plastica                              | 22    | 34    | 6     | 2       | 2       | 1            | 67     |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 51    | 40    | 6     | 12      |         | 1            | 110    |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 235   | 184   | 34    | 21      | 1       |              | 475    |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 65    | 68    | 9     | 4       | 2       | 1            | 149    |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 80    | 85    | 10    | 6       | 3       | 3            | 187    |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 21    | 21    | 7     | 13      | 1       | 2            | 65     |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 62    | 32    | 6     | 3       |         |              | 103    |
| D - Attività manifatturiere                        | 893   | 738   | 116   | 89      | 16      | 11           | 1.863  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 10    | 6     | 2     | 1       |         |              | 19     |
| F - Costruzioni                                    | 981   | 239   | 18    | 6       | 1       | 1            | 1.246  |
| G - Commercio                                      | 910   | 186   | 14    | 5       | 1       |              | 1.116  |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 434   | 84    | 4     | 2       | 2       |              | 526    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 145   | 80    | 9     | 7       | 3       | 2            | 246    |
| J - Att. finanziarie                               | 41    | 3     |       |         |         |              | 44     |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese        | 588   | 109   | 13    | 14      | 2       | 2            | 728    |
| M - Istruzione                                     | 50    | 3     |       |         |         |              | 53     |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 101   | 26    | 2     | 5       | 1       |              | 135    |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 237   | 51    | 12    | 6       |         |              | 306    |
| Q - Organizzazioni extraterritoriali               | 9     |       |       |         |         |              | 9      |
| Totale                                             | 4.492 | 1.562 | 194   | 139     | 26      | 18           | 6.431  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 3 Imprese aderenti per attività economica e provincia (biennio 2014-15)

| Sezione economica<br>(divisione manifatturiera) | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
|-------------------------------------------------|----------|--------|---------|--------|--------|
| A - Agricoltura                                 | 5        | 7      | 9       | 4      | 25     |
| B - Pesca e servizi connessi                    | 0        | 7      | 1       | 11     | 19     |
| C - Estrazione di minerali                      | 1        | 0      | 0       | 0      | 1      |
| DA - Alimentare                                 | 5        | 22     | 17      | 20     | 64     |
| DB - Tessile e abbigliamento                    | 1        | 4      | 2       | 12     | 19     |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                    | 0        | 0      | 0       | 6      | 6      |
| DD - Legno                                      | 2        | 7      | 2       | 6      | 17     |
| DE - Carta, stampa ed editoria                  | 4        | 4      | 2       | 4      | 14     |
| DF - Petroli                                    | 0        | 1      | 0       | 0      | 1      |
| DG - Chimica                                    | 1        | 1      | 0       | 2      | 4      |
| DH - Gomma e plastica                           | 1        | 4      | 1       | 3      | 9      |
| DI - Minerali non metalliferi                   | 4        | 4      | 5       | 5      | 18     |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo          | 7        | 50     | 8       | 16     | 81     |
| DK - Macchine e app. meccanici                  | 0        | 15     | 5       | 9      | 29     |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche  | 3        | 9      | 3       | 9      | 24     |
| DM - Mezzi di trasporto                         | 1        | 4      | 1       | 3      | 9      |
| DN - Altre ind. manifatturiere                  | 0        | 6      | 4       | 10     | 20     |
| D - Attività manifatturiere                     | 29       | 131    | 50      | 105    | 315    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua              | 0        | 0      | 0       | 1      | 1      |
| F - Costruzioni                                 | 30       | 65     | 28      | 32     | 155    |
| G - Commercio                                   | 30       | 104    | 77      | 39     | 250    |
| H - Alberghi e ristoranti                       | 21       | 43     | 24      | 12     | 100    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni           | 6        | 16     | 14      | 9      | 45     |
| J - Att. finanziarie                            | 0        | 2      | 1       | 1      | 4      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese     | 20       | 46     | 42      | 21     | 129    |
| M - Istruzione                                  | 2        | 2      | 7       | 2      | 13     |
| N - Sanità e ass. sociale                       | 6        | 14     | 11      | 3      | 34     |
| O - Altri servizi sociali e personali           | 6        | 19     | 11      | 19     | 55     |
| Q - Organizzazioni extraterritoriali            | 0        | 0      | 1       | 0      | 1      |
| Totale                                          | 156      | 456    | 276     | 259    | 1.147  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 4 Imprese aderenti per attività economica e classe di dipendenti (biennio 2014-15)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | 0-9 | 10-49 | 50-99 | 100-249 | 250-499 | 500 e<br>più | Totale |
|----------------------------------------------------|-----|-------|-------|---------|---------|--------------|--------|
| A - Agricoltura                                    | 17  | 8     | 0     | 0       | 0       | 0            | 25     |
| B - Pesca e serv. connessi                         | 17  | 2     | 0     | 0       | 0       | 0            | 19     |
| C - Estrazione di minerali                         | 1   | 0     | 0     | 0       | 0       | 0            | 1      |
| DA - Alimentare                                    | 47  | 13    | 4     | 0       | 0       | 0            | 64     |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 6   | 13    | 0     | 0       | 0       | 0            | 19     |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 4   | 2     | 0     | 0       | 0       | 0            | 6      |
| DD - Legno                                         | 9   | 8     | 0     | 0       | 0       | 0            | 17     |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 10  | 3     | 0     | 1       | 0       | 0            | 14     |
| DF - Petroliera                                    | 1   | 0     | 0     | 0       | 0       | 0            | 1      |
| DG - Chimica                                       | 2   | 2     | 0     | 0       | 0       | 0            | 4      |
| DH - Gomma e plastica                              | 3   | 5     | 1     | 0       | 0       | 0            | 9      |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 14  | 4     | 0     | 0       | 0       | 0            | 18     |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 46  | 31    | 4     | 0       | 0       | 0            | 81     |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 17  | 12    | 0     | 0       | 0       | 0            | 29     |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 17  | 6     | 1     | 0       | 0       | 0            | 24     |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 9   | 0     | 0     | 0       | 0       | 0            | 9      |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 12  | 7     | 1     | 0       | 0       | 0            | 20     |
| D - Attività manifatturiere                        | 197 | 106   | 11    | 1       | 0       | 0            | 315    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 1   | 0     | 0     | 0       | 0       | 0            | 1      |
| F - Costruzioni                                    | 124 | 28    | 2     | 1       | 0       | 0            | 155    |
| G - Commercio                                      | 206 | 41    | 3     | 0       | 0       | 0            | 250    |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 75  | 22    | 1     | 1       | 1       | 0            | 100    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 30  | 13    | 1     | 1       | 0       | 0            | 45     |
| J - Att. finanziarie                               | 3   | 1     | 0     | 0       | 0       | 0            | 4      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese        | 106 | 18    | 2     | 2       | 0       | 1            | 129    |
| M - Istruzione                                     | 13  | 0     | 0     | 0       | 0       | 0            | 13     |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 22  | 11    | 0     | 0       | 1       | 0            | 34     |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 44  | 11    | 0     | 0       | 0       | 0            | 55     |
| Q - Organizzazioni extraterritoriali               | 1   | 0     | 0     | 0       | 0       | 0            | 1      |
| Totale                                             | 857 | 261   | 20    | 6       | 2       | 1            | 1.147  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 5 Unità produttive aderenti per attività economica e provincia (31/12/2015)

| Sezione economica<br>(divisione manifatturiera)       | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
|-------------------------------------------------------|----------|--------|---------|--------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 32       | 46     | 30      | 15     | 123    |
| B - Pesca e serv. connessi                            | 0        | 22     | 1       | 11     | 34     |
| C - Estrazione di minerali                            | 7        | 11     | 11      | 4      | 33     |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 30       | 114    | 82      | 79     | 305    |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 2        | 44     | 34      | 90     | 170    |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 0        | 3      | 0       | 36     | 39     |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 8        | 36     | 11      | 29     | 84     |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 12       | 27     | 11      | 26     | 76     |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 1        | 4      | 4       | 0      | 9      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 8        | 15     | 10      | 14     | 47     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 7        | 31     | 11      | 20     | 69     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 18       | 41     | 25      | 36     | 120    |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 51       | 278    | 68      | 88     | 485    |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 2        | 90     | 37      | 23     | 152    |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 23       | 81     | 43      | 43     | 190    |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 4        | 40     | 5       | 17     | 66     |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 8        | 38     | 15      | 46     | 107    |
| D - Attività manifatturiere                           | 174      | 842    | 356     | 547    | 1.919  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 12       | 8      | 3       | 2      | 25     |
| F - Costruzioni                                       | 324      | 443    | 339     | 198    | 1.304  |
| G - Commercio                                         | 148      | 555    | 338     | 197    | 1.238  |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 89       | 254    | 138     | 85     | 566    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 28       | 148    | 65      | 43     | 284    |
| J - Att. finanziarie                                  | 2        | 24     | 14      | 5      | 45     |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 127      | 304    | 245     | 92     | 768    |
| M - Istruzione                                        | 8        | 17     | 22      | 10     | 57     |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 17       | 68     | 44      | 16     | 145    |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 24       | 141    | 100     | 72     | 337    |
| Q - Organizzazioni extraterritoriali                  | 7        | 1      | 1       | 0      | 9      |
| Totale                                                | 999      | 2.884  | 1.707   | 1.297  | 6.887  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 6 Unità produttive aderenti per attività economica e classe di dipendenti (31/12/2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera)    | 0-9   | 10-49 | 50-99 | 100-249 | 250-499 | 500 e<br>più | Totale |
|-------------------------------------------------------|-------|-------|-------|---------|---------|--------------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 99    | 22    | 2     | 0       | 0       | 0            | 123    |
| B - Pesca e serv. connessi                            | 32    | 2     | 0     | 0       | 0       | 0            | 34     |
| C - Estrazione di minerali                            | 13    | 12    | 1     | 5       | 0       | 2            | 33     |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 195   | 88    | 12    | 8       | 2       | 0            | 305    |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 61    | 86    | 12    | 7       | 2       | 2            | 170    |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 14    | 21    | 1     | 3       | 0       | 0            | 39     |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 50    | 29    | 3     | 1       | 1       | 0            | 84     |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 40    | 30    | 1     | 5       | 0       | 0            | 76     |
| <i>DF - Petroliera</i>                                | 4     | 5     | 0     | 0       | 0       | 0            | 9      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 12    | 18    | 9     | 6       | 1       | 1            | 47     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 24    | 33    | 7     | 2       | 2       | 1            | 69     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 60    | 41    | 6     | 12      | 0       | 1            | 120    |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 244   | 185   | 34    | 21      | 1       | 0            | 485    |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 70    | 66    | 9     | 4       | 2       | 1            | 152    |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 80    | 87    | 10    | 6       | 4       | 3            | 190    |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 21    | 22    | 8     | 12      | 1       | 2            | 66     |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 63    | 35    | 6     | 3       | 0       | 0            | 107    |
| D - Attività manifatturiere                           | 938   | 746   | 118   | 90      | 16      | 11           | 1.919  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 14    | 8     | 3     | 0       | 0       | 0            | 25     |
| F - Costruzioni                                       | 1.042 | 235   | 19    | 5       | 2       | 1            | 1.304  |
| G - Commercio                                         | 1.016 | 207   | 11    | 4       | 0       | 0            | 1.238  |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 468   | 90    | 4     | 3       | 1       | 0            | 566    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 179   | 84    | 10    | 7       | 3       | 1            | 284    |
| J - Att. finanziarie                                  | 42    | 3     | 0     | 0       | 0       | 0            | 45     |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 624   | 111   | 16    | 14      | 2       | 1            | 768    |
| M - Istruzione                                        | 53    | 4     | 0     | 0       | 0       | 0            | 57     |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 106   | 32    | 2     | 4       | 1       | 0            | 145    |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 261   | 60    | 12    | 4       | 0       | 0            | 337    |
| Q - Organizzazioni extraterritoriali                  | 9     | 0     | 0     | 0       | 0       | 0            | 9      |
| Totale                                                | 4.896 | 1.616 | 198   | 136     | 25      | 16           | 6.887  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 7 Unità produttive aderenti per attività economica e provincia (biennio 2014-15)

| Sezione economica<br>(divisione manifatturiera) | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
|-------------------------------------------------|----------|--------|---------|--------|--------|
| A - Agricoltura                                 | 9        | 12     | 9       | 4      | 34     |
| B - Pesca e servizi connessi                    | 0        | 11     | 1       | 11     | 23     |
| C - Estrazione di minerali                      | 1        | 0      | 0       | 0      | 1      |
| DA - Alimentare                                 | 5        | 22     | 17      | 20     | 64     |
| DB - Tessile e abbigliamento                    | 1        | 4      | 2       | 12     | 19     |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                    | 0        | 0      | 0       | 6      | 6      |
| DD - Legno                                      | 2        | 8      | 2       | 6      | 18     |
| DE - Carta, stampa ed editoria                  | 4        | 4      | 2       | 4      | 14     |
| DF - Petroli                                    | 0        | 1      | 0       | 0      | 1      |
| DG - Chimica                                    | 1        | 1      | 0       | 2      | 4      |
| DH - Gomma e plastica                           | 1        | 4      | 1       | 3      | 9      |
| DI - Minerali non metalliferi                   | 4        | 4      | 5       | 6      | 19     |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo          | 7        | 51     | 9       | 16     | 83     |
| DK - Macchine e app. meccanici                  | 0        | 15     | 5       | 9      | 29     |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche  | 3        | 9      | 3       | 9      | 24     |
| DM - Mezzi di trasporto                         | 1        | 4      | 1       | 3      | 9      |
| DN - Altre ind. manifatturiere                  | 0        | 7      | 4       | 11     | 22     |
| D - Attività manifatturiere                     | 29       | 134    | 51      | 107    | 321    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua              | 0        | 0      | 0       | 1      | 1      |
| F - Costruzioni                                 | 35       | 68     | 31      | 34     | 168    |
| G - Commercio                                   | 37       | 111    | 81      | 40     | 269    |
| H - Alberghi e ristoranti                       | 23       | 49     | 24      | 14     | 110    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni           | 6        | 17     | 15      | 9      | 47     |
| J - Att. finanziarie                            | 0        | 2      | 1       | 1      | 4      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese     | 20       | 48     | 44      | 22     | 134    |
| M - Istruzione                                  | 2        | 2      | 7       | 2      | 13     |
| N - Sanità e ass. sociale                       | 6        | 14     | 11      | 4      | 35     |
| O - Altri servizi sociali e personali           | 8        | 21     | 12      | 21     | 62     |
| Q - Organizzazioni extraterritoriali            | 0        | 0      | 1       | 0      | 1      |
| Totale                                          | 176      | 489    | 288     | 270    | 1.223  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 8 Unità produttive aderenti per attività economica e classe di dipendenti (biennio 2014-15)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera)    | 0-9 | 10-49 | 50-99 | 100-249 | 250-499 | 500 e<br>più | Totale |
|-------------------------------------------------------|-----|-------|-------|---------|---------|--------------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 28  | 6     | 0     | 0       | 0       | 0            | 34     |
| B - Pesca e serv. connessi                            | 22  | 1     | 0     | 0       | 0       | 0            | 23     |
| C - Estrazione di minerali                            | 1   | 0     | 0     | 0       | 0       | 0            | 1      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 47  | 13    | 4     | 0       | 0       | 0            | 64     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 6   | 13    | 0     | 0       | 0       | 0            | 19     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 4   | 2     | 0     | 0       | 0       | 0            | 6      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 10  | 8     | 0     | 0       | 0       | 0            | 18     |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 10  | 3     | 0     | 1       | 0       | 0            | 14     |
| <i>DF - Petroliera</i>                                | 1   | 0     | 0     | 0       | 0       | 0            | 1      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 2   | 2     | 0     | 0       | 0       | 0            | 4      |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 3   | 5     | 1     | 0       | 0       | 0            | 9      |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 15  | 4     | 0     | 0       | 0       | 0            | 19     |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 49  | 30    | 4     | 0       | 0       | 0            | 83     |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 18  | 11    | 0     | 0       | 0       | 0            | 29     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 17  | 6     | 1     | 0       | 0       | 0            | 24     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 9   | 0     | 0     | 0       | 0       | 0            | 9      |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 13  | 8     | 1     | 0       | 0       | 0            | 22     |
| D - Attività manifatturiere                           | 204 | 105   | 11    | 1       | 0       | 0            | 321    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 1   | 0     | 0     | 0       | 0       | 0            | 1      |
| F - Costruzioni                                       | 137 | 28    | 3     | 0       | 0       | 0            | 168    |
| G - Commercio                                         | 225 | 43    | 1     | 0       | 0       | 0            | 269    |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 84  | 24    | 0     | 2       | 0       | 0            | 110    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 33  | 12    | 1     | 1       | 0       | 0            | 47     |
| J - Att. finanziarie                                  | 3   | 1     | 0     | 0       | 0       | 0            | 4      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 111 | 18    | 2     | 2       | 0       | 1            | 134    |
| M - Istruzione                                        | 13  | 0     | 0     | 0       | 0       | 0            | 13     |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 23  | 11    | 0     | 0       | 1       | 0            | 35     |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 50  | 12    | 0     | 0       | 0       | 0            | 62     |
| Q - Organizzazioni extraterritoriali                  | 1   | 0     | 0     | 0       | 0       | 0            | 1      |
| Totale                                                | 936 | 261   | 18    | 6       | 1       | 1            | 1.223  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 9 Imprese beneficiarie per attività economica e provincia (anno 2014)

| Sezione economica<br>(divisione manifatturiera)       | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
|-------------------------------------------------------|----------|--------|---------|--------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 3        | 6      | 1       | 1      | 11     |
| C - Estrazione di minerali                            | 0        | 2      | 4       | 0      | 6      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 10       | 23     | 15      | 11     | 59     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 1        | 7      | 5       | 15     | 28     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 0        | 1      | 0       | 4      | 5      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 1        | 7      | 2       | 4      | 14     |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 3        | 7      | 4       | 4      | 18     |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 0        | 0      | 1       | 0      | 1      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 2        | 10     | 6       | 6      | 24     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 3        | 12     | 4       | 7      | 26     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 3        | 7      | 2       | 4      | 16     |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 9        | 68     | 18      | 22     | 117    |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 1        | 27     | 14      | 4      | 46     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 9        | 24     | 9       | 7      | 49     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 1        | 13     | 1       | 4      | 19     |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 1        | 9      | 3       | 6      | 19     |
| D - Attività manifatturiere                           | 44       | 215    | 84      | 98     | 441    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 3        | 4      | 4       | 0      | 11     |
| F - Costruzioni                                       | 22       | 56     | 24      | 16     | 118    |
| G - Commercio                                         | 17       | 54     | 42      | 18     | 131    |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 15       | 10     | 11      | 3      | 39     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 4        | 28     | 14      | 9      | 55     |
| J - Att. finanziarie                                  | 1        | 3      | 1       | 0      | 5      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 16       | 35     | 37      | 11     | 99     |
| M - Istruzione                                        | 0        | 1      | 4       | 0      | 5      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 4        | 6      | 3       | 2      | 15     |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 8        | 15     | 17      | 9      | 49     |
| Totale                                                | 137      | 435    | 246     | 167    | 985    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 10 Imprese beneficiarie per attività economica e provincia (anno 2015)

| Sezione economica<br>(divisione manifatturiera)       | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
|-------------------------------------------------------|----------|--------|---------|--------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 2        | 7      | 0       | 1      | 10     |
| C - Estrazione di minerali                            | 0        | 2      | 3       | 0      | 5      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 10       | 18     | 16      | 10     | 54     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 1        | 7      | 3       | 12     | 23     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 0        | 0      | 0       | 7      | 7      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 1        | 7      | 1       | 5      | 14     |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 3        | 6      | 2       | 4      | 15     |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 0        | 2      | 0       | 0      | 2      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 2        | 7      | 4       | 6      | 19     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 2        | 10     | 2       | 5      | 19     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 3        | 8      | 3       | 7      | 21     |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 10       | 63     | 12      | 21     | 106    |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 0        | 19     | 15      | 3      | 37     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 5        | 29     | 6       | 13     | 53     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 0        | 12     | 1       | 5      | 18     |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 0        | 10     | 1       | 7      | 18     |
| D - Attività manifatturiere                           | 37       | 198    | 66      | 105    | 406    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 2        | 4      | 2       | 0      | 8      |
| F - Costruzioni                                       | 15       | 38     | 17      | 16     | 86     |
| G - Commercio                                         | 17       | 51     | 38      | 25     | 131    |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 4        | 10     | 10      | 7      | 31     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 5        | 21     | 16      | 10     | 52     |
| J - Att. finanziarie                                  | 1        | 0      | 2       | 1      | 4      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 13       | 42     | 31      | 10     | 96     |
| M - Istruzione                                        | 0        | 2      | 2       | 0      | 4      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 1        | 5      | 4       | 1      | 11     |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 7        | 17     | 11      | 6      | 41     |
| Totale                                                | 104      | 397    | 202     | 182    | 885    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 11 Imprese beneficiarie per attività economica e classe di dipendenti (anno 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera)    | 0-9 | 10-49 | 50-99 | 100-249 | 250-499 | 500 e<br>più | Totale |
|-------------------------------------------------------|-----|-------|-------|---------|---------|--------------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 4   | 7     | 0     | 0       | 0       | 0            | 11     |
| C - Estrazione di minerali                            | 0   | 2     | 2     | 1       | 1       | 0            | 6      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 17  | 28    | 7     | 3       | 3       | 1            | 59     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 3   | 13    | 6     | 2       | 3       | 1            | 28     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 0   | 4     | 0     | 1       | 0       | 0            | 5      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 4   | 7     | 1     | 1       | 1       | 0            | 14     |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 3   | 10    | 3     | 1       | 1       | 0            | 18     |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 0   | 1     | 0     | 0       | 0       | 0            | 1      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 3   | 10    | 5     | 4       | 1       | 1            | 24     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 5   | 15    | 3     | 2       | 1       | 0            | 26     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 4   | 7     | 3     | 1       | 0       | 1            | 16     |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 35  | 56    | 14    | 12      | 0       | 0            | 117    |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 10  | 30    | 2     | 2       | 2       | 0            | 46     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 8   | 26    | 7     | 3       | 3       | 2            | 49     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 3   | 7     | 0     | 5       | 2       | 2            | 19     |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 9   | 8     | 1     | 1       | 0       | 0            | 19     |
| D - Attività manifatturiere                           | 104 | 222   | 52    | 38      | 17      | 8            | 441    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 3   | 5     | 2     | 1       | 0       | 0            | 11     |
| F - Costruzioni                                       | 54  | 54    | 7     | 2       | 0       | 1            | 118    |
| G - Commercio                                         | 75  | 46    | 7     | 1       | 1       | 1            | 131    |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 22  | 14    | 1     | 2       | 0       | 0            | 39     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 18  | 26    | 3     | 3       | 3       | 2            | 55     |
| J - Att. finanziarie                                  | 4   | 0     | 0     | 0       | 1       | 0            | 5      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 52  | 31    | 8     | 6       | 2       | 0            | 99     |
| M - Istruzione                                        | 3   | 1     | 1     | 0       | 0       | 0            | 5      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 6   | 6     | 1     | 2       | 0       | 0            | 15     |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 19  | 17    | 9     | 3       | 1       | 0            | 49     |
| Totale                                                | 364 | 431   | 93    | 59      | 26      | 12           | 985    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 12 Imprese beneficiarie per attività economica e classe di dipendenti (anno 2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera)    | 0-9 | 10-49 | 50-99 | 100-249 | 250-499 | 500 e<br>più | Totale |
|-------------------------------------------------------|-----|-------|-------|---------|---------|--------------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 4   | 5     | 1     | 0       | 0       | 0            | 10     |
| C - Estrazione di minerali                            | 0   | 3     | 1     | 1       | 0       | 0            | 5      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 20  | 23    | 5     | 2       | 3       | 1            | 54     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 1   | 13    | 5     | 1       | 2       | 1            | 23     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 1   | 4     | 1     | 1       | 0       | 0            | 7      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 5   | 6     | 2     | 0       | 1       | 0            | 14     |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 5   | 7     | 2     | 1       | 0       | 0            | 15     |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 1   | 1     | 0     | 0       | 0       | 0            | 2      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 1   | 9     | 4     | 3       | 1       | 1            | 19     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 4   | 10    | 2     | 3       | 0       | 0            | 19     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 4   | 8     | 3     | 5       | 0       | 1            | 21     |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 36  | 53    | 6     | 8       | 3       | 0            | 106    |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 7   | 26    | 1     | 1       | 1       | 1            | 37     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 13  | 25    | 7     | 4       | 3       | 1            | 53     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 1   | 9     | 2     | 4       | 1       | 1            | 18     |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 5   | 8     | 3     | 1       | 1       | 0            | 18     |
| D - Attività manifatturiere                           | 104 | 202   | 43    | 34      | 16      | 7            | 406    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 2   | 2     | 3     | 1       | 0       | 0            | 8      |
| F - Costruzioni                                       | 32  | 42    | 7     | 4       | 0       | 1            | 86     |
| G - Commercio                                         | 63  | 59    | 7     | 1       | 1       | 0            | 131    |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 15  | 15    | 0     | 1       | 0       | 0            | 31     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 18  | 21    | 5     | 3       | 4       | 1            | 52     |
| J - Att. finanziarie                                  | 2   | 1     | 0     | 0       | 1       | 0            | 4      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 48  | 33    | 8     | 4       | 3       | 0            | 96     |
| M - Istruzione                                        | 2   | 1     | 1     | 0       | 0       | 0            | 4      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 5   | 4     | 1     | 1       | 0       | 0            | 11     |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 14  | 19    | 5     | 2       | 1       | 0            | 41     |
| Totale                                                | 309 | 407   | 82    | 52      | 26      | 9            | 885    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 13 Imprese beneficiarie del conto di sistema per attività economica e provincia (anno 2014)

| Sezione economica<br>(divisione manifatturiera)       | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
|-------------------------------------------------------|----------|--------|---------|--------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 3        | 6      | 0       | 1      | 10     |
| C - Estrazione di minerali                            | 0        | 1      | 1       | 0      | 2      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 7        | 18     | 12      | 5      | 42     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 1        | 5      | 2       | 5      | 13     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 0        | 0      | 0       | 2      | 2      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 1        | 4      | 1       | 0      | 6      |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 1        | 2      | 3       | 2      | 8      |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 0        | 0      | 0       | 0      | 0      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 0        | 8      | 1       | 4      | 13     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 2        | 8      | 2       | 1      | 13     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 1        | 3      | 1       | 3      | 8      |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 8        | 56     | 9       | 12     | 85     |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 0        | 19     | 4       | 1      | 24     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 4        | 16     | 3       | 2      | 25     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 0        | 5      | 0       | 2      | 7      |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 0        | 8      | 1       | 1      | 10     |
| D - Attività manifatturiere                           | 25       | 152    | 39      | 40     | 256    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 1        | 1      | 1       | 0      | 3      |
| F - Costruzioni                                       | 19       | 44     | 10      | 5      | 78     |
| G - Commercio                                         | 14       | 36     | 27      | 6      | 83     |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 14       | 7      | 4       | 1      | 26     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 1        | 12     | 7       | 6      | 26     |
| J - Att. finanziarie                                  | 1        | 2      | 0       | 0      | 3      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 11       | 24     | 23      | 6      | 64     |
| M - Istruzione                                        | 0        | 1      | 1       | 0      | 2      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 3        | 5      | 2       | 0      | 10     |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 5        | 12     | 9       | 5      | 31     |
| Totale                                                | 97       | 303    | 124     | 70     | 594    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 14 Imprese beneficiarie del conto di sistema per attività economica e provincia (anno 2015)

| Sezione economica<br>(divisione manifatturiera)       | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
|-------------------------------------------------------|----------|--------|---------|--------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 2        | 5      | 0       | 1      | 8      |
| C - Estrazione di minerali                            | 0        | 0      | 1       | 0      | 1      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 5        | 15     | 10      | 4      | 34     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 1        | 4      | 2       | 6      | 13     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 0        | 0      | 0       | 4      | 4      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 0        | 3      | 0       | 2      | 5      |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 2        | 3      | 2       | 3      | 10     |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 0        | 1      | 0       | 0      | 1      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 0        | 7      | 1       | 2      | 10     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 0        | 5      | 1       | 2      | 8      |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 1        | 1      | 1       | 2      | 5      |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 5        | 36     | 7       | 13     | 61     |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 0        | 11     | 11      | 0      | 22     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 2        | 16     | 4       | 4      | 26     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 0        | 4      | 0       | 4      | 8      |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 0        | 6      | 0       | 2      | 8      |
| D - Attività manifatturiere                           | 16       | 112    | 39      | 48     | 215    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 2        | 1      | 0       | 0      | 3      |
| F - Costruzioni                                       | 11       | 21     | 9       | 4      | 45     |
| G - Commercio                                         | 12       | 37     | 26      | 8      | 83     |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 3        | 5      | 4       | 2      | 14     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 2        | 11     | 6       | 6      | 25     |
| J - Att. finanziarie                                  | 1        | 0      | 1       | 0      | 2      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 8        | 28     | 19      | 6      | 61     |
| M - Istruzione                                        | 0        | 1      | 2       | 0      | 3      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 1        | 4      | 2       | 0      | 7      |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 4        | 7      | 2       | 5      | 18     |
| Totale                                                | 62       | 232    | 111     | 80     | 485    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 15 Imprese beneficiarie del conto di sistema per attività economica e classe di dipendenti (anno 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera)    | 0-9 | 10-49 | 50-99 | 100-249 | 250-499 | 500 e<br>più | Totale |
|-------------------------------------------------------|-----|-------|-------|---------|---------|--------------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 3   | 7     | 0     | 0       | 0       | 0            | 10     |
| C - Estrazione di minerali                            | 0   | 2     | 0     | 0       | 0       | 0            | 2      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 15  | 24    | 2     | 1       | 0       | 0            | 42     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 1   | 7     | 4     | 1       | 0       | 0            | 13     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 0   | 2     | 0     | 0       | 0       | 0            | 2      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 2   | 3     | 1     | 0       | 0       | 0            | 6      |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 3   | 4     | 1     | 0       | 0       | 0            | 8      |
| <i>DF - Petrolifera</i>                               | 0   | 0     | 0     | 0       | 0       | 0            | 0      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 1   | 8     | 2     | 2       | 0       | 0            | 13     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 3   | 9     | 1     | 0       | 0       | 0            | 13     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 3   | 2     | 2     | 1       | 0       | 0            | 8      |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 30  | 43    | 7     | 5       | 0       | 0            | 85     |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 7   | 16    | 0     | 1       | 0       | 0            | 24     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 5   | 17    | 2     | 1       | 0       | 0            | 25     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 3   | 2     | 0     | 2       | 0       | 0            | 7      |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 5   | 5     | 0     | 0       | 0       | 0            | 10     |
| D - Attività manifatturiere                           | 78  | 142   | 22    | 14      | 0       | 0            | 256    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 1   | 1     | 1     | 0       | 0       | 0            | 3      |
| F - Costruzioni                                       | 39  | 36    | 3     | 0       | 0       | 0            | 78     |
| G - Commercio                                         | 49  | 29    | 5     | 0       | 0       | 0            | 83     |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 18  | 7     | 0     | 1       | 0       | 0            | 26     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 9   | 13    | 2     | 1       | 1       | 0            | 26     |
| J - Att. finanziarie                                  | 3   | 0     | 0     | 0       | 0       | 0            | 3      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 31  | 24    | 5     | 4       | 0       | 0            | 64     |
| M - Istruzione                                        | 1   | 1     | 0     | 0       | 0       | 0            | 2      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 5   | 3     | 0     | 2       | 0       | 0            | 10     |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 11  | 12    | 6     | 1       | 1       | 0            | 31     |
| Totale                                                | 248 | 277   | 44    | 23      | 2       | 0            | 594    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 16 Imprese beneficiarie del conto di sistema per attività economica e classe di dipendenti (anno 2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera)    | 0-9 | 10-49 | 50-99 | 100-249 | 250-499 | 500 e<br>più | Totale |
|-------------------------------------------------------|-----|-------|-------|---------|---------|--------------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 4   | 4     | 0     | 0       | 0       | 0            | 8      |
| C - Estrazione di minerali                            | 0   | 1     | 0     | 0       | 0       | 0            | 1      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 14  | 17    | 2     | 1       | 0       | 0            | 34     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 1   | 8     | 3     | 0       | 1       | 0            | 13     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 1   | 3     | 0     | 0       | 0       | 0            | 4      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 2   | 3     | 0     | 0       | 0       | 0            | 5      |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 4   | 5     | 1     | 0       | 0       | 0            | 10     |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 1   | 0     | 0     | 0       | 0       | 0            | 1      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 1   | 7     | 1     | 1       | 0       | 0            | 10     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 2   | 5     | 1     | 0       | 0       | 0            | 8      |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 1   | 2     | 1     | 1       | 0       | 0            | 5      |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 28  | 26    | 4     | 3       | 0       | 0            | 61     |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 3   | 18    | 0     | 1       | 0       | 0            | 22     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 7   | 17    | 1     | 1       | 0       | 0            | 26     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 1   | 4     | 1     | 2       | 0       | 0            | 8      |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 3   | 4     | 0     | 1       | 0       | 0            | 8      |
| D - Attività manifatturiere                           | 69  | 119   | 15    | 11      | 1       | 0            | 215    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 0   | 1     | 1     | 1       | 0       | 0            | 3      |
| F - Costruzioni                                       | 18  | 24    | 3     | 0       | 0       | 0            | 45     |
| G - Commercio                                         | 40  | 37    | 6     | 0       | 0       | 0            | 83     |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 7   | 6     | 0     | 1       | 0       | 0            | 14     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 11  | 12    | 2     | 0       | 0       | 0            | 25     |
| J - Att. finanziarie                                  | 1   | 1     | 0     | 0       | 0       | 0            | 2      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 35  | 18    | 6     | 1       | 1       | 0            | 61     |
| M - Istruzione                                        | 1   | 1     | 1     | 0       | 0       | 0            | 3      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 4   | 2     | 0     | 1       | 0       | 0            | 7      |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 6   | 7     | 3     | 1       | 1       | 0            | 18     |
| Totale                                                | 196 | 233   | 37    | 16      | 3       | 0            | 485    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 17 Imprese beneficiarie del conto formazione per attività economica e provincia (anno 2014)

| Sezione economica<br>(divisione manifatturiera)       | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
|-------------------------------------------------------|----------|--------|---------|--------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 0        | 2      | 1       | 0      | 3      |
| C - Estrazione di minerali                            | 0        | 1      | 3       | 0      | 4      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 4        | 8      | 5       | 8      | 25     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 0        | 4      | 5       | 10     | 19     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 0        | 1      | 0       | 2      | 3      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 1        | 4      | 1       | 4      | 10     |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 2        | 6      | 3       | 3      | 14     |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 0        | 0      | 1       | 0      | 1      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 2        | 5      | 6       | 5      | 18     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 1        | 7      | 2       | 6      | 16     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 2        | 4      | 1       | 3      | 10     |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 2        | 19     | 9       | 12     | 42     |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 1        | 12     | 12      | 3      | 28     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 5        | 15     | 8       | 6      | 34     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 1        | 10     | 1       | 2      | 14     |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 1        | 4      | 2       | 5      | 12     |
| D - Attività manifatturiere                           | 22       | 99     | 56      | 69     | 246    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 2        | 4      | 3       | 0      | 9      |
| F - Costruzioni                                       | 3        | 13     | 14      | 11     | 41     |
| G - Commercio                                         | 3        | 23     | 15      | 13     | 54     |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 1        | 4      | 8       | 2      | 15     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 3        | 18     | 8       | 4      | 33     |
| J - Att. finanziarie                                  | 0        | 1      | 1       | 0      | 2      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 7        | 19     | 20      | 6      | 52     |
| M - Istruzione                                        | 0        | 0      | 4       | 0      | 4      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 1        | 2      | 1       | 2      | 6      |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 3        | 7      | 10      | 5      | 25     |
| Totale                                                | 45       | 193    | 144     | 112    | 494    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 18 Imprese beneficiarie del conto formazione per attività economica e provincia (anno 2015)

| Sezione economica<br>(divisione manifatturiera)       | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
|-------------------------------------------------------|----------|--------|---------|--------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 1        | 4      | 0       | 0      | 5      |
| C - Estrazione di minerali                            | 0        | 2      | 2       | 0      | 4      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 7        | 6      | 6       | 9      | 28     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 1        | 4      | 2       | 7      | 14     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 0        | 0      | 0       | 4      | 4      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 1        | 4      | 1       | 4      | 10     |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 1        | 5      | 0       | 3      | 9      |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 0        | 1      | 0       | 0      | 1      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 2        | 1      | 4       | 6      | 13     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 2        | 6      | 1       | 3      | 12     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 2        | 7      | 2       | 5      | 16     |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 5        | 31     | 11      | 12     | 59     |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 0        | 9      | 9       | 3      | 21     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 4        | 16     | 2       | 10     | 32     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 0        | 8      | 1       | 4      | 13     |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 0        | 7      | 1       | 6      | 14     |
| D - Attività manifatturiere                           | 25       | 105    | 40      | 76     | 246    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 1        | 3      | 2       | 0      | 6      |
| F - Costruzioni                                       | 5        | 21     | 9       | 13     | 48     |
| G - Commercio                                         | 6        | 21     | 20      | 19     | 66     |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 1        | 6      | 6       | 7      | 20     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 3        | 12     | 10      | 8      | 33     |
| J - Att. finanziarie                                  | 1        | 0      | 1       | 1      | 3      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 8        | 21     | 15      | 8      | 52     |
| M - Istruzione                                        | 0        | 1      | 1       | 0      | 2      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 1        | 2      | 2       | 1      | 6      |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 6        | 12     | 10      | 2      | 30     |
| Totale                                                | 58       | 210    | 118     | 135    | 521    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 19 Imprese beneficiarie del conto formazione per attività economica e classe di dipendenti (anno 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera)    | 0-9 | 10-49 | 50-99 | 100-249 | 250-499 | 500 e<br>più | Totale |
|-------------------------------------------------------|-----|-------|-------|---------|---------|--------------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 2   | 1     | 0     | 0       | 0       | 0            | 3      |
| C - Estrazione di minerali                            | 0   | 0     | 2     | 1       | 1       | 0            | 4      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 2   | 10    | 7     | 2       | 3       | 1            | 25     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 2   | 8     | 3     | 2       | 3       | 1            | 19     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 0   | 2     | 0     | 1       | 0       | 0            | 3      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 2   | 5     | 1     | 1       | 1       | 0            | 10     |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 1   | 8     | 3     | 1       | 1       | 0            | 14     |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 0   | 1     | 0     | 0       | 0       | 0            | 1      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 2   | 7     | 4     | 3       | 1       | 1            | 18     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 3   | 7     | 3     | 2       | 1       | 0            | 16     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 1   | 5     | 2     | 1       | 0       | 1            | 10     |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 6   | 18    | 8     | 10      | 0       | 0            | 42     |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 4   | 19    | 2     | 1       | 2       | 0            | 28     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 5   | 16    | 5     | 3       | 3       | 2            | 34     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 1   | 6     | 0     | 3       | 2       | 2            | 14     |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 4   | 6     | 1     | 1       | 0       | 0            | 12     |
| D - Attività manifatturiere                           | 33  | 118   | 39    | 31      | 17      | 8            | 246    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 2   | 5     | 1     | 1       | 0       | 0            | 9      |
| F - Costruzioni                                       | 16  | 18    | 4     | 2       | 0       | 1            | 41     |
| G - Commercio                                         | 26  | 22    | 3     | 1       | 1       | 1            | 54     |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 4   | 9     | 1     | 1       | 0       | 0            | 15     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 9   | 14    | 3     | 3       | 2       | 2            | 33     |
| J - Att. finanziarie                                  | 1   | 0     | 0     | 0       | 1       | 0            | 2      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 26  | 17    | 3     | 4       | 2       | 0            | 52     |
| M - Istruzione                                        | 3   | 0     | 1     | 0       | 0       | 0            | 4      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 2   | 3     | 1     | 0       | 0       | 0            | 6      |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 10  | 7     | 5     | 2       | 1       | 0            | 25     |
| Totale                                                | 134 | 214   | 63    | 46      | 25      | 12           | 494    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 20 Imprese beneficiarie del conto formazione per attività economica e classe di dipendenti (anno 2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera)    | 0-9 | 10-49 | 50-99 | 100-249 | 250-499 | 500 e<br>più | Totale |
|-------------------------------------------------------|-----|-------|-------|---------|---------|--------------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 2   | 2     | 1     | 0       | 0       | 0            | 5      |
| C - Estrazione di minerali                            | 0   | 2     | 1     | 1       | 0       | 0            | 4      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 7   | 11    | 4     | 2       | 3       | 1            | 28     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 0   | 7     | 3     | 1       | 2       | 1            | 14     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 0   | 2     | 1     | 1       | 0       | 0            | 4      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 4   | 3     | 2     | 0       | 1       | 0            | 10     |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 1   | 6     | 1     | 1       | 0       | 0            | 9      |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 0   | 1     | 0     | 0       | 0       | 0            | 1      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 0   | 5     | 3     | 3       | 1       | 1            | 13     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 2   | 5     | 2     | 3       | 0       | 0            | 12     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 3   | 6     | 2     | 4       | 0       | 1            | 16     |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 12  | 33    | 3     | 8       | 3       | 0            | 59     |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 4   | 13    | 1     | 1       | 1       | 1            | 21     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 7   | 12    | 6     | 3       | 3       | 1            | 32     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 0   | 6     | 1     | 4       | 1       | 1            | 13     |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 3   | 6     | 3     | 1       | 1       | 0            | 14     |
| D - Attività manifatturiere                           | 43  | 116   | 32    | 32      | 16      | 7            | 246    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 2   | 1     | 2     | 1       | 0       | 0            | 6      |
| F - Costruzioni                                       | 15  | 24    | 4     | 4       | 0       | 1            | 48     |
| G - Commercio                                         | 28  | 31    | 4     | 1       | 1       | 0            | 65     |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 8   | 11    | 0     | 1       | 0       | 0            | 20     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 9   | 12    | 5     | 3       | 4       | 1            | 34     |
| J - Att. finanziarie                                  | 2   | 0     | 0     | 0       | 1       | 0            | 3      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 24  | 18    | 4     | 4       | 2       | 0            | 52     |
| M - Istruzione                                        | 1   | 0     | 1     | 0       | 0       | 0            | 2      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 2   | 2     | 1     | 1       | 0       | 0            | 6      |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 9   | 14    | 4     | 2       | 1       | 0            | 30     |
| Totale                                                | 145 | 233   | 59    | 50      | 25      | 9            | 521    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 21 Unità produttive beneficiarie per attività economica e provincia (anno 2014)

| Sezione economica<br>(divisione manifatturiera)       | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
|-------------------------------------------------------|----------|--------|---------|--------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 3        | 10     | 1       | 1      | 15     |
| C - Estrazione di minerali                            | 1        | 2      | 5       | 1      | 9      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 9        | 23     | 17      | 12     | 61     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 1        | 7      | 7       | 15     | 30     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 0        | 1      | 0       | 4      | 5      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 1        | 7      | 2       | 4      | 14     |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 3        | 7      | 4       | 5      | 19     |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 0        | 0      | 1       | 0      | 1      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 2        | 11     | 6       | 6      | 25     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 3        | 13     | 4       | 7      | 27     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 4        | 8      | 2       | 4      | 18     |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 9        | 71     | 18      | 22     | 120    |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 1        | 27     | 14      | 4      | 46     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 10       | 27     | 9       | 7      | 53     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 1        | 13     | 1       | 4      | 19     |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 1        | 10     | 3       | 6      | 20     |
| D - Attività manifatturiere                           | 45       | 225    | 88      | 100    | 458    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 8        | 6      | 5       | 1      | 20     |
| F - Costruzioni                                       | 22       | 59     | 27      | 17     | 125    |
| G - Commercio                                         | 32       | 81     | 70      | 41     | 224    |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 16       | 12     | 9       | 3      | 40     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 8        | 34     | 19      | 14     | 75     |
| J - Att. finanziarie                                  | 1        | 4      | 1       | 0      | 6      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 17       | 40     | 42      | 14     | 113    |
| M - Istruzione                                        | 0        | 3      | 4       | 0      | 7      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 4        | 6      | 3       | 2      | 15     |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 8        | 21     | 19      | 10     | 58     |
| Totale                                                | 165      | 503    | 293     | 204    | 1.165  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 22 Unità produttive beneficiarie per attività economica e provincia (anno 2015)

| Sezione economica<br>(divisione manifatturiera)       | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
|-------------------------------------------------------|----------|--------|---------|--------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 2        | 10     | 3       | 1      | 16     |
| C - Estrazione di minerali                            | 1        | 1      | 3       | 1      | 6      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 9        | 18     | 17      | 12     | 56     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 1        | 8      | 4       | 12     | 25     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 0        | 0      | 0       | 7      | 7      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 1        | 7      | 1       | 5      | 14     |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 3        | 7      | 2       | 5      | 17     |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 0        | 2      | 0       | 0      | 2      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 2        | 7      | 4       | 7      | 20     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 2        | 13     | 2       | 7      | 24     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 5        | 9      | 3       | 7      | 24     |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 9        | 64     | 13      | 21     | 107    |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 0        | 22     | 17      | 3      | 42     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 6        | 32     | 7       | 13     | 58     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 0        | 12     | 0       | 5      | 17     |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 0        | 10     | 1       | 7      | 18     |
| D - Attività manifatturiere                           | 38       | 211    | 71      | 111    | 431    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 4        | 5      | 3       | 1      | 13     |
| F - Costruzioni                                       | 15       | 41     | 19      | 18     | 93     |
| G - Commercio                                         | 23       | 67     | 50      | 33     | 173    |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 5        | 11     | 12      | 7      | 35     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 6        | 23     | 21      | 10     | 60     |
| J - Att. finanziarie                                  | 1        | 0      | 2       | 1      | 4      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 17       | 46     | 33      | 11     | 107    |
| M - Istruzione                                        | 0        | 3      | 2       | 0      | 5      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 1        | 5      | 3       | 2      | 11     |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 8        | 20     | 14      | 6      | 48     |
| Totale                                                | 121      | 443    | 236     | 202    | 1.002  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 23 Unità produttive beneficiarie per attività economica e classe di dipendenti (anno 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera)    | 0-9 | 10-49 | 50-99 | 100-249 | 250-499 | 500 e<br>più | Totale |
|-------------------------------------------------------|-----|-------|-------|---------|---------|--------------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 10  | 5     | 0     | 0       | 0       | 0            | 15     |
| C - Estrazione di minerali                            | 2   | 2     | 2     | 3       | 0       | 0            | 9      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 17  | 29    | 8     | 4       | 3       | 0            | 61     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 4   | 13    | 6     | 3       | 3       | 1            | 30     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 0   | 4     | 0     | 1       | 0       | 0            | 5      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 4   | 7     | 1     | 1       | 1       | 0            | 14     |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 4   | 10    | 3     | 1       | 1       | 0            | 19     |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 0   | 1     | 0     | 0       | 0       | 0            | 1      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 4   | 10    | 5     | 4       | 1       | 1            | 25     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 6   | 16    | 2     | 2       | 1       | 0            | 27     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 6   | 7     | 3     | 1       | 0       | 1            | 18     |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 36  | 60    | 12    | 12      | 0       | 0            | 120    |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 10  | 30    | 2     | 2       | 2       | 0            | 46     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 9   | 26    | 7     | 7       | 2       | 2            | 53     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 3   | 7     | 0     | 5       | 2       | 2            | 19     |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 9   | 9     | 1     | 1       | 0       | 0            | 20     |
| D - Attività manifatturiere                           | 112 | 229   | 50    | 44      | 16      | 7            | 458    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 7   | 11    | 2     | 0       | 0       | 0            | 20     |
| F - Costruzioni                                       | 59  | 57    | 7     | 1       | 0       | 1            | 125    |
| G - Commercio                                         | 164 | 54    | 5     | 0       | 0       | 1            | 224    |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 24  | 14    | 0     | 2       | 0       | 0            | 40     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 24  | 31    | 7     | 9       | 3       | 1            | 75     |
| J - Att. finanziarie                                  | 5   | 0     | 0     | 0       | 1       | 0            | 6      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 58  | 37    | 10    | 6       | 2       | 0            | 113    |
| M - Istruzione                                        | 5   | 1     | 1     | 0       | 0       | 0            | 7      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 6   | 6     | 1     | 2       | 0       | 0            | 15     |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 24  | 23    | 8     | 3       | 0       | 0            | 58     |
| Totale                                                | 500 | 470   | 93    | 70      | 22      | 10           | 1.165  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 24 Unità produttive beneficiarie per attività economica e classe di dipendenti (anno 2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera)    | 0-9 | 10-49 | 50-99 | 100-249 | 250-499 | 500 e<br>più | Totale |
|-------------------------------------------------------|-----|-------|-------|---------|---------|--------------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 10  | 6     | 0     | 0       | 0       | 0            | 16     |
| C - Estrazione di minerali                            | 2   | 2     | 1     | 1       | 0       | 0            | 6      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 20  | 24    | 6     | 3       | 3       | 0            | 56     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 1   | 13    | 5     | 4       | 1       | 1            | 25     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 1   | 4     | 1     | 1       | 0       | 0            | 7      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 5   | 6     | 2     | 0       | 1       | 0            | 14     |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 7   | 7     | 2     | 1       | 0       | 0            | 17     |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 1   | 1     | 0     | 0       | 0       | 0            | 2      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 1   | 9     | 4     | 4       | 1       | 1            | 20     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 6   | 13    | 3     | 2       | 0       | 0            | 24     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 5   | 9     | 5     | 4       | 0       | 1            | 24     |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 37  | 55    | 6     | 7       | 2       | 0            | 107    |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 11  | 26    | 1     | 2       | 2       | 0            | 42     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 14  | 25    | 7     | 8       | 3       | 1            | 58     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 1   | 8     | 2     | 4       | 1       | 1            | 17     |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 5   | 8     | 3     | 1       | 1       | 0            | 18     |
| D - Attività manifatturiere                           | 115 | 208   | 47    | 41      | 15      | 5            | 431    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 4   | 5     | 4     | 0       | 0       | 0            | 13     |
| F - Costruzioni                                       | 39  | 44    | 6     | 3       | 0       | 1            | 93     |
| G - Commercio                                         | 102 | 67    | 4     | 0       | 0       | 0            | 173    |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 16  | 17    | 1     | 1       | 0       | 0            | 35     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 20  | 26    | 5     | 4       | 4       | 1            | 60     |
| J - Att. finanziarie                                  | 2   | 1     | 0     | 0       | 1       | 0            | 4      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 60  | 32    | 8     | 5       | 2       | 0            | 107    |
| M - Istruzione                                        | 4   | 0     | 1     | 0       | 0       | 0            | 5      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 5   | 4     | 1     | 1       | 0       | 0            | 11     |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 16  | 23    | 6     | 3       | 0       | 0            | 48     |
| Totale                                                | 395 | 435   | 84    | 59      | 22      | 7            | 1.002  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 25 Unità produttive beneficiarie del conto di sistema per attività economica e provincia (anno 2014)

| Sezione economica<br>(divisione manifatturiera)       | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
|-------------------------------------------------------|----------|--------|---------|--------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 3        | 10     | 0       | 1      | 14     |
| C - Estrazione di minerali                            | 1        | 1      | 1       | 1      | 4      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 6        | 18     | 12      | 6      | 42     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 1        | 5      | 2       | 5      | 13     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 0        | 0      | 0       | 2      | 2      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 1        | 4      | 1       | 0      | 6      |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 1        | 2      | 3       | 3      | 9      |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 0        | 0      | 0       | 0      | 0      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 0        | 9      | 1       | 4      | 14     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 2        | 9      | 2       | 1      | 14     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 2        | 3      | 1       | 3      | 9      |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 8        | 57     | 9       | 12     | 86     |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 0        | 19     | 4       | 1      | 24     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 4        | 16     | 3       | 2      | 25     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 0        | 5      | 0       | 2      | 7      |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 0        | 8      | 1       | 1      | 10     |
| D - Attività manifatturiere                           | 25       | 155    | 39      | 42     | 261    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 2        | 2      | 1       | 0      | 5      |
| F - Costruzioni                                       | 19       | 44     | 13      | 5      | 81     |
| G - Commercio                                         | 17       | 42     | 28      | 8      | 95     |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 15       | 10     | 3       | 1      | 29     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 1        | 13     | 9       | 8      | 31     |
| J - Att. finanziarie                                  | 1        | 2      | 0       | 0      | 3      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 10       | 26     | 24      | 6      | 66     |
| M - Istruzione                                        | 0        | 3      | 1       | 0      | 4      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 3        | 5      | 2       | 0      | 10     |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 5        | 16     | 9       | 6      | 36     |
| Totale                                                | 102      | 329    | 130     | 78     | 639    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 26 Unità produttive beneficiarie del conto di sistema per attività economica e provincia (anno 2015)

| Sezione economica<br>(divisione manifatturiera)       | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
|-------------------------------------------------------|----------|--------|---------|--------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 2        | 7      | 0       | 1      | 10     |
| C - Estrazione di minerali                            | 0        | 0      | 1       | 0      | 1      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 4        | 15     | 10      | 6      | 35     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 1        | 4      | 2       | 6      | 13     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 0        | 0      | 0       | 4      | 4      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 0        | 3      | 0       | 2      | 5      |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 2        | 3      | 2       | 4      | 11     |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 0        | 1      | 0       | 0      | 1      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 0        | 7      | 1       | 2      | 10     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 0        | 6      | 1       | 2      | 9      |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 1        | 1      | 1       | 3      | 6      |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 5        | 36     | 8       | 13     | 62     |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 0        | 11     | 12      | 0      | 23     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 2        | 16     | 4       | 4      | 26     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 0        | 4      | 0       | 4      | 8      |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 0        | 7      | 0       | 2      | 9      |
| D - Attività manifatturiere                           | 15       | 114    | 41      | 52     | 222    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 4        | 2      | 0       | 0      | 6      |
| F - Costruzioni                                       | 11       | 24     | 9       | 4      | 48     |
| G - Commercio                                         | 13       | 42     | 29      | 10     | 94     |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 4        | 5      | 4       | 2      | 15     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 2        | 11     | 8       | 6      | 27     |
| J - Att. finanziarie                                  | 1        | 0      | 1       | 0      | 2      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 9        | 28     | 19      | 6      | 62     |
| M - Istruzione                                        | 0        | 2      | 2       | 0      | 4      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 1        | 4      | 1       | 1      | 7      |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 5        | 10     | 3       | 5      | 23     |
| Totale                                                | 67       | 249    | 118     | 87     | 521    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 27 Unità produttive beneficiarie del conto di sistema per attività economica e classe di dipendenti (anno 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera)    | 0-9 | 10-49 | 50-99 | 100-249 | 250-499 | 500 e<br>più | Totale |
|-------------------------------------------------------|-----|-------|-------|---------|---------|--------------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 9   | 5     | 0     | 0       | 0       | 0            | 14     |
| C - Estrazione di minerali                            | 2   | 2     | 0     | 0       | 0       | 0            | 4      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 15  | 24    | 2     | 1       | 0       | 0            | 42     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 1   | 7     | 4     | 1       | 0       | 0            | 13     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 0   | 2     | 0     | 0       | 0       | 0            | 2      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 2   | 3     | 1     | 0       | 0       | 0            | 6      |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 4   | 4     | 1     | 0       | 0       | 0            | 9      |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 0   | 0     | 0     | 0       | 0       | 0            | 0      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 2   | 8     | 2     | 2       | 0       | 0            | 14     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 4   | 10    | 0     | 0       | 0       | 0            | 14     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 4   | 2     | 2     | 1       | 0       | 0            | 9      |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 30  | 46    | 5     | 5       | 0       | 0            | 86     |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 7   | 16    | 0     | 1       | 0       | 0            | 24     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 5   | 17    | 2     | 1       | 0       | 0            | 25     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 3   | 2     | 0     | 2       | 0       | 0            | 7      |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 5   | 5     | 0     | 0       | 0       | 0            | 10     |
| D - Attività manifatturiere                           | 82  | 146   | 19    | 14      | 0       | 0            | 261    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 3   | 1     | 1     | 0       | 0       | 0            | 5      |
| F - Costruzioni                                       | 43  | 35    | 3     | 0       | 0       | 0            | 81     |
| G - Commercio                                         | 59  | 33    | 3     | 0       | 0       | 0            | 95     |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 21  | 7     | 0     | 1       | 0       | 0            | 29     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 11  | 15    | 2     | 2       | 1       | 0            | 31     |
| J - Att. finanziarie                                  | 3   | 0     | 0     | 0       | 0       | 0            | 3      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 30  | 27    | 5     | 4       | 0       | 0            | 66     |
| M - Istruzione                                        | 3   | 1     | 0     | 0       | 0       | 0            | 4      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 5   | 3     | 0     | 2       | 0       | 0            | 10     |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 13  | 17    | 4     | 2       | 0       | 0            | 36     |
| Totale                                                | 284 | 292   | 37    | 25      | 1       | 0            | 639    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 28 Unità produttive beneficiarie del conto di sistema per attività economica e classe di dipendenti (anno 2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera)    | 0-9 | 10-49 | 50-99 | 100-249 | 250-499 | 500 e<br>più | Totale |
|-------------------------------------------------------|-----|-------|-------|---------|---------|--------------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 7   | 3     | 0     | 0       | 0       | 0            | 10     |
| C - Estrazione di minerali                            | 0   | 1     | 0     | 0       | 0       | 0            | 1      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 15  | 17    | 2     | 1       | 0       | 0            | 35     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 1   | 8     | 3     | 0       | 1       | 0            | 13     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 1   | 3     | 0     | 0       | 0       | 0            | 4      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 2   | 3     | 0     | 0       | 0       | 0            | 5      |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 5   | 5     | 1     | 0       | 0       | 0            | 11     |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 1   | 0     | 0     | 0       | 0       | 0            | 1      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 1   | 7     | 1     | 1       | 0       | 0            | 10     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 3   | 6     | 0     | 0       | 0       | 0            | 9      |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 1   | 3     | 1     | 1       | 0       | 0            | 6      |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 29  | 27    | 3     | 3       | 0       | 0            | 62     |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 5   | 17    | 0     | 1       | 0       | 0            | 23     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 8   | 16    | 1     | 1       | 0       | 0            | 26     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 1   | 4     | 1     | 2       | 0       | 0            | 8      |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 3   | 5     | 0     | 1       | 0       | 0            | 9      |
| D - Attività manifatturiere                           | 76  | 121   | 13    | 11      | 1       | 0            | 222    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 2   | 1     | 3     | 0       | 0       | 0            | 6      |
| F - Costruzioni                                       | 21  | 25    | 2     | 0       | 0       | 0            | 48     |
| G - Commercio                                         | 50  | 42    | 2     | 0       | 0       | 0            | 94     |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 8   | 6     | 0     | 1       | 0       | 0            | 15     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 12  | 13    | 1     | 1       | 0       | 0            | 27     |
| J - Att. finanziarie                                  | 1   | 1     | 0     | 0       | 0       | 0            | 2      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 36  | 19    | 5     | 2       | 0       | 0            | 62     |
| M - Istruzione                                        | 3   | 0     | 1     | 0       | 0       | 0            | 4      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 4   | 2     | 0     | 1       | 0       | 0            | 7      |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 8   | 10    | 3     | 2       | 0       | 0            | 23     |
| Totale                                                | 228 | 244   | 30    | 18      | 1       | 0            | 521    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 29 Unità produttive beneficiarie del conto formazione per attività economica e provincia (anno 2014)

| Sezione economica<br>(divisione manifatturiera)       | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
|-------------------------------------------------------|----------|--------|---------|--------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 0        | 2      | 1       | 0      | 3      |
| C - Estrazione di minerali                            | 0        | 1      | 4       | 0      | 5      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 4        | 8      | 7       | 9      | 28     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 0        | 4      | 7       | 10     | 21     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 0        | 1      | 0       | 2      | 3      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 1        | 4      | 1       | 4      | 10     |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 2        | 6      | 3       | 3      | 14     |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 0        | 0      | 1       | 0      | 1      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 2        | 5      | 6       | 5      | 18     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 1        | 8      | 2       | 6      | 17     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 2        | 5      | 1       | 3      | 11     |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 2        | 21     | 9       | 12     | 44     |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 1        | 12     | 12      | 3      | 28     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 6        | 18     | 8       | 6      | 38     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 1        | 10     | 1       | 2      | 14     |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 1        | 5      | 2       | 5      | 13     |
| D - Attività manifatturiere                           | 23       | 107    | 60      | 70     | 260    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 6        | 5      | 4       | 1      | 16     |
| F - Costruzioni                                       | 3        | 16     | 14      | 12     | 45     |
| G - Commercio                                         | 15       | 44     | 42      | 34     | 135    |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 1        | 3      | 7       | 2      | 13     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 7        | 23     | 12      | 8      | 50     |
| J - Att. finanziarie                                  | 0        | 2      | 1       | 0      | 3      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 8        | 22     | 25      | 9      | 64     |
| M - Istruzione                                        | 0        | 0      | 4       | 0      | 4      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 1        | 2      | 1       | 2      | 6      |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 3        | 10     | 12      | 5      | 30     |
| Totale                                                | 67       | 237    | 187     | 143    | 634    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 30 Unità produttive beneficiarie del conto formazione per attività economica e provincia (anno 2015)

| Sezione economica<br>(divisione manifatturiera)       | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
|-------------------------------------------------------|----------|--------|---------|--------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 1        | 6      | 3       | 0      | 10     |
| C - Estrazione di minerali                            | 1        | 1      | 2       | 1      | 5      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 7        | 6      | 7       | 10     | 30     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 1        | 5      | 3       | 7      | 16     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 0        | 0      | 0       | 4      | 4      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 1        | 4      | 1       | 4      | 10     |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 1        | 6      | 0       | 3      | 10     |
| <i>DF - Petroli</i>                                   | 0        | 1      | 0       | 0      | 1      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 2        | 1      | 4       | 7      | 14     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 2        | 9      | 1       | 5      | 17     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 4        | 8      | 2       | 4      | 18     |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 4        | 32     | 11      | 12     | 59     |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 0        | 12     | 9       | 3      | 24     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 5        | 19     | 3       | 10     | 37     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 0        | 8      | 0       | 4      | 12     |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 0        | 6      | 1       | 6      | 13     |
| D - Attività manifatturiere                           | 27       | 117    | 42      | 79     | 265    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 3        | 3      | 3       | 1      | 10     |
| F - Costruzioni                                       | 5        | 20     | 11      | 15     | 51     |
| G - Commercio                                         | 12       | 33     | 29      | 25     | 99     |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 1        | 7      | 8       | 7      | 23     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 4        | 14     | 14      | 8      | 40     |
| J - Att. finanziarie                                  | 1        | 0      | 1       | 1      | 3      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 12       | 25     | 16      | 9      | 62     |
| M - Istruzione                                        | 0        | 1      | 1       | 0      | 2      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 1        | 2      | 2       | 1      | 6      |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 6        | 14     | 12      | 2      | 34     |
| Totale                                                | 74       | 243    | 144     | 149    | 610    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 31 Unità produttive beneficiarie del conto formazione per attività economica e classe di dipendenti (anno 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera)    | 0-9 | 10-49 | 50-99 | 100-249 | 250-499 | 500 e<br>più | Totale |
|-------------------------------------------------------|-----|-------|-------|---------|---------|--------------|--------|
| A - Agricoltura                                       | 2   | 1     | 0     | 0       | 0       | 0            | 3      |
| C - Estrazione di minerali                            | 0   | 0     | 2     | 3       | 0       | 0            | 5      |
| <i>DA - Alimentare</i>                                | 3   | 11    | 8     | 3       | 3       | 0            | 28     |
| <i>DB - Tessile e abbigliamento</i>                   | 3   | 8     | 3     | 3       | 3       | 1            | 21     |
| <i>DC - Conciaria, cuoio, pelle</i>                   | 0   | 2     | 0     | 1       | 0       | 0            | 3      |
| <i>DD - Legno</i>                                     | 2   | 5     | 1     | 1       | 1       | 0            | 10     |
| <i>DE - Carta, stampa ed editoria</i>                 | 1   | 8     | 3     | 1       | 1       | 0            | 14     |
| <i>DF - Petrolifera</i>                               | 0   | 1     | 0     | 0       | 0       | 0            | 1      |
| <i>DG - Chimica</i>                                   | 2   | 7     | 4     | 3       | 1       | 1            | 18     |
| <i>DH - Gomma e plastica</i>                          | 4   | 8     | 2     | 2       | 1       | 0            | 17     |
| <i>DI - Minerali non metalliferi</i>                  | 2   | 5     | 2     | 1       | 0       | 1            | 11     |
| <i>DJ - Metallurgia e prodotti in metallo</i>         | 7   | 19    | 8     | 10      | 0       | 0            | 44     |
| <i>DK - Macchine e app. meccanici</i>                 | 4   | 19    | 2     | 1       | 2       | 0            | 28     |
| <i>DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche</i> | 6   | 16    | 5     | 7       | 2       | 2            | 38     |
| <i>DM - Mezzi di trasporto</i>                        | 1   | 6     | 0     | 3       | 2       | 2            | 14     |
| <i>DN - Altre ind. manifatturiere</i>                 | 4   | 7     | 1     | 1       | 0       | 0            | 13     |
| D - Attività manifatturiere                           | 39  | 122   | 39    | 37      | 16      | 7            | 260    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                    | 4   | 11    | 1     | 0       | 0       | 0            | 16     |
| F - Costruzioni                                       | 17  | 22    | 4     | 1       | 0       | 1            | 45     |
| G - Commercio                                         | 105 | 26    | 3     | 0       | 0       | 1            | 135    |
| H - Alberghi e ristoranti                             | 3   | 9     | 0     | 1       | 0       | 0            | 13     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni                 | 13  | 18    | 7     | 9       | 2       | 1            | 50     |
| J - Att. finanziarie                                  | 2   | 0     | 0     | 0       | 1       | 0            | 3      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese           | 32  | 21    | 5     | 4       | 2       | 0            | 64     |
| M - Istruzione                                        | 3   | 0     | 1     | 0       | 0       | 0            | 4      |
| N - Sanità e ass. sociale                             | 2   | 3     | 1     | 0       | 0       | 0            | 6      |
| O - Altri servizi sociali e personali                 | 13  | 9     | 6     | 2       | 0       | 0            | 30     |
| Totale                                                | 235 | 242   | 69    | 57      | 21      | 10           | 634    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 32 Unità produttive beneficiarie del conto formazione per attività economica e classe di dipendenti (anno 2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | 0-9 | 10-49 | 50-99 | 100-249 | 250-499 | 500 e<br>più | Totale |
|----------------------------------------------------|-----|-------|-------|---------|---------|--------------|--------|
| A - Agricoltura                                    | 6   | 4     | 0     | 0       | 0       | 0            | 10     |
| C - Estrazione di minerali                         | 2   | 1     | 1     | 1       | 0       | 0            | 5      |
| DA - Alimentare                                    | 7   | 12    | 5     | 3       | 3       | 0            | 30     |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 0   | 7     | 3     | 4       | 1       | 1            | 16     |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 0   | 2     | 1     | 1       | 0       | 0            | 4      |
| DD - Legno                                         | 4   | 3     | 2     | 0       | 1       | 0            | 10     |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 2   | 6     | 1     | 1       | 0       | 0            | 10     |
| DF - Petroli                                       | 0   | 1     | 0     | 0       | 0       | 0            | 1      |
| DG - Chimica                                       | 0   | 5     | 3     | 4       | 1       | 1            | 14     |
| DH - Gomma e plastica                              | 4   | 8     | 3     | 2       | 0       | 0            | 17     |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 4   | 6     | 4     | 3       | 0       | 1            | 18     |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 12  | 35    | 3     | 7       | 2       | 0            | 59     |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 6   | 13    | 1     | 2       | 2       | 0            | 24     |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 8   | 12    | 6     | 7       | 3       | 1            | 37     |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 0   | 5     | 1     | 4       | 1       | 1            | 12     |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 3   | 5     | 3     | 1       | 1       | 0            | 13     |
| D - Attività manifatturiere                        | 50  | 120   | 36    | 39      | 15      | 5            | 265    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 3   | 4     | 3     | 0       | 0       | 0            | 10     |
| F - Costruzioni                                    | 19  | 24    | 4     | 3       | 0       | 1            | 51     |
| G - Commercio                                      | 59  | 38    | 2     | 0       | 0       | 0            | 99     |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 8   | 13    | 1     | 1       | 0       | 0            | 23     |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 10  | 16    | 5     | 4       | 4       | 1            | 40     |
| J - Att. finanziarie                               | 2   | 0     | 0     | 0       | 1       | 0            | 3      |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese        | 36  | 16    | 4     | 4       | 2       | 0            | 62     |
| M - Istruzione                                     | 1   | 0     | 1     | 0       | 0       | 0            | 2      |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 2   | 2     | 1     | 1       | 0       | 0            | 6      |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 10  | 17    | 5     | 2       | 0       | 0            | 34     |
| Totale                                             | 208 | 255   | 63    | 55      | 22      | 7            | 610    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 33 Lavoratori formati per sesso e attività economica dell'unità produttiva (anni 2014 e 2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | 2014   |         |        | 2015   |         |        |
|----------------------------------------------------|--------|---------|--------|--------|---------|--------|
|                                                    | Maschi | Femmine | Totale | Maschi | Femmine | Totale |
| A - Agricoltura                                    | 68     | 17      | 85     | 53     | 26      | 79     |
| C - Estrazione di minerali                         | 166    | 20      | 186    | 90     | 3       | 93     |
| DA - Alimentare                                    | 701    | 310     | 1.011  | 520    | 240     | 760    |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 427    | 490     | 917    | 217    | 219     | 436    |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 84     | 53      | 137    | 27     | 27      | 54     |
| DD - Legno                                         | 175    | 36      | 211    | 86     | 13      | 99     |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 254    | 47      | 301    | 124    | 41      | 165    |
| DF - Petroli                                       | 11     |         | 11     | 22     | 3       | 25     |
| DG - Chimica                                       | 425    | 165     | 590    | 339    | 133     | 472    |
| DH - Gomma e plastica                              | 371    | 77      | 448    | 347    | 58      | 405    |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 858    | 49      | 907    | 579    | 37      | 616    |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 1.412  | 199     | 1.611  | 1.028  | 176     | 1.204  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 516    | 69      | 585    | 416    | 70      | 486    |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 1.296  | 167     | 1.463  | 1.125  | 173     | 1.298  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 1.320  | 215     | 1.535  | 744    | 151     | 895    |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 129    | 36      | 165    | 412    | 46      | 458    |
| D - Attività manifatturiere                        | 7.979  | 1.913   | 9.892  | 5.986  | 1.387   | 7.373  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 137    | 19      | 156    | 156    | 23      | 179    |
| F - Costruzioni                                    | 965    | 87      | 1.052  | 445    | 68      | 513    |
| G - Commercio                                      | 576    | 455     | 1.031  | 584    | 359     | 943    |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 78     | 142     | 220    | 101    | 149     | 250    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 1.289  | 238     | 1.527  | 612    | 170     | 782    |
| J - Att. finanziarie                               | 29     | 14      | 43     | 49     | 4       | 53     |
| K - Att. imm., nol., inform., serv. imprese        | 648    | 527     | 1.175  | 450    | 461     | 911    |
| M - Istruzione                                     | 3      | 40      | 43     | 2      | 32      | 34     |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 32     | 141     | 173    | 70     | 132     | 202    |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 530    | 152     | 682    | 395    | 176     | 571    |
| Totale                                             | 12.500 | 3.765   | 16.265 | 8.993  | 2.990   | 11.983 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 34 Lavoratori formati per sesso e classe di dipendenti dell'unità produttiva (anni 2014 e 2015)

| Classe di dipendenti | 2014   |         |        | 2015   |         |        |
|----------------------|--------|---------|--------|--------|---------|--------|
|                      | Maschi | Femmine | Totale | Maschi | Femmine | Totale |
| 0-9                  | 1326   | 714     | 2040   | 1.029  | 667     | 1.696  |
| 10-49                | 3428   | 1212    | 4640   | 2.543  | 1.104   | 3.647  |
| 50-99                | 1536   | 454     | 1990   | 1.411  | 407     | 1.818  |
| 100-249              | 2419   | 556     | 2975   | 1.617  | 453     | 2.070  |
| 250-499              | 1230   | 261     | 1491   | 1.625  | 222     | 1.847  |
| 500 e più            | 2561   | 568     | 3129   | 768    | 137     | 905    |
| Totale               | 12500  | 3765    | 16265  | 8.993  | 2.990   | 11.983 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 35 Lavoratori formati per classe d'età e attività economica dell'unità produttiva (anno 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Classe d'età |       |       |       |       |       |       |       |       |       |          | Totale |
|----------------------------------------------------|--------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|----------|--------|
|                                                    | fino a 19    | 20-24 | 25-29 | 30-34 | 35-39 | 40-44 | 45-49 | 50-54 | 55-59 | 60-64 | 65 e più |        |
| A - Agricoltura                                    | 0            | 2     | 15    | 15    | 12    | 13    | 8     | 13    | 4     | 3     | 0        | 85     |
| C - Estrazione di minerali                         | 0            | 15    | 16    | 32    | 35    | 39    | 22    | 14    | 6     | 7     | 0        | 186    |
| DA - Alimentare                                    | 4            | 37    | 67    | 129   | 173   | 207   | 168   | 138   | 70    | 18    | 0        | 1.011  |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 0            | 15    | 25    | 69    | 176   | 243   | 192   | 127   | 63    | 4     | 3        | 917    |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 0            | 0     | 8     | 9     | 29    | 33    | 27    | 22    | 3     | 6     | 0        | 137    |
| DD - Legno                                         | 2            | 11    | 15    | 29    | 36    | 49    | 32    | 20    | 12    | 3     | 2        | 211    |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 1            | 8     | 16    | 26    | 49    | 60    | 64    | 54    | 20    | 3     | 0        | 301    |
| DF - Petroli e prodotti                            | 0            | 0     | 0     | 2     | 2     | 0     | 1     | 3     | 2     | 1     | 0        | 11     |
| DG - Chimica                                       | 0            | 7     | 42    | 59    | 136   | 115   | 106   | 78    | 43    | 4     | 0        | 590    |
| DH - Gomma e plastica                              | 0            | 12    | 23    | 52    | 60    | 124   | 93    | 51    | 29    | 4     | 0        | 448    |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 0            | 1     | 36    | 89    | 187   | 193   | 176   | 158   | 56    | 10    | 1        | 907    |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 3            | 64    | 146   | 207   | 253   | 295   | 267   | 211   | 126   | 35    | 4        | 1.611  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 0            | 18    | 52    | 99    | 105   | 105   | 101   | 59    | 29    | 16    | 1        | 585    |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 0            | 29    | 75    | 191   | 241   | 328   | 322   | 189   | 75    | 13    | 0        | 1.463  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 0            | 12    | 54    | 154   | 312   | 274   | 249   | 234   | 190   | 56    | 0        | 1.535  |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 0            | 2     | 13    | 13    | 25    | 28    | 39    | 27    | 12    | 6     | 0        | 165    |
| D - Attività manifatturiere                        | 10           | 216   | 572   | 1.128 | 1.784 | 2.054 | 1.837 | 1.371 | 730   | 179   | 11       | 9.892  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 0            | 1     | 15    | 17    | 22    | 25    | 24    | 28    | 17    | 7     | 0        | 156    |
| F - Costruzioni                                    | 6            | 39    | 118   | 144   | 151   | 185   | 154   | 134   | 91    | 25    | 5        | 1.052  |
| G - Commercio                                      | 8            | 37    | 126   | 213   | 209   | 188   | 110   | 89    | 41    | 10    | 0        | 1.031  |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 2            | 26    | 26    | 25    | 31    | 33    | 26    | 28    | 12    | 6     | 5        | 220    |

|                                       |    |     |       |       |       |       |       |       |       |     |    |        |
|---------------------------------------|----|-----|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-----|----|--------|
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni | 0  | 23  | 58    | 123   | 179   | 209   | 286   | 315   | 277   | 55  | 2  | 1.527  |
| J - Att. finanziarie                  | 0  | 0   | 2     | 3     | 2     | 6     | 6     | 6     | 15    | 3   | 0  | 43     |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese | 6  | 57  | 123   | 193   | 210   | 219   | 179   | 116   | 58    | 13  | 1  | 1.175  |
| M - Istruzione                        | 0  | 2   | 3     | 10    | 5     | 4     | 4     | 6     | 7     | 1   | 1  | 43     |
| N - Sanità e ass. sociale             | 0  | 3   | 13    | 20    | 20    | 35    | 30    | 33    | 17    | 2   | 0  | 173    |
| O - Altri servizi sociali e personali | 2  | 27  | 47    | 72    | 116   | 100   | 137   | 108   | 42    | 28  | 3  | 682    |
| Totale                                | 34 | 448 | 1.134 | 1.995 | 2.776 | 3.110 | 2.823 | 2.261 | 1.317 | 339 | 28 | 16.265 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 36 Lavoratori formati per classe d'età e classe di dipendenti dell'unità produttiva (anno 2014)

| Classe di dipendenti | Classe d'età |       |       |       |       |       |       |       |       |       |          | Totale |
|----------------------|--------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|----------|--------|
|                      | fino a 19    | 20-24 | 25-29 | 30-34 | 35-39 | 40-44 | 45-49 | 50-54 | 55-59 | 60-64 | 65 e più |        |
| 0-9                  | 10           | 98    | 251   | 357   | 351   | 336   | 250   | 203   | 132   | 48    | 4        | 2.040  |
| 10-49                | 15           | 171   | 427   | 667   | 744   | 827   | 730   | 592   | 338   | 112   | 17       | 4.640  |
| 50-99                | 4            | 63    | 112   | 197   | 339   | 385   | 367   | 306   | 174   | 42    | 1        | 1.990  |
| 100-249              | 4            | 71    | 172   | 346   | 516   | 633   | 542   | 404   | 233   | 51    | 3        | 2.975  |
| 250-499              | 1            | 27    | 81    | 130   | 266   | 340   | 306   | 202   | 115   | 21    | 2        | 1.491  |
| 500 e più            | 0            | 18    | 91    | 298   | 560   | 589   | 628   | 554   | 325   | 65    | 1        | 3.129  |
| Totale               | 34           | 448   | 1.134 | 1.995 | 2.776 | 3.110 | 2.823 | 2.261 | 1.317 | 339   | 28       | 16.265 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 37 Lavoratori formati per classe d'età e attività economica dell'unità produttiva (anno 2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Classe d'età |       |       |       |       |       |       |       |       |       |             | Totale |
|----------------------------------------------------|--------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------------|--------|
|                                                    | fino<br>a 19 | 20-24 | 25-29 | 30-34 | 35-39 | 40-44 | 45-49 | 50-54 | 55-59 | 60-64 | 65 e<br>più |        |
| A - Agricoltura                                    | 0            | 7     | 7     | 11    | 16    | 8     | 9     | 9     | 10    | 2     | 0           | 79     |
| C - Estrazione di minerali                         | 0            | 8     | 14    | 15    | 12    | 15    | 11    | 6     | 9     | 3     | 0           | 93     |
| DA - Alimentare                                    | 1            | 16    | 49    | 95    | 126   | 136   | 126   | 124   | 65    | 20    | 2           | 760    |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 0            | 2     | 20    | 43    | 53    | 101   | 104   | 76    | 28    | 7     | 2           | 436    |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 0            | 2     | 2     | 10    | 8     | 11    | 9     | 6     | 4     | 0     | 2           | 54     |
| DD - Legno                                         | 2            | 10    | 9     | 16    | 9     | 27    | 10    | 10    | 6     | 0     | 0           | 99     |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 0            | 14    | 14    | 25    | 31    | 30    | 27    | 12    | 7     | 5     | 0           | 165    |
| DF - Petroli e prodotti                            | 0            | 0     | 0     | 4     | 5     | 8     | 3     | 2     | 3     | 0     | 0           | 25     |
| DG - Chimica                                       | 0            | 6     | 31    | 81    | 104   | 73    | 49    | 75    | 44    | 8     | 1           | 472    |
| DH - Gomma e plastica                              | 1            | 11    | 14    | 33    | 62    | 100   | 97    | 62    | 22    | 3     | 0           | 405    |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 2            | 4     | 22    | 53    | 104   | 121   | 122   | 114   | 57    | 15    | 2           | 616    |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 0            | 47    | 104   | 162   | 241   | 204   | 187   | 165   | 71    | 20    | 3           | 1.204  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 0            | 8     | 35    | 63    | 75    | 100   | 94    | 63    | 37    | 10    | 1           | 486    |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 0            | 27    | 112   | 174   | 216   | 265   | 252   | 151   | 83    | 17    | 1           | 1.298  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 0            | 7     | 33    | 89    | 158   | 187   | 165   | 127   | 104   | 25    | 0           | 895    |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 0            | 1     | 24    | 46    | 91    | 96    | 97    | 63    | 35    | 5     | 0           | 458    |
| D - Attività manifatturiere                        | 6            | 155   | 469   | 894   | 1.283 | 1.459 | 1.342 | 1.050 | 566   | 135   | 14          | 7.373  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 2            | 2     | 7     | 14    | 18    | 33    | 33    | 28    | 25    | 16    | 1           | 179    |
| F - Costruzioni                                    | 1            | 19    | 62    | 75    | 77    | 104   | 71    | 49    | 44    | 10    | 1           | 513    |
| G - Commercio                                      | 0            | 42    | 114   | 162   | 175   | 177   | 119   | 76    | 63    | 13    | 2           | 943    |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 2            | 11    | 36    | 36    | 24    | 35    | 44    | 36    | 16    | 8     | 2           | 250    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 0            | 10    | 51    | 75    | 133   | 121   | 134   | 130   | 103   | 24    | 1           | 782    |
| J - Att. finanziarie                               | 0            | 2     | 4     | 2     | 4     | 2     | 9     | 9     | 12    | 9     | 0           | 53     |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 1            | 23    | 69    | 151   | 167   | 177   | 136   | 102   | 64    | 18    | 3           | 911    |
| M - Istruzione                                     | 0            | 2     | 3     | 10    | 3     | 6     | 4     | 4     | 1     | 1     | 0           | 34     |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 0            | 5     | 13    | 28    | 34    | 37    | 30    | 21    | 30    | 4     | 0           | 202    |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 0            | 16    | 34    | 57    | 89    | 113   | 90    | 101   | 48    | 20    | 3           | 571    |
| Totale                                             | 12           | 302   | 883   | 1.530 | 2.035 | 2.287 | 2.032 | 1.621 | 991   | 263   | 27          | 11.983 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 38 Lavoratori formati per classe d'età e classe di dipendenti dell'unità produttiva (anno 2015)

| Classe di dipendenti | Classe d'età |       |       |       |       |       |       |       |       |       |          | Totale |
|----------------------|--------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|----------|--------|
|                      | fino a 19    | 20-24 | 25-29 | 30-34 | 35-39 | 40-44 | 45-49 | 50-54 | 55-59 | 60-64 | 65 e più |        |
| 0-9                  | 4            | 75    | 175   | 282   | 293   | 309   | 220   | 165   | 125   | 40    | 8        | 1.696  |
| 10-49                | 7            | 121   | 338   | 515   | 586   | 648   | 596   | 457   | 277   | 91    | 11       | 3.647  |
| 50-99                | 1            | 49    | 103   | 192   | 330   | 325   | 331   | 284   | 158   | 42    | 3        | 1.818  |
| 100-249              | 0            | 20    | 96    | 231   | 362   | 455   | 374   | 312   | 186   | 31    | 3        | 2.070  |
| 250-499              | 0            | 33    | 146   | 207   | 282   | 358   | 347   | 272   | 159   | 42    | 1        | 1.847  |
| 500 e più            | 0            | 4     | 25    | 103   | 182   | 192   | 164   | 131   | 86    | 17    | 1        | 905    |
| Totale               | 12           | 302   | 883   | 1.530 | 2.035 | 2.287 | 2.032 | 1.621 | 991   | 263   | 27       | 11.983 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 39: Lavoratori formati per titolo di studio e attività economica dell'unità produttiva (anno 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Titolo di studio       |                  |                    |         |                                      |        |          | Totale |
|----------------------------------------------------|------------------------|------------------|--------------------|---------|--------------------------------------|--------|----------|--------|
|                                                    | Nessuno,<br>Lic. elem. | Licenza<br>media | Qualifica<br>prof. | Diploma | Post-diploma<br>non<br>universitario | Laurea | Mancante |        |
| A - Agricoltura                                    | 3                      | 19               | 0                  | 52      | 0                                    | 11     | 0        | 85     |
| C - Estrazione di minerali                         | 1                      | 17               | 1                  | 118     | 0                                    | 49     | 0        | 186    |
| DA - Alimentare                                    | 30                     | 376              | 25                 | 481     | 1                                    | 98     | 0        | 1.011  |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 33                     | 501              | 1                  | 329     | 0                                    | 53     | 0        | 917    |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 2                      | 77               | 1                  | 50      | 0                                    | 7      | 0        | 137    |
| DD - Legno                                         | 4                      | 41               | 7                  | 118     | 0                                    | 41     | 0        | 211    |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 1                      | 88               | 6                  | 191     | 0                                    | 15     | 0        | 301    |
| DF - Petroli e petrolifera                         | 0                      | 8                | 1                  | 2       | 0                                    | 0      | 0        | 11     |
| DG - Chimica                                       | 7                      | 82               | 10                 | 331     | 1                                    | 159    | 0        | 590    |
| DH - Gomma e plastica                              | 7                      | 130              | 15                 | 241     | 2                                    | 53     | 0        | 448    |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 8                      | 265              | 33                 | 543     | 0                                    | 58     | 0        | 907    |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 42                     | 506              | 135                | 792     | 0                                    | 136    | 0        | 1.611  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 5                      | 103              | 56                 | 294     | 1                                    | 126    | 0        | 585    |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 10                     | 386              | 33                 | 697     | 0                                    | 337    | 0        | 1.463  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 27                     | 613              | 116                | 697     | 1                                    | 81     | 0        | 1.535  |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 6                      | 49               | 2                  | 92      | 0                                    | 16     | 0        | 165    |
| D - Attività manifatturiere                        | 182                    | 3.225            | 441                | 4.858   | 6                                    | 1.180  | 0        | 9.892  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 1                      | 26               | 8                  | 91      | 0                                    | 30     | 0        | 156    |
| F - Costruzioni                                    | 39                     | 477              | 24                 | 427     | 1                                    | 84     | 0        | 1.052  |
| G - Commercio                                      | 15                     | 252              | 13                 | 626     | 0                                    | 125    | 0        | 1.031  |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 16                     | 65               | 2                  | 115     | 0                                    | 8      | 14       | 220    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 14                     | 493              | 56                 | 839     | 0                                    | 125    | 0        | 1.527  |
| J - Att. finanziarie                               | 12                     | 1                | 12                 | 15      | 0                                    | 3      | 0        | 43     |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 12                     | 326              | 8                  | 598     | 1                                    | 230    | 0        | 1.175  |
| M - Istruzione                                     | 0                      | 4                | 0                  | 21      | 0                                    | 18     | 0        | 43     |

|                                       |     |       |     |       |   |       |    |        |
|---------------------------------------|-----|-------|-----|-------|---|-------|----|--------|
| N - Sanità e ass. sociale             | 2   | 38    | 6   | 61    | 0 | 66    | 0  | 173    |
| O - Altri servizi sociali e personali | 11  | 337   | 15  | 259   | 0 | 60    | 0  | 682    |
| Totale                                | 308 | 5.280 | 586 | 8.080 | 8 | 1.989 | 14 | 16.265 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 40 Lavoratori formati per titolo di studio e classe di dipendenti dell'unità produttiva (anno 2014)

| Classe di dipendenti | Titolo di studio    |               |                 |         |                                |        |          | Totale |
|----------------------|---------------------|---------------|-----------------|---------|--------------------------------|--------|----------|--------|
|                      | Nessuno, Lic. elem. | Licenza media | Qualifica prof. | Diploma | Post-diploma non universitario | Laurea | Mancante |        |
| 0-9                  | 53                  | 579           | 68              | 1.056   | 2                              | 282    | 0        | 2.040  |
| 10-49                | 116                 | 1.425         | 187             | 2.342   | 5                              | 551    | 14       | 4.640  |
| 50-99                | 42                  | 826           | 52              | 905     | 0                              | 165    | 0        | 1.990  |
| 100-249              | 37                  | 1.078         | 105             | 1.363   | 0                              | 392    | 0        | 2.975  |
| 250-499              | 34                  | 605           | 33              | 623     | 0                              | 196    | 0        | 1.491  |
| 500 e più            | 26                  | 767           | 141             | 1.791   | 1                              | 403    | 0        | 3.129  |
| Totale               | 308                 | 5.280         | 586             | 8.080   | 8                              | 1.989  | 14       | 16.265 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 41 Lavoratori formati per titolo di studio e attività economica dell'unità produttiva (anno 2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Titolo di studio    |               |                 |         |                                |        |          | Totale |
|----------------------------------------------------|---------------------|---------------|-----------------|---------|--------------------------------|--------|----------|--------|
|                                                    | Nessuno, Lic. elem. | Licenza media | Qualifica prof. | Diploma | Post-diploma non universitario | Laurea | Mancante |        |
| A - Agricoltura                                    | 5                   | 19            | 0               | 42      | 0                              | 13     | 0        | 79     |
| C - Estrazione di minerali                         | 0                   | 15            | 0               | 73      | 0                              | 5      | 0        | 93     |
| DA - Alimentare                                    | 7                   | 242           | 18              | 402     | 1                              | 90     | 0        | 760    |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 9                   | 204           | 2               | 191     | 2                              | 28     | 0        | 436    |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 0                   | 19            | 0               | 25      | 0                              | 10     | 0        | 54     |
| DD - Legno                                         | 1                   | 16            | 4               | 63      | 0                              | 15     | 0        | 99     |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 2                   | 31            | 10              | 112     | 0                              | 10     | 0        | 165    |
| DF - Petroli e prodotti                            | 2                   | 10            | 0               | 13      | 0                              | 0      | 0        | 25     |
| DG - Chimica                                       | 6                   | 77            | 4               | 269     | 0                              | 116    | 0        | 472    |
| DH - Gomma e plastica                              | 8                   | 134           | 13              | 223     | 0                              | 27     | 0        | 405    |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 9                   | 234           | 7               | 324     | 0                              | 42     | 0        | 616    |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 14                  | 436           | 49              | 580     | 0                              | 125    | 0        | 1.204  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 4                   | 79            | 29              | 237     | 0                              | 137    | 0        | 486    |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 10                  | 172           | 42              | 821     | 1                              | 252    | 0        | 1.298  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 11                  | 366           | 69              | 386     | 1                              | 62     | 0        | 895    |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 3                   | 218           | 5               | 202     | 0                              | 30     | 0        | 458    |
| D - Attività manifatturiere                        | 86                  | 2.238         | 252             | 3.848   | 5                              | 944    | 0        | 7.373  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 1                   | 71            | 2               | 73      | 0                              | 32     | 0        | 179    |

|                                       |     |       |     |       |    |       |   |        |
|---------------------------------------|-----|-------|-----|-------|----|-------|---|--------|
| F - Costruzioni                       | 8   | 164   | 23  | 247   | 0  | 71    | 0 | 513    |
| G - Commercio                         | 9   | 149   | 16  | 640   | 1  | 128   | 0 | 943    |
| H - Alberghi e ristoranti             | 2   | 62    | 15  | 158   | 0  | 9     | 4 | 250    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni | 1   | 224   | 12  | 432   | 0  | 113   | 0 | 782    |
| J - Att. finanziarie                  | 0   | 8     | 29  | 13    | 0  | 3     | 0 | 53     |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese | 12  | 198   | 7   | 460   | 2  | 232   | 0 | 911    |
| M - Istruzione                        | 0   | 0     | 0   | 10    | 0  | 24    | 0 | 34     |
| N - Sanità e ass. sociale             | 0   | 27    | 6   | 69    | 12 | 88    | 0 | 202    |
| O - Altri servizi sociali e personali | 10  | 209   | 9   | 289   | 0  | 54    | 0 | 571    |
| Totale                                | 134 | 3.384 | 371 | 6.354 | 20 | 1.716 | 4 | 11.983 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 42 Lavoratori formati per titolo di studio e classe di dipendenti dell'unità produttiva (anno 2015)

| Classe di dipendenti | Titolo di studio    |               |                 |         |                                |        |          | Totale |
|----------------------|---------------------|---------------|-----------------|---------|--------------------------------|--------|----------|--------|
|                      | Nessuno, Lic. elem. | Licenza media | Qualifica prof. | Diploma | Post-diploma non universitario | Laurea | Mancante |        |
| 0-9                  | 31                  | 350           | 39              | 972     | 2                              | 302    | 0        | 1.696  |
| 10-49                | 59                  | 1.019         | 111             | 2.001   | 4                              | 449    | 4        | 3.647  |
| 50-99                | 10                  | 574           | 58              | 925     | 1                              | 250    | 0        | 1.818  |
| 100-249              | 18                  | 683           | 31              | 948     | 13                             | 377    | 0        | 2.070  |
| 250-499              | 5                   | 531           | 71              | 1.006   | 0                              | 234    | 0        | 1.847  |
| 500 e più            | 11                  | 227           | 61              | 502     | 0                              | 104    | 0        | 905    |
| Totale               | 134                 | 3.384         | 371             | 6.354   | 20                             | 1.716  | 4        | 11.983 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 43 Lavoratori formati per cittadinanza e attività economica dell'unità produttiva (anni 2014 e 2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | 2014     |                |                |        | 2015     |                |                |        |
|----------------------------------------------------|----------|----------------|----------------|--------|----------|----------------|----------------|--------|
|                                                    | Italiana | Altri paesi UE | Paesi extra UE | Totale | Italiana | Altri paesi UE | Paesi extra UE | Totale |
| A - Agricoltura                                    | 70       | 11             | 4              | 85     | 69       | 1              | 9              | 79     |
| C - Estrazione di minerali                         | 179      | 3              | 4              | 186    | 92       | 1              | 0              | 93     |
| DA - Alimentare                                    | 954      | 25             | 32             | 1.011  | 741      | 9              | 10             | 760    |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 900      | 10             | 7              | 917    | 423      | 9              | 4              | 436    |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 137      | 0              | 0              | 137    | 53       | 1              | 0              | 54     |
| DD - Legno                                         | 204      | 7              | 0              | 211    | 96       | 2              | 1              | 99     |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 298      | 1              | 2              | 301    | 163      | 0              | 2              | 165    |
| DF - Petroliera                                    | 10       | 0              | 1              | 11     | 24       | 1              | 0              | 25     |
| DG - Chimica                                       | 589      | 0              | 1              | 590    | 472      | 0              | 0              | 472    |
| DH - Gomma e plastica                              | 441      | 3              | 4              | 448    | 401      | 0              | 4              | 405    |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 903      | 1              | 3              | 907    | 613      | 1              | 2              | 616    |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 1.546    | 37             | 28             | 1.611  | 1.146    | 42             | 16             | 1.204  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 560      | 16             | 9              | 585    | 479      | 6              | 1              | 486    |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 1.445    | 9              | 9              | 1.463  | 1.284    | 9              | 5              | 1.298  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 1.528    | 5              | 2              | 1.535  | 891      | 2              | 2              | 895    |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 165      | 0              | 0              | 165    | 457      | 0              | 1              | 458    |
| D - Attività manifatturiere                        | 9.680    | 114            | 98             | 9.892  | 7.243    | 82             | 48             | 7.373  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 154      | 2              | 0              | 156    | 179      | 0              | 0              | 179    |
| F - Costruzioni                                    | 925      | 80             | 47             | 1.052  | 466      | 32             | 15             | 513    |
| G - Commercio                                      | 997      | 16             | 18             | 1.031  | 930      | 6              | 7              | 943    |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 204      | 11             | 5              | 220    | 235      | 6              | 9              | 250    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 1.511    | 12             | 4              | 1.527  | 771      | 10             | 1              | 782    |
| J - Att. finanziarie                               | 43       | 0              | 0              | 43     | 53       | 0              | 0              | 53     |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 1.135    | 20             | 20             | 1.175  | 873      | 6              | 32             | 911    |
| M - Istruzione                                     | 42       | 1              | 0              | 43     | 33       | 1              | 0              | 34     |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 168      | 3              | 2              | 173    | 201      | 0              | 1              | 202    |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 669      | 7              | 6              | 682    | 567      | 3              | 1              | 571    |
| Totale                                             | 15.777   | 280            | 208            | 16.265 | 11.712   | 148            | 123            | 11.983 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 44 Lavoratori formati per cittadinanza e classe di dipendenti dell'unità produttiva (anni 2014 e 2015)

| Classe di dipendenti | 2014     |                |                |        | 2015     |                |                |        |
|----------------------|----------|----------------|----------------|--------|----------|----------------|----------------|--------|
|                      | Italiana | Altri paesi UE | Paesi extra UE | Totale | Italiana | Altri paesi UE | Paesi extra UE | Totale |
| 0-9                  | 1.923    | 93             | 24             | 2.040  | 1.626    | 45             | 25             | 1.696  |
| 10-49                | 4.407    | 118            | 115            | 4.640  | 3.513    | 76             | 58             | 3.647  |
| 50-99                | 1.898    | 42             | 50             | 1.990  | 1.774    | 10             | 34             | 1.818  |

|           |        |     |     |        |        |     |     |        |
|-----------|--------|-----|-----|--------|--------|-----|-----|--------|
| 100-249   | 2.940  | 18  | 17  | 2.975  | 2.066  | 2   | 2   | 2.070  |
| 250-499   | 1.484  | 5   | 2   | 1.491  | 1.828  | 15  | 4   | 1.847  |
| 500 e più | 3.125  | 4   | 0   | 3.129  | 905    | 0   | 0   | 905    |
| Totale    | 15.777 | 280 | 208 | 16.265 | 11.712 | 148 | 123 | 11.983 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 45 Lavoratori formati per tipo di contratto e attività economica dell'unità produttiva (anno 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Tipo di contratto |                   |                    |                      |                      |                        |                    |                    |          | Totale |
|----------------------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------|----------------------|----------------------|------------------------|--------------------|--------------------|----------|--------|
|                                                    | Apprendisti       | Contr. a progetto | Contr. a tempo det | Contr. a tempo indet | Contr. a tempo parz. | Contr. lav. Intermitt. | Contr. inserimento | Cassa integrazione | Mancante |        |
| A - Agricoltura                                    | 0                 | 0                 | 22                 | 63                   | 0                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 85     |
| C - Estrazione di minerali                         | 0                 | 0                 | 26                 | 158                  | 0                    | 0                      | 2                  | 0                  | 0        | 186    |
| DA - Alimentare                                    | 6                 | 0                 | 195                | 791                  | 19                   | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 1.011  |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 3                 | 0                 | 19                 | 884                  | 10                   | 0                      | 1                  | 0                  | 0        | 917    |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 0                 | 0                 | 3                  | 133                  | 1                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 137    |
| DD - Legno                                         | 3                 | 0                 | 15                 | 189                  | 4                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 211    |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 1                 | 0                 | 16                 | 281                  | 2                    | 1                      | 0                  | 0                  | 0        | 301    |
| DF - Petroli                                       | 0                 | 0                 | 0                  | 11                   | 0                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 11     |
| DG - Chimica                                       | 4                 | 0                 | 33                 | 522                  | 24                   | 0                      | 7                  | 0                  | 0        | 590    |
| DH - Gomma e plastica                              | 5                 | 0                 | 10                 | 433                  | 0                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 448    |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 11                | 0                 | 8                  | 886                  | 1                    | 1                      | 0                  | 0                  | 0        | 907    |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 11                | 6                 | 184                | 1.398                | 10                   | 0                      | 2                  | 0                  | 0        | 1.611  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 5                 | 0                 | 33                 | 539                  | 2                    | 3                      | 3                  | 0                  | 0        | 585    |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 4                 | 0                 | 61                 | 1.388                | 9                    | 0                      | 1                  | 0                  | 0        | 1.463  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 3                 | 0                 | 42                 | 1.489                | 1                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 1.535  |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 0                 | 0                 | 2                  | 162                  | 0                    | 0                      | 1                  | 0                  | 0        | 165    |
| D - Attività manifatturiere                        | 56                | 6                 | 621                | 9.106                | 83                   | 5                      | 15                 | 0                  | 0        | 9.892  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 0                 | 0                 | 4                  | 152                  | 0                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 156    |
| F - Costruzioni                                    | 12                | 1                 | 188                | 838                  | 13                   | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 1.052  |
| G - Commercio                                      | 11                | 0                 | 93                 | 865                  | 57                   | 4                      | 1                  | 0                  | 0        | 1.031  |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 4                 | 0                 | 31                 | 152                  | 18                   | 1                      | 0                  | 0                  | 14       | 220    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 4                 | 0                 | 58                 | 1.415                | 49                   | 1                      | 0                  | 0                  | 0        | 1.527  |
| J - Att. finanziarie                               | 0                 | 0                 | 2                  | 36                   | 5                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 43     |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 16                | 0                 | 132                | 967                  | 37                   | 19                     | 4                  | 0                  | 0        | 1.175  |
| M - Istruzione                                     | 0                 | 0                 | 3                  | 40                   | 0                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 43     |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 0                 | 0                 | 9                  | 159                  | 5                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 173    |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 5                 | 0                 | 152                | 509                  | 16                   | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 682    |
| Totale                                             | 108               | 7                 | 1.341              | 14.460               | 283                  | 30                     | 22                 | 0                  | 14       | 16.265 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 46 Lavoratori formati per tipo di contratto e classe di dipendenti dell'unità produttiva (anno 2014)

| Classe di dipendenti | Tipo di contratto |                   |                    |                      |                      |                        |                    |                    |          | Totale |
|----------------------|-------------------|-------------------|--------------------|----------------------|----------------------|------------------------|--------------------|--------------------|----------|--------|
|                      | Apprendisti       | Contr. a progetto | Contr. a tempo det | Contr. a tempo indet | Contr. a tempo parz. | Contr. lav. Intermitt. | Contr. inserimento | Cassa integrazione | Mancante |        |
| 0-9                  | 24                | 0                 | 263                | 1.671                | 76                   | 5                      | 1                  | 0                  | 0        | 2.040  |
| 10-49                | 36                | 7                 | 484                | 4.008                | 84                   | 3                      | 4                  | 0                  | 14       | 4.640  |
| 50-99                | 4                 | 0                 | 237                | 1.677                | 47                   | 21                     | 4                  | 0                  | 0        | 1.990  |
| 100-249              | 8                 | 0                 | 183                | 2.734                | 47                   | 0                      | 3                  | 0                  | 0        | 2.975  |
| 250-499              | 24                | 0                 | 151                | 1.306                | 6                    | 1                      | 3                  | 0                  | 0        | 1.491  |
| 500 e più            | 12                | 0                 | 23                 | 3.064                | 23                   | 0                      | 7                  | 0                  | 0        | 3.129  |
| Totale               | 108               | 7                 | 1.341              | 14.460               | 283                  | 30                     | 22                 | 0                  | 14       | 16.265 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 47 Lavoratori formati per tipo di contratto e attività economica dell'unità produttiva (anno 2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Tipo di contratto |                   |                    |                      |                      |                        |                    |                    |          | Totale |
|----------------------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------|----------------------|----------------------|------------------------|--------------------|--------------------|----------|--------|
|                                                    | Apprendisti       | Contr. a progetto | Contr. a tempo det | Contr. a tempo indet | Contr. a tempo parz. | Contr. lav. Intermitt. | Contr. inserimento | Cassa integrazione | Mancante |        |
| A - Agricoltura                                    | 0                 | 0                 | 37                 | 42                   | 0                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 79     |
| C - Estrazione di minerali                         | 0                 | 0                 | 13                 | 80                   | 0                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 93     |
| DA - Alimentare                                    | 16                | 0                 | 69                 | 656                  | 18                   | 1                      | 0                  | 0                  | 0        | 760    |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 1                 | 0                 | 19                 | 406                  | 0                    | 1                      | 0                  | 9                  | 0        | 436    |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 2                 | 0                 | 0                  | 52                   | 0                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 54     |
| DD - Legno                                         | 1                 | 0                 | 9                  | 89                   | 0                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 99     |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 5                 | 1                 | 10                 | 138                  | 4                    | 7                      | 0                  | 0                  | 0        | 165    |
| DF - Petroliera                                    | 2                 | 0                 | 0                  | 23                   | 0                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 25     |
| DG - Chimica                                       | 2                 | 0                 | 29                 | 439                  | 1                    | 0                      | 1                  | 0                  | 0        | 472    |
| DH - Gomma e plastica                              | 6                 | 0                 | 18                 | 381                  | 0                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 405    |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 6                 | 0                 | 9                  | 599                  | 2                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 616    |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 25                | 0                 | 80                 | 1.088                | 9                    | 0                      | 2                  | 0                  | 0        | 1.204  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 8                 | 0                 | 10                 | 464                  | 2                    | 0                      | 2                  | 0                  | 0        | 486    |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 5                 | 0                 | 61                 | 1.225                | 7                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 1.298  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 7                 | 0                 | 15                 | 873                  | 0                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 895    |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 1                 | 0                 | 8                  | 448                  | 0                    | 0                      | 1                  | 0                  | 0        | 458    |
| D - Attività manifatturiere                        | 87                | 1                 | 337                | 6.881                | 43                   | 9                      | 6                  | 9                  | 0        | 7.373  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 0                 | 0                 | 2                  | 177                  | 0                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 179    |
| F - Costruzioni                                    | 14                | 1                 | 71                 | 420                  | 5                    | 1                      | 0                  | 1                  | 0        | 513    |
| G - Commercio                                      | 11                | 1                 | 81                 | 804                  | 42                   | 3                      | 1                  | 0                  | 0        | 943    |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 14                | 2                 | 72                 | 151                  | 7                    | 0                      | 0                  | 0                  | 4        | 250    |

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Tipo di contratto |                   |                    |                      |                      |                        |                    |                    |          | Totale |
|----------------------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------|----------------------|----------------------|------------------------|--------------------|--------------------|----------|--------|
|                                                    | Apprendisti       | Contr. a progetto | Contr. a tempo det | Contr. a tempo indet | Contr. a tempo parz. | Contr. lav. Intermitt. | Contr. inserimento | Cassa integrazione | Mancante |        |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 5                 | 0                 | 35                 | 737                  | 5                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 782    |
| J - Att. finanziarie                               | 1                 | 0                 | 0                  | 46                   | 6                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 53     |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 30                | 0                 | 47                 | 802                  | 30                   | 1                      | 1                  | 0                  | 0        | 911    |
| M - Istruzione                                     | 2                 | 0                 | 3                  | 29                   | 0                    | 0                      | 0                  | 0                  | 0        | 34     |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 0                 | 0                 | 11                 | 190                  | 0                    | 1                      | 0                  | 0                  | 0        | 202    |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 9                 | 0                 | 76                 | 463                  | 20                   | 2                      | 0                  | 1                  | 0        | 571    |
| Totale                                             | 173               | 5                 | 785                | 10.822               | 158                  | 17                     | 8                  | 11                 | 4        | 11.983 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 48 Lavoratori formati per tipo di contratto e classe di dipendenti dell'unità produttiva (anno 2015)

| Classe di dipendenti | Tipo di contratto |                   |                    |                      |                      |                        |                    |                    |          | Totale |
|----------------------|-------------------|-------------------|--------------------|----------------------|----------------------|------------------------|--------------------|--------------------|----------|--------|
|                      | Apprendisti       | Contr. a progetto | Contr. a tempo det | Contr. a tempo indet | Contr. a tempo parz. | Contr. lav. Intermitt. | Contr. inserimento | Cassa integrazione | Mancante |        |
| 0-9                  | 39                | 2                 | 141                | 1.460                | 49                   | 3                      | 2                  | 0                  | 0        | 1.696  |
| 10-49                | 56                | 3                 | 296                | 3.195                | 85                   | 5                      | 1                  | 2                  | 4        | 3.647  |
| 50-99                | 15                | 0                 | 171                | 1.607                | 16                   | 8                      | 1                  | 0                  | 0        | 1.818  |
| 100-249              | 23                | 0                 | 71                 | 1.969                | 5                    | 1                      | 1                  | 0                  | 0        | 2.070  |
| 250-499              | 38                | 0                 | 95                 | 1.710                | 2                    | 0                      | 2                  | 0                  | 0        | 1.847  |
| 500 e più            | 2                 | 0                 | 11                 | 881                  | 1                    | 0                      | 1                  | 9                  | 0        | 905    |
| Totale               | 173               | 5                 | 785                | 10.822               | 158                  | 17                     | 8                  | 0                  | 4        | 11.983 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 49 Lavoratori formati per inquadramento e attività economica dell'unità produttiva (anno 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Inquadramento professionale |                     |                                  |                        |        |          | Totale |
|----------------------------------------------------|-----------------------------|---------------------|----------------------------------|------------------------|--------|----------|--------|
|                                                    | Operaio<br>generico         | Operaio<br>special. | Impiegato<br>ammin.<br>e tecnico | Impiegato<br>direttivo | Quadro | Mancante |        |
| A - Agricoltura                                    | 36                          | 14                  | 23                               | 2                      | 10     | 0        | 85     |
| C - Estrazione di minerali                         | 45                          | 37                  | 83                               | 14                     | 7      | 0        | 186    |
| DA - Alimentare                                    | 438                         | 321                 | 227                              | 12                     | 13     | 0        | 1.011  |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 380                         | 308                 | 209                              | 8                      | 12     | 0        | 917    |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 69                          | 40                  | 27                               | 1                      | 0      | 0        | 137    |
| DD - Legno                                         | 61                          | 25                  | 118                              | 4                      | 3      | 0        | 211    |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 90                          | 87                  | 110                              | 7                      | 7      | 0        | 301    |
| DF - Petroliera                                    | 0                           | 9                   | 2                                | 0                      | 0      | 0        | 11     |
| DG - Chimica                                       | 103                         | 102                 | 215                              | 64                     | 106    | 0        | 590    |
| DH - Gomma e plastica                              | 225                         | 86                  | 108                              | 14                     | 15     | 0        | 448    |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 260                         | 499                 | 131                              | 2                      | 15     | 0        | 907    |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 507                         | 664                 | 389                              | 24                     | 27     | 0        | 1.611  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 102                         | 210                 | 254                              | 10                     | 9      | 0        | 585    |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 376                         | 348                 | 594                              | 73                     | 72     | 0        | 1.463  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 330                         | 824                 | 256                              | 94                     | 31     | 0        | 1.535  |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 66                          | 35                  | 57                               | 2                      | 5      | 0        | 165    |
| D - Attività manifatturiere                        | 3.007                       | 3.558               | 2.697                            | 315                    | 315    | 0        | 9.892  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 21                          | 50                  | 67                               | 11                     | 7      | 0        | 156    |
| F - Costruzioni                                    | 341                         | 427                 | 259                              | 15                     | 10     | 0        | 1.052  |
| G - Commercio                                      | 373                         | 193                 | 400                              | 59                     | 6      | 0        | 1.031  |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 103                         | 66                  | 27                               | 6                      | 4      | 14       | 220    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 416                         | 363                 | 660                              | 15                     | 73     | 0        | 1.527  |
| J - Att. finanziarie                               | 0                           | 2                   | 41                               | 0                      | 0      | 0        | 43     |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 426                         | 191                 | 500                              | 41                     | 17     | 0        | 1.175  |
| M - Istruzione                                     | 10                          | 8                   | 25                               | 0                      | 0      | 0        | 43     |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 50                          | 63                  | 54                               | 5                      | 1      | 0        | 173    |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 399                         | 106                 | 155                              | 16                     | 6      | 0        | 682    |
| Totale                                             | 5.227                       | 5.078               | 4.991                            | 499                    | 456    | 14       | 16.265 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 50 Lavoratori formati per inquadramento e classe di dipendenti dell'unità produttiva (anno 2014)

| Classe di dipendenti | Inquadramento professionale |                  |                            |                     |        |          | Totale |
|----------------------|-----------------------------|------------------|----------------------------|---------------------|--------|----------|--------|
|                      | Operaio generico            | Operaio special. | Impiegato ammin. e tecnico | Impiegato direttivo | Quadro | Mancante |        |
| 0-9                  | 568                         | 645              | 728                        | 83                  | 16     | 0        | 2.040  |
| 10-49                | 1.497                       | 1.436            | 1.475                      | 126                 | 92     | 14       | 4.640  |
| 50-99                | 851                         | 584              | 477                        | 37                  | 41     | 0        | 1.990  |
| 100-249              | 1.151                       | 879              | 801                        | 53                  | 91     | 0        | 2.975  |
| 250-499              | 604                         | 346              | 457                        | 28                  | 56     | 0        | 1.491  |
| 500 e più            | 556                         | 1.188            | 1.053                      | 172                 | 160    | 0        | 3.129  |
| Totale               | 5.227                       | 5.078            | 4.991                      | 499                 | 456    | 14       | 16.265 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 51 Lavoratori formati per inquadramento e attività economica dell'unità produttiva (anno 2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Inquadramento professionale |                  |                            |                     |        |          | Totale |
|----------------------------------------------------|-----------------------------|------------------|----------------------------|---------------------|--------|----------|--------|
|                                                    | Operaio generico            | Operaio special. | Impiegato ammin. e tecnico | Impiegato direttivo | Quadro | Mancante |        |
| A - Agricoltura                                    | 37                          | 18               | 13                         | 2                   | 9      | 0        | 79     |
| C - Estrazione di minerali                         | 29                          | 40               | 24                         | 0                   | 0      | 0        | 93     |
| DA - Alimentare                                    | 208                         | 298              | 224                        | 19                  | 11     | 0        | 760    |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 161                         | 144              | 123                        | 2                   | 6      | 0        | 436    |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 13                          | 19               | 20                         | 2                   | 0      | 0        | 54     |
| DD - Legno                                         | 19                          | 15               | 58                         | 6                   | 1      | 0        | 99     |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 58                          | 41               | 60                         | 5                   | 1      | 0        | 165    |
| DF - Petroliera                                    | 16                          | 4                | 5                          | 0                   | 0      | 0        | 25     |
| DG - Chimica                                       | 146                         | 57               | 160                        | 38                  | 71     | 0        | 472    |
| DH - Gomma e plastica                              | 147                         | 157              | 91                         | 3                   | 7      | 0        | 405    |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 290                         | 205              | 106                        | 5                   | 10     | 0        | 616    |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 493                         | 337              | 341                        | 22                  | 11     | 0        | 1.204  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 129                         | 84               | 248                        | 11                  | 14     | 0        | 486    |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 224                         | 416              | 538                        | 73                  | 47     | 0        | 1.298  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 283                         | 455              | 125                        | 26                  | 6      | 0        | 895    |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 228                         | 128              | 94                         | 3                   | 5      | 0        | 458    |
| D - Attività manifatturiere                        | 2.415                       | 2.360            | 2.193                      | 215                 | 190    | 0        | 7.373  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 76                          | 14               | 72                         | 9                   | 8      | 0        | 179    |
| F - Costruzioni                                    | 104                         | 204              | 181                        | 10                  | 14     | 0        | 513    |
| G - Commercio                                      | 263                         | 178              | 402                        | 86                  | 14     | 0        | 943    |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 105                         | 83               | 45                         | 12                  | 1      | 4        | 250    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 145                         | 159              | 396                        | 19                  | 63     | 0        | 782    |
| J - Att. finanziarie                               | 0                           | 21               | 31                         | 0                   | 1      | 0        | 53     |

|                                       |       |       |       |     |     |   |        |
|---------------------------------------|-------|-------|-------|-----|-----|---|--------|
| K - Att. imm., inform., serv. imprese | 220   | 138   | 505   | 20  | 28  | 0 | 911    |
| M - Istruzione                        | 0     | 8     | 25    | 1   | 0   | 0 | 34     |
| N - Sanità e ass. sociale             | 12    | 79    | 107   | 4   | 0   | 0 | 202    |
| O - Altri servizi sociali e personali | 295   | 94    | 163   | 13  | 6   | 0 | 571    |
| Totale                                | 3.701 | 3.396 | 4.157 | 391 | 334 | 4 | 11.983 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 52 Lavoratori formati per inquadramento e classe di dipendenti dell'unità produttiva (anno 2015)

| Classe di dipendenti | Inquadramento professionale |                  |                            |                     |        |          | Totale |
|----------------------|-----------------------------|------------------|----------------------------|---------------------|--------|----------|--------|
|                      | Operaio generico            | Operaio special. | Impiegato ammin. e tecnico | Impiegato direttivo | Quadro | Mancante |        |
| 0-9                  | 460                         | 451              | 701                        | 60                  | 24     | 0        | 1.696  |
| 10-49                | 1.092                       | 998              | 1.330                      | 151                 | 72     | 4        | 3.647  |
| 50-99                | 790                         | 384              | 585                        | 18                  | 41     | 0        | 1.818  |
| 100-249              | 627                         | 619              | 699                        | 48                  | 77     | 0        | 2.070  |
| 250-499              | 583                         | 487              | 664                        | 55                  | 58     | 0        | 1.847  |
| 500 e più            | 149                         | 457              | 178                        | 59                  | 62     | 0        | 905    |
| Totale               | 3.701                       | 3.396            | 4.157                      | 391                 | 334    | 4        | 11.983 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 53 Ore di formazione erogate per tematica formativa e tipologia di conto (anni 2014 e 2015)

| Tematica formativa                          | 2014             |                  |        | 2015             |                  |        |
|---------------------------------------------|------------------|------------------|--------|------------------|------------------|--------|
|                                             | Conto di sistema | Conto formazione | Totale | Conto di sistema | Conto formazione | Totale |
| Abilità personali                           | 1.420            | 7.047            | 8.467  | 1.302            | 4.599            | 5.901  |
| Contabilità - finanza                       | 207              | 408              | 615    | 60               | 571              | 631    |
| Gestione aziendale - amministrazione        | 1.262            | 2.205            | 3.467  | 2.423            | 1.573            | 3.996  |
| Impatto ambientale                          | 5.501            | 292              | 5.793  | 3.004            | 224              | 3.228  |
| Informatica                                 | 677              | 2.447            | 3.124  | 2.952            | 2.710            | 5.662  |
| Lavoro in ufficio ed attività di segreteria | 44               | 8                | 52     | 69               | 50               | 119    |
| Lingue                                      | 1.179            | 5.043            | 6.222  | 1.877            | 2.176            | 4.053  |
| Marketing vendite                           | 530              | 883              | 1.413  | 1.603            | 681              | 2.284  |
| Qualità                                     | 3.185            | 1.440            | 4.625  | 1.391            | 1.440            | 2.831  |
| Sicurezza sul luogo di lavoro               | 9.691            | 11.844           | 21.535 | 1.866            | 11.196           | 13.062 |
| Tecniche di produzione                      | 812              | 3.481            | 4.293  | 2.315            | 2.531            | 4.846  |
| Totale                                      | 24.508           | 35.098           | 59.606 | 18.862           | 27.751           | 46.613 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 54 Quota delle ore-corso totali assorbite dalle sezioni economiche per tipologia di conto (anni 2014 e 2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | 2014             |                  |        | 2015             |                  |        |
|----------------------------------------------------|------------------|------------------|--------|------------------|------------------|--------|
|                                                    | Conto di sistema | Conto formazione | Totale | Conto di sistema | Conto formazione | Totale |
| A - Agricoltura                                    | 1,9%             | 0,2%             | 0,9%   | 1,8%             | 0,5%             | 1,0%   |
| C - Estrazione di minerali                         | 1,0%             | 0,7%             | 0,8%   | 0,1%             | 1,2%             | 0,8%   |
| DA - Alimentare                                    | 7,1%             | 5,1%             | 6,0%   | 7,2%             | 5,9%             | 6,4%   |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 2,6%             | 7,4%             | 5,2%   | 4,3%             | 7,7%             | 6,3%   |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 0,2%             | 0,5%             | 0,4%   | 1,4%             | 0,6%             | 0,9%   |
| DD - Legno                                         | 1,1%             | 2,4%             | 1,8%   | 1,8%             | 1,1%             | 1,4%   |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 2,1%             | 1,8%             | 1,9%   | 2,8%             | 1,5%             | 2,0%   |
| DF - Petroliera                                    | 0,0%             | 0,1%             | 0,0%   | 0,2%             | 0,3%             | 0,3%   |
| DG - Chimica                                       | 2,4%             | 4,1%             | 3,3%   | 1,4%             | 3,6%             | 2,7%   |
| DH - Gomma e plastica                              | 2,4%             | 3,0%             | 2,7%   | 1,3%             | 2,1%             | 1,8%   |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 1,3%             | 5,4%             | 3,6%   | 1,1%             | 3,5%             | 2,6%   |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 15,2%            | 7,4%             | 10,9%  | 16,7%            | 9,4%             | 12,4%  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 4,2%             | 4,6%             | 4,4%   | 6,7%             | 4,1%             | 5,1%   |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 6,2%             | 12,5%            | 9,7%   | 8,3%             | 10,8%            | 9,8%   |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 2,6%             | 5,4%             | 4,1%   | 2,4%             | 5,0%             | 3,9%   |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 0,9%             | 1,4%             | 1,2%   | 1,2%             | 2,4%             | 1,9%   |
| D - Attività manifatturiere                        | 48,3%            | 61,1%            | 55,3%  | 48,8%            | 56,3%            | 53,1%  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 1,3%             | 1,5%             | 1,4%   | 0,7%             | 1,4%             | 1,1%   |
| F - Costruzioni                                    | 13,0%            | 6,5%             | 9,2%   | 6,5%             | 6,3%             | 6,4%   |

|                                       |       |       |      |       |       |       |
|---------------------------------------|-------|-------|------|-------|-------|-------|
| G - Commercio                         | 14,1% | 5,5%  | 9,1% | 18,7% | 7,8%  | 12,2% |
| H - Alberghi e ristoranti             | 4,5%  | 1,3%  | 2,6% | 2,7%  | 2,5%  | 2,6%  |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni | 5,2%  | 12,7% | 9,6% | 6,3%  | 11,2% | 9,2%  |
| J - Att. finanziarie                  | 0,7%  | 0,2%  | 0,4% | 0,7%  | 0,6%  | 0,6%  |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese | 12,5% | 7,3%  | 9,4% | 14,0% | 6,9%  | 9,8%  |
| M - Istruzione                        | 1,0%  | 0,4%  | 0,6% | 0,7%  | 0,2%  | 0,4%  |
| N - Sanità e ass. sociale             | 1,8%  | 0,6%  | 1,1% | 1,3%  | 0,9%  | 1,1%  |
| O - Altri servizi sociali e personali | 4,9%  | 2,8%  | 3,6% | 6,0%  | 5,3%  | 5,6%  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 55 Distribuzione delle ore corso erogate nel conto di sistema per sezione/ sottosezione economica dell'unità produttiva condizionata al tipo di tematica formativa (anno 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Area tematica     |                       |                    |                    |             |                                    |                  |                     |         |           |                        |
|----------------------------------------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|------------------|---------------------|---------|-----------|------------------------|
|                                                    | Abilità personali | Contabilità e finanza | Gestione aziendale | Impatto ambientale | Informatica | Lav. ufficio ed att. di segreteria | Lingue straniere | Marketing e vendite | Qualità | Sicurezza | Tecniche di produzione |
| A - Agricoltura                                    | 2,4               | 0,0                   | 0,0                | 1,8                | 0,0         | 0,0                                | 1,2              | 3,0                 | 4,2     | 0,8       | 1,7                    |
| C - Estrazione di minerali                         | 0,2               | 0,0                   | 0,0                | 2,1                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,9     | 0,5       | 0,0                    |
| DA - Alimentare                                    | 4,5               | 7,2                   | 10,9               | 1,9                | 5,4         | 0,0                                | 8,8              | 11,9                | 17,2    | 6,0       | 9,6                    |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 0,7               | 0,0                   | 7,1                | 2,2                | 8,6         | 0,0                                | 2,6              | 2,4                 | 0,3     | 1,9       | 16,9                   |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 0,0               | 0,0                   | 0,0                | 0,0                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 3,0                 | 0,4     | 0,1       | 0,0                    |
| DD - Legno                                         | 2,6               | 0,0                   | 2,5                | 0,8                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,6     | 1,4       | 0,0                    |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 3,7               | 0,0                   | 2,9                | 1,3                | 10,8        | 53,8                               | 1,3              | 0,0                 | 1,9     | 1,9       | 0,0                    |
| DF - Petroliera                                    | 0,0               | 0,0                   | 0,0                | 0,0                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 0,0       | 0,0                    |
| DG - Chimica                                       | 1,2               | 0,0                   | 2,3                | 1,6                | 0,0         | 0,0                                | 5,2              | 0,0                 | 1,7     | 3,1       | 5,7                    |
| DH - Gomma e plastica                              | 2,3               | 0,0                   | 0,0                | 1,9                | 3,2         | 0,0                                | 2,6              | 0,0                 | 2,9     | 3,2       | 0,0                    |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 1,9               | 0,0                   | 0,0                | 1,5                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 2,4                 | 3,1     | 1,1       | 0,0                    |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 10,1              | 7,2                   | 13,8               | 12,4               | 4,9         | 0,0                                | 13,4             | 12,8                | 10,5    | 19,8      | 26,2                   |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 3,7               | 0,0                   | 2,3                | 2,3                | 0,0         | 0,0                                | 4,9              | 5,9                 | 3,3     | 6,0       | 6,4                    |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 4,0               | 21,5                  | 5,4                | 4,1                | 5,4         | 0,0                                | 7,3              | 5,9                 | 6,2     | 7,3       | 8,2                    |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 1,9               | 0,0                   | 6,7                | 2,1                | 6,5         | 0,0                                | 3,8              | 1,2                 | 4,0     | 1,6       | 4,6                    |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 0,5               | 0,0                   | 0,0                | 0,5                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,8     | 1,7       | 0,0                    |
| D - Attività manifatturiere                        | 37,0              | 35,9                  | 54,0               | 32,6               | 44,8        | 53,8                               | 49,9             | 45,4                | 52,9    | 55,1      | 77,5                   |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 0,0               | 0,0                   | 0,0                | 2,7                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 1,1       | 0,9                    |
| F - Costruzioni                                    | 10,1              | 7,2                   | 3,9                | 17,0               | 1,1         | 0,0                                | 2,6              | 0,9                 | 9,6     | 11,7      | 2,7                    |
| G - Commercio                                      | 8,9               | 14,3                  | 4,4                | 16,8               | 27,5        | 0,0                                | 6,6              | 17,8                | 15,5    | 8,9       | 2,9                    |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 1,4               | 14,3                  | 2,5                | 6,5                | 0,0         | 15,4                               | 0,0              | 14,2                | 3,2     | 2,5       | 5,6                    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 3,6               | 10,8                  | 7,8                | 3,5                | 0,0         | 0,0                                | 6,9              | 0,0                 | 3,7     | 5,0       | 1,8                    |
| J - Att. finanziarie                               | 1,4               | 0,0                   | 2,2                | 0,0                | 3,2         | 0,0                                | 5,8              | 0,0                 | 0,0     | 0,0       | 0,0                    |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 22,0              | 17,5                  | 20,5               | 10,5               | 20,1        | 15,4                               | 17,1             | 12,2                | 7,4     | 7,2       | 4,9                    |
| M - Istruzione                                     | 6,4               | 0,0                   | 1,7                | 0,0                | 2,2         | 15,4                               | 0,0              | 2,4                 | 0,0     | 0,6       | 0,0                    |

|                                       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |
|---------------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| N - Sanità e ass. sociale             | 4,1   | 0,0   | 0,0   | 1,3   | 0,0   | 0,0   | 2,7   | 0,0   | 0,3   | 2,0   | 0,0   |
| O - Altri servizi sociali e personali | 2,4   | 0,0   | 3,1   | 5,0   | 1,1   | 0,0   | 7,2   | 4,2   | 2,3   | 4,6   | 1,9   |
| Totale                                | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 56 Distribuzione delle ore corso erogate nel conto di sistema per classe di dipendenti dell'unità produttiva condizionata al tipo di tematica formativa (anno 2014)

| Classe di dipendenti | Area tematica     |                       |                    |                    |             |                                    |                  |                     |         |           |                        |
|----------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|------------------|---------------------|---------|-----------|------------------------|
|                      | Abilità personali | Contabilità e finanza | Gestione aziendale | Impatto ambientale | Informatica | Lav. ufficio ed att. di segreteria | Lingue straniere | Marketing e vendite | Qualità | Sicurezza | Tecniche di produzione |
| 0-9                  | 39,9              | 31,8                  | 18,0               | 47,6               | 33,7        | 30,8                               | 35,0             | 49,0                | 46,1    | 30,9      | 29,0                   |
| 10-49                | 44,0              | 68,2                  | 63,9               | 42,6               | 61,4        | 69,2                               | 58,8             | 43,9                | 50,3    | 54,4      | 52,2                   |
| 50-99                | 9,1               | 0,0                   | 9,7                | 8,4                | 0,0         | 0,0                                | 2,6              | 2,4                 | 2,5     | 9,1       | 4,6                    |
| 100-249              | 6,2               | 0,0                   | 8,5                | 1,4                | 4,9         | 0,0                                | 3,6              | 4,7                 | 1,1     | 5,6       | 14,3                   |
| 250-499              | 0,9               | 0,0                   | 0,0                | 0,0                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 0,0       | 0,0                    |
| 500 e più            | 0,0               | 0,0                   | 0,0                | 0,0                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 0,0       | 0,0                    |
| Totale               | 100,0             | 100,0                 | 100,0              | 100,0              | 100,0       | 100,0                              | 100,0            | 100,0               | 100,0   | 100,0     | 100,0                  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 57 Distribuzione delle ore corso erogate nel conto formazione per sezione/ sottosezione economica dell'unità produttiva condizionata al tipo di tematica formativa (anno 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Area tematica     |                       |                    |                    |             |                                    |                  |                     |         |           |                        |
|----------------------------------------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|------------------|---------------------|---------|-----------|------------------------|
|                                                    | Abilità personali | Contabilità e finanza | Gestione aziendale | Impatto ambientale | Informatica | Lav. ufficio ed att. di segreteria | Lingue straniere | Marketing e vendite | Qualità | Sicurezza | Tecniche di produzione |
| A - Agricoltura                                    | 0,7               | 0,0                   | 0,0                | 0,0                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 0,3       | 0,0                    |
| C - Estrazione di minerali                         | 0,0               | 0,0                   | 0,0                | 0,0                | 0,0         | 0,0                                | 1,6              | 0,0                 | 0,0     | 1,4       | 0,0                    |
| DA - Alimentare                                    | 9,7               | 0,0                   | 2,8                | 1,4                | 4,4         | 0,0                                | 1,1              | 1,8                 | 5,3     | 6,3       | 1,0                    |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 2,5               | 9,8                   | 0,1                | 0,0                | 1,6         | 0,0                                | 25,7             | 6,7                 | 0,0     | 5,8       | 9,0                    |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 0,0               | 0,0                   | 0,0                | 0,0                | 4,3         | 0,0                                | 0,6              | 0,0                 | 2,2     | 0,2       | 0,0                    |
| DD - Legno                                         | 2,0               | 0,0                   | 4,5                | 0,0                | 2,6         | 0,0                                | 0,0              | 12,5                | 9,3     | 0,7       | 6,1                    |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 0,7               | 6,9                   | 3,0                | 0,0                | 5,2         | 0,0                                | 0,2              | 0,0                 | 9,5     | 1,7       | 0,0                    |
| DF - Petroliera                                    | 0,0               | 0,0                   | 0,0                | 4,1                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 0,2       | 0,0                    |
| DG - Chimica                                       | 1,6               | 0,7                   | 8,8                | 7,9                | 0,9         | 0,0                                | 8,4              | 5,7                 | 3,3     | 1,1       | 12,7                   |
| DH - Gomma e plastica                              | 0,4               | 11,8                  | 4,2                | 0,0                | 3,0         | 0,0                                | 5,0              | 0,0                 | 6,0     | 3,6       | 1,4                    |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 10,1              | 0,0                   | 0,0                | 0,0                | 0,5         | 0,0                                | 1,8              | 4,4                 | 0,0     | 2,4       | 21,9                   |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 4,2               | 0,0                   | 5,0                | 1,4                | 6,8         | 0,0                                | 4,0              | 4,4                 | 11,4    | 10,5      | 10,3                   |

|                                                |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |
|------------------------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| DK - Macchine e app. meccanici                 | 2,4   | 0,0   | 0,7   | 0,0   | 11,3  | 0,0   | 7,0   | 1,3   | 0,0   | 4,8   | 6,1   |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche | 7,6   | 21,6  | 25,6  | 11,0  | 12,1  | 0,0   | 25,6  | 6,0   | 17,8  | 7,8   | 11,1  |
| DM - Mezzi di trasporto                        | 2,3   | 0,0   | 1,1   | 8,2   | 0,0   | 0,0   | 2,3   | 1,8   | 1,9   | 12,5  | 0,7   |
| DN - Altre ind. manifatturiere                 | 0,4   | 7,8   | 5,2   | 0,0   | 2,0   | 0,0   | 0,5   | 2,8   | 1,4   | 1,1   | 1,9   |
| D - Attività manifatturiere                    | 43,8  | 58,6  | 61,0  | 33,9  | 54,7  | 0,0   | 82,1  | 47,4  | 68,0  | 58,7  | 82,2  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua             | 0,0   | 0,0   | 0,1   | 21,2  | 1,9   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 2,5   | 2,5   |
| F - Costruzioni                                | 2,8   | 0,0   | 9,1   | 0,0   | 1,6   | 0,0   | 5,2   | 0,0   | 11,2  | 10,5  | 3,9   |
| G - Commercio                                  | 12,6  | 0,0   | 6,6   | 13,7  | 2,7   | 0,0   | 0,0   | 16,7  | 4,5   | 4,4   | 0,9   |
| H - Alberghi e ristoranti                      | 2,5   | 9,8   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 100,0 | 0,0   | 0,0   | 2,2   | 1,3   | 1,1   |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni          | 22,4  | 13,0  | 6,6   | 14,0  | 19,4  | 0,0   | 6,2   | 27,5  | 4,8   | 11,4  | 3,3   |
| J - Att. finanziarie                           | 0,0   | 0,0   | 1,1   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 1,1   |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese          | 10,4  | 9,8   | 10,6  | 17,1  | 18,9  | 0,0   | 4,9   | 5,1   | 6,8   | 4,8   | 0,9   |
| M - Istruzione                                 | 0,6   | 0,0   | 1,0   | 0,0   | 0,8   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,4   | 0,0   |
| N - Sanità e ass. sociale                      | 0,9   | 0,0   | 1,5   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,8   | 0,0   |
| O - Altri servizi sociali e personali          | 3,3   | 8,8   | 2,5   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,1   | 3,3   | 2,5   | 3,5   | 4,1   |
| Totale                                         | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 58 Distribuzione delle ore corso erogate nel conto formazione per classe di dipendenti dell'unità produttiva condizionata al tipo di tematica formativa (anno 2014)

| Classe di dipendenti | Area tematica     |                       |                    |                    |             |                                    |                  |                     |         |           |                        |
|----------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|------------------|---------------------|---------|-----------|------------------------|
|                      | Abilità personali | Contabilità e finanza | Gestione aziendale | Impatto ambientale | Informatica | Lav. ufficio ed att. di segreteria | Lingue straniere | Marketing e vendite | Qualità | Sicurezza | Tecniche di produzione |
| 0-9                  | 17,9              | 0,0                   | 21,8               | 20,5               | 11,4        | 0,0                                | 1,7              | 27,4                | 16,4    | 15,9      | 8,9                    |
| 10-49                | 19,0              | 57,6                  | 24,9               | 56,5               | 36,3        | 0,0                                | 17,2             | 28,3                | 45,1    | 27,5      | 17,0                   |
| 50-99                | 21,2              | 13,0                  | 12,4               | 10,6               | 5,6         | 0,0                                | 8,1              | 6,2                 | 3,8     | 12,2      | 4,3                    |
| 100-249              | 4,2               | 3,9                   | 13,3               | 1,4                | 29,1        | 100,0                              | 42,6             | 0,0                 | 11,4    | 17,2      | 43,6                   |
| 250-499              | 19,0              | 15,7                  | 7,1                | 2,7                | 10,3        | 0,0                                | 6,2              | 31,1                | 6,2     | 10,5      | 7,4                    |
| 500 e più            | 18,7              | 9,8                   | 20,4               | 8,2                | 7,3         | 0,0                                | 24,3             | 7,0                 | 17,0    | 16,7      | 18,8                   |
| Totale               | 100,0             | 100,0                 | 100,0              | 100,0              | 100,0       | 100,0                              | 100,0            | 100,0               | 100,0   | 100,0     | 100,0                  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 59 Distribuzione delle ore corso erogate nel conto di sistema per sezione/ sottosezione economica dell'unità produttiva condizionata al tipo di tematica formativa (anno 2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Area tematica     |                       |                    |                    |             |                                    |                  |                     |         |           |                        |
|----------------------------------------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|------------------|---------------------|---------|-----------|------------------------|
|                                                    | Abilità personali | Contabilità e finanza | Gestione aziendale | Impatto ambientale | Informatica | Lav. ufficio ed att. di segreteria | Lingue straniere | Marketing e vendite | Qualità | Sicurezza | Tecniche di produzione |
| A - Agricoltura                                    | 2,8               | 0,0                   | 0,0                | 1,7                | 0,7         | 0,0                                | 3,8              | 0,0                 | 1,8     | 0,5       | 3,7                    |
| C - Estrazione di minerali                         | 0,0               | 0,0                   | 0,0                | 0,0                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 0,7       | 0,0                    |
| DA - Alimentare                                    | 7,1               | 0,0                   | 7,3                | 2,3                | 5,5         | 0,0                                | 6,3              | 6,8                 | 14,2    | 5,1       | 6,3                    |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 4,4               | 0,0                   | 3,0                | 1,0                | 11,3        | 0,0                                | 1,7              | 1,3                 | 3,1     | 2,9       | 3,0                    |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 0,0               | 0,0                   | 3,5                | 0,0                | 1,2         | 0,0                                | 4,3              | 0,0                 | 0,0     | 0,8       | 0,0                    |
| DD - Legno                                         | 6,9               | 0,0                   | 0,2                | 1,3                | 1,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 4,9     | 1,7       | 1,9                    |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 0,0               | 0,0                   | 2,9                | 0,5                | 4,2         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 1,0     | 7,4       | 3,4                    |
| DF - Petroliera                                    | 0,0               | 0,0                   | 0,0                | 0,0                | 1,2         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 0,0       | 0,0                    |
| DG - Chimica                                       | 1,4               | 0,0                   | 0,0                | 1,9                | 1,2         | 0,0                                | 2,9              | 0,0                 | 3,8     | 0,7       | 0,0                    |
| DH - Gomma e plastica                              | 0,0               | 0,0                   | 1,4                | 1,1                | 1,2         | 0,0                                | 1,7              | 1,7                 | 0,3     | 1,0       | 1,3                    |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 0,0               | 0,0                   | 1,9                | 1,2                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 1,7       | 2,8                    |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 7,7               | 0,0                   | 18,1               | 19,5               | 7,8         | 31,9                               | 15,7             | 8,1                 | 13,3    | 14,3      | 19,9                   |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 1,7               | 0,0                   | 5,2                | 7,0                | 6,3         | 0,0                                | 8,3              | 4,3                 | 1,8     | 4,6       | 8,7                    |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 0,0               | 0,0                   | 1,9                | 11,3               | 6,0         | 44,9                               | 13,7             | 9,1                 | 4,1     | 3,3       | 10,1                   |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 3,0               | 0,0                   | 3,0                | 1,9                | 1,6         | 0,0                                | 0,0              | 1,7                 | 3,7     | 3,6       | 1,3                    |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 0,6               | 0,0                   | 0,3                | 1,4                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 2,6     | 3,4       | 1,4                    |
| D - Attività manifatturiere                        | 32,8              | 0,0                   | 48,5               | 50,5               | 48,4        | 76,8                               | 54,6             | 33,0                | 52,8    | 50,5      | 59,9                   |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 0,0               | 0,0                   | 0,0                | 1,1                | 2,9         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 0,0       | 0,0                    |
| F - Costruzioni                                    | 1,7               | 0,0                   | 8,6                | 9,5                | 3,3         | 0,0                                | 2,9              | 4,0                 | 8,5     | 9,9       | 0,0                    |
| G - Commercio                                      | 20,4              | 40,0                  | 15,9               | 17,8               | 10,2        | 0,0                                | 9,4              | 25,4                | 9,5     | 23,4      | 15,8                   |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 3,7               | 0,0                   | 3,7                | 0,2                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 4,7                 | 5,5     | 4,3       | 2,4                    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 11,6              | 53,3                  | 5,9                | 5,5                | 3,8         | 0,0                                | 4,5              | 6,4                 | 7,8     | 3,2       | 3,2                    |
| J - Att. finanziarie                               | 0,0               | 0,0                   | 1,0                | 0,0                | 2,1         | 0,0                                | 0,0              | 2,1                 | 0,0     | 0,0       | 0,0                    |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 19,5              | 6,7                   | 12,3               | 9,4                | 13,3        | 23,2                               | 18,9             | 19,8                | 9,3     | 3,9       | 6,0                    |
| M - Istruzione                                     | 0,8               | 0,0                   | 0,0                | 0,0                | 1,9         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 2,3     | 0,7       | 0,0                    |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 1,4               | 0,0                   | 2,7                | 2,3                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,3     | 0,0       | 2,5                    |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 5,3               | 0,0                   | 1,4                | 2,0                | 13,4        | 0,0                                | 5,8              | 4,7                 | 2,3     | 3,0       | 6,4                    |
| Totale                                             | 100,0             | 100,0                 | 100,0              | 100,0              | 100,0       | 100,0                              | 100,0            | 100,0               | 100,0   | 100,0     | 100,0                  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 60 Distribuzione delle ore corso erogate nel conto di sistema per classe di dipendenti dell'unità produttiva condizionata al tipo di tematica formativa (anno 2015)

| Classe di dipendenti | Area tematica     |                       |                    |                    |             |                                    |                  |                     |         |           |                        |
|----------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|------------------|---------------------|---------|-----------|------------------------|
|                      | Abilità personali | Contabilità e finanza | Gestione aziendale | Impatto ambientale | Informatica | Lav. ufficio ed att. di segreteria | Lingue straniere | Marketing e vendite | Qualità | Sicurezza | Tecniche di produzione |
| 0-9                  | 28,8              | 46,7                  | 38,0               | 54,3               | 30,8        | 0,0                                | 45,3             | 48,7                | 37,1    | 42,0      | 30,7                   |
| 10-49                | 54,1              | 53,3                  | 47,3               | 38,8               | 48,6        | 76,8                               | 48,8             | 43,7                | 49,5    | 48,3      | 58,2                   |
| 50-99                | 12,0              | 0,0                   | 11,2               | 6,4                | 8,9         | 0,0                                | 2,5              | 3,3                 | 10,3    | 5,2       | 8,0                    |
| 100-249              | 5,1               | 0,0                   | 3,5                | 0,5                | 3,6         | 23,2                               | 3,3              | 4,3                 | 3,2     | 4,5       | 3,2                    |
| 250-499              | 0,0               | 0,0                   | 0,0                | 0,0                | 8,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 0,0       | 0,0                    |
| 500 e più            | 0,0               | 0,0                   | 0,0                | 0,0                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 0,0       | 0,0                    |
| Totale               | 100,0             | 100,0                 | 100,0              | 100,0              | 100,0       | 100,0                              | 100,0            | 100,0               | 100,0   | 100,0     | 100,0                  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 61 Distribuzione delle ore corso erogate nel conto formazione per sezione/sottosezione economica dell'unità produttiva condizionata al tipo di tematica formativa (anno 2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Area tematica     |                       |                    |                    |             |                                    |                  |                     |         |           |                        |
|----------------------------------------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|------------------|---------------------|---------|-----------|------------------------|
|                                                    | Abilità personali | Contabilità e finanza | Gestione aziendale | Impatto ambientale | Informatica | Lav. ufficio ed att. di segreteria | Lingue straniere | Marketing e vendite | Qualità | Sicurezza | Tecniche di produzione |
| A - Agricoltura                                    | 1,1               | 0,0                   | 0,1                | 0,9                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 0,7       | 0,0                    |
| C - Estrazione di minerali                         | 2,6               | 0,0                   | 2,3                | 0,0                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 1,5       | 0,0                    |
| DA - Alimentare                                    | 9,1               | 0,0                   | 2,7                | 7,1                | 10,3        | 0,0                                | 0,0              | 3,9                 | 6,5     | 5,3       | 4,4                    |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 0,7               | 7,0                   | 0,8                | 0,0                | 4,3         | 0,0                                | 1,4              | 0,0                 | 5,5     | 2,4       | 59,9                   |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 0,0               | 8,4                   | 0,0                | 0,0                | 3,2         | 0,0                                | 0,0              | 2,6                 | 0,0     | 0,2       | 0,0                    |
| DD - Legno                                         | 1,1               | 0,0                   | 1,6                | 0,0                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 12,0                | 1,7     | 0,9       | 0,2                    |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 0,0               | 0,0                   | 2,8                | 4,4                | 6,4         | 0,0                                | 1,0              | 0,0                 | 1,4     | 1,3       | 0,0                    |
| DF - Petroli e prodotti                            | 0,0               | 0,0                   | 0,0                | 0,0                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 0,8       | 0,0                    |
| DG - Chimica                                       | 0,3               | 0,0                   | 7,4                | 0,0                | 1,7         | 0,0                                | 10,6             | 3,1                 | 3,0     | 3,5       | 3,7                    |
| DH - Gomma e plastica                              | 0,0               | 0,0                   | 5,2                | 0,0                | 0,9         | 0,0                                | 2,1              | 0,0                 | 2,2     | 3,3       | 0,0                    |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 2,7               | 0,0                   | 4,1                | 0,0                | 3,2         | 0,0                                | 1,8              | 0,0                 | 2,5     | 5,4       | 0,0                    |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 10,7              | 6,3                   | 7,9                | 8,8                | 6,8         | 0,0                                | 9,6              | 0,0                 | 8,5     | 10,9      | 5,0                    |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 4,4               | 0,0                   | 0,5                | 0,0                | 2,2         | 0,0                                | 18,2             | 4,1                 | 1,1     | 3,1       | 1,8                    |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 5,8               | 9,1                   | 2,6                | 26,5               | 20,2        | 0,0                                | 26,1             | 1,5                 | 3,2     | 10,0      | 8,5                    |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 0,8               | 14,0                  | 8,5                | 0,0                | 3,7         | 0,0                                | 9,1              | 0,0                 | 0,0     | 7,1       | 0,0                    |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 1,8               | 0,0                   | 8,4                | 0,0                | 0,0         | 0,0                                | 3,4              | 0,0                 | 3,1     | 2,6       | 0,6                    |
| D - Attività manifatturiere                        | 37,6              | 44,8                  | 52,3               | 46,9               | 62,8        | 0,0                                | 83,5             | 27,2                | 38,6    | 56,8      | 84,1                   |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 0,6               | 0,0                   | 0,9                | 17,3               | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 1,9       | 3,4                    |
| F - Costruzioni                                    | 3,8               | 10,5                  | 5,2                | 8,4                | 1,8         | 0,0                                | 1,5              | 0,0                 | 30,1    | 7,2       | 2,1                    |

|                                       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |
|---------------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| G - Commercio                         | 9,4   | 11,6  | 10,2  | 0,0   | 3,1   | 0,0   | 5,0   | 14,6  | 11,4  | 8,5   | 1,4   |
| H - Alberghi e ristoranti             | 2,4   | 2,8   | 2,4   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 4,0   | 5,4   | 3,4   | 1,4   |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni | 26,0  | 13,7  | 10,3  | 24,8  | 11,1  | 0,0   | 9,1   | 8,3   | 5,2   | 8,0   | 0,6   |
| J - Att. finanziarie                  | 0,8   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 5,2   | 0,0   | 0,0   | 3,3   |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese | 8,4   | 15,9  | 7,7   | 0,0   | 20,4  | 60,0  | 0,0   | 35,4  | 4,1   | 2,7   | 2,3   |
| M - Istruzione                        | 0,9   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   |
| N - Sanità e ass. sociale             | 0,5   | 0,0   | 1,6   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 0,0   | 2,3   | 0,0   | 1,7   | 0,0   |
| O - Altri servizi sociali e personali | 5,9   | 0,7   | 6,9   | 1,8   | 0,7   | 40,0  | 0,9   | 3,1   | 5,2   | 7,6   | 1,2   |
| Totale                                | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 62 Distribuzione delle ore corso erogate nel conto formazione per classe di dipendenti dell'unità produttiva condizionata al tipo di tematica formativa (anno 2015)

| Classe di Dipendenti | Area tematica     |                       |                    |                    |             |                                    |                  |                     |         |           |                        |
|----------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|------------------|---------------------|---------|-----------|------------------------|
|                      | Abilità personali | Contabilità e finanza | Gestione aziendale | Impatto ambientale | Informatica | Lav. ufficio ed att. di segreteria | Lingue straniere | Marketing e vendite | Qualità | Sicurezza | Tecniche di produzione |
| 0-9                  | 19,2              | 11,7                  | 24,1               | 8,0                | 12,6        | 60,0                               | 7,7              | 42,2                | 26,4    | 16,5      | 9,9                    |
| 10-49                | 34,0              | 44,1                  | 23,4               | 30,5               | 17,7        | 40,0                               | 7,6              | 24,5                | 50,3    | 35,5      | 11,7                   |
| 50-99                | 17,1              | 26,6                  | 12,2               | 27,9               | 14,6        | 0,0                                | 15,1             | 15,7                | 17,0    | 11,9      | 1,8                    |
| 100-249              | 3,9               | 11,9                  | 17,6               | 0,0                | 33,3        | 0,0                                | 45,5             | 7,2                 | 3,8     | 15,6      | 5,8                    |
| 250-499              | 15,0              | 5,6                   | 22,3               | 7,1                | 19,0        | 0,0                                | 19,1             | 10,3                | 2,4     | 12,1      | 5,5                    |
| 500 e più            | 10,7              | 0,0                   | 0,5                | 26,5               | 2,8         | 0,0                                | 5,0              | 0,0                 | 0,1     | 8,4       | 65,3                   |
| Totale               | 100,0             | 100,0                 | 100,0              | 100,0              | 100,0       | 100,0                              | 100,0            | 100,0               | 100,0   | 100,0     | 100,0                  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 63 Tasso di penetrazione e partecipazione per sezione economica dell'impresa (anno 2014)

| Sezione economica                     | Tasso di penetrazione | Tasso di partecipazione |
|---------------------------------------|-----------------------|-------------------------|
| C - Estrazione di minerali            | 39,0%                 | 10,2%                   |
| D - Attività manifatturiere           | 27,0%                 | 6,8%                    |
| E - Energia elettrica, gas e acqua    | 38,8%                 | 22,4%                   |
| F - Costruzioni                       | 19,8%                 | 2,0%                    |
| G - Commercio                         | 12,1%                 | 1,5%                    |
| H - Alberghi e ristoranti             | 8,8%                  | 0,7%                    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni | 18,1%                 | 4,3%                    |
| J - Att. finanziarie                  | 8,9%                  | 1,1%                    |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese | 15,6%                 | 2,3%                    |
| M - Istruzione                        | 13,0%                 | 1,4%                    |
| N - Sanità e ass. sociale             | 7,1%                  | 0,9%                    |
| O - Altri servizi sociali e personali | 9,3%                  | 1,6%                    |
| Totale                                | 15,6%                 | 2,6%                    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 64 Tasso di penetrazione e partecipazione per classe di dipendenti dell'impresa (anno 2014)

| Classe di dipendenti | Tasso di penetrazione | Tasso di partecipazione |
|----------------------|-----------------------|-------------------------|
| 0-9                  | 12,0%                 | 1,1%                    |
| 10-49                | 43,9%                 | 12,9%                   |
| 50-99                | 71,4%                 | 35,9%                   |
| 100-449              | 91,7%                 | 47,2%                   |
| 500 e più            | 77,3%                 | 54,5%                   |
| Totale               | 15,6%                 | 2,6%                    |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 65 Tasso di penetrazione per provincia e sezione economica dell'impresa (anno 2014)

| Sezione economica                     | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
|---------------------------------------|----------|--------|---------|--------|--------|
| C - Estrazione di minerali            | 16,7%    | 52,9%  | 50,0%   | 37,5%  | 39,0%  |
| D - Attività manifatturiere           | 16,5%    | 40,7%  | 23,8%   | 22,0%  | 27,0%  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua    | 66,7%    | 33,3%  | 30,0%   | 22,2%  | 38,8%  |
| F - Costruzioni                       | 16,8%    | 26,1%  | 25,9%   | 12,3%  | 19,8%  |
| G - Commercio                         | 6,4%     | 18,5%  | 13,0%   | 8,2%   | 12,1%  |
| H - Alberghi e ristoranti             | 5,1%     | 16,5%  | 9,9%    | 4,9%   | 8,8%   |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni | 9,8%     | 28,9%  | 15,7%   | 12,1%  | 18,1%  |
| J - Att. finanziarie                  | 1,8%     | 16,3%  | 10,6%   | 5,0%   | 8,9%   |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese | 11,5%    | 23,7%  | 18,0%   | 7,8%   | 15,6%  |
| M - Istruzione                        | 6,9%     | 12,8%  | 17,2%   | 15,5%  | 13,0%  |
| N - Sanità e ass. sociale             | 3,3%     | 13,1%  | 7,4%    | 3,8%   | 7,1%   |
| O - Altri servizi sociali e personali | 3,4%     | 13,3%  | 12,1%   | 6,9%   | 9,3%   |
| Totale                                | 9,8%     | 23,7%  | 16,4%   | 11,3%  | 15,6%  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 66 Tasso di partecipazione per provincia e sezione economica dell'impresa (anno 2014)

| Sezione economica                     | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
|---------------------------------------|----------|--------|---------|--------|--------|
| C - Estrazione di minerali            | 0,0%     | 11,8%  | 25,0%   | 0,0%   | 10,2%  |
| D - Attività manifatturiere           | 4,5%     | 11,4%  | 6,2%    | 4,4%   | 6,8%   |
| E - Energia elettrica, gas e acqua    | 25,0%    | 22,2%  | 40,0%   | 0,0%   | 22,4%  |
| F - Costruzioni                       | 1,2%     | 3,7%   | 2,0%    | 1,0%   | 2,0%   |
| G - Commercio                         | 0,9%     | 2,1%   | 1,9%    | 0,9%   | 1,5%   |
| H - Alberghi e ristoranti             | 1,0%     | 0,8%   | 0,9%    | 0,2%   | 0,7%   |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni | 1,8%     | 7,0%   | 3,9%    | 3,2%   | 4,3%   |
| J - Att. finanziarie                  | 0,9%     | 2,3%   | 0,8%    | 0,0%   | 1,1%   |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese | 1,7%     | 3,1%   | 3,1%    | 1,0%   | 2,3%   |
| M - Istruzione                        | 0,0%     | 0,9%   | 4,0%    | 0,0%   | 1,4%   |
| N - Sanità e ass. sociale             | 0,9%     | 1,3%   | 0,6%    | 0,6%   | 0,9%   |
| O - Altri servizi sociali e personali | 1,3%     | 1,7%   | 2,1%    | 1,1%   | 1,6%   |
| Totale                                | 1,6%     | 4,1%   | 2,7%    | 1,7%   | 2,6%   |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 67 Tasso di partecipazione dei lavoratori (incidenza dei lavoratori in formazione delle imprese "beneficiarie" rispetto ai dipendenti delle imprese regionali "con dipendenti") per sesso (anno 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Maschi | Femmine | Totale |
|----------------------------------------------------|--------|---------|--------|
| C - Estrazione di minerali                         | 10,7%  | 9,4%    | 11,7%  |
| DA - Alimentare                                    | 42,4%  | 30,7%   | 8,9%   |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 67,3%  | 53,4%   | 8,3%   |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 53,0%  | 38,7%   | 6,3%   |
| DD - Legno                                         | 13,7%  | 17,1%   | 8,9%   |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 24,4%  | 15,5%   | 10,6%  |
| DF - Petroliera                                    | 10,4%  | 0,0%    | 6,4%   |
| DG - Chimica                                       | 24,8%  | 27,9%   | 13,2%  |
| DH - Gomma e plastica                              | 16,9%  | 17,3%   | 10,9%  |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 8,7%   | 5,3%    | 15,2%  |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 12,0%  | 12,2%   | 11,5%  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 10,8%  | 12,0%   | 10,5%  |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 20,9%  | 11,4%   | 14,6%  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 19,0%  | 14,0%   | 15,5%  |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 19,6%  | 22,4%   | 5,0%   |
| D - Attività manifatturiere                        | 27,1%  | 19,4%   | 11,3%  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 10,7%  | 12,2%   | 8,4%   |
| F - Costruzioni                                    | 6,6%   | 8,7%    | 3,6%   |
| G - Commercio                                      | 52,6%  | 41,8%   | 2,7%   |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 60,4%  | 64,4%   | 0,6%   |

|                                       |       |       |      |
|---------------------------------------|-------|-------|------|
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni | 24,1% | 15,9% | 8,6% |
| J - Att. finanziarie                  | 48,8% | 32,6% | 0,6% |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese | 51,3% | 45,5% | 3,0% |
| M - Istruzione                        | 77,6% | 89,5% | 0,2% |
| N - Sanità e ass. sociale             | 81,5% | 81,5% | 1,4% |
| O - Altri servizi sociali e personali | 55,0% | 23,9% | 4,8% |
| Totale                                | 40,9% | 23,2% | 5,6% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 68: Tasso di partecipazione dei lavoratori (incidenza dei lavoratori in formazione delle imprese "beneficiarie" rispetto ai dipendenti delle imprese regionali "con dipendenti") per classe d'età (anno 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Classe d'età |       |       |       |       |       |       |       |       |       |             | Totale |
|----------------------------------------------------|--------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------------|--------|
|                                                    | fino<br>a 19 | 20-24 | 25-29 | 30-34 | 35-39 | 40-44 | 45-49 | 50-54 | 55-59 | 60-64 | 65 e<br>più |        |
| C - Estrazione di minerali                         | 0,0%         | 22,5% | 8,6%  | 15,2% | 14,6% | 15,7% | 12,6% | 6,3%  | 3,1%  | 10,0% | 0,0%        | 11,7%  |
| DA - Alimentare                                    | 2,7%         | 3,9%  | 4,9%  | 9,3%  | 12,0% | 12,8% | 10,3% | 10,0% | 7,7%  | 4,7%  | 0,0%        | 8,9%   |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 0,0%         | 4,0%  | 3,4%  | 6,1%  | 10,7% | 11,2% | 8,8%  | 8,1%  | 6,9%  | 1,7%  | 4,4%        | 8,3%   |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 0,0%         | 0,0%  | 3,9%  | 3,7%  | 10,0% | 8,3%  | 7,9%  | 8,5%  | 1,6%  | 12,5% | 0,0%        | 6,3%   |
| DD - Legno                                         | 18,2%        | 12,2% | 7,9%  | 9,4%  | 9,9%  | 11,1% | 8,6%  | 6,9%  | 5,8%  | 4,0%  | 8,7%        | 8,9%   |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 8,3%         | 8,5%  | 8,9%  | 9,3%  | 10,8% | 12,6% | 11,1% | 11,8% | 8,7%  | 4,9%  | 0,0%        | 10,6%  |
| DF - Petroli                                       | -            | 0,0%  | 0,0%  | 16,7% | 6,3%  | 0,0%  | 2,5%  | 10,3% | 7,1%  | 14,3% | -           | 6,4%   |
| DG - Chimica                                       | 0,0%         | 6,1%  | 16,0% | 12,3% | 17,2% | 13,5% | 14,8% | 11,9% | 9,4%  | 3,1%  | 0,0%        | 13,2%  |
| DH - Gomma e plastica                              | 0,0%         | 9,7%  | 8,3%  | 10,8% | 9,5%  | 14,7% | 12,0% | 9,2%  | 9,0%  | 4,4%  | 0,0%        | 10,9%  |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 0,0%         | 1,2%  | 10,0% | 14,7% | 20,1% | 17,8% | 16,7% | 16,1% | 9,0%  | 5,2%  | 2,9%        | 15,2%  |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 5,8%         | 10,2% | 11,6% | 12,1% | 11,4% | 12,3% | 11,4% | 12,3% | 10,3% | 8,6%  | 4,2%        | 11,5%  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 0,0%         | 9,2%  | 10,9% | 14,1% | 11,4% | 10,5% | 11,1% | 8,4%  | 6,8%  | 9,2%  | 3,6%        | 10,5%  |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 0,0%         | 10,0% | 10,9% | 15,0% | 13,6% | 17,8% | 16,9% | 14,5% | 10,3% | 6,2%  | 0,0%        | 14,6%  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 0,0%         | 12,8% | 14,5% | 11,9% | 15,8% | 15,6% | 15,0% | 18,7% | 17,1% | 15,9% | 0,0%        | 15,5%  |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 0,0%         | 1,5%  | 5,6%  | 3,4%  | 4,8%  | 4,8%  | 6,6%  | 5,7%  | 4,3%  | 6,5%  | 0,0%        | 5,0%   |
| D - Attività manifatturiere                        | 2,9%         | 6,5%  | 8,7%  | 10,9% | 12,7% | 13,3% | 12,1% | 11,8% | 9,5%  | 7,3%  | 2,1%        | 11,3%  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 0,0%         | 2,0%  | 14,0% | 11,0% | 15,6% | 14,0% | 9,6%  | 9,0%  | 4,3%  | 2,8%  | 0,0%        | 8,4%   |
| F - Costruzioni                                    | 2,5%         | 2,0%  | 3,4%  | 3,5%  | 3,8%  | 4,6%  | 3,8%  | 4,0%  | 3,6%  | 2,1%  | 1,0%        | 3,6%   |
| G - Commercio                                      | 3,4%         | 1,2%  | 2,2%  | 3,6%  | 3,3%  | 3,2%  | 2,4%  | 2,9%  | 2,4%  | 1,0%  | 0,0%        | 2,7%   |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 0,1%         | 0,4%  | 0,5%  | 0,8%  | 1,0%  | 1,0%  | 0,9%  | 1,2%  | 0,6%  | 0,6%  | 0,9%        | 0,7%   |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 0,0%         | 5,8%  | 5,5%  | 7,4%  | 7,3%  | 7,9%  | 10,2% | 10,9% | 10,4% | 5,4%  | 1,2%        | 8,6%   |
| J - Att. finanziarie                               | -            | 0,0%  | 0,8%  | 0,4%  | 0,2%  | 0,5%  | 0,5%  | 0,5%  | 1,5%  | 0,7%  | 0,0%        | 0,6%   |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 1,9%         | 1,8%  | 2,6%  | 3,5%  | 3,6%  | 3,7%  | 3,3%  | 2,6%  | 2,2%  | 1,2%  | 0,9%        | 3,0%   |
| M - Istruzione                                     | 0,0%         | 2,1%  | 0,5%  | 0,5%  | 0,1%  | 0,1%  | 0,1%  | 0,3%  | 0,2%  | 0,0%  | 0,0%        | 0,2%   |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 0,0%         | 1,0%  | 1,1%  | 1,2%  | 1,1%  | 1,9%  | 1,5%  | 1,8%  | 1,3%  | 0,3%  | 0,0%        | 1,4%   |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 0,4%         | 1,1%  | 2,0%  | 3,9%  | 6,4%  | 6,3%  | 8,3%  | 8,3%  | 5,2%  | 7,1%  | 2,7%        | 4,8%   |
| Totale                                             | 1,1%         | 2,2%  | 3,5%  | 5,3%  | 6,5%  | 7,1%  | 6,7%  | 6,7%  | 5,6%  | 3,5%  | 1,1%        | 5,6%   |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 69 Tasso di partecipazione dei lavoratori (incidenza dei lavoratori in formazione delle imprese "beneficiarie" rispetto ai dipendenti delle imprese regionali "con dipendenti") per inquadramento (anno 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Operai | Impiegati | Quadri | Apprendisti | Totale |
|----------------------------------------------------|--------|-----------|--------|-------------|--------|
| C - Estrazione di minerali                         | 9,6%   | 15,3%     | 13,1%  | 0,0%        | 11,7%  |
| DA - Alimentare                                    | 8,3%   | 15,4%     | 16,0%  | 1,2%        | 8,9%   |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 7,4%   | 14,8%     | 25,0%  | 1,8%        | 8,3%   |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 5,9%   | 13,6%     | 0,0%   | 0,0%        | 6,3%   |
| DD - Legno                                         | 4,8%   | 24,6%     | 30,0%  | 4,6%        | 8,9%   |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 9,1%   | 16,0%     | 25,0%  | 1,4%        | 10,6%  |
| DF - Petroliera                                    | 10,5%  | 2,6%      | 0,0%   | -           | 6,4%   |
| DG - Chimica                                       | 8,8%   | 17,8%     | 25,5%  | 8,9%        | 13,2%  |
| DH - Gomma e plastica                              | 9,7%   | 16,1%     | 24,6%  | 7,4%        | 10,9%  |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 16,4%  | 12,8%     | 12,9%  | 8,3%        | 15,2%  |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 11,3%  | 14,0%     | 20,8%  | 2,3%        | 11,5%  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 8,5%   | 16,9%     | 9,7%   | 3,1%        | 10,5%  |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 15,1%  | 15,0%     | 16,1%  | 1,5%        | 14,6%  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 13,6%  | 32,8%     | 20,9%  | 2,6%        | 15,5%  |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 4,1%   | 7,9%      | 16,7%  | 0,0%        | 5,0%   |
| D - Attività manifatturiere                        | 10,2%  | 16,2%     | 19,8%  | 2,5%        | 11,3%  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 9,3%   | 8,6%      | 8,3%   | 0,0%        | 8,4%   |
| F - Costruzioni                                    | 3,2%   | 7,0%      | 22,2%  | 0,9%        | 3,6%   |
| G - Commercio                                      | 2,4%   | 3,4%      | 18,5%  | 0,6%        | 2,7%   |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 0,6%   | 2,7%      | 12,8%  | 0,3%        | 0,7%   |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 8,1%   | 9,1%      | 13,0%  | 2,9%        | 8,6%   |
| J - Att. finanziarie                               | 2,0%   | 0,8%      | 0,0%   | 0,0%        | 0,6%   |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 2,6%   | 3,6%      | 7,8%   | 2,2%        | 3,0%   |
| M - Istruzione                                     | 1,8%   | 0,1%      | 0,0%   | 0,0%        | 0,2%   |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 1,8%   | 1,0%      | 14,3%  | 0,0%        | 1,4%   |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 5,3%   | 4,5%      | 13,6%  | 0,6%        | 4,8%   |
| Totale                                             | 5,4%   | 6,3%      | 10,2%  | 1,2%        | 5,6%   |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 70 Imprese con dipendenti in Abruzzo per sezione/sottosezione economica e provincia (anni 2013 e 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | 2013     |        |         |        |        | 2014     |        |         |        |        |
|----------------------------------------------------|----------|--------|---------|--------|--------|----------|--------|---------|--------|--------|
|                                                    | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
| C - Estrazione di minerali                         | 16       | 18     | 13      | 10     | 57     | 16       | 18     | 13      | 10     | 57     |
| DA - Alimentare                                    | 306      | 538    | 454     | 471    | 1.769  | 306      | 538    | 454     | 471    | 1.769  |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 32       | 135    | 128     | 539    | 834    | 32       | 135    | 128     | 539    | 834    |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 4        | 23     | 4       | 244    | 275    | 4        | 23     | 4       | 244    | 275    |
| DD - Legno                                         | 94       | 103    | 62      | 106    | 365    | 94       | 103    | 62      | 106    | 365    |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 49       | 79     | 73      | 87     | 288    | 49       | 79     | 73      | 87     | 288    |
| DF - Petroli                                       | 1        | 4      | 5       |        | 10     | 1        | 4      | 5       |        | 10     |
| DG - Chimica                                       | 18       | 23     | 13      | 32     | 86     | 18       | 23     | 13      | 32     | 86     |
| DH - Gomma e plastica                              | 23       | 54     | 32      | 55     | 164    | 23       | 54     | 32      | 55     | 164    |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 88       | 102    | 54      | 104    | 348    | 88       | 102    | 54      | 104    | 348    |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 199      | 477    | 223     | 299    | 1.198  | 199      | 477    | 223     | 299    | 1.198  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 39       | 172    | 117     | 91     | 419    | 39       | 172    | 117     | 91     | 419    |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 97       | 145    | 157     | 129    | 528    | 97       | 145    | 157     | 129    | 528    |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 13       | 53     | 14      | 33     | 113    | 13       | 53     | 14      | 33     | 113    |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 59       | 79     | 90      | 147    | 375    | 59       | 79     | 90      | 147    | 375    |
| D - Attività manifatturiere                        | 1.022    | 1.987  | 1.426   | 2.337  | 6.772  | 1.022    | 1.987  | 1.426   | 2.337  | 6.772  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 11       | 19     | 8       | 7      | 45     | 11       | 19     | 8       | 7      | 45     |
| F - Costruzioni                                    | 1.979    | 1.646  | 1.302   | 1.660  | 6.587  | 1.979    | 1.646  | 1.302   | 1.660  | 6.587  |
| G - Commercio                                      | 1.897    | 2.644  | 2.243   | 2.111  | 8.895  | 1.897    | 2.644  | 2.243   | 2.111  | 8.895  |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 1.501    | 1.352  | 1.260   | 1.577  | 5.690  | 1.501    | 1.352  | 1.260   | 1.577  | 5.690  |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 218      | 413    | 370     | 266    | 1.267  | 218      | 413    | 370     | 266    | 1.267  |
| J - Att. finanziarie                               | 118      | 133    | 135     | 99     | 485    | 118      | 133    | 135     | 99     | 485    |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 957      | 1.146  | 1.274   | 1.033  | 4.410  | 957      | 1.146  | 1.274   | 1.033  | 4.410  |
| M - Istruzione                                     | 91       | 113    | 97      | 56     | 357    | 91       | 113    | 97      | 56     | 357    |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 456      | 443    | 498     | 339    | 1.736  | 456      | 443    | 498     | 339    | 1.736  |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 620      | 888    | 820     | 874    | 3.202  | 620      | 888    | 820     | 874    | 3.202  |
| Totale                                             | 8.886    | 10.802 | 9.446   | 10.369 | 39.503 | 8.886    | 10.802 | 9.446   | 10.369 | 39.503 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 71 *Variazione percentuale delle imprese con dipendenti in Abruzzo per sezione/sottosezione economica e provincia (periodo 2013-2014)*

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale |
|----------------------------------------------------|----------|--------|---------|--------|--------|
| C - Estrazione di minerali                         | 12,5%    | -5,6%  | 23,1%   | -20,0% | 3,5%   |
| DA - Alimentare                                    | -6,2%    | -10,4% | -9,7%   | -9,1%  | -9,2%  |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 3,1%     | -2,2%  | -7,8%   | -5,4%  | -4,9%  |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | -25,0%   | -34,8% | -25,0%  | -0,8%  | -4,4%  |
| DD - Legno                                         | -11,7%   | -1,9%  | -11,3%  | -10,4% | -8,5%  |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 0,0%     | -8,9%  | -1,4%   | 0,0%   | -2,8%  |
| DF - Petroliera                                    | 0,0%     | -25,0% | -20,0%  | -      | -20,0% |
| DG - Chimica                                       | 5,6%     | 4,3%   | -15,4%  | -3,1%  | -1,2%  |
| DH - Gomma e plastica                              | 0,0%     | 1,9%   | 6,3%    | 0,0%   | 1,8%   |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 2,3%     | -3,9%  | 5,6%    | 8,7%   | 2,9%   |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | -4,0%    | -2,1%  | -0,9%   | -2,7%  | -2,3%  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | -2,6%    | 2,3%   | -5,1%   | -2,2%  | -1,2%  |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | -5,2%    | -4,8%  | -3,2%   | -3,1%  | -4,0%  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | -23,1%   | -5,7%  | 14,3%   | -15,2% | -8,0%  |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | -8,5%    | -5,1%  | -1,1%   | -4,8%  | -4,5%  |
| D - Attività manifatturiere                        | -4,8%    | -5,0%  | -5,1%   | -4,4%  | -4,8%  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 9,1%     | -5,3%  | 25,0%   | 28,6%  | 8,9%   |
| F - Costruzioni                                    | -9,2%    | -7,9%  | -8,2%   | -7,5%  | -8,2%  |
| G - Commercio                                      | -2,3%    | -3,8%  | -2,9%   | -4,8%  | -3,5%  |
| H - Alberghi e ristoranti                          | -2,3%    | -3,8%  | -4,2%   | -2,5%  | -3,1%  |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 2,8%     | -2,9%  | -2,2%   | 5,3%   | 0,0%   |
| J - Att. finanziarie                               | -5,1%    | -3,0%  | -2,2%   | 2,0%   | -2,3%  |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | -1,1%    | -0,5%  | -5,7%   | 1,9%   | -1,6%  |
| M - Istruzione                                     | -4,4%    | -3,5%  | 2,1%    | 3,6%   | -1,1%  |
| N - Sanità e ass. sociale                          | -0,2%    | 1,8%   | 0,2%    | 0,9%   | 0,6%   |
| O - Altri servizi sociali e personali              | -1,8%    | -1,2%  | -3,0%   | -1,9%  | -2,0%  |
| Totale                                             | -3,7%    | -3,8%  | -4,2%   | -3,3%  | -3,8%  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 72 Imprese con dipendenti in Abruzzo per sezione/sottosezione economica e classe di dipendenti  
(anni 2013 e 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | 2013   |       |       |         |           |        | 2014   |       |       |         |           |        |
|----------------------------------------------------|--------|-------|-------|---------|-----------|--------|--------|-------|-------|---------|-----------|--------|
|                                                    | 0-9    | 10-49 | 50-99 | 100-499 | 500 e più | totale | 0-9    | 10-49 | 50-99 | 100-499 | 500 e più | totale |
| C - Estrazione di minerali                         | 35     | 14    | 3     | 5       | 0         | 57     | 39     | 13    | 3     | 4       | 0         | 59     |
| DA - Alimentare                                    | 1.598  | 149   | 13    | 7       | 2         | 1.769  | 1.433  | 150   | 15    | 7       | 2         | 1.607  |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 567    | 243   | 18    | 5       | 1         | 834    | 532    | 235   | 20    | 5       | 1         | 793    |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 219    | 53    | 1     | 2       | 0         | 275    | 209    | 50    | 3     | 1       | 0         | 263    |
| DD - Legno                                         | 316    | 45    | 2     | 2       | 0         | 365    | 282    | 48    | 2     | 2       | 0         | 334    |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 235    | 48    | 2     | 3       | 0         | 288    | 230    | 45    | 3     | 2       | 0         | 280    |
| DF - Petroliera                                    | 6      | 4     | 0     | 0       | 0         | 10     | 4      | 4     | 0     | 0       | 0         | 8      |
| DG - Chimica                                       | 44     | 28    | 6     | 7       | 1         | 86     | 49     | 21    | 7     | 7       | 1         | 85     |
| DH - Gomma e plastica                              | 109    | 43    | 6     | 4       | 2         | 164    | 111    | 44    | 6     | 4       | 2         | 167    |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 269    | 67    | 3     | 8       | 1         | 348    | 286    | 60    | 4     | 7       | 1         | 358    |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 897    | 252   | 26    | 23      | 0         | 1.198  | 891    | 231   | 27    | 21      | 0         | 1.170  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 319    | 88    | 8     | 4       | 0         | 419    | 307    | 94    | 9     | 4       | 0         | 414    |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 397    | 107   | 12    | 9       | 3         | 528    | 389    | 94    | 12    | 8       | 4         | 507    |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 73     | 24    | 5     | 8       | 3         | 113    | 67     | 24    | 2     | 10      | 1         | 104    |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 301    | 64    | 5     | 5       | 0         | 375    | 285    | 65    | 2     | 6       | 0         | 358    |
| D - Attività manifatturiere                        | 5.350  | 1.215 | 107   | 87      | 13        | 6.772  | 5.075  | 1.165 | 112   | 84      | 12        | 6.448  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 33     | 8     | 3     | 1       | 0         | 45     | 37     | 8     | 3     | 1       | 0         | 49     |
| F - Costruzioni                                    | 6.144  | 414   | 20    | 8       | 1         | 6.587  | 5.626  | 387   | 20    | 11      | 0         | 6.044  |
| G - Commercio                                      | 8.378  | 486   | 23    | 7       | 1         | 8.895  | 8.083  | 470   | 22    | 9       | 1         | 8.585  |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 5.149  | 523   | 11    | 6       | 1         | 5.690  | 5.040  | 458   | 10    | 4       | 1         | 5.513  |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 1.056  | 183   | 17    | 10      | 1         | 1.267  | 1.060  | 177   | 20    | 9       | 1         | 1.267  |
| J - Att. finanziarie                               | 460    | 15    | 5     | 2       | 3         | 485    | 454    | 12    | 5     | 1       | 2         | 474    |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 4.084  | 267   | 32    | 25      | 2         | 4.410  | 4.001  | 284   | 30    | 23      | 3         | 4.341  |
| M - Istruzione                                     | 324    | 24    | 4     | 5       | 0         | 357    | 320    | 25    | 6     | 2       | 0         | 353    |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 1.594  | 105   | 13    | 22      | 2         | 1.736  | 1.616  | 94    | 17    | 18      | 2         | 1.747  |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 2.970  | 204   | 15    | 13      | 0         | 3.202  | 2.922  | 191   | 11    | 14      | 0         | 3.138  |
| Totale                                             | 35.577 | 3.458 | 253   | 191     | 24        | 39.503 | 34.273 | 3.284 | 259   | 180     | 22        | 38.018 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 73 Variazione percentuale delle imprese con dipendenti in Abruzzo per sezione/sottosezione economica e classe di dipendenti (periodo 2013-2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | 0-9    | 10-49  | 50-99  | 100-499 | 500 e più | totale |
|----------------------------------------------------|--------|--------|--------|---------|-----------|--------|
| C - Estrazione di minerali                         | 11,4%  | -7,1%  | 0,0%   | -20,0%  | -         | 3,5%   |
| DA - Alimentare                                    | -10,3% | 0,7%   | 15,4%  | 0,0%    | 0,0%      | -9,2%  |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | -6,2%  | -3,3%  | 11,1%  | 0,0%    | 0,0%      | -4,9%  |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | -4,6%  | -5,7%  | 200,0% | -50,0%  | -         | -4,4%  |
| DD - Legno                                         | -10,8% | 6,7%   | 0,0%   | 0,0%    | -         | -8,5%  |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | -2,1%  | -6,3%  | 50,0%  | -33,3%  | -         | -2,8%  |
| DF - Petroli                                       | -33,3% | 0,0%   | -      | -       | -         | -20,0% |
| DG - Chimica                                       | 11,4%  | -25,0% | 16,7%  | 0,0%    | 0,0%      | -1,2%  |
| DH - Gomma e plastica                              | 1,8%   | 2,3%   | 0,0%   | 0,0%    | 0,0%      | 1,8%   |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 6,3%   | -10,4% | 33,3%  | -12,5%  | 0,0%      | 2,9%   |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | -0,7%  | -8,3%  | 3,8%   | -8,7%   | -         | -2,3%  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | -3,8%  | 6,8%   | 12,5%  | 0,0%    | -         | -1,2%  |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | -2,0%  | -12,1% | 0,0%   | -11,1%  | 33,3%     | -4,0%  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | -8,2%  | 0,0%   | -60,0% | 25,0%   | -66,7%    | -8,0%  |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | -5,3%  | 1,6%   | -60,0% | 20,0%   | -         | -4,5%  |
| D - Attività manifatturiere                        | -5,1%  | -4,1%  | 4,7%   | -3,4%   | -7,7%     | -4,8%  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 12,1%  | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%    | -         | 8,9%   |
| F - Costruzioni                                    | -8,4%  | -6,5%  | 0,0%   | 37,5%   | -100,0%   | -8,2%  |
| G - Commercio                                      | -3,5%  | -3,3%  | -4,3%  | 28,6%   | 0,0%      | -3,5%  |
| H - Alberghi e ristoranti                          | -2,1%  | -12,4% | -9,1%  | -33,3%  | 0,0%      | -3,1%  |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 0,4%   | -3,3%  | 17,6%  | -10,0%  | 0,0%      | 0,0%   |
| J - Att. finanziarie                               | -1,3%  | -20,0% | 0,0%   | -50,0%  | -33,3%    | -2,3%  |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | -2,0%  | 6,4%   | -6,3%  | -8,0%   | 50,0%     | -1,6%  |
| M - Istruzione                                     | -1,2%  | 4,2%   | 50,0%  | -60,0%  | -         | -1,1%  |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 1,4%   | -10,5% | 30,8%  | -18,2%  | 0,0%      | 0,6%   |
| O - Altri servizi sociali e personali              | -1,6%  | -6,4%  | -26,7% | 7,7%    | -         | -2,0%  |
| Totale                                             | -3,7%  | -5,0%  | 2,4%   | -5,8%   | -8,3%     | -3,8%  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 74 Lavoratori delle imprese abruzzesi per sezione/ sottosezione economica e provincia (anni 2013 e 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | 2013     |        |         |        |         | 2014     |        |         |        |         |
|----------------------------------------------------|----------|--------|---------|--------|---------|----------|--------|---------|--------|---------|
|                                                    | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale  | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo | Totale  |
| C - Estrazione di minerali                         | 498      | 110    | 893     | 69     | 1.570   | 512      | 108    | 961     | 49     | 1.630   |
| DA - Alimentare                                    | 3.590    | 1.642  | 2.444   | 4.185  | 11.861  | 3.398    | 1.716  | 2.278   | 4.014  | 11.406  |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 2.345    | 272    | 2.643   | 6.463  | 11.723  | 2.000    | 256    | 2.631   | 6.126  | 11.013  |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 423      | 29     | 34      | 1.728  | 2.214   | 196      | 24     | 31      | 1.909  | 2.160   |
| DD - Legno                                         | 841      | 437    | 274     | 960    | 2.512   | 780      | 375    | 289     | 925    | 2.369   |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 972      | 790    | 604     | 789    | 3.155   | 862      | 694    | 557     | 742    | 2.855   |
| DF - Petroli                                       | 45       | 44     | 98      | 1      | 188     | 38       | 44     | 91      | 0      | 173     |
| DG - Chimica                                       | 894      | 990    | 1.611   | 871    | 4.366   | 837      | 1.001  | 1.711   | 904    | 4.453   |
| DH - Gomma e plastica                              | 1.628    | 218    | 650     | 1.588  | 4.084   | 1.742    | 243    | 480     | 1.667  | 4.132   |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 3.279    | 817    | 483     | 1.681  | 6.260   | 3.192    | 790    | 442     | 1.514  | 5.938   |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 7.259    | 2.319  | 1.793   | 3.565  | 14.936  | 6.964    | 1.986  | 1.713   | 3.492  | 14.155  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 3.168    | 256    | 1.134   | 821    | 5.379   | 3.203    | 254    | 1.271   | 875    | 5.603   |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 3.099    | 3.353  | 1.231   | 1.923  | 9.606   | 3.083    | 3.309  | 1.110   | 1.865  | 9.367   |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 8.090    | 707    | 293     | 835    | 9.925   | 7.965    | 727    | 283     | 908    | 9.883   |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 955      | 248    | 463     | 1.927  | 3.593   | 958      | 240    | 440     | 1.689  | 3.327   |
| D - Attività manifatturiere                        | 36.588   | 12.122 | 13.755  | 27.337 | 89.802  | 35.218   | 11.659 | 13.327  | 26.630 | 86.834  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 589      | 732    | 287     | 218    | 1.826   | 616      | 744    | 262     | 225    | 1.847   |
| F - Costruzioni                                    | 6.572    | 11.067 | 5.807   | 7.025  | 30.471  | 6.268    | 10.756 | 5.517   | 6.363  | 28.904  |
| G - Commercio                                      | 12.504   | 8.174  | 11.067  | 9.782  | 41.527  | 12.363   | 7.905  | 10.778  | 9.434  | 40.480  |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 7.199    | 7.913  | 7.958   | 10.237 | 33.307  | 6.725    | 7.441  | 7.783   | 9.728  | 31.677  |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 5.738    | 4.033  | 5.508   | 2.898  | 18.177  | 5.736    | 3.880  | 5.413   | 2.879  | 17.908  |
| J - Att. finanziarie                               | 1.737    | 1.470  | 2.281   | 1.767  | 7.255   | 1.829    | 1.404  | 2.257   | 1.725  | 7.215   |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 10.628   | 8.740  | 9.884   | 7.579  | 36.831  | 11.213   | 8.856  | 9.639   | 8.175  | 37.883  |
| M - Istruzione                                     | 2.442    | 1.765  | 2.070   | 1.721  | 7.998   | 2.537    | 1.871  | 2.111   | 1.856  | 8.375   |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 4.175    | 2.805  | 3.592   | 2.125  | 12.697  | 3.931    | 2.679  | 3.814   | 2.110  | 12.534  |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 4.655    | 3.369  | 4.155   | 3.755  | 15.934  | 4.783    | 3.132  | 4.053   | 3.772  | 15.740  |
| Totale                                             | 93.325   | 62.300 | 67.257  | 74.513 | 297.395 | 91.731   | 60.435 | 65.915  | 72.946 | 291.027 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 75 Variazione percentuale dei lavoratori delle imprese abruzzesi per sezione/ sottosezione economica e provincia (periodo 2013-2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | L'Aquila | Chieti | Pescara | Teramo  | Totale |
|----------------------------------------------------|----------|--------|---------|---------|--------|
| C - Estrazione di minerali                         | 2,8%     | -1,8%  | 7,6%    | -29,0%  | 3,8%   |
| DA - Alimentare                                    | -5,3%    | 4,5%   | -6,8%   | -4,1%   | -3,8%  |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | -14,7%   | -5,9%  | -0,5%   | -5,2%   | -6,1%  |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | -53,7%   | -17,2% | -8,8%   | 10,5%   | -2,4%  |
| DD - Legno                                         | -7,3%    | -14,2% | 5,5%    | -3,6%   | -5,7%  |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | -11,3%   | -12,2% | -7,8%   | -6,0%   | -9,5%  |
| DF - Petroli                                       | -15,6%   | 0,0%   | -7,1%   | -100,0% | -8,0%  |
| DG - Chimica                                       | -6,4%    | 1,1%   | 6,2%    | 3,8%    | 2,0%   |
| DH - Gomma e plastica                              | 7,0%     | 11,5%  | -26,2%  | 5,0%    | 1,2%   |
| DI - Minerali non metalliferi                      | -2,7%    | -3,3%  | -8,5%   | -9,9%   | -5,1%  |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | -4,1%    | -14,4% | -4,5%   | -2,0%   | -5,2%  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 1,1%     | -0,8%  | 12,1%   | 6,6%    | 4,2%   |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | -0,5%    | -1,3%  | -9,8%   | -3,0%   | -2,5%  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | -1,5%    | 2,8%   | -3,4%   | 8,7%    | -0,4%  |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 0,3%     | -3,2%  | -5,0%   | -12,4%  | -7,4%  |
| D - Attività manifatturiere                        | -3,7%    | -3,8%  | -3,1%   | -2,6%   | -3,3%  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 4,6%     | 1,6%   | -8,7%   | 3,2%    | 1,2%   |
| F - Costruzioni                                    | -4,6%    | -2,8%  | -5,0%   | -9,4%   | -5,1%  |
| G - Commercio                                      | -1,1%    | -3,3%  | -2,6%   | -3,6%   | -2,5%  |
| H - Alberghi e ristoranti                          | -6,6%    | -6,0%  | -2,2%   | -5,0%   | -4,9%  |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 0,0%     | -3,8%  | -1,7%   | -0,7%   | -1,5%  |
| J - Att. finanziarie                               | 5,3%     | -4,5%  | -1,1%   | -2,4%   | -0,6%  |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 5,5%     | 1,3%   | -2,5%   | 7,9%    | 2,9%   |
| M - Istruzione                                     | 3,9%     | 6,0%   | 2,0%    | 7,8%    | 4,7%   |
| N - Sanità e ass. sociale                          | -5,8%    | -4,5%  | 6,2%    | -0,7%   | -1,3%  |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 2,7%     | -7,0%  | -2,5%   | 0,5%    | -1,2%  |
| Totale                                             | -1,7%    | -3,0%  | -2,0%   | -2,1%   | -2,1%  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 76 *Lavoratori delle imprese abruzzesi per sezione/ sottosezione economica e sesso (anni 2013 e 2014)*

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | 2013    |         |         | 2014    |         |         |
|----------------------------------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
|                                                    | Maschi  | Femmine | Totale  | Maschi  | Femmine | Totale  |
| C - Estrazione di minerali                         | 1.407   | 163     | 1.570   | 1.455   | 175     | 1.630   |
| DA - Alimentare                                    | 6.928   | 4.933   | 11.861  | 6.571   | 4.835   | 11.406  |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 3.815   | 7.908   | 11.723  | 3.602   | 7.411   | 11.013  |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 961     | 1.253   | 2.214   | 1.016   | 1.144   | 2.160   |
| DD - Legno                                         | 2.148   | 364     | 2.512   | 2.045   | 324     | 2.369   |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 2.392   | 763     | 3.155   | 2.158   | 697     | 2.855   |
| DF - Petroliera                                    | 166     | 22      | 188     | 155     | 18      | 173     |
| DG - Chimica                                       | 3.279   | 1.087   | 4.366   | 3.349   | 1.104   | 4.453   |
| DH - Gomma e plastica                              | 3.426   | 658     | 4.084   | 3.435   | 697     | 4.132   |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 5.752   | 508     | 6.260   | 5.421   | 517     | 5.938   |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 13.063  | 1.873   | 14.936  | 12.451  | 1.704   | 14.155  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 4.791   | 588     | 5.379   | 5.000   | 603     | 5.603   |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 7.597   | 2.009   | 9.606   | 7.409   | 1.958   | 9.367   |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 8.061   | 1.864   | 9.925   | 8.010   | 1.873   | 9.883   |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 2.882   | 711     | 3.593   | 2.675   | 652     | 3.327   |
| D - Attività manifatturiere                        | 65.261  | 24.541  | 89.802  | 63.297  | 23.537  | 86.834  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 1.637   | 189     | 1.826   | 1.649   | 198     | 1.847   |
| F - Costruzioni                                    | 28.480  | 1.991   | 30.471  | 26.993  | 1.911   | 28.904  |
| G - Commercio                                      | 19.601  | 21.926  | 41.527  | 19.172  | 21.308  | 40.480  |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 13.028  | 20.279  | 33.307  | 12.549  | 19.128  | 31.677  |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 13.854  | 4.323   | 18.177  | 13.595  | 4.313   | 17.908  |
| J - Att. finanziarie                               | 3.694   | 3.561   | 7.255   | 3.693   | 3.522   | 7.215   |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 17.739  | 19.092  | 36.831  | 18.439  | 19.444  | 37.883  |
| M - Istruzione                                     | 1.859   | 6.139   | 7.998   | 1.875   | 6.500   | 8.375   |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 2.364   | 10.333  | 12.697  | 2.321   | 10.213  | 12.534  |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 7.064   | 8.870   | 15.934  | 7.078   | 8.662   | 15.740  |
| Totale                                             | 175.988 | 121.407 | 297.395 | 172.116 | 118.911 | 291.027 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 77 *Variazione percentuale dei lavoratori delle imprese abruzzesi per sezione/ sottosezione economica e sesso (periodo 2013-2014)*

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Maschi | Femmine | Totale |
|----------------------------------------------------|--------|---------|--------|
| C - Estrazione di minerali                         | 3,4%   | 7,4%    | 3,8%   |
| DA - Alimentare                                    | -5,2%  | -2,0%   | -3,8%  |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | -5,6%  | -6,3%   | -6,1%  |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 5,7%   | -8,7%   | -2,4%  |
| DD - Legno                                         | -4,8%  | -11,0%  | -5,7%  |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | -9,8%  | -8,7%   | -9,5%  |
| DF - Petroliera                                    | -6,6%  | -18,2%  | -8,0%  |
| DG - Chimica                                       | 2,1%   | 1,6%    | 2,0%   |

|                                                |       |       |       |
|------------------------------------------------|-------|-------|-------|
| DH - Gomma e plastica                          | 0,3%  | 5,9%  | 1,2%  |
| DI - Minerali non metalliferi                  | -5,8% | 1,8%  | -5,1% |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo         | -4,7% | -9,0% | -5,2% |
| DK - Macchine e app. meccanici                 | 4,4%  | 2,6%  | 4,2%  |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche | -2,5% | -2,5% | -2,5% |
| DM - Mezzi di trasporto                        | -0,6% | 0,5%  | -0,4% |
| DN - Altre ind. manifatturiere                 | -7,2% | -8,3% | -7,4% |
| D - Attività manifatturiere                    | -3,0% | -4,1% | -3,3% |
| E - Energia elettrica, gas e acqua             | 0,7%  | 4,8%  | 1,2%  |
| F - Costruzioni                                | -5,2% | -4,0% | -5,1% |
| G - Commercio                                  | -2,2% | -2,8% | -2,5% |
| H - Alberghi e ristoranti                      | -3,7% | -5,7% | -4,9% |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni          | -1,9% | -0,2% | -1,5% |
| J - Att. finanziarie                           | 0,0%  | -1,1% | -0,6% |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese          | 3,9%  | 1,8%  | 2,9%  |
| M - Istruzione                                 | 0,9%  | 5,9%  | 4,7%  |
| N - Sanità e ass. sociale                      | -1,8% | -1,2% | -1,3% |
| O - Altri servizi sociali e personali          | 0,2%  | -2,3% | -1,2% |
| Totale                                         | -2,2% | -2,1% | -2,1% |

Tabella 78 Lavoratori delle imprese abruzzesi per sezione/sottosezione economica e classe d'età (anno 2013)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Classe d'età |       |       |        |        |        |        |        |       |       |          | Totale |
|----------------------------------------------------|--------------|-------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|-------|-------|----------|--------|
|                                                    | fino a 19    | 20-24 | 25-29 | 30-34  | 35-39  | 40-44  | 45-49  | 50-54  | 55-59 | 60-64 | 65 e più |        |
| C - Estrazione di minerali                         | 3            | 57    | 146   | 232    | 256    | 219    | 195    | 196    | 202   | 52    | 12       | 1.570  |
| DA - Alimentare                                    | 181          | 1.211 | 1.361 | 1.438  | 1.547  | 1.720  | 1.653  | 1.344  | 894   | 358   | 154      | 11.861 |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 39           | 409   | 794   | 1.261  | 1.903  | 2.374  | 2.279  | 1.526  | 880   | 205   | 53       | 11.723 |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 19           | 121   | 191   | 235    | 320    | 413    | 374    | 299    | 186   | 45    | 11       | 2.214  |
| DD - Legno                                         | 13           | 107   | 242   | 323    | 412    | 456    | 385    | 304    | 190   | 62    | 18       | 2.512  |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 12           | 121   | 233   | 334    | 507    | 560    | 650    | 441    | 244   | 43    | 10       | 3.155  |
| DF - Petroli e fossili                             | 0            | 2     | 8     | 12     | 33     | 26     | 42     | 33     | 22    | 9     | 1        | 188    |
| DG - Chimica                                       | 3            | 55    | 223   | 490    | 887    | 795    | 735    | 624    | 437   | 107   | 10       | 4.366  |
| DH - Gomma e plastica                              | 9            | 103   | 305   | 504    | 696    | 871    | 733    | 515    | 275   | 64    | 9        | 4.084  |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 13           | 111   | 401   | 685    | 1.033  | 1.105  | 1.108  | 973    | 594   | 187   | 50       | 6.260  |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 54           | 741   | 1.441 | 1.875  | 2.455  | 2.607  | 2.372  | 1.738  | 1.215 | 339   | 99       | 14.936 |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 19           | 208   | 491   | 698    | 931    | 979    | 831    | 636    | 420   | 135   | 31       | 5.379  |
| DL - Macch. elettriche elettroniche                | 28           | 337   | 749   | 1.282  | 1.753  | 1.869  | 1.761  | 1.056  | 559   | 178   | 34       | 9.606  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 4            | 73    | 511   | 1.412  | 2.015  | 1.733  | 1.665  | 1.262  | 992   | 244   | 14       | 9.925  |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 14           | 135   | 278   | 418    | 594    | 589    | 650    | 474    | 306   | 100   | 35       | 3.593  |
| D - Attività manifatturiere                        | 408          | 3.734 | 7.228 | 10.967 | 15.086 | 16.097 | 15.238 | 11.225 | 7.214 | 2.076 | 529      | 89.802 |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 0            | 20    | 97    | 150    | 142    | 198    | 253    | 330    | 436   | 192   | 8        | 1.826  |
| F - Costruzioni                                    | 328          | 2.405 | 3.816 | 4.133  | 4.168  | 4.058  | 4.066  | 3.298  | 2.451 | 1.256 | 492      | 30.471 |
| G - Commercio                                      | 313          | 3.430 | 6.099 | 6.830  | 7.013  | 6.493  | 4.932  | 3.324  | 2.017 | 801   | 275      | 41.527 |

|                                       |       |        |        |        |        |        |        |        |        |       |       |         |
|---------------------------------------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|-------|-------|---------|
| H - Alberghi e ristoranti             | 1.742 | 6.406  | 5.798  | 3.990  | 3.505  | 3.242  | 3.099  | 2.506  | 1.735  | 821   | 463   | 33.307  |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni | 32    | 474    | 1.111  | 1.854  | 2.549  | 2.748  | 2.901  | 2.940  | 2.557  | 845   | 166   | 18.177  |
| J - Att. finanziarie                  | 1     | 55     | 336    | 905    | 1.043  | 1.189  | 1.259  | 1.100  | 964    | 372   | 31    | 7.255   |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese | 355   | 3.428  | 4.796  | 5.554  | 5.504  | 5.415  | 4.945  | 3.638  | 2.201  | 810   | 185   | 36.831  |
| M - Istruzione                        | 4     | 106    | 598    | 1.296  | 1.628  | 1.361  | 1.264  | 921    | 540    | 215   | 65    | 7.998   |
| N - Sanità e ass. sociale             | 11    | 362    | 1.215  | 1.732  | 1.852  | 1.917  | 2.002  | 1.749  | 1.264  | 466   | 127   | 12.697  |
| O - Altri servizi sociali e personali | 490   | 2.360  | 2.399  | 2.097  | 1.992  | 1.864  | 1.822  | 1.427  | 921    | 423   | 139   | 15.934  |
| Totale                                | 3.687 | 22.837 | 33.639 | 39.740 | 44.738 | 44.801 | 41.976 | 32.654 | 22.502 | 8.329 | 2.492 | 297.395 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 79 Lavoratori delle imprese abruzzesi per sezione/sottosezione economica e classe d'età (anno 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Classe d'età |        |        |        |        |        |        |        |        |       |          | Totale  |
|----------------------------------------------------|--------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|-------|----------|---------|
|                                                    | fino a 19    | 20-24  | 25-29  | 30-34  | 35-39  | 40-44  | 45-49  | 50-54  | 55-59  | 60-64 | 65 e più |         |
| C - Estrazione di minerali                         | 1            | 71     | 185    | 217    | 260    | 254    | 191    | 189    | 192    | 60    | 10       | 1.630   |
| DA - Alimentare                                    | 147          | 957    | 1.367  | 1.394  | 1.439  | 1.633  | 1.643  | 1.397  | 914    | 387   | 128      | 11.406  |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 30           | 377    | 696    | 1.134  | 1.639  | 2.171  | 2.181  | 1.567  | 917    | 233   | 68       | 11.013  |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 33           | 133    | 206    | 246    | 290    | 396    | 340    | 260    | 192    | 48    | 16       | 2.160   |
| DD - Legno                                         | 11           | 90     | 190    | 308    | 362    | 443    | 370    | 290    | 207    | 75    | 23       | 2.369   |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 12           | 94     | 180    | 280    | 462    | 483    | 575    | 457    | 241    | 61    | 10       | 2.855   |
| DF - Petroli e petrolifera                         | 0            | 1      | 5      | 12     | 32     | 19     | 40     | 29     | 28     | 7     | 0        | 173     |
| DG - Chimica                                       | 1            | 115    | 262    | 479    | 787    | 849    | 718    | 655    | 445    | 130   | 12       | 4.453   |
| DH - Gomma e plastica                              | 6            | 124    | 277    | 480    | 640    | 843    | 773    | 557    | 332    | 90    | 10       | 4.132   |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 9            | 86     | 359    | 606    | 931    | 1.072  | 1.045  | 981    | 620    | 194   | 35       | 5.938   |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 52           | 628    | 1.259  | 1.717  | 2.211  | 2.414  | 2.397  | 1.747  | 1.238  | 396   | 96       | 14.155  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 17           | 206    | 495    | 700    | 919    | 1.014  | 911    | 700    | 439    | 174   | 28       | 5.603   |
| DL - Macch. elettriche elettroniche                | 11           | 301    | 686    | 1.133  | 1.628  | 1.777  | 1.801  | 1.166  | 619    | 209   | 36       | 9.367   |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 4            | 94     | 373    | 1.289  | 1.978  | 1.751  | 1.655  | 1.249  | 1.110  | 352   | 28       | 9.883   |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 14           | 130    | 249    | 388    | 522    | 559    | 591    | 476    | 280    | 93    | 25       | 3.327   |
| D - Attività manifatturiere                        | 347          | 3.336  | 6.604  | 10.166 | 13.840 | 15.424 | 15.040 | 11.531 | 7.582  | 2.449 | 515      | 86.834  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 1            | 51     | 107    | 154    | 141    | 178    | 249    | 311    | 394    | 252   | 9        | 1.847   |
| F - Costruzioni                                    | 238          | 1.958  | 3.402  | 3.917  | 3.896  | 3.944  | 3.929  | 3.328  | 2.492  | 1.301 | 499      | 28.904  |
| G - Commercio                                      | 262          | 3.012  | 5.682  | 6.468  | 6.813  | 6.270  | 5.170  | 3.465  | 2.126  | 925   | 287      | 40.480  |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 1.371        | 5.802  | 5.386  | 3.921  | 3.380  | 3.179  | 3.047  | 2.473  | 1.796  | 888   | 434      | 31.677  |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 30           | 466    | 1.033  | 1.653  | 2.491  | 2.634  | 2.832  | 2.911  | 2.658  | 1.028 | 172      | 17.908  |
| J - Att. finanziarie                               | 0            | 45     | 240    | 857    | 1.003  | 1.205  | 1.258  | 1.123  | 1.026  | 414   | 44       | 7.215   |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 314          | 3.255  | 4.797  | 5.442  | 5.536  | 5.638  | 5.107  | 4.066  | 2.471  | 1.034 | 223      | 37.883  |
| M - Istruzione                                     | 6            | 97     | 578    | 1.219  | 1.687  | 1.502  | 1.308  | 1.081  | 560    | 266   | 71       | 8.375   |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 6            | 311    | 1.151  | 1.666  | 1.806  | 1.836  | 1.964  | 1.791  | 1.283  | 591   | 129      | 12.534  |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 484          | 2.249  | 2.358  | 2.031  | 1.966  | 1.840  | 1.747  | 1.462  | 1.004  | 452   | 147      | 15.740  |
| Totale                                             | 3.060        | 20.653 | 31.523 | 37.711 | 42.819 | 43.904 | 41.842 | 33.731 | 23.584 | 9.660 | 2.540    | 291.027 |

Tabella 80 Variazione percentuale dei lavoratori delle imprese abruzzesi per sezione/ sottosezione economica e classe d'età (periodo 2013-2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Classe d'età |        |        |        |        |        |        |        |       |        |          | Totale |
|----------------------------------------------------|--------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|-------|--------|----------|--------|
|                                                    | fino a 19    | 20-24  | 25-29  | 30-34  | 35-39  | 40-44  | 45-49  | 50-54  | 55-59 | 60-64  | 65 e più |        |
| C - Estrazione di minerali                         | -66,7%       | 24,6%  | 26,7%  | -6,5%  | 1,6%   | 16,0%  | -2,1%  | -3,6%  | -5,0% | 15,4%  | -16,7%   | 3,8%   |
| DA - Alimentare                                    | -18,8%       | -21,0% | 0,4%   | -3,1%  | -7,0%  | -5,1%  | -0,6%  | 3,9%   | 2,2%  | 8,1%   | -16,9%   | -3,8%  |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | -23,1%       | -7,8%  | -12,3% | -10,1% | -13,9% | -8,6%  | -4,3%  | 2,7%   | 4,2%  | 13,7%  | 28,3%    | -6,1%  |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 73,7%        | 9,9%   | 7,9%   | 4,7%   | -9,4%  | -4,1%  | -9,1%  | -13,0% | 3,2%  | 6,7%   | 45,5%    | -2,4%  |
| DD - Legno                                         | -15,4%       | -15,9% | -21,5% | -4,6%  | -12,1% | -2,9%  | -3,9%  | -4,6%  | 8,9%  | 21,0%  | 27,8%    | -5,7%  |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 0,0%         | -22,3% | -22,7% | -16,2% | -8,9%  | -13,8% | -11,5% | 3,6%   | -1,2% | 41,9%  | 0,0%     | -9,5%  |
| DF - Petroliera                                    | -            | -50,0% | -37,5% | 0,0%   | -3,0%  | -26,9% | -4,8%  | -12,1% | 27,3% | -22,2% | -100,0%  | -8,0%  |
| DG - Chimica                                       | -66,7%       | 109,1% | 17,5%  | -2,2%  | -11,3% | 6,8%   | -2,3%  | 5,0%   | 1,8%  | 21,5%  | 20,0%    | 2,0%   |
| DH - Gomma e plastica                              | -33,3%       | 20,4%  | -9,2%  | -4,8%  | -8,0%  | -3,2%  | 5,5%   | 8,2%   | 20,7% | 40,6%  | 11,1%    | 1,2%   |
| DI - Minerali non metalliferi                      | -30,8%       | -22,5% | -10,5% | -11,5% | -9,9%  | -3,0%  | -5,7%  | 0,8%   | 4,4%  | 3,7%   | -30,0%   | -5,1%  |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | -3,7%        | -15,2% | -12,6% | -8,4%  | -9,9%  | -7,4%  | 1,1%   | 0,5%   | 1,9%  | 16,8%  | -3,0%    | -5,2%  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | -10,5%       | -1,0%  | 0,8%   | 0,3%   | -1,3%  | 3,6%   | 9,6%   | 10,1%  | 4,5%  | 28,9%  | -9,7%    | 4,2%   |
| DL - Macch. elettriche elettroniche                | -60,7%       | -10,7% | -8,4%  | -11,6% | -7,1%  | -4,9%  | 2,3%   | 10,4%  | 10,7% | 17,4%  | 5,9%     | -2,5%  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 0,0%         | 28,8%  | -27,0% | -8,7%  | -1,8%  | 1,0%   | -0,6%  | -1,0%  | 11,9% | 44,3%  | 100,0%   | -0,4%  |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 0,0%         | -3,7%  | -10,4% | -7,2%  | -12,1% | -5,1%  | -9,1%  | 0,4%   | -8,5% | -7,0%  | -28,6%   | -7,4%  |
| D - Attività manifatturiere                        | -15,0%       | -10,7% | -8,6%  | -7,3%  | -8,3%  | -4,2%  | -1,3%  | 2,7%   | 5,1%  | 18,0%  | -2,6%    | -3,3%  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | -            | 155,0% | 10,3%  | 2,7%   | -0,7%  | -10,1% | -1,6%  | -5,8%  | -9,6% | 31,3%  | 12,5%    | 1,2%   |
| F - Costruzioni                                    | -27,4%       | -18,6% | -10,8% | -5,2%  | -6,5%  | -2,8%  | -3,4%  | 0,9%   | 1,7%  | 3,6%   | 1,4%     | -5,1%  |
| G - Commercio                                      | -16,3%       | -12,2% | -6,8%  | -5,3%  | -2,9%  | -3,4%  | 4,8%   | 4,2%   | 5,4%  | 15,5%  | 4,4%     | -2,5%  |
| H - Alberghi e ristoranti                          | -21,3%       | -9,4%  | -7,1%  | -1,7%  | -3,6%  | -1,9%  | -1,7%  | -1,3%  | 3,5%  | 8,2%   | -6,3%    | -4,9%  |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | -6,3%        | -1,7%  | -7,0%  | -10,8% | -2,3%  | -4,1%  | -2,4%  | -1,0%  | 3,9%  | 21,7%  | 3,6%     | -1,5%  |
| J - Att. finanziarie                               | -100,0%      | -18,2% | -28,6% | -5,3%  | -3,8%  | 1,3%   | -0,1%  | 2,1%   | 6,4%  | 11,3%  | 41,9%    | -0,6%  |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | -11,5%       | -5,0%  | 0,0%   | -2,0%  | 0,6%   | 4,1%   | 3,3%   | 11,8%  | 12,3% | 27,7%  | 20,5%    | 2,9%   |
| M - Istruzione                                     | 50,0%        | -8,5%  | -3,3%  | -5,9%  | 3,6%   | 10,4%  | 3,5%   | 17,4%  | 3,7%  | 23,7%  | 9,2%     | 4,7%   |
| N - Sanità e ass. sociale                          | -45,5%       | -14,1% | -5,3%  | -3,8%  | -2,5%  | -4,2%  | -1,9%  | 2,4%   | 1,5%  | 26,8%  | 1,6%     | -1,3%  |
| O - Altri servizi sociali e personali              | -1,2%        | -4,7%  | -1,7%  | -3,1%  | -1,3%  | -1,3%  | -4,1%  | 2,5%   | 9,0%  | 6,9%   | 5,8%     | -1,2%  |
| Totale                                             | -17,0%       | -9,6%  | -6,3%  | -5,1%  | -4,3%  | -2,0%  | -0,3%  | 3,3%   | 4,8%  | 16,0%  | 1,9%     | -2,1%  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 81 Lavoratori delle imprese abruzzesi per sezione/ sottosezione economica e inquadramento (anno 2013)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Operai | Impiegati | Quadri | Dirigenti | Apprendisti | Altro | Totale |
|----------------------------------------------------|--------|-----------|--------|-----------|-------------|-------|--------|
| C - Estrazione di minerali                         | 812    | 646       | 62     | 50        | 0           | 0     | 1.570  |
| DA - Alimentare                                    | 9.724  | 1.441     | 77     | 59        | 559         | 1     | 11.861 |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 9.669  | 1.744     | 56     | 56        | 198         | 0     | 11.723 |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 1.937  | 211       | 2      | 2         | 62          | 0     | 2.214  |
| DD - Legno                                         | 1.924  | 515       | 10     | 2         | 61          | 0     | 2.512  |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 2.219  | 770       | 27     | 18        | 80          | 41    | 3.155  |
| DF - Petroliera                                    | 94     | 81        | 12     | 1         | 0           | 0     | 188    |
| DG - Chimica                                       | 2.232  | 1.582     | 395    | 112       | 45          | 0     | 4.366  |
| DH - Gomma e plastica                              | 3.201  | 730       | 65     | 35        | 53          | 0     | 4.084  |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 4.868  | 1.067     | 127    | 52        | 146         | 0     | 6.260  |

|                                                |         |        |       |     |       |     |         |
|------------------------------------------------|---------|--------|-------|-----|-------|-----|---------|
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo         | 11.093  | 3.110  | 134   | 78  | 521   | 0   | 14.936  |
| DK - Macchine e app. meccanici                 | 3.540   | 1.558  | 89    | 71  | 121   | 0   | 5.379   |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche | 4.995   | 3.969  | 268   | 76  | 297   | 1   | 9.606   |
| DM - Mezzi di trasporto                        | 8.613   | 1.039  | 151   | 49  | 73    | 0   | 9.925   |
| DN - Altre ind. manifatturiere                 | 2.712   | 764    | 32    | 11  | 74    | 0   | 3.593   |
| D - Attività manifatturiere                    | 66.821  | 18.581 | 1.445 | 622 | 2.290 | 43  | 89.802  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua             | 778     | 928    | 81    | 15  | 24    | 0   | 1.826   |
| F - Costruzioni                                | 24.849  | 4.018  | 39    | 55  | 1.510 | 0   | 30.471  |
| G - Commercio                                  | 23.354  | 15.837 | 177   | 28  | 2.131 | 0   | 41.527  |
| H - Alberghi e ristoranti                      | 30.323  | 1.548  | 39    | 2   | 1.395 | 0   | 33.307  |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni          | 10.056  | 7.363  | 569   | 38  | 137   | 14  | 18.177  |
| J - Att. finanziarie                           | 110     | 5.146  | 1.727 | 54  | 217   | 1   | 7.255   |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese          | 21.618  | 14.100 | 186   | 67  | 802   | 58  | 36.831  |
| M - Istruzione                                 | 468     | 7.498  | 2     | 8   | 21    | 1   | 7.998   |
| N - Sanità e ass. sociale                      | 6.367   | 6.227  | 7     | 6   | 66    | 24  | 12.697  |
| O - Altri servizi sociali e personali          | 10.571  | 4.432  | 42    | 47  | 775   | 67  | 15.934  |
| Totale                                         | 196.127 | 86.324 | 4.376 | 992 | 9.368 | 208 | 297.395 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 82 Lavoratori delle imprese abruzzesi per sezione/sottosezione economica e inquadramento (anno 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Operai | Impiegati | Quadri | Dirigenti | Apprendisti | Altro | Totale |
|----------------------------------------------------|--------|-----------|--------|-----------|-------------|-------|--------|
| C - Estrazione di minerali                         | 872    | 646       | 61     | 50        | 1           | 0     | 1.630  |
| DA - Alimentare                                    | 9.230  | 1.550     | 81     | 58        | 486         | 1     | 11.406 |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 9.283  | 1.466     | 48     | 53        | 163         | 0     | 11.013 |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 1.841  | 206       | 3      | 2         | 108         | 0     | 2.160  |
| DD - Legno                                         | 1.797  | 496       | 10     | 1         | 65          | 0     | 2.369  |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 1.957  | 736       | 28     | 20        | 73          | 41    | 2.855  |
| DF - Petroliera                                    | 86     | 77        | 10     | 0         | 0           | 0     | 173    |
| DG - Chimica                                       | 2.310  | 1.569     | 416    | 113       | 45          | 0     | 4.453  |
| DH - Gomma e plastica                              | 3.213  | 760       | 61     | 30        | 68          | 0     | 4.132  |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 4.620  | 1.020     | 116    | 50        | 132         | 0     | 5.938  |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 10.496 | 2.969     | 130    | 86        | 474         | 0     | 14.155 |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 3.690  | 1.584     | 93     | 75        | 161         | 0     | 5.603  |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 4.840  | 3.906     | 280    | 72        | 268         | 1     | 9.367  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 8.502  | 1.068     | 148    | 48        | 117         | 0     | 9.883  |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 2.456  | 751       | 30     | 11        | 79          | 0     | 3.327  |
| D - Attività manifatturiere                        | 64.321 | 18.158    | 1.454  | 619       | 2.239       | 43    | 86.834 |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 767    | 904       | 84     | 13        | 79          | 0     | 1.847  |
| F - Costruzioni                                    | 23.653 | 3.857     | 45     | 48        | 1.301       | 0     | 28.904 |
| G - Commercio                                      | 22.772 | 15.527    | 173    | 28        | 1.978       | 2     | 40.480 |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 28.759 | 1.506     | 39     | 3         | 1.370       | 0     | 31.677 |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 9.782  | 7.372     | 568    | 37        | 139         | 10    | 17.908 |

|                                       |         |        |       |     |       |     |         |
|---------------------------------------|---------|--------|-------|-----|-------|-----|---------|
| J - Att. finanziarie                  | 102     | 5.240  | 1.709 | 56  | 107   | 1   | 7.215   |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese | 22.374  | 14.433 | 193   | 66  | 741   | 76  | 37.883  |
| M - Istruzione                        | 454     | 7.875  | 3     | 7   | 35    | 1   | 8.375   |
| N - Sanità e ass. sociale             | 6.336   | 6.107  | 7     | 4   | 63    | 17  | 12.534  |
| O - Altri servizi sociali e personali | 10.297  | 4.488  | 44    | 42  | 796   | 73  | 15.740  |
| Totale                                | 190.489 | 86.113 | 4.380 | 973 | 8.849 | 223 | 291.027 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 83 Variazione percentuale dei lavoratori delle imprese abruzzesi per sezione/sottosezione economica e inquadramento professionale (periodo 2013-2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Operai | Impiegati | Quadri | Dirigenti | Apprendisti | Altro  | Totale |
|----------------------------------------------------|--------|-----------|--------|-----------|-------------|--------|--------|
| C - Estrazione di minerali                         | 7,4%   | 0,0%      | -1,6%  | 0,0%      | -           | -      | 3,8%   |
| DA - Alimentare                                    | -5,1%  | 7,6%      | 5,2%   | -1,7%     | -13,1%      | 0,0%   | -3,8%  |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | -4,0%  | -15,9%    | -14,3% | -5,4%     | -17,7%      | -      | -6,1%  |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | -5,0%  | -2,4%     | 50,0%  | 0,0%      | 74,2%       | -      | -2,4%  |
| DD - Legno                                         | -6,6%  | -3,7%     | 0,0%   | -50,0%    | 6,6%        | -      | -5,7%  |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | -11,8% | -4,4%     | 3,7%   | 11,1%     | -8,8%       | 0,0%   | -9,5%  |
| DF - Petroliera                                    | -8,5%  | -4,9%     | -16,7% | -100,0%   | -           | -      | -8,0%  |
| DG - Chimica                                       | 3,5%   | -0,8%     | 5,3%   | 0,9%      | 0,0%        | -      | 2,0%   |
| DH - Gomma e plastica                              | 0,4%   | 4,1%      | -6,2%  | -14,3%    | 28,3%       | -      | 1,2%   |
| DI - Minerali non metalliferi                      | -5,1%  | -4,4%     | -8,7%  | -3,8%     | -9,6%       | -      | -5,1%  |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | -5,4%  | -4,5%     | -3,0%  | 10,3%     | -9,0%       | -      | -5,2%  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 4,2%   | 1,7%      | 4,5%   | 5,6%      | 33,1%       | -      | 4,2%   |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | -3,1%  | -1,6%     | 4,5%   | -5,3%     | -9,8%       | 0,0%   | -2,5%  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | -1,3%  | 2,8%      | -2,0%  | -2,0%     | 60,3%       | -      | -0,4%  |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | -9,4%  | -1,7%     | -6,3%  | 0,0%      | 6,8%        | -      | -7,4%  |
| D - Attività manifatturiere                        | -3,7%  | -2,3%     | 0,6%   | -0,5%     | -2,2%       | 0,0%   | -3,3%  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | -1,4%  | -2,6%     | 3,7%   | -13,3%    | 229,2%      | -      | 1,2%   |
| F - Costruzioni                                    | -4,8%  | -4,0%     | 15,4%  | -12,7%    | -13,8%      | -      | -5,1%  |
| G - Commercio                                      | -2,5%  | -2,0%     | -2,3%  | 0,0%      | -7,2%       | -      | -2,5%  |
| H - Alberghi e ristoranti                          | -5,2%  | -2,7%     | 0,0%   | 50,0%     | -1,8%       | -      | -4,9%  |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | -2,7%  | 0,1%      | -0,2%  | -2,6%     | 1,5%        | -28,6% | -1,5%  |
| J - Att. finanziarie                               | -7,3%  | 1,8%      | -1,0%  | 3,7%      | -50,7%      | 0,0%   | -0,6%  |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 3,5%   | 2,4%      | 3,8%   | -1,5%     | -7,6%       | 31,0%  | 2,9%   |
| M - Istruzione                                     | -3,0%  | 5,0%      | 50,0%  | -12,5%    | 66,7%       | 0,0%   | 4,7%   |
| N - Sanità e ass. sociale                          | -0,5%  | -1,9%     | 0,0%   | -33,3%    | -4,5%       | -29,2% | -1,3%  |
| O - Altri servizi sociali e personali              | -2,6%  | 1,3%      | 4,8%   | -10,6%    | 2,7%        | 9,0%   | -1,2%  |
| Totale                                             | -2,9%  | -0,2%     | 0,1%   | -1,9%     | -5,5%       | 7,2%   | -2,1%  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 84 Monte ore per tipo di conto e sezione/sottosezione economica dell'unità produttiva - valori in migliaia (anni 2014 e 2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | 2014             |                  |        | 2015             |                  |        |
|----------------------------------------------------|------------------|------------------|--------|------------------|------------------|--------|
|                                                    | Conto di sistema | Conto formazione | Totale | Conto di sistema | Conto formazione | Totale |
| A - Agricoltura                                    | 2,3              | 0,2              | 2,5    | 1,6              | 0,6              | 2,2    |
| C - Estrazione di minerali                         | 1,0              | 2,4              | 3,4    | 0,0              | 1,2              | 1,2    |
| DA - Alimentare                                    | 11,6             | 10,5             | 22,1   | 6,5              | 9,4              | 15,9   |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 5,5              | 13,3             | 18,9   | 4,9              | 9,4              | 14,2   |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 0,7              | 1,0              | 1,7    | 1,3              | 0,8              | 2,1    |
| DD - Legno                                         | 1,9              | 6,5              | 8,4    | 0,9              | 1,5              | 2,4    |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 3,0              | 3,9              | 6,9    | 2,6              | 2,4              | 5,0    |
| DF - Petroli                                       | 0,0              | 0,2              | 0,2    | 0,3              | 0,1              | 0,4    |
| DG - Chimica                                       | 4,2              | 8,6              | 12,9   | 1,5              | 6,8              | 8,4    |
| DH - Gomma e plastica                              | 3,6              | 5,7              | 9,3    | 1,6              | 3,9              | 5,6    |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 1,5              | 11,9             | 13,4   | 0,9              | 7,7              | 8,5    |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 26,0             | 13,4             | 39,4   | 16,8             | 14,2             | 31,0   |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 6,7              | 12,3             | 19,0   | 6,2              | 6,0              | 12,2   |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 12,6             | 23,7             | 36,3   | 8,5              | 16,1             | 24,6   |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 3,3              | 23,5             | 26,8   | 1,8              | 14,8             | 16,6   |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 1,4              | 2,3              | 3,7    | 1,4              | 4,3              | 5,7    |
| D - Attività manifatturiere                        | 81,9             | 136,9            | 218,8  | 55,2             | 97,5             | 152,7  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 2,3              | 1,8              | 4,1    | 1,6              | 3,4              | 4,9    |
| F - Costruzioni                                    | 18,4             | 8,7              | 27,2   | 6,8              | 7,6              | 14,5   |
| G - Commercio                                      | 16,3             | 11,3             | 27,6   | 17,2             | 9,8              | 27,0   |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 5,3              | 2,1              | 7,4    | 2,3              | 3,0              | 5,3    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 6,9              | 15,3             | 22,2   | 5,0              | 11,8             | 16,8   |
| J - Att. finanziarie                               | 0,4              | 0,4              | 0,8    | 0,3              | 0,6              | 0,9    |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 19,6             | 9,7              | 29,3   | 15,1             | 9,5              | 24,6   |
| M - Istruzione                                     | 1,2              | 0,3              | 1,5    | 0,4              | 0,2              | 0,7    |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 3,3              | 0,9              | 4,2    | 1,5              | 2,3              | 3,9    |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 7,1              | 5,7              | 12,9   | 8,4              | 5,2              | 13,6   |
| Totale                                             | 165,9            | 195,8            | 361,8  | 115,5            | 152,7            | 268,3  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 85 Monte ore per tipo di conto e sezione/sottosezione economica dell'unità produttiva - valori in migliaia (anni 2014 e 2015)

| Classe di dipendenti | 2014             |                  |        | 2015             |                  |        |
|----------------------|------------------|------------------|--------|------------------|------------------|--------|
|                      | Conto di sistema | Conto formazione | Totale | Conto di sistema | Conto formazione | Totale |
| 0-9                  | 47,3             | 18,9             | 66,2   | 37,4             | 16,8             | 54,2   |
| 10-49                | 91,0             | 43,7             | 134,6  | 59,9             | 37,6             | 97,4   |
| 50-99                | 16,3             | 20,7             | 36,9   | 12,5             | 23,2             | 35,7   |
| 100-249              | 11,3             | 41,0             | 52,3   | 4,3              | 31,9             | 36,2   |

|           |       |       |       |       |       |       |
|-----------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| 250-499   | 0,1   | 23,1  | 23,2  | 1,6   | 26,9  | 28,5  |
| 500 e più | 0,0   | 48,6  | 48,6  | 0,0   | 16,3  | 16,3  |
| Totale    | 165,9 | 195,8 | 361,8 | 115,5 | 152,7 | 268,3 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 86 Monte ore per tematica e sezione/ sottosezione economica dell'unità produttiva - valori in migliaia (anno 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Area tematica     |                       |                    |                    |             |                                    |                  |                     |         |           |                        | Totale |
|----------------------------------------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|------------------|---------------------|---------|-----------|------------------------|--------|
|                                                    | Abilità personali | Contabilità e finanza | Gestione aziendale | Impatto ambientale | Informatica | Lav. ufficio ed att. di segreteria | Lingue straniere | Marketing e vendite | Qualità | Sicurezza | Tecniche di produzione |        |
| A - Agricoltura                                    | 0,3               | 0,0                   | 0,0                | 0,4                | 0,0         | 0,0                                | 0,1              | 0,1                 | 0,9     | 0,7       | 0,1                    | 2,5    |
| C - Estrazione di minerali                         | 0,0               | 0,0                   | 0,0                | 0,6                | 0,0         | 0,0                                | 0,2              | 0,0                 | 0,1     | 2,5       | 0,0                    | 3,4    |
| DA - Alimentare                                    | 3,1               | 0,1                   | 0,9                | 0,9                | 0,6         | 0,0                                | 0,5              | 0,3                 | 4,2     | 11,1      | 0,4                    | 22,1   |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 0,7               | 0,1                   | 0,5                | 0,7                | 1,0         | 0,0                                | 2,6              | 0,2                 | 0,0     | 11,4      | 1,5                    | 18,9   |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 0,0               | 0,0                   | 0,0                | 0,0                | 0,4         | 0,0                                | 0,1              | 0,1                 | 0,4     | 0,7       | 0,0                    | 1,7    |
| DD - Legno                                         | 1,2               | 0,0                   | 0,9                | 0,2                | 0,6         | 0,0                                | 0,0              | 1,1                 | 1,4     | 1,4       | 1,7                    | 8,4    |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 0,5               | 0,1                   | 0,4                | 0,4                | 1,4         | 0,1                                | 0,0              | 0,0                 | 0,8     | 3,1       | 0,0                    | 6,9    |
| DF - Petroliera                                    | 0,0               | 0,0                   | 0,0                | 0,0                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 0,2       | 0,0                    | 0,2    |
| DG - Chimica                                       | 1,0               | 0,0                   | 0,9                | 0,5                | 0,2         | 0,0                                | 2,2              | 0,3                 | 0,4     | 3,6       | 3,8                    | 12,9   |
| DH - Gomma e plastica                              | 0,5               | 0,1                   | 0,6                | 0,6                | 0,8         | 0,0                                | 0,9              | 0,0                 | 1,0     | 4,6       | 0,2                    | 9,3    |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 6,8               | 0,0                   | 0,0                | 0,1                | 0,1         | 0,0                                | 0,8              | 0,2                 | 0,5     | 3,8       | 0,9                    | 13,4   |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 2,2               | 0,1                   | 1,4                | 4,8                | 1,5         | 0,0                                | 2,0              | 0,7                 | 2,6     | 21,5      | 2,5                    | 39,4   |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 1,7               | 0,0                   | 0,2                | 0,8                | 4,9         | 0,0                                | 2,2              | 0,1                 | 0,5     | 7,2       | 1,4                    | 19,0   |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 4,1               | 0,9                   | 2,7                | 1,2                | 1,3         | 0,0                                | 4,6              | 0,3                 | 3,2     | 13,9      | 4,0                    | 36,3   |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 1,2               | 0,0                   | 0,6                | 0,9                | 0,2         | 0,0                                | 1,0              | 0,0                 | 0,7     | 21,9      | 0,3                    | 26,8   |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 0,1               | 0,1                   | 0,3                | 0,1                | 0,2         | 0,0                                | 0,1              | 0,1                 | 0,3     | 1,8       | 0,6                    | 3,7    |
| D - Attività manifatturiere                        | 23,1              | 1,5                   | 9,4                | 11,2               | 13,1        | 0,1                                | 17,0             | 3,5                 | 16,2    | 106,3     | 17,4                   | 218,8  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 0,0               | 0,0                   | 0,0                | 1,4                | 0,2         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 2,2       | 0,2                    | 4,1    |
| F - Costruzioni                                    | 1,5               | 0,1                   | 0,7                | 5,8                | 0,1         | 0,0                                | 1,0              | 0,0                 | 2,7     | 14,6      | 0,6                    | 27,2   |
| G - Commercio                                      | 7,8               | 0,1                   | 0,7                | 5,8                | 1,5         | 0,0                                | 0,3              | 1,5                 | 3,1     | 6,4       | 0,4                    | 27,6   |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 0,9               | 0,4                   | 0,1                | 2,0                | 0,0         | 0,1                                | 0,0              | 0,4                 | 0,7     | 2,6       | 0,3                    | 7,4    |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 4,0               | 0,4                   | 1,3                | 0,9                | 1,4         | 0,0                                | 1,6              | 0,4                 | 0,7     | 11,1      | 0,3                    | 22,2   |
| J - Att. finanziarie                               | 0,0               | 0,0                   | 0,2                | 0,0                | 0,1         | 0,0                                | 0,2              | 0,0                 | 0,0     | 0,0       | 0,3                    | 0,8    |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 4,9               | 0,3                   | 2,5                | 3,8                | 2,8         | 0,0                                | 2,1              | 0,5                 | 2,3     | 9,8       | 0,3                    | 29,3   |
| M - Istruzione                                     | 0,5               | 0,0                   | 0,4                | 0,0                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 0,6       | 0,0                    | 1,5    |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 0,7               | 0,0                   | 0,1                | 0,9                | 0,0         | 0,0                                | 0,1              | 0,0                 | 0,1     | 2,4       | 0,0                    | 4,2    |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 1,4               | 0,1                   | 0,4                | 1,8                | 0,0         | 0,0                                | 0,5              | 0,3                 | 0,7     | 7,2       | 0,5                    | 12,9   |
| Totale                                             | 45,0              | 2,9                   | 15,9               | 34,5               | 19,2        | 0,3                                | 23,3             | 6,7                 | 27,4    | 166,4     | 20,2                   | 361,8  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 87 Monte ore per tematica e classe di dipendenti dell'unità produttiva - valori in migliaia (anno 2014)

| Classe di dipendenti | Area tematica     |                       |                    |                    |             |                                    |                  |                     |         |           |                        | Totale |
|----------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|------------------|---------------------|---------|-----------|------------------------|--------|
|                      | Abilità personali | Contabilità e finanza | Gestione aziendale | Impatto ambientale | Informatica | Lav. ufficio ed att. di segreteria | Lingue straniere | Marketing e vendite | Qualità | Sicurezza | Tecniche di produzione |        |
| 0-9                  | 10,1              | 0,3                   | 2,4                | 13,5               | 2,0         | 0,1                                | 2,6              | 2,3                 | 8,7     | 22,1      | 2,1                    | 66,2   |
| 10-49                | 10,6              | 1,6                   | 7,2                | 15,8               | 9,7         | 0,2                                | 8,1              | 2,5                 | 14,0    | 60,3      | 4,7                    | 134,6  |
| 50-99                | 6,5               | 0,3                   | 1,8                | 3,8                | 1,0         | 0,0                                | 1,7              | 0,4                 | 0,8     | 19,5      | 1,1                    | 36,9   |
| 100-249              | 3,4               | 0,1                   | 2,2                | 1,1                | 4,2         | 0,0                                | 7,1              | 0,1                 | 1,5     | 27,5      | 5,0                    | 52,3   |
| 250-499              | 4,1               | 0,1                   | 0,5                | 0,0                | 2,0         | 0,0                                | 1,2              | 1,4                 | 0,3     | 12,3      | 1,3                    | 23,2   |
| 500 e più            | 10,5              | 0,5                   | 1,7                | 0,3                | 0,2         | 0,0                                | 2,5              | 0,1                 | 2,1     | 24,7      | 6,0                    | 48,6   |
| Totale               | 45,0              | 2,9                   | 15,9               | 34,5               | 19,2        | 0,3                                | 23,3             | 6,7                 | 27,4    | 166,4     | 20,2                   | 361,8  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 88 Monte ore per tematica e sezione/ sottosezione economica dell'unità produttiva - valori in migliaia (anno 2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Area tematica     |                       |                    |                    |             |                                    |                  |                     |         |           |                        | Totale |
|----------------------------------------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|------------------|---------------------|---------|-----------|------------------------|--------|
|                                                    | Abilità personali | Contabilità e finanza | Gestione aziendale | Impatto ambientale | Informatica | Lav. ufficio ed att. di segreteria | Lingue straniere | Marketing e vendite | Qualità | Sicurezza | Tecniche di produzione |        |
| A - Agricoltura                                    | 0,5               | 0,0                   | 0,0                | 0,3                | 0,1         | 0,0                                | 0,3              | 0,0                 | 0,1     | 0,4       | 0,5                    | 2,2    |
| C - Estrazione di minerali                         | 0,5               | 0,0                   | 0,1                | 0,0                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 0,7       | 0,0                    | 1,2    |
| DA - Alimentare                                    | 2,2               | 0,0                   | 1,2                | 0,5                | 2,5         | 0,0                                | 0,7              | 0,7                 | 1,9     | 4,7       | 1,7                    | 15,9   |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 0,6               | 0,0                   | 0,4                | 0,2                | 3,0         | 0,0                                | 0,3              | 0,2                 | 0,7     | 3,5       | 5,3                    | 14,2   |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 0,0               | 0,2                   | 0,4                | 0,0                | 0,7         | 0,0                                | 0,5              | 0,1                 | 0,0     | 0,2       | 0,0                    | 2,1    |
| DD - Legno                                         | 0,4               | 0,0                   | 0,2                | 0,1                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,7                 | 0,5     | 0,4       | 0,1                    | 2,4    |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 0,0               | 0,0                   | 0,5                | 0,2                | 1,8         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,2     | 2,0       | 0,3                    | 5,0    |
| DF - Petroli/ferro                                 | 0,0               | 0,0                   | 0,0                | 0,0                | 0,3         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 0,1       | 0,0                    | 0,4    |
| DG - Chimica                                       | 0,2               | 0,0                   | 1,1                | 0,3                | 0,3         | 0,0                                | 1,8              | 0,2                 | 0,5     | 3,6       | 0,5                    | 8,4    |
| DH - Gomma e plastica                              | 0,0               | 0,0                   | 0,4                | 0,2                | 0,3         | 0,0                                | 0,5              | 0,2                 | 0,3     | 3,6       | 0,3                    | 5,6    |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 0,9               | 0,0                   | 0,4                | 0,2                | 0,4         | 0,0                                | 0,1              | 0,0                 | 0,1     | 6,3       | 0,3                    | 8,5    |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 2,8               | 0,2                   | 2,7                | 3,4                | 2,2         | 0,1                                | 2,9              | 1,1                 | 1,8     | 9,7       | 4,0                    | 31,0   |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 1,4               | 0,0                   | 0,6                | 1,2                | 2,2         | 0,0                                | 2,6              | 0,4                 | 0,1     | 2,6       | 1,2                    | 12,2   |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 2,5               | 0,3                   | 0,6                | 1,8                | 3,2         | 0,1                                | 4,5              | 1,0                 | 0,4     | 8,1       | 2,1                    | 24,6   |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 0,4               | 0,6                   | 1,2                | 0,1                | 0,5         | 0,0                                | 0,9              | 0,1                 | 0,3     | 12,3      | 0,2                    | 16,6   |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 0,4               | 0,0                   | 0,6                | 0,5                | 0,0         | 0,0                                | 0,3              | 0,0                 | 0,5     | 3,0       | 0,4                    | 5,7    |
| D - Attività manifatturiere                        | 11,8              | 1,2                   | 10,4               | 8,6                | 17,2        | 0,2                                | 14,9             | 4,7                 | 7,2     | 60,2      | 16,3                   | 152,7  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 0,0               | 0,0                   | 0,0                | 0,4                | 1,3         | 0,0                                | 0,0              | 0,0                 | 0,0     | 3,0       | 0,2                    | 4,9    |
| F - Costruzioni                                    | 1,0               | 0,3                   | 1,5                | 1,5                | 0,9         | 0,0                                | 0,4              | 0,3                 | 2,7     | 5,9       | 0,1                    | 14,5   |
| G - Commercio                                      | 4,1               | 0,3                   | 2,0                | 2,7                | 1,7         | 0,0                                | 1,4              | 2,6                 | 1,8     | 7,8       | 2,6                    | 27,0   |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 0,9               | 0,1                   | 0,7                | 0,1                | 0,0         | 0,0                                | 0,0              | 0,5                 | 0,7     | 2,1       | 0,3                    | 5,3    |

|                                       |      |     |      |      |      |     |      |      |      |      |      |       |
|---------------------------------------|------|-----|------|------|------|-----|------|------|------|------|------|-------|
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni | 5,3  | 0,3 | 1,6  | 0,7  | 1,5  | 0,0 | 1,1  | 0,5  | 0,7  | 4,8  | 0,3  | 16,8  |
| J - Att. finanziarie                  | 0,0  | 0,0 | 0,1  | 0,0  | 0,1  | 0,0 | 0,0  | 0,2  | 0,0  | 0,0  | 0,5  | 0,9   |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese | 3,5  | 0,4 | 2,9  | 1,4  | 4,2  | 0,1 | 2,3  | 4,5  | 1,3  | 2,8  | 1,2  | 24,6  |
| M - Istruzione                        | 0,2  | 0,0 | 0,0  | 0,0  | 0,1  | 0,0 | 0,0  | 0,0  | 0,3  | 0,1  | 0,0  | 0,7   |
| N - Sanità e ass. sociale             | 0,3  | 0,0 | 0,4  | 0,6  | 0,0  | 0,0 | 0,0  | 0,1  | 0,0  | 2,0  | 0,4  | 3,9   |
| O - Altri servizi sociali e personali | 1,8  | 0,0 | 0,8  | 0,4  | 3,5  | 0,1 | 0,8  | 0,7  | 0,5  | 3,9  | 1,1  | 13,6  |
| Totale                                | 29,9 | 2,6 | 20,5 | 16,6 | 30,7 | 0,4 | 21,2 | 13,8 | 15,4 | 93,8 | 23,3 | 268,3 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 89 Monte ore per tematica e classe di dipendenti dell'unità produttiva - valori in migliaia (anno 2015)

| Classe di dipendenti | Area tematica     |                       |                    |                    |             |                                    |                  |                     |         |           |                        | Totale |
|----------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|------------------|---------------------|---------|-----------|------------------------|--------|
|                      | Abilità personali | Contabilità e finanza | Gestione aziendale | Impatto ambientale | Informatica | Lav. ufficio ed att. di segreteria | Lingue straniere | Marketing e vendite | Qualità | Sicurezza | Tecniche di produzione |        |
| 0-9                  | 5,3               | 0,4                   | 5,5                | 7,1                | 6,3         | 0,0                                | 5,2              | 4,8                 | 4,1     | 11,2      | 4,3                    | 54,2   |
| 10-49                | 12,1              | 1,1                   | 8,3                | 7,6                | 11,4        | 0,3                                | 6,9              | 5,4                 | 7,9     | 26,5      | 9,9                    | 97,4   |
| 50-99                | 4,3               | 0,5                   | 2,1                | 1,6                | 4,9         | 0,0                                | 2,0              | 1,6                 | 2,5     | 14,2      | 2,1                    | 35,7   |
| 100-249              | 2,5               | 0,3                   | 2,0                | 0,2                | 3,2         | 0,1                                | 4,8              | 0,9                 | 0,7     | 20,4      | 1,0                    | 36,2   |
| 250-499              | 4,3               | 0,3                   | 2,6                | 0,0                | 4,7         | 0,0                                | 1,9              | 1,2                 | 0,3     | 12,6      | 0,7                    | 28,5   |
| 500 e più            | 1,5               | 0,0                   | 0,1                | 0,1                | 0,2         | 0,0                                | 0,4              | 0,0                 | 0,0     | 8,8       | 5,3                    | 16,3   |
| Totale               | 29,9              | 2,6                   | 20,5               | 16,6               | 30,7        | 0,4                                | 21,2             | 13,8                | 15,4    | 93,8      | 23,3                   | 268,3  |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 90 Distribuzione del monte ore erogato nel conto di sistema per sezione/ sottosezione economica dell'unità produttiva condizionata alla tematica (anno 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Area tematica     |                       |                    |                    |             |                                    |                  |                     |         |           |                        |
|----------------------------------------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|------------------|---------------------|---------|-----------|------------------------|
|                                                    | Abilità personali | Contabilità e finanza | Gestione aziendale | Impatto ambientale | Informatica | Lav. ufficio ed att. di segreteria | Lingue straniere | Marketing e vendite | Qualità | Sicurezza | Tecniche di produzione |
| A - Agricoltura                                    | 1,6%              | 0,0%                  | 0,0%               | 1,2%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,9%             | 3,0%                | 4,4%    | 0,8%      | 1,9%                   |
| C - Estrazione di minerali                         | 0,0%              | 0,0%                  | 0,0%               | 1,8%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 0,0%                | 0,3%    | 0,4%      | 0,0%                   |
| DA - Alimentare                                    | 4,9%              | 7,4%                  | 11,4%              | 2,6%               | 5,8%        | 0,0%                               | 4,2%             | 10,2%               | 19,5%   | 5,8%      | 6,8%                   |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 0,5%              | 0,0%                  | 7,5%               | 2,2%               | 20,1%       | 0,0%                               | 6,5%             | 2,4%                | 0,2%    | 2,9%      | 16,9%                  |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 0,0%              | 0,0%                  | 0,0%               | 0,0%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 3,0%                | 0,9%    | 0,5%      | 0,0%                   |
| DD - Legno                                         | 4,3%              | 0,0%                  | 2,4%               | 0,5%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 0,0%                | 1,1%    | 1,2%      | 0,0%                   |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 3,2%              | 0,0%                  | 2,2%               | 1,3%               | 9,2%        | 66,0%                              | 0,5%             | 0,0%                | 2,0%    | 1,5%      | 0,0%                   |
| DF - Petroli                                       | 0,0%              | 0,0%                  | 0,0%               | 0,0%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 0,0%                | 0,0%    | 0,0%      | 0,0%                   |
| DG - Chimica                                       | 0,8%              | 0,0%                  | 4,0%               | 1,2%               | 0,0%        | 0,0%                               | 9,0%             | 0,0%                | 1,3%    | 3,0%      | 5,8%                   |
| DH - Gomma e plastica                              | 3,4%              | 0,0%                  | 0,0%               | 1,9%               | 3,5%        | 0,0%                               | 0,5%             | 0,0%                | 3,3%    | 2,3%      | 0,0%                   |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 1,7%              | 0,0%                  | 0,0%               | 0,3%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 3,0%                | 2,7%    | 0,7%      | 0,0%                   |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 8,7%              | 7,4%                  | 12,3%              | 14,4%              | 6,2%        | 0,0%                               | 12,3%            | 13,7%               | 9,8%    | 19,6%     | 25,1%                  |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 3,2%              | 0,0%                  | 1,2%               | 2,3%               | 0,0%        | 0,0%                               | 8,4%             | 3,0%                | 2,5%    | 5,2%      | 6,4%                   |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 6,8%              | 26,8%                 | 8,6%               | 3,3%               | 3,5%        | 0,0%                               | 8,7%             | 6,3%                | 5,6%    | 9,8%      | 8,6%                   |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 1,9%              | 0,0%                  | 7,1%               | 1,8%               | 5,5%        | 0,0%                               | 2,6%             | 0,6%                | 3,2%    | 1,0%      | 4,6%                   |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 0,4%              | 0,0%                  | 0,0%               | 0,4%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 0,0%                | 1,1%    | 1,3%      | 0,0%                   |
| D - Attività manifatturiere                        | 39,7%             | 41,7%                 | 56,8%              | 32,1%              | 53,7%       | 66,0%                              | 52,8%            | 42,3%               | 53,2%   | 54,9%     | 74,3%                  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 0,0%              | 0,0%                  | 0,0%               | 3,2%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 0,0%                | 0,0%    | 1,5%      | 1,4%                   |
| F - Costruzioni                                    | 10,4%             | 6,0%                  | 2,4%               | 17,3%              | 1,2%        | 0,0%                               | 3,0%             | 1,8%                | 9,6%    | 11,9%     | 3,0%                   |
| G - Commercio                                      | 8,8%              | 8,9%                  | 2,5%               | 16,9%              | 28,7%       | 0,0%                               | 3,9%             | 15,3%               | 14,2%   | 6,1%      | 8,8%                   |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 2,1%              | 19,3%                 | 1,4%               | 6,0%               | 0,0%        | 15,1%                              | 0,0%             | 16,2%               | 2,8%    | 2,2%      | 2,6%                   |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 2,8%              | 8,9%                  | 6,2%               | 2,5%               | 0,0%        | 0,0%                               | 9,8%             | 0,0%                | 2,8%    | 5,0%      | 2,4%                   |
| J - Att. finanziarie                               | 0,5%              | 0,0%                  | 0,8%               | 0,0%               | 2,1%        | 0,0%                               | 2,5%             | 0,0%                | 0,0%    | 0,0%      | 0,0%                   |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 22,8%             | 15,2%                 | 23,0%              | 10,9%              | 13,6%       | 11,3%                              | 19,9%            | 14,0%               | 9,8%    | 9,6%      | 4,3%                   |
| M - Istruzione                                     | 3,4%              | 0,0%                  | 4,7%               | 0,0%               | 0,5%        | 7,5%                               | 0,0%             | 0,6%                | 0,0%    | 0,6%      | 0,0%                   |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 3,8%              | 0,0%                  | 0,0%               | 2,6%               | 0,0%        | 0,0%                               | 1,6%             | 0,0%                | 0,4%    | 2,4%      | 0,0%                   |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 4,2%              | 0,0%                  | 2,2%               | 5,5%               | 0,2%        | 0,0%                               | 5,7%             | 6,8%                | 2,4%    | 4,7%      | 1,3%                   |
| Totale                                             | 100,0%            | 100,0 %               | 100,0%             | 100,0 %            | 100,0 %     | 100,0 %                            | 100,0 %          | 100,0 %             | 100,0 % | 100,0 %   | 100,0 %                |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 91 Distribuzione del monte ore erogato nel conto di sistema per classe di dipendenti dell'unità produttiva condizionata alla tematica (anno 2014)

| Classe di dipendenti | Area tematica     |                       |                    |                    |             |                                    |                  |                     |         |           |                        |
|----------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|------------------|---------------------|---------|-----------|------------------------|
|                      | Abilità personali | Contabilità e finanza | Gestione aziendale | Impatto ambientale | Informatica | Lav. ufficio ed att. di segreteria | Lingue straniere | Marketing e vendite | Qualità | Sicurezza | Tecniche di produzione |
| 0-9                  | 29,5%             | 25,6%                 | 10,6%              | 40,0%              | 26,0%       | 26,4%                              | 28,3%            | 49,1%               | 39,5%   | 21,9%     | 23,6%                  |
| 10-49                | 51,3%             | 74,4%                 | 68,0%              | 45,6%              | 67,8%       | 73,6%                              | 63,0%            | 43,1%               | 56,2%   | 56,4%     | 54,1%                  |
| 50-99                | 10,0%             | 0,0%                  | 11,8%              | 11,2%              | 0,0%        | 0,0%                               | 3,6%             | 3,0%                | 3,1%    | 12,2%     | 9,4%                   |
| 100-249              | 8,3%              | 0,0%                  | 9,6%               | 3,3%               | 6,2%        | 0,0%                               | 5,1%             | 4,8%                | 1,1%    | 9,5%      | 12,9%                  |
| 250-499              | 0,9%              | 0,0%                  | 0,0%               | 0,0%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 0,0%                | 0,0%    | 0,0%      | 0,0%                   |
| 500 e più            | 0,0%              | 0,0%                  | 0,0%               | 0,0%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 0,0%                | 0,0%    | 0,0%      | 0,0%                   |
| Totale               | 100,0%            | 100,0%                | 100,0%             | 100,0%             | 100,0%      | 100,0%                             | 100,0%           | 100,0%              | 100,0%  | 100,0%    | 100,0%                 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 92 Distribuzione del monte ore erogato nel conto formazione per sezione/sottosezione economica dell'unità produttiva condizionata alla tematica (anno 2014)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Area tematica     |                       |                    |                    |             |                                    |                  |                     |         |           |                        |
|----------------------------------------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|------------------|---------------------|---------|-----------|------------------------|
|                                                    | Abilità personali | Contabilità e finanza | Gestione aziendale | Impatto ambientale | Informatica | Lav. ufficio ed att. di segreteria | Lingue straniere | Marketing e vendite | Qualità | Sicurezza | Tecniche di produzione |
| A - Agricoltura                                    | 0,4%              | 0,0%                  | 0,0%               | 0,0%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 0,0%                | 0,0%    | 0,1%      | 0,0%                   |
| C - Estrazione di minerali                         | 0,0%              | 0,0%                  | 0,0%               | 0,0%               | 0,0%        | 0,0%                               | 1,6%             | 0,0%                | 0,0%    | 2,4%      | 0,0%                   |
| DA - Alimentare                                    | 7,5%              | 0,0%                  | 1,3%               | 1,5%               | 2,3%        | 0,0%                               | 1,2%             | 0,6%                | 3,8%    | 7,4%      | 1,0%                   |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 1,9%              | 6,5%                  | 0,1%               | 0,0%               | 1,8%        | 0,0%                               | 13,6%            | 4,1%                | 0,0%    | 10,2%     | 5,0%                   |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 0,0%              | 0,0%                  | 0,0%               | 0,0%               | 2,2%        | 0,0%                               | 0,8%             | 0,0%                | 3,0%    | 0,4%      | 0,0%                   |
| DD - Legno                                         | 2,3%              | 0,0%                  | 7,9%               | 0,0%               | 3,5%        | 0,0%                               | 0,0%             | 27,0%               | 15,9%   | 0,6%      | 10,2%                  |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 0,4%              | 6,1%                  | 2,3%               | 0,0%               | 7,1%        | 0,0%                               | 0,1%             | 0,0%                | 5,2%    | 2,1%      | 0,0%                   |
| DF - Petroliera                                    | 0,0%              | 0,0%                  | 0,0%               | 1,8%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 0,0%                | 0,0%    | 0,2%      | 0,0%                   |
| DG - Chimica                                       | 2,7%              | 0,3%                  | 7,3%               | 6,9%               | 1,1%        | 0,0%                               | 9,6%             | 7,3%                | 1,9%    | 1,5%      | 21,8%                  |
| DH - Gomma e plastica                              | 0,4%              | 7,0%                  | 6,5%               | 0,0%               | 4,2%        | 0,0%                               | 5,6%             | 0,0%                | 5,0%    | 3,2%      | 1,0%                   |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 19,0%             | 0,0%                  | 0,0%               | 0,0%               | 0,8%        | 0,0%                               | 5,3%             | 3,9%                | 0,0%    | 3,6%      | 5,5%                   |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 3,9%              | 0,0%                  | 6,5%               | 0,6%               | 8,5%        | 0,0%                               | 6,6%             | 7,8%                | 9,0%    | 7,3%      | 9,5%                   |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 4,0%              | 0,0%                  | 0,9%               | 0,0%               | 31,4%       | 0,0%                               | 9,7%             | 1,5%                | 0,0%    | 3,5%      | 7,3%                   |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 9,9%              | 32,2%                 | 23,7%              | 12,1%              | 7,3%        | 0,0%                               | 25,8%            | 2,7%                | 27,7%   | 7,2%      | 22,6%                  |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 2,8%              | 0,0%                  | 1,1%               | 19,9%              | 0,0%        | 0,0%                               | 5,0%             | 0,8%                | 1,5%    | 23,5%     | 1,0%                   |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 0,1%              | 7,0%                  | 3,7%               | 0,0%               | 1,3%        | 0,0%                               | 0,6%             | 1,2%                | 1,1%    | 0,9%      | 3,7%                   |
| D - Attività manifatturiere                        | 54,8%             | 59,1%                 | 61,3%              | 42,9%              | 71,4%       | 0,0%                               | 83,7%            | 56,9%               | 74,0%   | 71,6%     | 88,6%                  |

|                                       |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |
|---------------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| E - Energia elettrica, gas e acqua    | 0,0%   | 0,0%   | 0,3%   | 25,1%  | 1,5%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 1,1%   | 1,0%   |
| F - Costruzioni                       | 1,4%   | 0,0%   | 5,8%   | 0,0%   | 0,5%   | 0,0%   | 5,3%   | 0,0%   | 10,9%  | 6,1%   | 3,2%   |
| G - Commercio                         | 19,7%  | 0,0%   | 6,4%   | 15,1%  | 3,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 26,1%  | 4,1%   | 2,0%   | 0,2%   |
| H - Alberghi e ristoranti             | 1,9%   | 10,0%  | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 100,0% | 0,0%   | 0,0%   | 1,7%   | 1,0%   | 1,0%   |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni | 10,5%  | 14,4%  | 10,4%  | 4,9%   | 8,9%   | 0,0%   | 5,7%   | 10,0%  | 2,5%   | 8,1%   | 1,4%   |
| J - Att. finanziarie                  | 0,0%   | 0,0%   | 1,7%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 1,6%   |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese | 7,4%   | 8,7%   | 9,8%   | 12,1%  | 14,7%  | 0,0%   | 3,5%   | 4,1%   | 4,5%   | 2,8%   | 0,6%   |
| M - Istruzione                        | 0,3%   | 0,0%   | 0,5%   | 0,0%   | 0,1%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,1%   | 0,0%   |
| N - Sanità e ass. sociale             | 0,9%   | 0,0%   | 1,2%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,6%   | 0,0%   |
| O - Altri servizi sociali e personali | 2,7%   | 7,8%   | 2,7%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,3%   | 2,9%   | 2,3%   | 4,1%   | 2,5%   |
| Totale                                | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 93 Distribuzione del monte ore erogato nel conto formazione per classe di dipendenti dell'unità produttiva condizionata alla tematica (anno 2014)

| Classe di dipendenti | Area tematica     |                       |                    |                    |             |                                    |                  |                     |         |           |                        |
|----------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|------------------|---------------------|---------|-----------|------------------------|
|                      | Abilità personali | Contabilità e finanza | Gestione aziendale | Impatto ambientale | Informatica | Lav. ufficio ed att. di segreteria | Lingue straniere | Marketing e vendite | Qualità | Sicurezza | Tecniche di produzione |
| 0-9                  | 20,4%             | 2,0%                  | 18,8%              | 18,1%              | 7,2%        | 0,0%                               | 2,3%             | 23,5%               | 11,8%   | 6,0%      | 7,1%                   |
| 10-49                | 15,5%             | 44,5%                 | 26,3%              | 51,4%              | 46,9%       | 0,0%                               | 20,0%            | 33,5%               | 37,3%   | 19,2%     | 15,8%                  |
| 50-99                | 15,6%             | 14,4%                 | 11,2%              | 8,8%               | 6,3%        | 0,0%                               | 9,6%             | 8,2%                | 2,6%    | 11,3%     | 4,4%                   |
| 100-249              | 7,2%              | 3,5%                  | 17,6%              | 0,6%               | 25,6%       | 100,0%                             | 43,9%            | 0,0%                | 17,2%   | 22,5%     | 27,6%                  |
| 250-499              | 11,3%             | 6,1%                  | 6,1%               | 1,2%               | 12,8%       | 0,0%                               | 8,0%             | 33,3%               | 3,6%    | 13,6%     | 8,2%                   |
| 500 e più            | 30,0%             | 29,6%                 | 20,1%              | 19,9%              | 1,2%        | 0,0%                               | 16,2%            | 1,5%                | 27,5%   | 27,4%     | 36,9%                  |
| Totale               | 100,0%            | 100,0%                | 100,0%             | 100,0%             | 100,0%      | 100,0%                             | 100,0%           | 100,0%              | 100,0%  | 100,0%    | 100,0%                 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 94 Distribuzione del monte ore erogato nel conto di sistema per sezione/ sottosezione economica dell'unità produttiva condizionata alla tematica (anno 2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Area tematica     |                       |                    |                    |             |                                    |                  |                     |         |           |                        |
|----------------------------------------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|------------------|---------------------|---------|-----------|------------------------|
|                                                    | Abilità personali | Contabilità e finanza | Gestione aziendale | Impatto ambientale | Informatica | Lav. ufficio ed att. di segreteria | Lingue straniere | Marketing e vendite | Qualità | Sicurezza | Tecniche di produzione |
| A - Agricoltura                                    | 2,0%              | 0,0%                  | 0,0%               | 1,9%               | 0,5%        | 0,0%                               | 2,7%             | 0,0%                | 1,3%    | 0,7%      | 3,2%                   |
| C - Estrazione di minerali                         | 0,0%              | 0,0%                  | 0,0%               | 0,0%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 0,0%                | 0,0%    | 0,3%      | 0,0%                   |
| DA - Alimentare                                    | 5,6%              | 0,0%                  | 8,0%               | 2,3%               | 3,7%        | 0,0%                               | 5,6%             | 7,3%                | 14,1%   | 4,1%      | 5,7%                   |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 5,7%              | 0,0%                  | 3,1%               | 1,0%               | 11,5%       | 0,0%                               | 0,3%             | 1,9%                | 2,3%    | 5,3%      | 2,6%                   |

|                                                |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |        |
|------------------------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                   | 0,0%   | 0,0%   | 3,5%   | 0,0%   | 1,7%   | 0,0%   | 3,9%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,6%   | 0,0%   |
| DD - Legno                                     | 2,1%   | 0,0%   | 0,2%   | 0,8%   | 0,2%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 4,8%   | 0,6%   | 0,7%   |
| DE - Carta, stampa ed editoria                 | 0,0%   | 0,0%   | 2,5%   | 1,1%   | 3,9%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 1,0%   | 7,0%   | 2,4%   |
| DF - Petroliera                                | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 1,4%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   |
| DG - Chimica                                   | 0,9%   | 0,0%   | 0,0%   | 1,6%   | 1,4%   | 0,0%   | 4,7%   | 0,0%   | 3,6%   | 0,5%   | 0,0%   |
| DH - Gomma e plastica                          | 0,0%   | 0,0%   | 1,9%   | 1,0%   | 1,2%   | 0,0%   | 2,7%   | 2,3%   | 0,3%   | 1,1%   | 2,0%   |
| DI - Minerali non metalliferi                  | 0,0%   | 0,0%   | 1,7%   | 1,3%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 1,4%   | 2,0%   |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo         | 6,2%   | 0,0%   | 17,3%  | 21,2%  | 7,8%   | 31,8%  | 15,9%  | 12,0%  | 11,9%  | 10,8%  | 24,8%  |
| DK - Macchine e app. meccanici                 | 1,5%   | 0,0%   | 4,7%   | 7,4%   | 7,6%   | 0,0%   | 8,1%   | 3,4%   | 0,7%   | 3,0%   | 7,4%   |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche | 0,0%   | 0,0%   | 3,6%   | 11,1%  | 7,3%   | 35,8%  | 15,5%  | 9,8%   | 2,7%   | 2,9%   | 9,7%   |
| DM - Mezzi di trasporto                        | 2,2%   | 0,0%   | 1,8%   | 0,6%   | 0,6%   | 0,0%   | 0,0%   | 1,3%   | 3,3%   | 4,0%   | 1,1%   |
| DN - Altre ind. manifatturiere                 | 0,4%   | 0,0%   | 0,3%   | 3,2%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 3,2%   | 1,6%   | 2,1%   |
| D - Attività manifatturiere                    | 24,7%  | 0,0%   | 48,6%  | 52,4%  | 48,4%  | 67,6%  | 56,9%  | 38,0%  | 47,9%  | 42,8%  | 60,4%  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua             | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 1,7%   | 6,8%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   |
| F - Costruzioni                                | 1,3%   | 0,0%   | 9,9%   | 7,9%   | 3,3%   | 0,0%   | 2,0%   | 2,7%   | 7,5%   | 17,7%  | 0,0%   |
| G - Commercio                                  | 25,3%  | 44,8%  | 10,7%  | 16,8%  | 6,3%   | 0,0%   | 7,6%   | 21,5%  | 13,8%  | 21,6%  | 17,0%  |
| H - Alberghi e ristoranti                      | 3,2%   | 0,0%   | 3,7%   | 0,4%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 3,7%   | 5,4%   | 4,0%   | 0,7%   |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni          | 11,5%  | 47,8%  | 4,9%   | 3,8%   | 3,4%   | 0,0%   | 4,7%   | 3,5%   | 5,6%   | 2,8%   | 1,7%   |
| J - Att. finanziarie                           | 0,0%   | 0,0%   | 0,9%   | 0,0%   | 0,7%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,8%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese          | 21,5%  | 7,5%   | 16,7%  | 9,0%   | 12,6%  | 32,4%  | 19,9%  | 23,3%  | 12,0%  | 3,0%   | 7,2%   |
| M - Istruzione                                 | 0,2%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,5%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 3,0%   | 0,6%   | 0,0%   |
| N - Sanità e ass. sociale                      | 2,5%   | 0,0%   | 1,9%   | 3,8%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,0%   | 0,3%   | 0,0%   | 2,8%   |
| O - Altri servizi sociali e personali          | 7,9%   | 0,0%   | 2,8%   | 2,4%   | 17,5%  | 0,0%   | 6,2%   | 6,5%   | 3,1%   | 6,5%   | 7,0%   |
| Totale                                         | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 95 Distribuzione del monte ore erogato nel conto di sistema per classe di dipendenti dell'unità produttiva condizionata alla tematica (anno 2015)

| Classe di dipendenti | Area tematica     |                       |                    |                    |             |                                    |                  |                     |         |           |                        |
|----------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|------------------|---------------------|---------|-----------|------------------------|
|                      | Abilità personali | Contabilità e finanza | Gestione aziendale | Impatto ambientale | Informatica | Lav. ufficio ed att. di segreteria | Lingue straniere | Marketing e vendite | Qualità | Sicurezza | Tecniche di produzione |
| 0-9                  | 20,7%             | 59,7%                 | 30,9%              | 44,5%              | 26,7%       | 0,0%                               | 38,5%            | 41,5%               | 31,6%   | 32,0%     | 25,5%                  |
| 10-49                | 59,1%             | 40,3%                 | 52,6%              | 46,0%              | 46,8%       | 67,6%                              | 52,1%            | 49,6%               | 55,0%   | 48,6%     | 61,8%                  |
| 50-99                | 14,3%             | 0,0%                  | 11,7%              | 8,0%               | 14,3%       | 0,0%                               | 4,9%             | 4,9%                | 11,0%   | 15,4%     | 10,5%                  |
| 100-249              | 5,9%              | 0,0%                  | 4,8%               | 1,5%               | 4,0%        | 32,4%                              | 4,5%             | 4,0%                | 2,4%    | 4,0%      | 2,2%                   |
| 250-499              | 0,0%              | 0,0%                  | 0,0%               | 0,0%               | 8,2%        | 0,0%                               | 0,0%             | 0,0%                | 0,0%    | 0,0%      | 0,0%                   |
| 500 e più            | 0,0%              | 0,0%                  | 0,0%               | 0,0%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 0,0%                | 0,0%    | 0,0%      | 0,0%                   |
| Totale               | 100,0%            | 100,0%                | 100,0%             | 100,0%             | 100,0%      | 100,0%                             | 100,0%           | 100,0%              | 100,0%  | 100,0%    | 100,0%                 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 96 Distribuzione del monte ore erogato nel conto formazione per sezione/sottosezione economica dell'unità produttiva condizionata alla tematica (anno 2015)

| Sezione economica<br>(sottosezione manifatturiera) | Area tematica     |                       |                    |                    |             |                                    |                  |                     |         |           |                        |
|----------------------------------------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|------------------|---------------------|---------|-----------|------------------------|
|                                                    | Abilità personali | Contabilità e finanza | Gestione aziendale | Impatto ambientale | Informatica | Lav. ufficio ed att. di segreteria | Lingue straniere | Marketing e vendite | Qualità | Sicurezza | Tecniche di produzione |
| A - Agricoltura                                    | 1,4%              | 0,0%                  | 0,2%               | 0,3%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 0,0%                | 0,0%    | 0,4%      | 0,0%                   |
| C - Estrazione di minerali                         | 2,4%              | 0,0%                  | 1,0%               | 0,0%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 0,0%                | 0,0%    | 0,8%      | 0,0%                   |
| DA - Alimentare                                    | 8,2%              | 0,0%                  | 2,0%               | 13,8%              | 15,6%       | 0,0%                               | 0,0%             | 0,7%                | 9,8%    | 5,1%      | 9,6%                   |
| DB - Tessile e abbigliamento                       | 0,4%              | 1,7%                  | 0,5%               | 0,0%               | 6,4%        | 0,0%                               | 2,8%             | 0,0%                | 7,4%    | 3,5%      | 54,1%                  |
| DC - Conciaria, cuoio, pelle                       | 0,0%              | 8,2%                  | 0,0%               | 0,0%               | 3,1%        | 0,0%                               | 0,0%             | 2,3%                | 0,0%    | 0,2%      | 0,0%                   |
| DD - Legno                                         | 1,0%              | 0,0%                  | 1,7%               | 0,0%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 15,7%               | 1,8%    | 0,4%      | 0,1%                   |
| DE - Carta, stampa ed editoria                     | 0,0%              | 0,0%                  | 2,4%               | 5,7%               | 8,8%        | 0,0%                               | 0,2%             | 0,0%                | 1,4%    | 1,3%      | 0,0%                   |
| DF - Petroli                                       | 0,0%              | 0,0%                  | 0,0%               | 0,0%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 0,0%                | 0,0%    | 0,2%      | 0,0%                   |
| DG - Chimica                                       | 0,4%              | 0,0%                  | 13,9%              | 0,0%               | 0,4%        | 0,0%                               | 12,7%            | 4,4%                | 2,9%    | 4,4%      | 5,2%                   |
| DH - Gomma e plastica                              | 0,0%              | 0,0%                  | 1,6%               | 0,0%               | 0,2%        | 0,0%                               | 1,8%             | 0,0%                | 3,2%    | 4,3%      | 0,0%                   |
| DI - Minerali non metalliferi                      | 4,3%              | 0,0%                  | 2,3%               | 0,0%               | 3,4%        | 0,0%                               | 0,6%             | 0,0%                | 1,4%    | 7,6%      | 0,0%                   |
| DJ - Metallurgia e prodotti in metallo             | 10,7%             | 7,7%                  | 6,5%               | 10,9%              | 6,0%        | 0,0%                               | 10,7%            | 0,0%                | 11,8%   | 10,3%     | 5,4%                   |
| DK - Macchine e app. meccanici                     | 6,1%              | 0,0%                  | 0,4%               | 0,0%               | 6,2%        | 0,0%                               | 16,7%            | 0,7%                | 1,1%    | 2,7%      | 1,2%                   |
| DL - Macch. elettriche elettroniche ed ottiche     | 12,4%             | 11,1%                 | 2,2%               | 8,6%               | 15,5%       | 0,0%                               | 27,9%            | 0,6%                | 2,2%    | 9,6%      | 8,3%                   |
| DM - Mezzi di trasporto                            | 1,0%              | 24,5%                 | 12,9%              | 0,0%               | 3,7%        | 0,0%                               | 9,2%             | 0,0%                | 0,0%    | 14,7%     | 0,0%                   |
| DN - Altre ind. manifatturiere                     | 1,7%              | 0,0%                  | 7,1%               | 0,0%               | 0,0%        | 0,0%                               | 3,6%             | 0,0%                | 2,7%    | 3,5%      | 0,7%                   |
| D - Attività manifatturiere                        | 46,1%             | 53,1%                 | 53,5%              | 39,0%              | 69,3%       | 0,0%                               | 86,3%            | 24,4%               | 45,6%   | 67,9%     | 84,6%                  |
| E - Energia elettrica, gas e acqua                 | 0,1%              | 0,0%                  | 0,4%               | 14,2%              | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 0,0%                | 0,0%    | 3,8%      | 1,7%                   |
| F - Costruzioni                                    | 4,3%              | 10,9%                 | 3,5%               | 29,3%              | 2,2%        | 0,0%                               | 1,8%             | 0,0%                | 29,4%   | 4,3%      | 1,2%                   |
| G - Commercio                                      | 8,5%              | 6,7%                  | 8,4%               | 0,0%               | 4,7%        | 0,0%                               | 5,6%             | 12,0%               | 9,8%    | 6,0%      | 1,7%                   |
| H - Alberghi e ristoranti                          | 3,0%              | 2,7%                  | 2,7%               | 0,0%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 2,4%                | 4,0%    | 1,9%      | 1,9%                   |
| I - Trasporti, magaz. e comunicazioni              | 20,4%             | 8,7%                  | 12,3%              | 12,6%              | 7,8%        | 0,0%                               | 5,5%             | 3,9%                | 3,6%    | 5,6%      | 0,7%                   |
| J - Att. finanziarie                               | 0,2%              | 0,0%                  | 0,0%               | 0,0%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 1,8%                | 0,0%    | 0,0%      | 5,3%                   |
| K - Att. imm., inform., serv. imprese              | 7,1%              | 17,2%                 | 10,1%              | 0,0%               | 15,1%       | 34,9%                              | 0,0%             | 51,4%               | 4,1%    | 3,0%      | 2,2%                   |
| M - Istruzione                                     | 1,1%              | 0,0%                  | 0,0%               | 0,0%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 0,0%                | 0,0%    | 0,0%      | 0,0%                   |
| N - Sanità e ass. sociale                          | 0,5%              | 0,0%                  | 1,8%               | 0,0%               | 0,0%        | 0,0%                               | 0,0%             | 2,5%                | 0,0%    | 2,5%      | 0,0%                   |
| O - Altri servizi sociali e personali              | 5,0%              | 0,7%                  | 6,2%               | 4,6%               | 0,9%        | 65,1%                              | 0,8%             | 1,7%                | 3,4%    | 3,8%      | 0,7%                   |
| Totale                                             | 100,0%            | 100,0%                | 100,0%             | 100,0%             | 100,0%      | 100,0%                             | 100,0%           | 100,0%              | 100,0%  | 100,0%    | 100,0%                 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 97 Distribuzione del monte ore erogato nel conto formazione per classe di dipendenti dell'unità produttiva condizionata alla tematica (anno 2015)

| Classe di dipendenti | Area tematica     |                       |                    |                    |             |                                    |                  |                     |         |           |                        |
|----------------------|-------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|-------------|------------------------------------|------------------|---------------------|---------|-----------|------------------------|
|                      | Abilità personali | Contabilità e finanza | Gestione aziendale | Impatto ambientale | Informatica | Lav. ufficio ed att. di segreteria | Lingue straniere | Marketing e vendite | Qualità | Sicurezza | Tecniche di produzione |
| 0-9                  | 16,1%             | 10,9%                 | 20,3%              | 7,2%               | 9,7%        | 34,9%                              | 7,6%             | 19,0%               | 20,3%   | 8,4%      | 7,8%                   |
| 10-49                | 31,7%             | 42,5%                 | 20,1%              | 38,3%              | 20,5%       | 65,1%                              | 9,2%             | 16,7%               | 47,5%   | 24,8%     | 11,8%                  |
| 50-99                | 14,4%             | 21,4%                 | 7,6%               | 41,3%              | 18,9%       | 0,0%                               | 14,8%            | 26,1%               | 21,9%   | 15,1%     | 6,3%                   |
| 100-249              | 9,4%              | 11,6%                 | 17,7%              | 0,0%               | 21,8%       | 0,0%                               | 44,8%            | 11,8%               | 6,4%    | 24,9%     | 7,9%                   |
| 250-499              | 20,9%             | 13,6%                 | 33,3%              | 4,6%               | 27,7%       | 0,0%                               | 19,6%            | 26,5%               | 3,8%    | 15,7%     | 7,6%                   |
| 500 e più            | 7,5%              | 0,0%                  | 1,0%               | 8,6%               | 1,4%        | 0,0%                               | 3,9%             | 0,0%                | 0,1%    | 11,0%     | 58,6%                  |
| Totale               | 100,0%            | 100,0%                | 100,0%             | 100,0%             | 100,0%      | 100,0%                             | 100,0%           | 100,0%              | 100,0%  | 100,0%    | 100,0%                 |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 98 Distribuzione del monte ore erogato nel conto di sistema per sesso condizionata alla tematica (anni 2014 e 2015)

| Area tematica                      | 2014   |         |        | 2015   |         |        |
|------------------------------------|--------|---------|--------|--------|---------|--------|
|                                    | Maschi | Femmine | Totale | Maschi | Femmine | Totale |
| Abilità personali                  | 67,0%  | 33,0%   | 100,0% | 49,9%  | 50,1%   | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 69,9%  | 30,1%   | 100,0% | 10,4%  | 89,6%   | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 53,2%  | 46,8%   | 100,0% | 57,8%  | 42,2%   | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 64,8%  | 35,2%   | 100,0% | 68,8%  | 31,2%   | 100,0% |
| Informatica                        | 61,1%  | 38,9%   | 100,0% | 57,9%  | 42,1%   | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 73,6%  | 26,4%   | 100,0% | 82,7%  | 17,3%   | 100,0% |
| Lingue                             | 56,4%  | 43,6%   | 100,0% | 62,5%  | 37,5%   | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 54,5%  | 45,5%   | 100,0% | 51,8%  | 48,2%   | 100,0% |
| Qualità                            | 64,0%  | 36,0%   | 100,0% | 61,9%  | 38,1%   | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 75,4%  | 24,6%   | 100,0% | 69,4%  | 30,6%   | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 64,9%  | 35,1%   | 100,0% | 72,0%  | 28,0%   | 100,0% |
| Totale                             | 68,6%  | 31,4%   | 100,0% | 62,1%  | 37,9%   | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 99 Distribuzione del monte ore erogato nel conto formazione per sesso condizionata alla tematica (anni 2014 e 2015)

| Area tematica             | 2014   |         |        | 2015   |         |        |
|---------------------------|--------|---------|--------|--------|---------|--------|
|                           | Maschi | Femmine | Totale | Maschi | Femmine | Totale |
| Abilità personali         | 71,1%  | 28,9%   | 100,0% | 79,0%  | 21,0%   | 100,0% |
| Contabilità - finanza     | 34,5%  | 65,5%   | 100,0% | 55,9%  | 44,1%   | 100,0% |
| Gestione az. – amministr. | 63,0%  | 37,0%   | 100,0% | 66,7%  | 33,3%   | 100,0% |
| Impatto ambientale        | 86,0%  | 14,0%   | 100,0% | 78,5%  | 21,5%   | 100,0% |
| Informatica               | 67,9%  | 32,1%   | 100,0% | 66,7%  | 33,3%   | 100,0% |

|                                    |       |       |        |       |       |        |
|------------------------------------|-------|-------|--------|-------|-------|--------|
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 20,0% | 80,0% | 100,0% | 23,3% | 76,7% | 100,0% |
| Lingue                             | 76,0% | 24,0% | 100,0% | 74,0% | 26,0% | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 68,9% | 31,1% | 100,0% | 46,9% | 53,1% | 100,0% |
| Qualità                            | 75,6% | 24,4% | 100,0% | 78,7% | 21,3% | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 83,7% | 16,3% | 100,0% | 84,0% | 16,0% | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 82,7% | 17,3% | 100,0% | 84,0% | 16,0% | 100,0% |
| Totale                             | 77,5% | 22,5% | 100,0% | 78,7% | 21,3% | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 100 Distribuzione del monte ore erogato per sesso condizionata alla tematica (anni 2014 e 2015)

| Area tematica                      | 2014   |         |        | 2015   |         |        |
|------------------------------------|--------|---------|--------|--------|---------|--------|
|                                    | Maschi | Femmine | Totale | Maschi | Femmine | Totale |
| Abilità personali                  | 70,2%  | 29,8%   | 100,0% | 69,8%  | 30,2%   | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 47,6%  | 52,4%   | 100,0% | 51,2%  | 48,8%   | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 58,6%  | 41,4%   | 100,0% | 61,2%  | 38,8%   | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 65,7%  | 34,3%   | 100,0% | 69,2%  | 30,8%   | 100,0% |
| Informatica                        | 66,6%  | 33,4%   | 100,0% | 61,2%  | 38,8%   | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 65,1%  | 34,9%   | 100,0% | 70,8%  | 29,2%   | 100,0% |
| Lingue                             | 69,3%  | 30,7%   | 100,0% | 67,7%  | 32,3%   | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 63,2%  | 36,8%   | 100,0% | 50,3%  | 49,7%   | 100,0% |
| Qualità                            | 67,2%  | 32,8%   | 100,0% | 69,6%  | 30,4%   | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 79,9%  | 20,1%   | 100,0% | 81,8%  | 18,2%   | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 79,2%  | 20,8%   | 100,0% | 76,6%  | 23,4%   | 100,0% |
| Totale                             | 73,4%  | 26,6%   | 100,0% | 71,6%  | 28,4%   | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 101 Distribuzione del monte ore erogato nel conto di sistema per classe d'età condizionata alla tematica (anno 2014)

| Area tematica                      | Classe d'età |       |       |       |       |       |       |       |       |       |          | Totale |
|------------------------------------|--------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|----------|--------|
|                                    | fino a 19    | 20-24 | 25-29 | 30-34 | 35-39 | 40-44 | 45-49 | 50-54 | 55-59 | 60-64 | 65 e più |        |
| Abilità personali                  | 0,8%         | 5,3%  | 9,4%  | 16,6% | 13,0% | 18,4% | 14,4% | 12,8% | 6,6%  | 2,7%  | 0,2%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 0,0%         | 3,7%  | 11,9% | 15,4% | 17,8% | 26,0% | 14,1% | 5,1%  | 6,0%  | 0,0%  | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 0,0%         | 1,6%  | 8,5%  | 17,4% | 19,8% | 22,7% | 11,9% | 10,3% | 6,5%  | 0,6%  | 0,7%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 0,7%         | 3,6%  | 11,1% | 18,8% | 15,8% | 15,4% | 13,9% | 11,4% | 7,1%  | 2,2%  | 0,1%     | 100,0% |
| Informatica                        | 0,0%         | 4,3%  | 3,9%  | 21,0% | 13,8% | 23,8% | 19,1% | 8,1%  | 5,8%  | 0,2%  | 0,0%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 0,0%         | 0,0%  | 17,0% | 17,0% | 13,2% | 3,8%  | 17,0% | 11,3% | 7,5%  | 13,2% | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 0,0%         | 1,4%  | 12,8% | 21,0% | 21,3% | 19,0% | 12,8% | 6,2%  | 4,6%  | 0,9%  | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 2,6%         | 5,9%  | 17,7% | 11,4% | 23,4% | 18,9% | 9,5%  | 3,6%  | 3,5%  | 2,6%  | 0,9%     | 100,0% |
| Qualità                            | 1,0%         | 4,2%  | 10,5% | 16,0% | 19,9% | 16,5% | 11,9% | 11,3% | 6,5%  | 2,1%  | 0,0%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 0,3%         | 4,8%  | 10,7% | 14,2% | 15,9% | 17,3% | 15,1% | 12,2% | 6,7%  | 2,4%  | 0,3%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 0,4%         | 4,1%  | 13,0% | 17,9% | 17,4% | 17,7% | 11,9% | 7,4%  | 8,3%  | 0,7%  | 1,1%     | 100,0% |
| Totale                             | 0,5%         | 4,2%  | 10,7% | 16,1% | 16,8% | 17,4% | 14,1% | 11,2% | 6,6%  | 2,1%  | 0,2%     | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 102 Distribuzione del monte ore erogato nel conto formazione per classe d'età condizionata alla tematica (anno 2014)

| Area tematica                      | Classe d'età |       |       |       |       |       |       |       |       |       |          | Totale |
|------------------------------------|--------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|----------|--------|
|                                    | fino a 19    | 20-24 | 25-29 | 30-34 | 35-39 | 40-44 | 45-49 | 50-54 | 55-59 | 60-64 | 65 e più |        |
| Abilità personali                  | 0,1%         | 2,9%  | 8,1%  | 15,8% | 21,9% | 17,6% | 15,4% | 12,8% | 5,0%  | 0,5%  | 0,0%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 0,0%         | 2,0%  | 4,8%  | 11,5% | 16,3% | 37,3% | 8,2%  | 17,1% | 1,3%  | 1,5%  | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 0,1%         | 1,2%  | 3,0%  | 14,8% | 20,6% | 23,1% | 16,8% | 12,1% | 6,5%  | 1,9%  | 0,0%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 0,0%         | 2,3%  | 6,8%  | 12,1% | 29,7% | 15,6% | 14,9% | 4,8%  | 8,5%  | 5,4%  | 0,0%     | 100,0% |
| Informatica                        | 0,0%         | 3,2%  | 3,8%  | 11,8% | 21,9% | 19,1% | 24,6% | 11,0% | 2,4%  | 2,2%  | 0,0%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 0,0%         | 0,0%  | 40,0% | 20,0% | 40,0% | 0,0%  | 0,0%  | 0,0%  | 0,0%  | 0,0%  | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 0,0%         | 0,8%  | 5,8%  | 15,5% | 23,0% | 20,4% | 17,9% | 10,6% | 5,1%  | 0,7%  | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 0,1%         | 0,8%  | 11,6% | 17,9% | 17,4% | 23,1% | 14,2% | 8,2%  | 4,3%  | 2,4%  | 0,0%     | 100,0% |
| Qualità                            | 0,0%         | 2,3%  | 5,7%  | 17,5% | 18,7% | 22,4% | 16,4% | 10,2% | 6,2%  | 0,7%  | 0,0%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 0,1%         | 2,3%  | 5,4%  | 9,6%  | 16,9% | 19,9% | 18,5% | 14,8% | 9,8%  | 2,6%  | 0,2%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 0,1%         | 1,1%  | 6,9%  | 9,6%  | 24,7% | 22,9% | 18,9% | 11,2% | 4,3%  | 0,4%  | 0,0%     | 100,0% |
| Totale                             | 0,1%         | 2,2%  | 6,0%  | 12,1% | 19,6% | 20,1% | 18,1% | 13,0% | 7,0%  | 1,8%  | 0,1%     | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 103 Distribuzione del monte ore erogato per classe d'età condizionata alla tematica (anno 2014)

| Area tematica                      | Classe d'età |       |       |       |       |       |       |       |       |       |          | Totale |
|------------------------------------|--------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|----------|--------|
|                                    | fino a 19    | 20-24 | 25-29 | 30-34 | 35-39 | 40-44 | 45-49 | 50-54 | 55-59 | 60-64 | 65 e più |        |
| Abilità personali                  | 0,2%         | 3,4%  | 8,4%  | 16,0% | 19,9% | 17,8% | 15,2% | 12,8% | 5,3%  | 1,0%  | 0,0%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 0,0%         | 2,6%  | 7,4%  | 13,0% | 16,8% | 33,1% | 10,4% | 12,7% | 3,0%  | 1,0%  | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 0,0%         | 1,4%  | 5,5%  | 16,0% | 20,2% | 23,0% | 14,6% | 11,3% | 6,5%  | 1,3%  | 0,3%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 0,6%         | 3,5%  | 10,9% | 18,5% | 16,4% | 15,4% | 13,9% | 11,2% | 7,1%  | 2,3%  | 0,1%     | 100,0% |
| Informatica                        | 0,0%         | 3,4%  | 3,8%  | 13,5% | 20,4% | 20,0% | 23,6% | 10,4% | 3,0%  | 1,8%  | 0,0%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 0,0%         | 0,0%  | 20,6% | 17,5% | 17,5% | 3,2%  | 14,3% | 9,5%  | 6,3%  | 11,1% | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 0,0%         | 1,0%  | 8,2%  | 17,4% | 22,5% | 19,9% | 16,2% | 9,1%  | 4,9%  | 0,8%  | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 1,1%         | 2,8%  | 14,0% | 15,3% | 19,8% | 21,5% | 12,3% | 6,4%  | 4,0%  | 2,5%  | 0,4%     | 100,0% |
| Qualità                            | 0,7%         | 3,7%  | 9,2%  | 16,4% | 19,6% | 18,1% | 13,1% | 11,0% | 6,4%  | 1,7%  | 0,0%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 0,2%         | 3,4%  | 7,8%  | 11,7% | 16,4% | 18,7% | 16,9% | 13,6% | 8,4%  | 2,5%  | 0,2%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 0,2%         | 1,7%  | 8,1%  | 11,3% | 23,3% | 21,8% | 17,5% | 10,4% | 5,1%  | 0,4%  | 0,2%     | 100,0% |
| Totale                             | 0,3%         | 3,1%  | 8,1%  | 14,0% | 18,3% | 18,9% | 16,2% | 12,2% | 6,8%  | 1,9%  | 0,2%     | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 104 Distribuzione del monte ore erogato nel conto di sistema per classe d'età condizionata alla tematica (anno 2015)

| Area tematica                      | Classe d'età |       |       |       |       |       |       |       |       |       |          | Totale |
|------------------------------------|--------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|----------|--------|
|                                    | fino a 19    | 20-24 | 25-29 | 30-34 | 35-39 | 40-44 | 45-49 | 50-54 | 55-59 | 60-64 | 65 e più |        |
| Abilità personali                  | 0,0%         | 3,5%  | 8,8%  | 21,0% | 18,3% | 16,8% | 15,8% | 9,6%  | 5,1%  | 1,1%  | 0,1%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 0,0%         | 0,0%  | 20,9% | 11,9% | 14,9% | 22,4% | 4,5%  | 11,9% | 13,4% | 0,0%  | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 0,4%         | 3,5%  | 8,7%  | 15,2% | 17,1% | 20,7% | 14,6% | 9,5%  | 7,0%  | 2,9%  | 0,4%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 0,0%         | 4,2%  | 7,6%  | 17,5% | 18,8% | 16,8% | 15,2% | 10,1% | 8,3%  | 1,2%  | 0,4%     | 100,0% |
| Informatica                        | 0,0%         | 3,7%  | 10,7% | 19,0% | 17,1% | 16,0% | 11,4% | 12,5% | 7,1%  | 2,2%  | 0,3%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 0,0%         | 0,0%  | 0,0%  | 24,3% | 6,4%  | 6,4%  | 33,5% | 15,6% | 9,2%  | 4,6%  | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 0,2%         | 3,9%  | 10,3% | 16,5% | 21,3% | 17,5% | 12,5% | 10,7% | 5,1%  | 0,6%  | 1,4%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 0,0%         | 3,0%  | 9,9%  | 15,4% | 19,3% | 18,2% | 16,1% | 11,1% | 4,3%  | 2,6%  | 0,3%     | 100,0% |
| Qualità                            | 0,0%         | 5,5%  | 10,3% | 16,3% | 14,0% | 15,6% | 14,6% | 12,0% | 9,3%  | 2,3%  | 0,1%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 0,0%         | 3,0%  | 10,9% | 15,1% | 16,8% | 20,5% | 15,1% | 9,4%  | 7,0%  | 1,8%  | 0,5%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 0,0%         | 1,1%  | 8,4%  | 17,5% | 18,3% | 16,5% | 20,0% | 12,6% | 4,4%  | 1,2%  | 0,0%     | 100,0% |
| Totale                             | 0,1%         | 3,4%  | 9,5%  | 17,1% | 17,9% | 17,6% | 14,9% | 10,9% | 6,5%  | 1,7%  | 0,4%     | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 105 Distribuzione del monte ore erogato nel conto formazione per classe d'età condizionata alla tematica (anno 2015)

| Area tematica                      | Classe d'età |       |       |       |       |       |       |       |       |       |          | Totale |
|------------------------------------|--------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|----------|--------|
|                                    | fino a 19    | 20-24 | 25-29 | 30-34 | 35-39 | 40-44 | 45-49 | 50-54 | 55-59 | 60-64 | 65 e più |        |
| Abilità personali                  | 0,1%         | 2,8%  | 9,5%  | 15,0% | 18,5% | 16,1% | 15,1% | 14,2% | 7,1%  | 1,5%  | 0,2%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 0,0%         | 0,2%  | 0,7%  | 13,7% | 26,3% | 15,8% | 15,8% | 13,6% | 8,2%  | 5,7%  | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 0,0%         | 1,6%  | 4,3%  | 13,0% | 15,4% | 23,5% | 16,4% | 11,7% | 10,1% | 4,1%  | 0,1%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 0,0%         | 0,6%  | 9,3%  | 2,9%  | 29,1% | 28,8% | 15,2% | 5,2%  | 4,0%  | 4,9%  | 0,0%     | 100,0% |
| Informatica                        | 0,0%         | 1,2%  | 8,4%  | 14,9% | 18,7% | 26,2% | 16,7% | 9,8%  | 2,8%  | 0,9%  | 0,4%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 0,0%         | 0,0%  | 0,0%  | 44,2% | 18,6% | 0,0%  | 32,6% | 4,7%  | 0,0%  | 0,0%  | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 0,0%         | 1,3%  | 7,8%  | 15,5% | 18,1% | 25,7% | 13,0% | 13,8% | 4,3%  | 0,5%  | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 0,0%         | 1,0%  | 8,2%  | 14,0% | 19,8% | 20,0% | 14,9% | 11,6% | 10,5% | 0,0%  | 0,0%     | 100,0% |
| Qualità                            | 0,0%         | 2,8%  | 6,9%  | 18,4% | 14,1% | 26,4% | 10,7% | 11,3% | 7,8%  | 1,1%  | 0,5%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 0,1%         | 2,5%  | 6,9%  | 10,7% | 16,4% | 19,2% | 18,5% | 13,8% | 9,3%  | 2,3%  | 0,2%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 0,8%         | 1,6%  | 3,0%  | 7,8%  | 10,0% | 26,2% | 39,2% | 6,2%  | 3,6%  | 1,3%  | 0,3%     | 100,0% |
| Totale                             | 0,1%         | 2,2%  | 7,0%  | 12,3% | 16,7% | 20,7% | 18,1% | 12,8% | 7,9%  | 2,0%  | 0,2%     | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 106 Distribuzione del monte ore erogato per classe d'età condizionata alla tematica (anno 2015)

| Area tematica             | Classe d'età |       |       |       |       |       |       |       |       |       |          | Totale |
|---------------------------|--------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|----------|--------|
|                           | fino a 19    | 20-24 | 25-29 | 30-34 | 35-39 | 40-44 | 45-49 | 50-54 | 55-59 | 60-64 | 65 e più |        |
| Abilità personali         | 0,1%         | 3,0%  | 9,3%  | 16,9% | 18,4% | 16,3% | 15,3% | 12,7% | 6,5%  | 1,4%  | 0,1%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza     | 0,0%         | 0,2%  | 2,8%  | 13,5% | 25,1% | 16,5% | 14,7% | 13,4% | 8,7%  | 5,2%  | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr. | 0,3%         | 2,8%  | 7,0%  | 14,3% | 16,5% | 21,8% | 15,3% | 10,3% | 8,2%  | 3,4%  | 0,3%     | 100,0% |
| Impatto ambientale        | 0,0%         | 4,0%  | 7,6%  | 16,9% | 19,2% | 17,3% | 15,2% | 9,9%  | 8,1%  | 1,3%  | 0,4%     | 100,0% |

|                                    |      |      |      |       |       |       |       |       |      |      |      |        |
|------------------------------------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|------|------|------|--------|
| Informatica                        | 0,0% | 2,8% | 9,9% | 17,5% | 17,7% | 19,8% | 13,3% | 11,5% | 5,5% | 1,7% | 0,4% | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 28,2% | 8,8%  | 5,1%  | 33,3% | 13,4% | 7,4% | 3,7% | 0,0% | 100,0% |
| Lingue                             | 0,1% | 2,8% | 9,2% | 16,0% | 19,9% | 21,2% | 12,7% | 12,1% | 4,7% | 0,5% | 0,8% | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 0,0% | 2,3% | 9,3% | 14,9% | 19,5% | 18,8% | 15,7% | 11,2% | 6,3% | 1,7% | 0,2% | 100,0% |
| Qualità                            | 0,0% | 4,2% | 8,8% | 17,3% | 14,1% | 20,5% | 12,8% | 11,7% | 8,6% | 1,7% | 0,3% | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 0,1% | 2,6% | 7,5% | 11,3% | 16,4% | 19,4% | 18,0% | 13,2% | 9,0% | 2,2% | 0,3% | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 0,3% | 1,3% | 6,3% | 13,7% | 15,1% | 20,3% | 27,4% | 10,1% | 4,1% | 1,2% | 0,1% | 100,0% |
| Totale                             | 0,1% | 2,7% | 8,1% | 14,4% | 17,2% | 19,3% | 16,8% | 12,0% | 7,3% | 1,9% | 0,3% | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 107 Distribuzione del monte ore erogato nel conto di sistema per titolo di studio condizionata alla tematica (anno 2014)

| Area tematica                      | Titolo di studio       |                  |                    |         |        |          | Totale |
|------------------------------------|------------------------|------------------|--------------------|---------|--------|----------|--------|
|                                    | Nessuno,<br>Lic. elem. | Licenza<br>media | Qualifica<br>prof. | Diploma | Laurea | Mancante |        |
| Abilità personali                  | 3,1%                   | 29,6%            | 1,3%               | 48,4%   | 17,6%  | 0,0%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 0,0%                   | 19,3%            | 0,0%               | 62,2%   | 18,4%  | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 1,6%                   | 14,2%            | 2,2%               | 55,0%   | 27,0%  | 0,0%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 2,4%                   | 20,4%            | 2,1%               | 58,8%   | 16,4%  | 0,0%     | 100,0% |
| Informatica                        | 2,5%                   | 10,0%            | 0,7%               | 66,2%   | 20,6%  | 0,0%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 0,0%                   | 0,0%             | 0,0%               | 75,5%   | 24,5%  | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 0,0%                   | 10,6%            | 0,8%               | 51,0%   | 37,6%  | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 0,9%                   | 11,8%            | 0,0%               | 57,9%   | 29,5%  | 0,0%     | 100,0% |
| Qualità                            | 3,9%                   | 21,7%            | 2,8%               | 57,2%   | 14,4%  | 0,0%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 2,8%                   | 34,3%            | 4,9%               | 49,8%   | 8,2%   | 0,0%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 3,6%                   | 19,2%            | 5,1%               | 55,0%   | 17,1%  | 0,0%     | 100,0% |
| Totale                             | 2,6%                   | 26,4%            | 3,4%               | 53,4%   | 14,3%  | 0,0%     | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 108 Distribuzione del monte ore erogato nel conto formazione per titolo di studio condizionata alla tematica (anno 2014)

| Area tematica                      | Titolo di studio       |                  |                    |         |        |          | Totale |
|------------------------------------|------------------------|------------------|--------------------|---------|--------|----------|--------|
|                                    | Nessuno,<br>Lic. elem. | Licenza<br>media | Qualifica<br>prof. | Diploma | Laurea | Mancante |        |
| Abilità personali                  | 0,3%                   | 22,9%            | 3,3%               | 50,4%   | 23,2%  | 0,0%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 0,0%                   | 5,4%             | 0,0%               | 57,2%   | 37,4%  | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 0,1%                   | 5,1%             | 0,5%               | 54,1%   | 40,3%  | 0,0%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 0,0%                   | 21,1%            | 0,0%               | 42,9%   | 36,0%  | 0,0%     | 100,0% |
| Informatica                        | 0,3%                   | 8,1%             | 2,9%               | 62,1%   | 26,6%  | 0,0%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 0,0%                   | 0,0%             | 0,0%               | 100,0%  | 0,0%   | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 0,5%                   | 8,5%             | 1,3%               | 51,2%   | 38,4%  | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 0,0%                   | 10,6%            | 0,0%               | 63,3%   | 26,1%  | 0,0%     | 100,0% |
| Qualità                            | 3,1%                   | 11,4%            | 1,1%               | 44,6%   | 39,6%  | 0,0%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 1,9%                   | 42,0%            | 5,1%               | 45,0%   | 6,0%   | 0,1%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 1,0%                   | 9,2%             | 4,4%               | 51,7%   | 33,7%  | 0,0%     | 100,0% |

|        |      |       |      |       |       |      |        |
|--------|------|-------|------|-------|-------|------|--------|
| Totale | 1,2% | 26,5% | 3,7% | 49,2% | 19,3% | 0,0% | 100,0% |
|--------|------|-------|------|-------|-------|------|--------|

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 109 Distribuzione del monte ore erogato per titolo di studio condizionata alla tematica (anno 2014)

| Area tematica                      | Titolo di studio       |                  |                    |         |        |          | Totale |
|------------------------------------|------------------------|------------------|--------------------|---------|--------|----------|--------|
|                                    | Nessuno,<br>Lic. elem. | Licenza<br>media | Qualifica<br>prof. | Diploma | Laurea | Mancante |        |
| Abilità personali                  | 0,9%                   | 24,4%            | 2,8%               | 49,9%   | 22,0%  | 0,0%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 0,0%                   | 10,5%            | 0,0%               | 59,1%   | 30,4%  | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 0,8%                   | 9,2%             | 1,3%               | 54,5%   | 34,3%  | 0,0%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 2,3%                   | 20,4%            | 2,0%               | 58,2%   | 17,1%  | 0,0%     | 100,0% |
| Informatica                        | 0,7%                   | 8,4%             | 2,5%               | 62,9%   | 25,5%  | 0,0%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 0,0%                   | 0,0%             | 0,0%               | 79,4%   | 20,6%  | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 0,3%                   | 9,2%             | 1,2%               | 51,1%   | 38,1%  | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 0,4%                   | 11,1%            | 0,0%               | 61,2%   | 27,4%  | 0,0%     | 100,0% |
| Qualità                            | 3,7%                   | 18,9%            | 2,4%               | 53,7%   | 21,4%  | 0,0%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 2,3%                   | 38,5%            | 5,0%               | 47,2%   | 7,0%   | 0,1%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 1,5%                   | 11,2%            | 4,5%               | 52,3%   | 30,4%  | 0,0%     | 100,0% |
| Totale                             | 1,9%                   | 26,5%            | 3,5%               | 51,1%   | 17,0%  | 0,0%     | 100,0% |

Tabella 110 Distribuzione del monte ore erogato nel conto di sistema per titolo di studio condizionata alla tematica (anno 2015)

| Area tematica                      | Titolo di studio       |                  |                    |         |        |          | Totale |
|------------------------------------|------------------------|------------------|--------------------|---------|--------|----------|--------|
|                                    | Nessuno,<br>Lic. elem. | Licenza<br>media | Qualifica<br>prof. | Diploma | Laurea | Mancante |        |
| Abilità personali                  | 0,8%                   | 17,4%            | 1,9%               | 56,0%   | 23,8%  | 0,0%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 0,0%                   | 0,0%             | 11,9%              | 59,7%   | 28,4%  | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 2,0%                   | 20,2%            | 1,4%               | 57,3%   | 19,1%  | 0,0%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 0,8%                   | 21,8%            | 2,2%               | 58,8%   | 16,4%  | 0,0%     | 100,0% |
| Informatica                        | 1,0%                   | 9,8%             | 0,9%               | 56,9%   | 31,3%  | 0,0%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 0,0%                   | 0,0%             | 0,0%               | 54,9%   | 45,1%  | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 0,0%                   | 7,4%             | 0,4%               | 59,1%   | 33,1%  | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 2,8%                   | 9,3%             | 0,3%               | 67,1%   | 20,6%  | 0,0%     | 100,0% |
| Qualità                            | 1,2%                   | 20,7%            | 2,4%               | 54,7%   | 21,1%  | 0,0%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 1,4%                   | 35,0%            | 4,5%               | 48,9%   | 10,2%  | 0,0%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 0,4%                   | 20,0%            | 5,2%               | 55,2%   | 19,3%  | 0,0%     | 100,0% |
| Totale                             | 1,1%                   | 18,0%            | 2,2%               | 56,9%   | 21,9%  | 0,0%     | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 111 Distribuzione del monte ore erogato nel conto formazione per titolo di studio condizionata alla tematica (anno 2015)

| Area tematica                      | Titolo di studio       |                  |                    |         |        |          | Totale |
|------------------------------------|------------------------|------------------|--------------------|---------|--------|----------|--------|
|                                    | Nessuno,<br>Lic. elem. | Licenza<br>media | Qualifica<br>prof. | Diploma | Laurea | Mancante |        |
| Abilità personali                  | 0,6%                   | 17,4%            | 2,9%               | 59,5%   | 19,6%  | 0,0%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 0,0%                   | 1,3%             | 0,0%               | 63,8%   | 34,9%  | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 0,1%                   | 5,4%             | 0,6%               | 55,7%   | 38,1%  | 0,0%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 0,6%                   | 11,5%            | 0,9%               | 55,8%   | 31,3%  | 0,0%     | 100,0% |
| Informatica                        | 0,0%                   | 4,8%             | 0,5%               | 50,5%   | 44,1%  | 0,0%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 0,0%                   | 37,2%            | 0,0%               | 27,9%   | 34,9%  | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 0,0%                   | 4,9%             | 0,8%               | 55,2%   | 39,1%  | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 0,0%                   | 14,0%            | 1,5%               | 62,1%   | 22,4%  | 0,0%     | 100,0% |
| Qualità                            | 0,6%                   | 18,6%            | 1,8%               | 59,0%   | 20,2%  | 0,0%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 1,3%                   | 38,8%            | 4,3%               | 48,6%   | 6,9%   | 0,0%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 0,6%                   | 40,9%            | 4,1%               | 48,5%   | 5,9%   | 0,0%     | 100,0% |
| Totale                             | 0,9%                   | 27,3%            | 3,1%               | 52,1%   | 16,6%  | 0,0%     | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 112 Distribuzione del monte ore erogato per titolo di studio condizionata alla tematica (anno 2015)

| Area tematica                      | Titolo di studio       |                  |                    |         |        |          | Totale |
|------------------------------------|------------------------|------------------|--------------------|---------|--------|----------|--------|
|                                    | Nessuno,<br>Lic. elem. | Licenza<br>media | Qualifica<br>prof. | Diploma | Laurea | Mancante |        |
| Abilità personali                  | 0,7%                   | 17,4%            | 2,6%               | 58,4%   | 20,9%  | 0,0%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 0,0%                   | 1,1%             | 1,2%               | 63,4%   | 34,2%  | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 1,3%                   | 14,6%            | 1,1%               | 56,7%   | 26,4%  | 0,0%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 0,8%                   | 21,3%            | 2,2%               | 58,7%   | 17,0%  | 0,0%     | 100,0% |
| Informatica                        | 0,7%                   | 8,0%             | 0,8%               | 54,6%   | 36,0%  | 0,0%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 0,0%                   | 7,4%             | 0,0%               | 49,5%   | 43,1%  | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 0,0%                   | 6,3%             | 0,6%               | 57,3%   | 35,8%  | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 1,9%                   | 10,8%            | 0,7%               | 65,5%   | 21,1%  | 0,0%     | 100,0% |
| Qualità                            | 0,9%                   | 19,7%            | 2,1%               | 56,7%   | 20,7%  | 0,0%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 1,4%                   | 38,2%            | 4,3%               | 48,6%   | 7,4%   | 0,0%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 0,5%                   | 28,1%            | 4,7%               | 52,6%   | 14,1%  | 0,0%     | 100,0% |
| Totale                             | 1,0%                   | 23,3%            | 2,7%               | 54,1%   | 18,8%  | 0,0%     | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 113 Distribuzione del monte ore erogato nel conto di sistema per cittadinanza condizionata alla tematica (anni 2014 e 2015)

| Area tematica             | 2014     |                      |                      |        | 2015     |                      |                      |        |
|---------------------------|----------|----------------------|----------------------|--------|----------|----------------------|----------------------|--------|
|                           | Italiana | Altri<br>paesi<br>UE | Paesi<br>extra<br>UE | Totale | Italiana | Altri<br>paesi<br>UE | Paesi<br>extra<br>UE | Totale |
| Abilità personali         | 92,2%    | 4,4%                 | 3,4%                 | 100,0% | 95,4%    | 3,6%                 | 0,9%                 | 100,0% |
| Contabilità - finanza     | 98,5%    | 1,5%                 | 0,0%                 | 100,0% | 100,0%   | 0,0%                 | 0,0%                 | 100,0% |
| Gestione az. – amministr. | 95,6%    | 2,5%                 | 1,9%                 | 100,0% | 95,9%    | 3,0%                 | 1,1%                 | 100,0% |

|                                    |       |      |      |        |        |      |      |        |
|------------------------------------|-------|------|------|--------|--------|------|------|--------|
| Impatto ambientale                 | 92,5% | 3,3% | 4,2% | 100,0% | 96,6%  | 2,4% | 1,0% | 100,0% |
| Informatica                        | 92,5% | 5,5% | 2,0% | 100,0% | 97,0%  | 2,3% | 0,7% | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 92,5% | 3,8% | 3,8% | 100,0% | 100,0% | 0,0% | 0,0% | 100,0% |
| Lingue                             | 99,5% | 0,4% | 0,1% | 100,0% | 98,6%  | 0,7% | 0,7% | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 98,0% | 1,1% | 0,9% | 100,0% | 95,4%  | 2,8% | 1,9% | 100,0% |
| Qualità                            | 92,0% | 3,7% | 4,3% | 100,0% | 97,6%  | 1,6% | 0,8% | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 94,7% | 2,9% | 2,4% | 100,0% | 96,6%  | 1,4% | 2,0% | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 94,6% | 3,4% | 2,0% | 100,0% | 93,9%  | 4,5% | 1,6% | 100,0% |
| Totale                             | 94,1% | 3,0% | 2,9% | 100,0% | 96,3%  | 2,5% | 1,2% | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 114 Distribuzione del monte ore erogato nel conto formazione per cittadinanza condizionata alla tematica (anni 2014 e 2015)

| Area tematica                      | 2014     |                |                |        | 2015     |                |                |        |
|------------------------------------|----------|----------------|----------------|--------|----------|----------------|----------------|--------|
|                                    | Italiana | Altri paesi UE | Paesi extra UE | Totale | Italiana | Altri paesi UE | Paesi extra UE | Totale |
| Abilità personali                  | 99,2%    | 0,5%           | 0,3%           | 100,0% | 97,6%    | 1,4%           | 1,0%           | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 100,0%   | 0,0%           | 0,0%           | 100,0% | 100,0%   | 0,0%           | 0,0%           | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 99,7%    | 0,0%           | 0,3%           | 100,0% | 99,9%    | 0,1%           | 0,0%           | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 100,0%   | 0,0%           | 0,0%           | 100,0% | 99,4%    | 0,0%           | 0,6%           | 100,0% |
| Informatica                        | 97,3%    | 1,7%           | 1,1%           | 100,0% | 99,9%    | 0,1%           | 0,0%           | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 100,0%   | 0,0%           | 0,0%           | 100,0% | 100,0%   | 0,0%           | 0,0%           | 100,0% |
| Lingue                             | 99,0%    | 0,2%           | 0,8%           | 100,0% | 99,7%    | 0,3%           | 0,0%           | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 100,0%   | 0,0%           | 0,0%           | 100,0% | 100,0%   | 0,0%           | 0,0%           | 100,0% |
| Qualità                            | 96,8%    | 2,1%           | 1,1%           | 100,0% | 97,7%    | 0,9%           | 1,4%           | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 98,1%    | 1,2%           | 0,7%           | 100,0% | 97,6%    | 0,9%           | 1,5%           | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 99,7%    | 0,0%           | 0,3%           | 100,0% | 99,4%    | 0,3%           | 0,3%           | 100,0% |
| Totale                             | 98,5%    | 0,9%           | 0,6%           | 100,0% | 98,2%    | 0,7%           | 1,0%           | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 115 Distribuzione del monte ore erogato per cittadinanza condizionata alla tematica (anni 2014 e 2015)

| Area tematica                      | 2014     |                |                |        | 2015     |                |                |        |
|------------------------------------|----------|----------------|----------------|--------|----------|----------------|----------------|--------|
|                                    | Italiana | Altri paesi UE | Paesi extra UE | Totale | Italiana | Altri paesi UE | Paesi extra UE | Totale |
| Abilità personali                  | 97,6%    | 1,4%           | 1,0%           | 100,0% | 96,9%    | 2,1%           | 1,0%           | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 99,5%    | 0,5%           | 0,0%           | 100,0% | 100,0%   | 0,0%           | 0,0%           | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 97,8%    | 1,1%           | 1,0%           | 100,0% | 97,4%    | 1,9%           | 0,7%           | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 92,8%    | 3,2%           | 4,0%           | 100,0% | 96,7%    | 2,3%           | 1,0%           | 100,0% |
| Informatica                        | 96,4%    | 2,4%           | 1,2%           | 100,0% | 98,1%    | 1,5%           | 0,4%           | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 93,7%    | 3,2%           | 3,2%           | 100,0% | 100,0%   | 0,0%           | 0,0%           | 100,0% |
| Lingue                             | 99,2%    | 0,3%           | 0,5%           | 100,0% | 99,1%    | 0,5%           | 0,4%           | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 99,2%    | 0,4%           | 0,4%           | 100,0% | 96,8%    | 1,9%           | 1,3%           | 100,0% |
| Qualità                            | 93,4%    | 3,2%           | 3,4%           | 100,0% | 97,6%    | 1,3%           | 1,1%           | 100,0% |

|                               |       |      |      |        |       |      |      |        |
|-------------------------------|-------|------|------|--------|-------|------|------|--------|
| Sicurezza sul luogo di lavoro | 96,6% | 1,9% | 1,5% | 100,0% | 97,4% | 0,9% | 1,6% | 100,0% |
| Tecniche di produzione        | 98,7% | 0,7% | 0,6% | 100,0% | 96,0% | 2,9% | 1,1% | 100,0% |
| Totale                        | 96,5% | 1,9% | 1,6% | 100,0% | 97,4% | 1,5% | 1,1% | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 116 Distribuzione del monte ore erogato nel conto di sistema per tipo di contratto condizionata alla tematica (anno 2014)

| Area tematica                      | Tipo di contratto |                   |                  |                    |                   |                        |                 |               |          | Totale |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|--------------------|-------------------|------------------------|-----------------|---------------|----------|--------|
|                                    | Apprend.          | Contr. a progetto | Contr. a t. det. | Contr. a t. indet. | Contr. a t. parz. | Contr. lav. Intermitt. | Contr. Inscrim. | Cassa integr. | Mancante |        |
| Abilità personali                  | 1,9%              | 0,0%              | 12,4%            | 84,4%              | 1,2%              | 0,1%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 0,0%              | 0,0%              | 1,5%             | 86,6%              | 11,9%             | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 0,0%              | 0,0%              | 8,9%             | 89,2%              | 1,4%              | 0,0%                   | 0,5%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 1,6%              | 0,1%              | 8,2%             | 86,5%              | 3,2%              | 0,4%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Informatica                        | 0,0%              | 0,0%              | 6,6%             | 91,7%              | 1,2%              | 0,6%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 0,0%              | 0,0%              | 0,0%             | 96,2%              | 0,0%              | 3,8%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 0,3%              | 0,0%              | 9,2%             | 82,5%              | 6,8%              | 0,8%                   | 0,5%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 1,5%              | 0,0%              | 12,1%            | 77,4%              | 9,0%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Qualità                            | 0,6%              | 0,0%              | 7,9%             | 88,2%              | 3,1%              | 0,1%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 0,9%              | 0,0%              | 13,9%            | 83,6%              | 1,6%              | 0,0%                   | 0,1%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 0,0%              | 0,0%              | 8,4%             | 86,1%              | 4,1%              | 0,2%                   | 1,2%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Totale                             | 0,9%              | 0,0%              | 11,1%            | 85,1%              | 2,5%              | 0,2%                   | 0,1%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 117 Distribuzione del monte ore erogato nel conto formazione per tipo di contratto condizionata alla tematica (anno 2014)

| Area tematica                      | Tipo di contratto |                   |                  |                    |                   |                        |                 |               |          | Totale |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|--------------------|-------------------|------------------------|-----------------|---------------|----------|--------|
|                                    | Apprend.          | Contr. a progetto | Contr. a t. det. | Contr. a t. indet. | Contr. a t. parz. | Contr. lav. Intermitt. | Contr. Inscrim. | Cassa integr. | Mancante |        |
| Abilità personali                  | 1,5%              | 0,0%              | 2,3%             | 93,7%              | 1,8%              | 0,6%                   | 0,1%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 0,0%              | 0,0%              | 2,2%             | 93,9%              | 3,9%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 0,6%              | 0,0%              | 3,5%             | 95,2%              | 0,8%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 0,0%              | 0,0%              | 4,7%             | 95,3%              | 0,0%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Informatica                        | 2,1%              | 0,0%              | 6,7%             | 90,8%              | 0,4%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 0,0%              | 0,0%              | 0,0%             | 100,0%             | 0,0%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 0,7%              | 0,0%              | 2,7%             | 96,3%              | 0,0%              | 0,0%                   | 0,4%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 0,9%              | 0,0%              | 12,5%            | 85,3%              | 1,2%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Qualità                            | 0,0%              | 0,0%              | 4,4%             | 92,8%              | 2,4%              | 0,0%                   | 0,4%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 0,2%              | 0,1%              | 6,5%             | 92,3%              | 0,8%              | 0,1%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,1%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 1,9%              | 0,0%              | 1,5%             | 95,8%              | 0,8%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Totale                             | 0,8%              | 0,1%              | 4,9%             | 93,1%              | 1,0%              | 0,1%                   | 0,1%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 118 Distribuzione del monte ore erogato per tipo di contratto condizionata alla tematica (anno 2014)

| Area tematica                      | Tipo di contratto |                   |                  |                    |                   |                        |                 |               |          | Totale |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|--------------------|-------------------|------------------------|-----------------|---------------|----------|--------|
|                                    | Append.           | Contr. a progetto | Contr. a t. det. | Contr. a t. indet. | Contr. a t. parz. | Contr. lav. Intermitt. | Contr. Inserim. | Cassa integr. | Mancante |        |
| Abilità personali                  | 1,6%              | 0,0%              | 4,5%             | 91,6%              | 1,7%              | 0,5%                   | 0,1%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 0,0%              | 0,0%              | 1,9%             | 91,2%              | 6,9%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 0,3%              | 0,0%              | 5,9%             | 92,5%              | 1,1%              | 0,0%                   | 0,2%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 1,5%              | 0,1%              | 8,1%             | 86,8%              | 3,0%              | 0,4%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Informatica                        | 1,7%              | 0,0%              | 6,7%             | 91,0%              | 0,5%              | 0,1%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 0,0%              | 0,0%              | 0,0%             | 96,8%              | 0,0%              | 3,2%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 0,5%              | 0,0%              | 4,9%             | 91,6%              | 2,3%              | 0,3%                   | 0,4%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 1,2%              | 0,0%              | 12,3%            | 82,2%              | 4,3%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Qualità                            | 0,5%              | 0,0%              | 7,0%             | 89,4%              | 2,9%              | 0,1%                   | 0,1%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 0,5%              | 0,1%              | 9,9%             | 88,3%              | 1,1%              | 0,0%                   | 0,1%            | 0,0%          | 0,1%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 1,6%              | 0,0%              | 2,9%             | 93,9%              | 1,4%              | 0,0%                   | 0,2%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Totale                             | 0,8%              | 0,0%              | 7,8%             | 89,4%              | 1,7%              | 0,2%                   | 0,1%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 119 Distribuzione del monte ore erogato nel conto di sistema per tipo di contratto condizionata alla tematica (anno 2015)

| Area tematica                      | Tipo di contratto |                   |                  |                    |                   |                        |                 |               |          | Totale |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|--------------------|-------------------|------------------------|-----------------|---------------|----------|--------|
|                                    | Append.           | Contr. a progetto | Contr. a t. det. | Contr. a t. indet. | Contr. a t. parz. | Contr. lav. Intermitt. | Contr. Inserim. | Cassa integr. | Mancante |        |
| Abilità personali                  | 2,8%              | 0,1%              | 7,6%             | 86,4%              | 3,1%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 0,0%              | 0,0%              | 0,0%             | 100,0%             | 0,0%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 1,4%              | 0,0%              | 8,6%             | 85,8%              | 3,7%              | 0,0%                   | 0,3%            | 0,2%          | 0,0%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 1,2%              | 0,0%              | 8,8%             | 88,6%              | 1,2%              | 0,1%                   | 0,2%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Informatica                        | 2,3%              | 0,0%              | 7,0%             | 85,5%              | 4,0%              | 0,9%                   | 0,0%            | 0,4%          | 0,0%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 0,0%              | 0,0%              | 9,0%             | 91,0%              | 0,0%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 1,2%              | 0,0%              | 9,2%             | 86,3%              | 3,1%              | 0,3%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 1,9%              | 0,0%              | 6,0%             | 88,2%              | 3,9%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Qualità                            | 2,3%              | 0,1%              | 6,4%             | 90,3%              | 0,9%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 2,5%              | 0,2%              | 15,5%            | 76,5%              | 5,2%              | 0,0%                   | 0,1%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 1,9%              | 0,1%              | 5,9%             | 89,4%              | 2,6%              | 0,0%                   | 0,1%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Totale                             | 1,9%              | 0,0%              | 8,4%             | 86,1%              | 3,1%              | 0,2%                   | 0,1%            | 0,1%          | 0,0%     | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 120 Distribuzione del monte ore erogato nel conto formazione per tipo di contratto condizionata alla tematica (anno 2015)

| Area tematica         | Tipo di contratto |                   |                  |                    |                   |                        |                 |               |          | Totale |
|-----------------------|-------------------|-------------------|------------------|--------------------|-------------------|------------------------|-----------------|---------------|----------|--------|
|                       | Append.           | Contr. a progetto | Contr. a t. det. | Contr. a t. indet. | Contr. a t. parz. | Contr. lav. Intermitt. | Contr. Inserim. | Cassa integr. | Mancante |        |
| Abilità personali     | 2,3%              | 0,0%              | 7,9%             | 89,2%              | 0,6%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza | 0,0%              | 0,0%              | 0,0%             | 94,2%              | 5,8%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |

| Area tematica                      | Tipo di contratto |                   |                  |                    |                   |                        |                 |               |          | Totale |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|--------------------|-------------------|------------------------|-----------------|---------------|----------|--------|
|                                    | Apprend.          | Contr. a progetto | Contr. a t. det. | Contr. a t. indet. | Contr. a t. parz. | Contr. lav. Intermitt. | Contr. Inscrim. | Cassa integr. | Mancante |        |
| Gestione az. – amministr.          | 0,7%              | 0,0%              | 4,2%             | 92,8%              | 1,4%              | 0,9%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 0,0%              | 0,0%              | 0,0%             | 100,0%             | 0,0%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Informatica                        | 4,1%              | 0,3%              | 3,5%             | 91,8%              | 0,2%              | 0,0%                   | 0,1%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 0,0%              | 0,0%              | 0,0%             | 65,1%              | 34,9%             | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 2,2%              | 0,0%              | 2,6%             | 94,4%              | 0,0%              | 0,0%                   | 0,8%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 1,1%              | 0,0%              | 12,0%            | 84,1%              | 2,8%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Qualità                            | 0,4%              | 0,0%              | 6,2%             | 93,2%              | 0,0%              | 0,2%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 0,9%              | 0,0%              | 5,0%             | 93,3%              | 0,8%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 0,4%              | 0,0%              | 2,0%             | 45,6%              | 0,1%              | 0,2%                   | 0,0%            | 51,6%         | 0,0%     | 100,0% |
| Totale                             | 1,3%              | 0,0%              | 5,1%             | 89,6%              | 0,8%              | 0,1%                   | 0,1%            | 3,1%          | 0,0%     | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 121 Distribuzione del monte ore erogato per tipo di contratto condizionata alla tematica (anno 2015)

| Area tematica                      | Tipo di contratto |                   |                  |                    |                   |                        |                 |               |          | Totale |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|--------------------|-------------------|------------------------|-----------------|---------------|----------|--------|
|                                    | Apprend.          | Contr. a progetto | Contr. a t. det. | Contr. a t. indet. | Contr. a t. parz. | Contr. lav. Intermitt. | Contr. Inscrim. | Cassa integr. | Mancante |        |
| Abilità personali                  | 2,4%              | 0,0%              | 7,8%             | 88,3%              | 1,4%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 0,0%              | 0,0%              | 0,0%             | 94,8%              | 5,2%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 1,1%              | 0,0%              | 7,0%             | 88,5%              | 2,8%              | 0,3%                   | 0,2%            | 0,1%          | 0,0%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 1,2%              | 0,0%              | 8,4%             | 89,0%              | 1,1%              | 0,1%                   | 0,1%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Informatica                        | 3,0%              | 0,1%              | 5,7%             | 87,8%              | 2,6%              | 0,6%                   | 0,0%            | 0,2%          | 0,0%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 0,0%              | 0,0%              | 7,2%             | 85,9%              | 6,9%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 1,6%              | 0,0%              | 6,2%             | 90,0%              | 1,7%              | 0,1%                   | 0,3%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 1,7%              | 0,0%              | 7,9%             | 86,9%              | 3,5%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Qualità                            | 1,4%              | 0,1%              | 6,3%             | 91,7%              | 0,5%              | 0,1%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 1,1%              | 0,1%              | 6,5%             | 90,8%              | 1,4%              | 0,0%                   | 0,0%            | 0,0%          | 0,0%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 1,3%              | 0,0%              | 4,4%             | 72,4%              | 1,6%              | 0,1%                   | 0,1%            | 20,0%         | 0,0%     | 100,0% |
| Totale                             | 1,6%              | 0,0%              | 6,5%             | 88,1%              | 1,8%              | 0,1%                   | 0,1%            | 1,8%          | 0,0%     | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 122 Distribuzione del monte ore erogato nel conto di sistema per inquadramento condizionata alla tematica (anno 2014)

| Area tematica             | Inquadramento professionale |                  |                            |                     |        |          | Totale |
|---------------------------|-----------------------------|------------------|----------------------------|---------------------|--------|----------|--------|
|                           | Operaio generico            | Operaio special. | Impiegato ammin. e tecnico | Impiegato direttivo | Quadro | Mancante |        |
| Abilità personali         | 35,9%                       | 21,3%            | 35,8%                      | 5,9%                | 1,1%   | 0,0%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza     | 7,4%                        | 37,2%            | 50,1%                      | 2,2%                | 3,0%   | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr. | 11,6%                       | 22,3%            | 58,9%                      | 3,4%                | 3,7%   | 0,0%     | 100,0% |
| Impatto ambientale        | 27,6%                       | 25,9%            | 41,8%                      | 3,3%                | 1,3%   | 0,0%     | 100,0% |

|                                    |       |       |       |      |      |      |        |
|------------------------------------|-------|-------|-------|------|------|------|--------|
| Informatica                        | 7,7%  | 33,1% | 45,7% | 7,5% | 6,0% | 0,0% | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 28,3% | 13,2% | 54,7% | 3,8% | 0,0% | 0,0% | 100,0% |
| Lingue                             | 4,5%  | 16,8% | 67,9% | 6,9% | 3,8% | 0,0% | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 21,4% | 19,2% | 53,4% | 4,9% | 1,1% | 0,0% | 100,0% |
| Qualità                            | 29,8% | 27,2% | 40,0% | 2,1% | 0,9% | 0,0% | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 33,2% | 39,2% | 25,0% | 1,5% | 1,1% | 0,0% | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 28,3% | 27,1% | 39,7% | 2,5% | 2,4% | 0,0% | 100,0% |
| Totale                             | 28,5% | 31,4% | 35,8% | 2,8% | 1,5% | 0,0% | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 123 Distribuzione del monte ore erogato nel conto formazione per inquadramento condizionata alla tematica (anno 2014)

| Area tematica                      | Inquadramento professionale |                  |                            |                     |        |          | Totale |
|------------------------------------|-----------------------------|------------------|----------------------------|---------------------|--------|----------|--------|
|                                    | Operaio generico            | Operaio special. | Impiegato ammin. e tecnico | Impiegato direttivo | Quadro | Mancante |        |
| Abilità personali                  | 22,4%                       | 20,9%            | 46,0%                      | 4,6%                | 6,1%   | 0,0%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 4,1%                        | 4,4%             | 80,5%                      | 3,9%                | 7,2%   | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 5,2%                        | 5,4%             | 68,6%                      | 10,3%               | 10,6%  | 0,0%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 12,1%                       | 14,3%            | 35,0%                      | 17,6%               | 21,0%  | 0,0%     | 100,0% |
| Informatica                        | 9,6%                        | 7,7%             | 73,1%                      | 4,8%                | 4,8%   | 0,0%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 0,0%                        | 0,0%             | 40,0%                      | 60,0%               | 0,0%   | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 5,9%                        | 10,0%            | 67,0%                      | 5,6%                | 11,5%  | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 11,6%                       | 8,0%             | 71,8%                      | 5,1%                | 3,6%   | 0,0%     | 100,0% |
| Qualità                            | 13,7%                       | 13,5%            | 64,0%                      | 4,3%                | 4,6%   | 0,0%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 34,5%                       | 40,7%            | 20,0%                      | 2,8%                | 1,9%   | 0,1%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 14,0%                       | 28,0%            | 48,5%                      | 1,7%                | 7,8%   | 0,0%     | 100,0% |
| Totale                             | 23,4%                       | 27,2%            | 40,6%                      | 4,0%                | 4,8%   | 0,0%     | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 124 Distribuzione del monte ore erogato per inquadramento condizionata alla tematica (anno 2014)

| Area tematica                      | Inquadramento professionale |                  |                            |                     |        |          | Totale |
|------------------------------------|-----------------------------|------------------|----------------------------|---------------------|--------|----------|--------|
|                                    | Operaio generico            | Operaio special. | Impiegato ammin. e tecnico | Impiegato direttivo | Quadro | Mancante |        |
| Abilità personali                  | 25,4%                       | 21,0%            | 43,7%                      | 4,9%                | 5,0%   | 0,0%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 5,3%                        | 16,5%            | 69,3%                      | 3,3%                | 5,6%   | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 8,1%                        | 13,1%            | 64,2%                      | 7,2%                | 7,5%   | 0,0%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 27,0%                       | 25,4%            | 41,5%                      | 3,9%                | 2,1%   | 0,0%     | 100,0% |
| Informatica                        | 9,2%                        | 12,3%            | 68,1%                      | 5,3%                | 5,0%   | 0,0%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 23,8%                       | 11,1%            | 52,4%                      | 12,7%               | 0,0%   | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 5,4%                        | 12,3%            | 67,3%                      | 6,1%                | 8,8%   | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 15,5%                       | 12,4%            | 64,5%                      | 5,0%                | 2,6%   | 0,0%     | 100,0% |

|                               |       |       |       |      |      |      |        |
|-------------------------------|-------|-------|-------|------|------|------|--------|
| Qualità                       | 25,3% | 23,4% | 46,6% | 2,7% | 1,9% | 0,0% | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro | 33,9% | 40,0% | 22,3% | 2,2% | 1,6% | 0,1% | 100,0% |
| Tecniche di produzione        | 16,8% | 27,8% | 46,8% | 1,8% | 6,8% | 0,0% | 100,0% |
| Totale                        | 25,7% | 29,2% | 38,4% | 3,4% | 3,3% | 0,0% | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 125 Distribuzione del monte ore erogato nel conto di sistema per inquadramento condizionata alla tematica (anno 2015)

| Area tematica                      | Inquadramento professionale |                  |                            |                     |        |          | Totale |
|------------------------------------|-----------------------------|------------------|----------------------------|---------------------|--------|----------|--------|
|                                    | Operaio generico            | Operaio special. | Impiegato ammin. e tecnico | Impiegato direttivo | Quadro | Mancante |        |
| Abilità personali                  | 24,1%                       | 27,0%            | 39,8%                      | 2,4%                | 6,7%   | 0,0%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 0,0%                        | 0,0%             | 88,1%                      | 11,9%               | 0,0%   | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 20,9%                       | 19,9%            | 53,1%                      | 4,0%                | 2,0%   | 0,0%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 17,6%                       | 29,8%            | 49,3%                      | 2,0%                | 1,2%   | 0,0%     | 100,0% |
| Informatica                        | 17,8%                       | 10,7%            | 65,0%                      | 5,1%                | 1,4%   | 0,0%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 0,0%                        | 6,4%             | 43,4%                      | 17,9%               | 32,4%  | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 11,0%                       | 6,9%             | 68,6%                      | 11,3%               | 2,2%   | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 19,4%                       | 20,9%            | 52,7%                      | 5,8%                | 1,3%   | 0,0%     | 100,0% |
| Qualità                            | 29,4%                       | 25,4%            | 39,8%                      | 2,8%                | 2,6%   | 0,0%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 39,3%                       | 31,1%            | 26,5%                      | 2,5%                | 0,6%   | 0,0%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 21,3%                       | 30,7%            | 41,0%                      | 4,8%                | 2,2%   | 0,0%     | 100,0% |
| Totale                             | 21,9%                       | 22,1%            | 49,4%                      | 4,5%                | 2,1%   | 0,0%     | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 126 Distribuzione del monte ore erogato nel conto formazione per inquadramento condizionata alla tematica (anno 2015)

| Area tematica                      | Inquadramento professionale |                  |                            |                     |        |          | Totale |
|------------------------------------|-----------------------------|------------------|----------------------------|---------------------|--------|----------|--------|
|                                    | Operaio generico            | Operaio special. | Impiegato ammin. e tecnico | Impiegato direttivo | Quadro | Mancante |        |
| Abilità personali                  | 17,8%                       | 21,4%            | 51,9%                      | 3,6%                | 5,3%   | 0,0%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 3,1%                        | 8,0%             | 68,5%                      | 9,4%                | 11,0%  | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 5,8%                        | 7,0%             | 62,6%                      | 8,7%                | 15,9%  | 0,0%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 6,9%                        | 13,2%            | 47,8%                      | 17,1%               | 15,1%  | 0,0%     | 100,0% |
| Informatica                        | 5,7%                        | 4,2%             | 78,5%                      | 4,6%                | 7,1%   | 0,0%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 23,3%                       | 4,7%             | 72,1%                      | 0,0%                | 0,0%   | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 7,1%                        | 5,5%             | 70,9%                      | 6,1%                | 10,4%  | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 6,6%                        | 12,6%            | 76,1%                      | 2,3%                | 2,4%   | 0,0%     | 100,0% |
| Qualità                            | 18,2%                       | 25,4%            | 53,2%                      | 1,9%                | 1,4%   | 0,0%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 36,0%                       | 38,8%            | 20,6%                      | 2,9%                | 1,6%   | 0,0%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 59,0%                       | 20,0%            | 17,6%                      | 2,0%                | 1,4%   | 0,0%     | 100,0% |
| Totale                             | 27,0%                       | 27,1%            | 38,2%                      | 3,7%                | 4,0%   | 0,0%     | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

Tabella 127 Distribuzione del monte ore erogato per inquadramento condizionata alla tematica (anno 2015)

| Area tematica                      | Inquadramento professionale |                  |                            |                     |        |          | Totale |
|------------------------------------|-----------------------------|------------------|----------------------------|---------------------|--------|----------|--------|
|                                    | Operaio generico            | Operaio special. | Impiegato ammin. e tecnico | Impiegato direttivo | Quadro | Mancante |        |
| Abilità personali                  | 19,8%                       | 23,2%            | 48,1%                      | 3,2%                | 5,7%   | 0,0%     | 100,0% |
| Contabilità - finanza              | 2,8%                        | 7,2%             | 70,5%                      | 9,7%                | 9,9%   | 0,0%     | 100,0% |
| Gestione az. – amministr.          | 15,2%                       | 15,0%            | 56,7%                      | 5,8%                | 7,3%   | 0,0%     | 100,0% |
| Impatto ambientale                 | 17,2%                       | 29,1%            | 49,3%                      | 2,6%                | 1,8%   | 0,0%     | 100,0% |
| Informatica                        | 13,3%                       | 8,3%             | 70,0%                      | 4,9%                | 3,5%   | 0,0%     | 100,0% |
| Lav. ufficio ed att. di segreteria | 4,6%                        | 6,0%             | 49,1%                      | 14,4%               | 25,9%  | 0,0%     | 100,0% |
| Lingue                             | 9,3%                        | 6,3%             | 69,7%                      | 8,9%                | 5,9%   | 0,0%     | 100,0% |
| Marketing vendite                  | 15,4%                       | 18,3%            | 60,0%                      | 4,7%                | 1,7%   | 0,0%     | 100,0% |
| Qualità                            | 24,2%                       | 25,4%            | 45,9%                      | 2,4%                | 2,1%   | 0,0%     | 100,0% |
| Sicurezza sul luogo di lavoro      | 36,5%                       | 37,7%            | 21,5%                      | 2,9%                | 1,4%   | 0,0%     | 100,0% |
| Tecniche di produzione             | 35,9%                       | 26,6%            | 31,9%                      | 3,7%                | 1,9%   | 0,0%     | 100,0% |
| Totale                             | 24,8%                       | 24,9%            | 43,0%                      | 4,1%                | 3,2%   | 0,0%     | 100,0% |

Fonte Fondimpresa - elaborazione AT Abruzzo

## Allegato 3: Interviste a testimoni privilegiati

a cura

Francesco La Vella, Gianluca Bucci e Gianluca Di Girolamo

### TRACCIA DELLE DOMANDE

| Domande Area - Fabbisogni Espresi                                                                                                                                           |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| 1. Come evolve la formazione continua dei lavoratori in Abruzzo e in Italia?                                                                                                |  |
| 2. Fondimpresa riesce ad intercettare i fabbisogni espressi dalle imprese?                                                                                                  |  |
| 3. Quali sono gli indicatori che meglio rappresentano l'efficacia e il valore della formazione realizzata?                                                                  |  |
| 4. Quali sono i risultati e gli esempi tangibili di impatti efficaci della formazione sui processi produttivi, sulle organizzazioni e sulle professionalità dei lavoratori? |  |
| 5. Quali sono le principali criticità del sistema della formazione continua dei lavoratori?                                                                                 |  |
| 6. Come può migliorare questo sistema?                                                                                                                                      |  |
| 7. Quali problemi incontra un imprenditore che vuole fare una formazione funzionale alle strategie aziendali?                                                               |  |
| 8. Cosa occorre per una formazione che aiuti maggiormente le strategie aziendali?                                                                                           |  |

| Domande Area - Fabbisogni Inespressi                                                                                                                     |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| 1. Quali sono le esigenze correlate alla formazione che Fondimpresa, a suo avviso, non riesce a intercettare?                                            |  |
| 2. Secondo lei le aziende avrebbero bisogno di strumenti di rilevamento dei fabbisogni più accurati rispetto a quelli che al momento vengono utilizzati? |  |
| 3. Esistono fabbisogni formativi che le imprese non riescono a definire bene?                                                                            |  |
| 4. Quali sono oggi i fabbisogni formativi emergenti collegati all'innovazione e allo sviluppo di impresa?                                                |  |
| 5. Perché, a suo avviso, alcuni fabbisogni correlati a questo tipo di innovazione oggi restano non intercettati?                                         |  |
| 6. In che modo la valutazione dei fabbisogni inespressi potrebbe essere migliorata?                                                                      |  |

### Testimoni Privilegiati Intervistati

| Nominativo                  | Ruolo ed organismo/impresa                                     |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------|
| Grazia Di Francesco         | RESP. Analisi dei Fabbisogni e Progettazione<br>CONSUL SERVICE |
| Emanuela Di Luca            | Resp. Progettazione<br>POLO INOLTRA                            |
| Pio Ni Nicola               | Resp. Monitoraggio e Rendicontazione<br>SIPE (InOPERA)         |
| Marco Di Fonso              | Resp. Formazione ed Amministrazione<br>DI Fonso SPA            |
| Roberto Adorante            | Resp. Risorse Umane<br>IMM HYDRAULICS SPA                      |
| Cristiano Colaluca          | Resp. Risorse Umane<br>IASI SRL                                |
| Michaela Pace               | Resp. Risorse Umane e Qualità<br>PALENA SRL                    |
| Massimo Friuli Lamarucciola | Resp. Progettazione<br>SMI (Gruppo Infogroup)                  |
| Elisa Antonioni             | Amministratrice<br>SINERGIE EDUCATION                          |
| Antonio Febo                | Resp. Formazione<br>SIA                                        |
| Francesco De Bartolomeis    | Resp. Formazione<br>OSA srl                                    |
| Giammaria De Paulis         | Presidente Regionale dei Giovani<br>CONFINDUSTRIA              |
| Annalisa Palusci            | Resp. Formazione<br>3g SPA                                     |
| Lucia Piccoli               | Progettista e Consulente<br>POLO IRENE                         |
| Matteo Marchetti            | Direttore e Resp. Formazione<br>EVENTITALIA Scarl              |
| Tonino Di Toro              | Referente<br>UIL Abruzzo                                       |